Anno 99 - Numero 62

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uniem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 14 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 395-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali: L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni il lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mrk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia plas. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Comunicato del Consiglio dei ministri alle 11 di sera

Il governo ha approvato le misure economiche E' un decreto legge: forse in vigore da domani

Il provvedimento, non ufficialmente noto, è all'esame di Saragat per la firma - Consta di nove punti - Saranno emesse in forma scalare obbligazioni per 250 miliardi dal Consorzio OO. PP., garantite dallo Stato - Mutui agli enti locali per finanziare, entro il '65, opere per 400 miliardi (edilizia popolare e scolastica, ospedali) - Approvate rapide procedure per realizzare i progetti - Agevolazioni per la costruzione di autostrade - Ridotta l'imposta di registro per l'acquisto di case, esenzione per 25 anni dalla tassa sui fabbricati - Misure per l'agricoltura e l'industria - Parziale fiscalizzazione degli oneri sociali - Domani si deciderà l'aumento delle pensioni

Il documento

Roma, 13 marzo.

Al termine del Consiglio dei ministri, conclusosi dopo le ore 23, è stato diffuso il seguente comunicato:

Il Consiglio dei ministri ha proseguito e concluso l'esame del provvedimento legislativo per la ripresa dell'economia nazionale, che è stato approvato.

Le norme in esso contenute sono raggruppate in nove titoli, che riguardano le seguenti voci:

1) *i finanziamenti da parte del Consorzio di credito per le opere pubbliche e della Cassa depositi e prestiti;*

2) *provvidenze per il finanziamento di autostrade;*

3) *semplificazione e acceleramento delle procedure per l'approvazione e la gestione dei lavori pubblici;*

4) *provvidenze per la agricoltura;*

5) *riduzione delle aliquote di contribuzione per il Fondo adeguamento pensioni ed assunzione del relativo onere a carico dell'Erario;*

6) *facilitazione per la vendita di macchinario alle medie e piccole industrie;*

7) *agevolazioni fiscali per l'edilizia;*

8) *provvidenze per i disoccupati;*

9) *norme finali.*

Titolo I - Finanziamenti da parte del Consorzio di credito per le opere pubbliche e Cassa depositi e prestiti. Raccoglie un insieme di norme capaci di accelerare la spesa degli enti pubblici (comuni, province, istituti case popolari, Ises, ecc.) e dello Stato nel vasto settore delle costruzioni e dell'agricoltura. Il finanziamento della spesa è demandato al Consorzio di credito per le opere pubbliche ed alla Cassa depositi e prestiti. Il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad emettere obbligazioni, da collocarsi gradualmente sul mercato interno e sul quello estero, garantite dallo Stato per un ammontare complessivo di 250 miliardi di lire.

Il ricavo delle emissioni sarà destinato per 50 miliardi ad opere di pronta realizzazione in agricoltura, con particolare riguardo alla zootecnia e per 200 miliardi ad opere nei settori dell'edilizia scolastica e popolare, dell'urbanizzazione dei suoli di cui alla legge 167, delle autostrade e dei porti.

La Cassa depositi e prestiti è destinataria di norme che, assicurandole la garanzia dello Stato per i mutui che accorderà agli enti locali, permetteranno di finanziare entro il 1965 opere per 400 miliardi che riguardano: edilizia popolare; edilizia scolastica; opere igieniche; opere varie.

Il titolo 2° comprende agevolazioni per la costruzione di autostrade ed estende la garanzia dello Stato sul finanziamento dell'intero importo delle opere.

Il titolo 3° del decreto legge *risolve* — sia pure per un limitato periodo di tempo — *il difficile problema delle procedure per l'approvazione dei progetti*, la definizione dell'appalto e la consegna dei lavori nel vasto campo delle opere pubbliche. E' demandato al provveditore regionale alle opere pubbliche, sentito il solo Comitato tecnico locale, la responsabilità di approvazione dei progetti delle opere e quella delle consegne dei lavori in presenza del solo decreto di impegno per il contributo dello Stato; i mutui vengono infatti assicurati dal Consorzio di credito delle opere pubbliche e dalla Cassa depositi e prestiti con estrema rapidità perché coperti dalla garanzia dello Stato. Il controllo della Corte dei Conti resta preventivo, ma è demandato alle delegazioni regionali della Corte stessa.

Il titolo 4° riguarda la spesa di 50 miliardi aggiuntivi nell'agricoltura anticipati dallo Stato nel quadro dell'operazione di emissione di obbligazioni del Consorzio di Credito per le opere pubbliche. Si tratta di opere immediatamente realizzabili così distribuite: 18 miliardi per le opere di bonifica e di irrigazione; 6,5 miliardi per le opere di bonifica delle valli di Comacchio e di sistemazione degli argini del Delta Padano; 5 miliardi per i bacini montani e rimboschimenti; 8 miliardi per le opere pubbliche da parte degli enti di sviluppo, ecc.; 2 miliardi per le opere di completamento del canale Regina Elena; 10 miliardi per interventi nella zootecnia.

Il titolo 5° riguarda la fiscalizzazione degli oneri sociali. Stabilisce l'assunzione a carico dello Stato, per 12 mesi, di una quota pari al 3 per cento degli oneri che gravano sulle imprese industriali quale contributo da esse pagato al fondo dell'adeguamento delle pensioni. L'onere complessivo è di circa 130 miliardi.

Con questo provvedimento il governo intende contribuire al riequilibrio fra costi e ricavi aziendali al fine di favorire gli investimenti, accrescere il livello d'occupazione, conquistare più alti tassi di produttività, favorire l'esportazione.

Anche le vendite all'estero hanno formato oggetto dell'attenzione del Consiglio dei ministri che ha preso atto della decisione adottata, su indicazione del governo, dal «Mediocredito Centrale» di allargare i tempi e la misura dell'intervento per il finanziamento delle esportazioni.

Il titolo 6° del provvedimento *è pure volto ad allargare le possibilità produttive dell'industria* e, in particolar modo, del settore produttore di macchinari. E' prevista la possibilità, con apposito intervento del credito a medio termine, di facilitare la vendita del macchinario alle medie e piccole industrie purché ogni operazione non superi l'importo di 100 milioni di lire.

Il titolo 7° — agevolazioni di natura tributaria e fiscale — contiene norme intese a sollecitare ulteriori intensificazioni dell'edilizia e l'acquisto di case già costruite. E' infatti previsto il ripristino della esenzione venticinquennale (attualmente tale esenzione è di 18 anni) dall'imposta sui fabbricati. E' prevista poi la riduzione dal 7,5 al 4 % dell'imposta di registro per le compra-vendite di immobili e per quanto riguarda l'edilizia popolare all'1,5 %.

Il titolo 8° prevede l'estensione per 180 giorni degli assegni familiari ai disoccupati.

Il titolo 9° contiene norme transitorie e generali.

Il Consiglio dei ministri si è poi soffermato sulla particolare situazione del credito fondiario e, dopo aver accertato che nel '64 rispetto al '63 è cresciuto il numero e l'ammontare dei mutui concessi, ha chiesto al ministro del Tesoro di invitare gli istituti di credito fondiario a dare priorità nel 1965 alle domande di mutuo avanzate da cooperative, ai sensi della legge 460.

Infine il Consiglio dei ministri ha preso in esame la situazione dell'industria tessile. A parte le misure generali che favoriranno anche la ripresa del settore, il Consiglio dei ministri ha dato mandato ai ministri competenti di dare particolare priorità al settore tessile nell'applicazione delle leggi esistenti, come la legge 623 per il finanziamento delle medie e piccole industrie, di tenere contatti triangolari con i sindacati ed i datori di lavoro per un attento studio delle misure necessarie per la ristrutturazione del settore.

Arturo Barone

In che cosa consistono i nove punti del decreto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 marzo.

Il «superprovvedimento» per il rilancio dell'economia italiana è stato approvato oggi, al termine di due laboriose sedute che hanno occupato gran parte della giornata. Il Consiglio dei ministri è stato riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Moro una prima volta dalle 11 alle 14,15 ed una seconda dalle 15,45 alle 23. Parecchi ministri avevano per giunta partecipato in mattinata alla riunione del Comitato del credito, riunione fondamentale perché ha dato via libera all'emissione di 250 miliardi di obbligazioni a favore dell'edilizia da parte del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Il tanto atteso «superprovvedimento» ha la forma del decreto-legge; il che significa che entrerà in vigore con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma significa pure che — per deferenza verso il Capo dello Stato — non sarà reso noto ufficialmente prima della firma di Saragat. Nel migliore dei casi tale firma avrà luogo domani, ma non si può escludere — data la complessità e la molteplicità delle norme di cui il «superprovvedimento» si compone — che il Presidente della Repubblica abbia bisogno di una «pausa di riflessione» più lunga.

Nonostante la seconda interminabile seduta pomeridiana, il Consiglio dei ministri non ha potuto esaurire tutti gli argomenti all'ordine del giorno. Dovrà pertanto riunirsi ancora nel pomeriggio di lunedì per esaminare anzitutto l'aumento delle pensioni della Previdenza Sociale.

Il comunicato ufficiale, proprio per i motivi di riservatezza che per consuetudine accompagna i decreti-legge, si limita ad indicare genericamente i nove titoli sotto i quali sono raggruppati i 50 e più articoli del «superprovvedimento». Indiscrezioni ufficiose consentono tuttavia d'integrare le troppo scarne informazioni ufficiali con qualche maggiore dettaglio.

Saragat con i bersaglieri

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale i dirigenti delle Associazioni Nazionali d'Arma convenuti a Roma per la loro riunione annuale (Tel. Ansa)

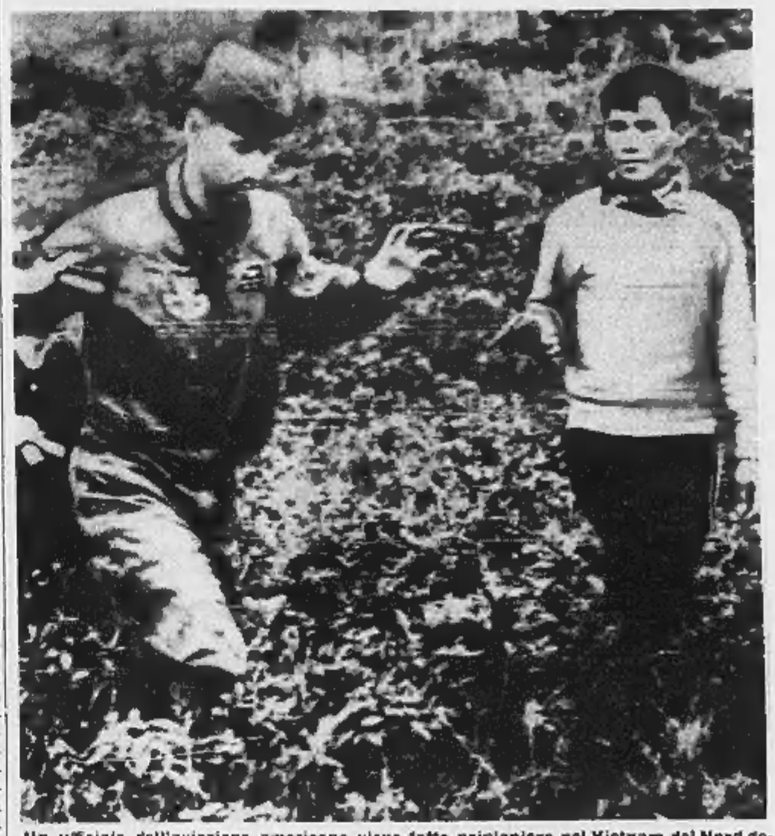
Le decisioni del comitato per il credito e il risparmio

Autorizzati aumenti di capitale per 125 miliardi

Roma, 13 marzo.

(ar. ba.) Sotto la presidenza del ministro Colombo si è riunito stamane il comitato per il credito e il risparmio. Esso si è pronunciato favorevolmente su 32 proposte di aumento di capitale, che comporteranno il rastrellamento di «denaro fresco» per oltre 125 miliardi. Fra le operazioni autorizzate, quelle riguardanti la Sade, (da 8 a 42 miliardi), la Alfacavi di Quattordio (Alessandria) e la Vetreria di Vernante (Cuneo).

Pilota catturato dai comunisti



Un ufficiale dell'aviazione americana viene fatto prigioniero nel Vietnam del Nord dopo essersi lanciato col paracadute dal suo aereo colpito durante un'incursione. Questa fotografia è stata diramata da un'agenzia comunista di Hanoi (Telefoto Ansa)

Primo scontro tra i guerriglieri e i «marines» americani nel Vietnam

I ribelli comunisti attaccano nella notte una collina sopra la base aerea di Da Nang - I «marines» si difendono con i cannoni - Fallito attentato a Saigon in un palazzo abitato da funzionari americani: scoperti in tempo cinque chili di esplosivo - La popolazione, stanca e sfiduciata, anela alla pace; ma i ribelli non danno tregua

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 13 marzo.

La cronaca odierna è caratterizzata da due notizie: un attentato al plastico sventato in extremis, la prima azione dei marines sbarcati lunedì scorso. Una carica di cinque chili di plastico è stata scoperta, dieci minuti prima che esplodesse, dal portiere di uno stabile a più piani, abitato da funzionari dell'ambasciata americana stamane alle ore 6,50. Un giovane ha lanciato un pacco sospetto al di là dei cancelli, il portiere vietnamita ha dato l'allarme. Il marine di guardia ha chiamato la speciale squadra di geniери, che disinnescava la carica esplosiva, mentre il palazzo veniva evacuato. Undici dei dodici appartamenti dello stabile erano a quell'ora abitati, sul filo del rasoio è fallito un attentato simile per molti aspetti a quello che tutti ricordano come «la strage di Quinonh».

Nella notte sul sabato, commandos del Vietcong hanno «saggiato» i marines sbarcati l'8 marzo a Da Nang, impegnando il caposaldo 327 posto su una delle colline che dominano l'importante base aerea. I marines hanno aperto il fuoco con le armi automatiche e lanciato razzi illuminanti. Successivamente è intervenuta l'artiglieria, ma c'è voluta un'ora buona prima che i marines ne ottenessero l'impiego da parte degli ufficiali vietnamiti. Sempre nella notte, a sole venti miglia da Saigon, il Vietcong ha bombardato con mortai da 60 e 81 millimetri il campo militare di Duc Hoa, uccidendo cinque soldati vietnamiti e ferendo trentatré persone, tra cui sette civili. Per respingere il nemico, è stato necessario impiegare due elicotteri armati di artiglieria e razzi illuminanti. Cinque elicotteri hanno provveduto al recupero dei morti e dei feriti trasportati in un ospedale militare di Saigon.

Circola intorno un'aria strana, tormentosa, si ha la sensazione netta di essere alla vigilia di avvenimenti destinati ad incidere a fondo nel prossimo e nel più lontano futuro di questo tragico paese. La vita nel Vietnam si svolge su due piani paralleli che, pur avendo un comune denominatore, sembrano voltarsi vicendevolmente le spalle. La routine militare, la guerra continua sanguinosa e difficile, una guerra che è insieme convenzionale e di guerriglia e controguerriglia, ormai destinata ad assumere maggiore e più impegnativa ampiezza; al tempo stesso continua il sordo agitarsi di un popolo giunto all'estremo limite della sopportazione, un popolo che anela con tutte le sue forze alla pace.

Una volta si diceva, da parte di tutti: Better dead than red, *meglio morto che rosso, che comunista; oggi non sono pochi coloro che capovolgono lo slogan: meglio rossa che morto. Sarebbe troppo semplice e profondamente ingiusto chiamare comunisti quanti all'estremo della resistenza sono entrati in quest'ordine di idee. Certo, ci saranno gli agenti provocatori, e ci sono, si conoscono, sono stati individuati, ma è altrettanto vero che non tutti gli aderenti ai vari movimenti per la pace sono comunisti.*

Come si ricorderà, di recente la polizia ha messo le mani sui capi del movimento per l'autodeterminazione del popolo e sui firmatari di un manifesto che chiedeva una soluzione pacifica del conflitto fratricida. Ben 380 persone sono attualmente in galera o sotto inchiesta e tra di esse, il so, sono state «condannate» alla deportazione nel nero. Si ignora fino a questo momento se la decisione apparentemente presa dal governo del dottor Quat (un mite medico per altro deciso a farsi sentire, ma al quale tuttavia non sembra riserbato un lungo avvenire politico) sia stata messa in atto, risulta solo che gli americani si sarebbero adoperati per scongiurare un gesto che essi saggiamente considerano sterile ed impolitico al massimo.

Se i tre venissero (forse lo sono già) deportati nel Nord Vietnam, non c'è alternativa: sia che i comunisti li uccidano, li respingano, ovvero li accolgano, i tre «pacifisti» sono destinati a diventare dei «martiri». Sarebbe bastato condannarli alla reclusione o metterli a domicilio coatto, si osserva, per scoraggiare altre iniziative consimili; invece si è voluto far la faccia feroce e non è improbabile che alla fine proprio su questa buccia il governo attuale finirà per scivolare.

Non è deportando i pacifisti in buona o mala fede che un governo può sperare di cattivarsi la stima e il rispetto della popolazione, non è continuando a giocare all'intrigo a cospirare a dilaniarsi l'uno con l'altro che i generali possono presumere di trascinare i propri soldati all'attacco. I governanti debbono saper trovare le parole adatte, le acconce misure, i giusti provvedimenti per convincere il popolo che c'è pace e pace e che occorre resistere ancora, pena la vita, i generali debbono in parole povere cominciare a dare l'esempio in prima linea. Altrimenti è perfettamente inutile parlare di rafforzare l'esercito, è nulla vale mandare in giro camion con altoparlanti e affiggere manifesti incitanti i giovani ad arruolarsi.

Si ricorda qui che nello scorso ottobre proprio quando era all'acme una campagna del genere, furono concessi tremila visti di uscita ad altrettanti giovani che non avevano nessuna voglia di fare il soldato e che disponevano del denaro sufficiente per comperare la possibilità di andarsene all'estero. A conti fatti, sono i figli del popolo che fanno la guerra contro i comunisti, da più di dieci anni, e cominciano ad essere stanchi, combattono ancora in modo meraviglioso ma le diserzioni aumentano.

Ormai gli americani sono decisi ad andare in fondo, abbandonare il Vietnam sarebbe un suicidio, significherebbe il principio della fine: occorre fare muraglia contro la Cina che brucia le tappe della emancipazione atomica, ma perché la guerra possa risolversi in maniera tale da aprire la strada a un futuro di stabile sicurezza non bastano i marines e i jets ci vogliono il convinto sostegno di un popolo saggiamente amministrato e protetto e la collaborazione di un esercito non abbandonato a se stesso. E' questo che nella trascorsa settimana il capo degli Stati Maggiori riuniti degli Usa, il capo dei Servizi di Informazione degli Stati Uniti (da cui dipende la guerra psicologica), l'ambasciatore Maxwell Taylor si sono sforzati di far comprendere alle autorità civili e militari del Vietnam.

Pur essendo decisi a non cedere, gli americani non intendono assolutamente sostituirsi (come qualche incauto qui e nella stessa America vorrebbe) ai vietnamiti nella guerra, né tanto meno alla condotta della cosa pubblica, è contrario ai loro principi, alla esperienza fatta in Cina: siamo qui per consigliare ed aiutare, ripetono fino alla esasperazione. Ecco perché il loro compito è ben più difficile di quanto non appaia. Tutto questo pensiamo vada detto affinché l'opinione pubblica europea possa rendersi conto di una realtà quant'altre mai complessa e ricavarne una maggiore serenità di giudizio.

Igor Man

Duro monito di Johnson ai razzisti dell'Alabama

Il Presidente dichiara al governatore Wallace: «Agirò con tutte le forze disponibili»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 13 marzo.

Il governatore dell'Alabama, Wallace, si è incontrato oggi con Johnson alla Casa Bianca ed è rimasto con lui oltre tre ore. E' stata discussa la situazione a Selma e il problema del diritto al voto dei negri dell'Alabama.

Al termine del colloquio, Wallace si è rifiutato di commentarne i risultati. Si è limitato a dire: «*Johnson è sempre un gentiluomo. Sto considerando con attenzione le sue raccomandazioni. Spero che egli faccia altrettanto per le mie*».

Il linguaggio di Johnson, che ha usato la parola poco dopo in una conferenza stampa, è stato invece del tutto diverso. Il Presidente ha preso decisamente posizione — sia pure con un atteggiamento formalmente cortese — contro la politica di Wallace e lo Stato dell'Alabama. «*Le dimostrazioni di Selma* — ha detto — *rappresentano una protesta contro una grave mancanza della nostra democrazia. La realtà è che ancora oggi molti americani non possono votare perché sono negri*». E ha aggiunto: «*Sono convinto che se queste ingiustizie verranno corrette, non ci saranno più a Selma dimostrazioni*».

Dopo aver proclamato che «*tutte le risorse del governo saranno impegnate per una giusta causa*», il Presidente ha detto: «*Vi assicuro che il reato di domenica scorsa, quando i pacifici negri dell'Alabama furono aggrediti e percossi brutalmente, non può ripetersi e non si ripeterà*».

Il Presidente ha quindi confermato che inviarà domani al Congresso una proposta di legge per l'abrogazione di tutte le restrizioni imposte per negare il diritto al voto.

Al termine della conferenza, passando a parlare della situazione internazionale, Johnson ha detto che agli Stati Uniti non risulta ancora che il Nord Vietnam sia pronto a cessare le operazioni contro il Vietnam meridionale. Questo, secondo lui, è l'elemento mancante in qualsiasi discorso su eventuali negoziati miranti a porre fine al conflitto.

A parere del Presidente, la situazione nel Vietnam meridionale è «*molto difficile*».

Nicola Caracciolo

Parlano i russi testimoni dei tumulti anti-americani

«I cinesi si comportarono da teppisti»

Una lettera alla «Pravda»: «Inferivano sui poliziotti brandendo coltelli, sbarre di ferro, bottiglie. Azioni del genere non hanno nulla che vedere con la lotta all'imperialismo» - Dopo la mischia alcuni studenti pretesero di essere ricoverati in ospedale sebbene incolumi; e si abbandonarono ad escandescenze rotolandosi per terra, sputando e insultando medici e infermieri

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 marzo.

Mosca ha oggi insistito nelle sue accuse contro i cinesi per i disordini del 4 marzo davanti all'ambasciata degli Stati Uniti. Alla nota di protesta consegnata ieri a Pechino, ha fatto seguito una particolareggiata ricostruzione dei tumulti inscenati dagli studenti asiatici. La ricostruzione è stata affidata a testimoni diretti, cioè a un gruppo di impiegati d'una banca che si trova di fronte all'ambasciata americana e ai medici dell'ospedale Botkin dove i cinesi inscenarono altri disordini.

Sentiamo la testimonianza degli impiegati, così come la riferisce oggi la *Pravda*. I dimostranti arrivano sul viale Ciaikovski, dove si trova appunto l'ambasciata, «*brandendo coltelli, fionde, bottiglie, sbarre di ferro*» e iniziano subito un fitto lancio di pietre e di mattoni. Avvantaggiati sui poliziotti, i dimostranti tentarono di penetrare nella sede diplomatica. Sembravano, osservano gli impiegati, degli *huliganì*, cioè dei teppisti. Picchiavano i poliziotti, li insultavano e inferivano contro di loro con parolacce e sputi: «*roba da codice penale*». Gli scopi dei teppisti (cioè dei cinesi) mescolati alla massa dei dimostranti sembrarono subito chiari: «*Volevano provocare incidenti a ogni costo, sfruttando il giusto sdegno degli studenti contro le aggressioni americane nel Vietnam. Azioni del genere* — commentano gli autori della lettera — *non hanno nulla che vedere con la lotta all'imperialismo*».

I disordini si protrassero per circa tre ore. Trenta poliziotti e soldati rimasero feriti insieme a molti dimostranti. Una trentina di studenti furono fermati e arrestati dalla polizia. Le provocazioni non finirono lì. Quella notte stessa arrivò all'ospedale Botkin un gruppo di studenti e assistenti universitari cinesi «molto eccitati» che volevano farsi ricoverare a ogni costo. Dicevano di essere rimasti feriti gravemente durante la manifestazione. I medici russi visitarono i presunti feriti, sottoponendoli a radioscopie e ad altri accurati esami clinici. E arrivarono tosto alla conclusione che i cinesi erano in perfette condizioni di salute: «*Non c'era alcun motivo di ricoverarli*», scrivono i medici del Botkin sulla *Pravda*.

I cinesi però si rifiutarono di lasciare l'ospedale: «*Non possiamo uscire di qui,* — dicevano — *senza il consiglio della nostra ambasciata*». Il giorno dopo poco prima delle 10 giunsero all'ospedale funzionari dell'ambasciata cinese che «*con rozze maniere invitarono i medici a ricoverare gli studenti*» (i quali evidentemente avevano trascorso la notte all'ospedale contro la volontà degli stessi medici).

La lite fra i medici e i petulanti cinesi si trasformò in una farsa: fu quando lo studente cinese Tan Bi-min, tolti gli occhiali, cominciò a strabuzzare gli occhi simulando una crisi. Mentre uno dei funzionari la fotografava con un apparecchio provvisto di lampo elettronico, il giovanotto si abbandonava ad escandescenze, si rotolava per terra, lanciava oggetti, batteva la testa contro il muro commettendo poi atti che i medici nella loro lettera definiscono «gravi».

Un altro studente, Quan Cia Gen, seguì tosto l'esempio: cominciò anche lui a dare in escandescenze, sputando per terra, urlando come un ossesso e coprendo d'insulti medici e infermieri. Diceva fra l'altro che i sanitari russi «*erano gente camuffata da dottori*». Per lasciare l'ospedale, Quan Cia Gen e gli altri pretendevano certificati medici che attestassero le loro «*gravi condizioni*». I russi naturalmente rifiutarono. Visto che non c'era più niente da fare Quan Cia Gen, che sembrava il caporione, si liberava dei vestiti e completamente nudo usciva in strada lanciando ingiurie ai russi. La scena è stata fotografata dai funzionari dell'ambasciata.

Nel frattempo era giunto sul posto l'ambasciatore cinese: anche il diplomatico si univa al coro delle proteste con fare indignato. Seguiva poi la nota del governo cinese all'Urss, che protestava contro le bastonature degli studenti e il loro mancato ricovero nell'ospedale.

Non si può escludere, dopo queste precisazioni russe, che i cinesi insisteranno nella polemica. Stasera infatti radio Pechino nella sua trasmissione in lingue estere ha ripreso le accuse ai sovietici, affermando fra le altre cose che uno studente cinese è stato rinchiuso contro la sua volontà in una clinica psichiatrica di Mosca dove si trova tuttora.

I rapporti fra Mosca e Pechino restano tesi, anche se da parte sovietica c'è la ferma intenzione di evitare un peggioramento delle relazioni. Lo appello all'unità fra i comunisti, pubblicato ieri dalla *Pravda*, è un documento di spiriti tenaci, pazienti propositi.

Massimo Conti

CRONACA CITTADINA

Si avvicina il 31 marzo, ultimo giorno per la denuncia

Come compilare la Vanoni

Un quadro semplice e completo - Devono presentare la dichiarazione: i prestatori d'opera se il reddito (con le detrazioni, ma esclusi i carichi di famiglia) supera le 960 mila lire annue; i liberi professionisti e i possessori di interessi, in tutti i casi; gli industriali e i commercianti quando il reddito supera le 240 mila lire annue - I guadagni della moglie si sommano a quelli del marito

L'imposta complementare progressiva sul reddito

Reddito imponibile	Imposta	Reddito imponibile	Imposta	Reddito imponibile	Imposta
250.000	5.050	1.400.000	83.290	5.000.000	300.000
300.000	6.300	1.500.000	88.350	5.500.000	433.400
400.000	9.320	1.568.000	92.344	6.000.000	519.000
500.000	12.500	1.600.000	93.480	7.000.000	682.500
600.000	15.900	1.650.000	93.575	8.000.000	847.200
700.000	19.500	1.700.000	95.790	9.000.000	1.017.000
800.000	23.440	1.800.000	71.100	10.000.000	1.193.800
1.000.000	31.760	1.900.000	75.760	12.000.000	1.562.400
1.040.000	33.488	2.000.000	82.400	14.000.000	1.954.400
1.100.000	36.080	2.250.000	97.200	15.000.000	2.158.500
1.140.000	37.992	2.500.000	112.500	20.000.000	3.234.000
1.160.000	38.880	2.800.000	145.500	30.000.000	5.778.000
1.200.000	40.680	3.250.000	183.825	40.000.000	8.676.000
1.280.000	43.470	3.500.000	190.850	50.000.000	11.895.000
1.300.000	45.370	3.750.000	199.500	100.000.000	31.650.000
1.360.000	48.280	4.000.000	218.400	200.000.000	68.000.000
1.400.000	50.200	4.500.000	258.300	500.000.000	325.000.000

Nota — Tutte le imposte indicate sono al netto delle addizionali e degli oneri di riscossione che oscillano dal 15 al 18 per cento. Per i redditi imponibili superiori ai dieci milioni la relativa imposta va maggiorata di una addizionale del 10 per cento istituita con una legge dell'ottobre 1964. Esempio: imponibile di lire 12.000.000, imposta di lire 1.562.400, addizionale di lire 156.240.

Si avvicina il 31 marzo, ultimo giorno per la denuncia dei redditi. Ecco un pro memoria preparato con l'aiuto di esperti tributari del Banco di Roma.

Obbligo della dichiarazione — Devono presentarla: i proprietari di fabbricati il cui reddito imponibile, non esente dalla relativa imposta, supera le 2000 lire annue; i possessori di redditi soggetti a Ricchezza mobile cat. B (industria e commercio) e cat. C1 se l'insieme supera le 240 mila lire annue; i liberi professionisti, anche per i redditi inferiori alle 240 mila lire; i prestatori d'opera, dipendenti pubblici e privati, se il totale delle retribuzioni supera le 960 mila lire annue dopo che siano state detratte le tasse e le spese di aggiornamento e trasporto e prima delle detrazioni per i carichi di famiglia.

Periodo dell'imposta — Riguarda i redditi percepiti dal 1° gennaio al 31 dicembre '64.

Redditi multipli — Quelli della moglie si cumulano con quelli del marito, che li deve includere nella propria dichiarazione. I redditi dei figli non si sommano; se supera il minimo esente, il figlio deve presentare una dichiarazione a sé.

Compilazione del modulo — Nel *quadro A* si indicano il reddito dominicale e il reddito agrario moltiplicati per il coefficiente 12, e, ai fini dell'imposta complementare, gli stessi redditi devono essere riportati nel quadro riepilogativo «G» ulteriormente moltiplicati per 2 (redditi dominicali) e per 3 (redditi agrari).

Nel *quadro B* vanno indicati sia i redditi dei fabbricati soggetti all'imposta omonima, sia quelli dei fabbricati di nuova costruzione esenti dall'imposta fabbricati. Il reddito lordo da indicare è quello costituito dai canoni di locazione; se il fabbricato non è affittato, essendo ad esempio occupato dal proprietario, si denuncia il reddito presunto.

Il reddito netto delle costruzioni si ottiene detraendo dal reddito lordo un quarto dello stesso come manutenzione. Per ogni unità immobiliare indicare la rendita catastale richiedendola all'ufficio tecnico erariale (corso Vinzaglio 8) o rilevandola dalla cartella dell'esattoria per l'anno 1965.

Il *quadro C*, distribuito dagli uffici Imposte Dirette su richiesta, deve essere compilato da chi esercita un'industria, un commercio o attività artigiana. Nelle annotazioni i «piccoli imprenditori» possono chiedere di essere tassati con l'aliquota inferiore della categoria C1, se ricorrono particolari condizioni.

Anche il *quadro D*, distribuito dagli uffici delle Imposte, riguarda i liberi professionisti. Dietro è stampato il *quadro D-bis*, che serve per i redditi soggetti alla ritenuta di rivalsa per la R.M. cat. C2 e Complementare di chi lavora alle dipendenze di professionisti.

Nel *quadro E* i redditi di «lavoro dipendente», soggetti alle ritenute da parte del datore di lavoro, devono essere indicati al netto dei contributi posti a carico del prestatore d'opera.

Il *quadro E-bis* è formato da due prospetti: nel primo vanno segnalati i titoli pubblici e le obbligazioni, precisando gli interessi percepiti; nel secondo si registrano i redditi derivanti da partecipazioni in società, soggetti a ritenuta d'acconto. Nessuna indicazione dovrà farsi per gli utili assoggettati alla ritenuta del 30 %.

Detrazioni — Si possono detrarre: gli interessi passivi derivanti da un debito contratto per produrre un reddito, o per esigenze di famiglia; le somme versate per fini previdenziali; le imposte; i premi per le assicurazioni sulla vita del contribuente o dei familiari; le spese per il trasporto e l'aggiornamento tecnico, acquisto libri e strumenti sino al 20 per cento della retribuzione, con un massimo di lire 360 mila. Quest'ultima detrazione vale anche per i pensionati. Per la moglie e per ogni familiare a carico spetta una detrazione di 75 mila lire. Per se stesso il contribuente detrae lire 240 mila e altrettanto per la moglie se essa lavora (in questo caso si annulla la detrazione di 50 mila lire).

I contribuenti che abbiano a carico almeno 5 figli hanno una detrazione speciale di 2.500.000 oltre alle 50 mila a testa; se i figli sono 7 o più, la quota in detrazione sale a 5 milioni.

Denuncia di cessazione — Per evitare che i redditi cessati vengano iscritti a ruolo a titolo provvisorio, il contribuente deve presentare una denuncia di cessazione.

Appello per salvare un bimbo

Quaranta giorni, rischia di morire se non si trova del latte di donna - Deperisce giorno per giorno e i genitori impazziscono per il dolore - Chi può offrirlo si rivolga all'ospedale Koelliker

Riccardo è tenuto in vita con trasfusioni di sangue. Luigina, vittima dell'influenza

La vita di un bimbo di quaranta giorni è in pericolo perché la madre non ha latte da dargli e non può essere nutrito artificialmente. Si chiama Riccardo Paddeu, ed è figlio unico di una giovane coppia di coniugi di Rosta. Ogni giorno si fa più pallido e le manine diventano più diafane. Il padre non si stacca dalla sua culla, lo guarda disperato, dice: «Ero troppo felice. Quando uno ci tiene troppo, va male».

Il padre, Arcangelo, ha 28 anni e lavora alla Fiat; la madre, Pinuccia, ne ha 23 ed è pettinatrice a Rosta. Arcangelo Paddeu è donatore di sangue e perché — dice — bisogna aiutarsi uno con l'altro in ogni modo». Riccardo è nato ai primi di febbraio: ora bello e sano.

Una settimana dopo la nascita, il bambino ha avuto un po' di catarro e non è riuscito a succhiare il latte. Il disturbo è durato tre o quattro giorni. In questo tempo la madre ha perso il latte: succede quando per più giorni una mamma non può attaccare il figlio al seno. In casi come questi si ricorre ad altro latte o a preparati in polvere. Così si è fatto per Riccardo, ma il bimbo ha rifiutato il poppatoio, il poco che è riuscito a succhiare lo ha rigettato, si è ammalato di gastroenterite.

Seguirono giorni d'angoscia. La madre non si allontana dalla culla; il padre lavora con il pensiero fisso al figlio che non riesce a mangiare, poi corre a casa, si china ansioso sul bimbo e ogni volta lo vede più pallido, più smagrito. Un'amica della madre, che allatta un bimbo di otto mesi, ha offerto il suo latte a Riccardo, ma naturalmente attaccava il piccino al seno dopo il proprio bimbo, e non ne aveva più.

Intanto, uno dopo l'altro, ogni tipo di latte e di prodotti artificiali sono stati provati, inutilmente. Riccardo ha bisogno di una nutrice. E' quello che ha detto il prof. Mussa dell'Ospedale Koelliker, dove i genitori hanno portato il bimbo. Qui Riccardo è stato tenuto in vita con trasfusioni e ipodermoclisi. Ma così non può continuare: perde peso e vivacità, stringe il cuore vedarlo.

Ai genitori resta ancora una speranza: trovare una donna che offra il suo latte. Sperano che accolga il loro appello e la aspettano al Koelliker, l'ospedale di corso Galileo Ferraris 255.

Bambina di due anni morta per complicazioni d'influenza

Il collasso quando sembrava che la malattia fosse superata

Una bimba di 2 anni e mezzo è morta per una disfunzione del timo che si è manifestata dopo un attacco di influenza. Si chiamava Luigina Granieri: era l'unica figlia di una giovane coppia: Michele, 31 anni, muratore, e Giuseppina, 25 anni. Si sono sposati nel '60 a Minervino Murge e dopo la nascita si sono trasferiti a Torino. Abitano in un piccolo alloggio di via Monfalcone 75.

Luigina era una bella bambina con grandi occhi azzurri e ricciuti biondi. Non aveva mai avuto disturbi, cresceva sana e robusta. Ma tre giorni fa ha cominciato a lamentarsi. Tossiva, faticava a respirare. I genitori le hanno misurato la temperatura, 38 gradi, e hanno chiamato il medico.

Il dottore, che al mattino è impegnato in ospedale, è giunto alle 14. Ha visitato la bambina e ha diagnosticato: faringotracheite, una delle forme influenzali di questo periodo. Ha prescritto supposte a base di penicillina. Alla sera la temperatura è salita a 39 gradi. I genitori hanno trascorso la notte accanto a Luigina che piangeva e non riusciva a dormire. Si è assopita solo all'alba, e la mezzogiorno sembrava essersi ripresa. Ha sorriso e si è messa a giocare con la bambola.

La crisi è sopravvenuta all'improvviso: la bimba ha cominciato a respirare affannosamente, poi è diventata cianotica. E' morta in pochi minuti, senza che i genitori potessero far nulla. Il referto medico parla di «stato asfittico da probabile disfunzione del timo». Una malattia molto rara che alle volte insorge nei bambini in seguito a uno stato febbrile.

I dati dell'Ufficio del Lavoro

In lieve aumento la disoccupazione

A Torino nel gennaio scorso 17.153 iscritti nelle liste di collocamento, l'anno precedente erano 14.695

I dati ufficiali della disoccupazione si ricavano dagli iscritti nelle liste di collocamento. Nel '64 la media mensile dei disoccupati è stata la seguente: *Torino*: 15.464; *Torino e provincia*: 31.137; *Piemonte*: 53.863 unità. Rispetto al '63 ed agli anni precedenti non si erano verificate differenze di rilievo, in quanto, da tempo, l'andamento della disoccupazione appariva stazionario. Nelle liste di collocamento erano iscritte persone che avevano superato i 45-50 anni, uomini non in perfette condizioni fisiche, lavoratori senza qualifica e «disoccupati cronici»; elementi che non incidevano nel normale mercato del lavoro.

Ma a gennaio di quest'anno il numero dei disoccupati ha subito un rialzo. Le statistiche presentano il seguente quadro: *Torino*: 17.153 (nel gennaio '64 erano 14.695); *Torino e provincia*: 36.230 (nel gennaio '64 erano 30.130); *Piemonte*: 72.058 (nel gennaio '64 erano 57.061). «Negli elenchi — dicono gli esperti — cominciano a gravare gli operai licenziati per la crisi delle industrie».

A Torino l'aumento dei disoccupati risulta inferiore in proporzione a quella della regione. «Il fenomeno — avvertono i competenti — è collegato con il decentramento delle industrie, che si sono spostate dalla città nella "cintura", ma segue soprattutto l'andamento dell'immigrazione. Dal 1958 al 1963 ogni anno 50 mila persone si sono trasferite stabilmente a Torino. Nel '63 il saldo fra immigrati ed emigrati è stato ancora attivo, ma è sceso a 18 mila unità. L'anno scorso la situazione si è capovolta».

Parecchi provenivano dal Sud e sono tornati al loro paese di origine; ma altri, originari delle zone depresse del Piemonte, sono tornati in paese per ridurre le spese di affitto e di vitto, e risultano negli elenchi dei disoccupati della regione.

Secondo i calcoli della Cisl, rispetto al 1963, sono mancati l'anno scorso in provincia di Torino 38.500 posti di lavoro. «Suddivise per settore — dice il segretario Lamera — si ha la seguente situazione»:

EDILI — Nel '63 erano occupati nei cantieri 48.000 operai. Nel '64 la forza è scesa a 30.500.

METALMECCANICI — Nel '63 le fabbriche occupavano 287.000 operai. Nel '64 il numero dei lavoratori è sceso a 271.000.

TESSILI — La Cisl fa il confronto con il '61. In quell'anno le fabbriche della provincia occupavano 38.000 persone. Nel '64 il numero dei lavoratori è sceso a 31.000, 5000 in meno.

La morte di un pensionato sulla panca dell'ambulatorio

Un pensionato di 74 anni, da tempo sofferente di cuore, è morto per infarto mentre attendeva di essere sottoposto ad un elettrocardiogramma. Carlo Corbetta abitava con il figlio Luigi in via Livorno 10. Ieri, verso le 15,30 si è recato alla sede dell'Inam di corso Principe Eugenio 7. E' salito faticosamente al primo piano e si è seduto ansante su una panca nel corridoio dell'ambulatorio; dopo pochi minuti è caduto al suolo. Ogni soccorso è stato vano: il Corbetta era morto, stroncato da collasso.

VEDERE IN 7ª PAGINA:
La vertenza Mazzonis discussa in prefettura

Tragica fine d'un pioniere dei motori, in via Fratelli Carle

Noto progettista di auto da corsa si uccide con un colpo di pistola

Vittorio Jano aveva 74 anni: da qualche settimana soffriva di bronchite, ma temeva di essere affetto da un male inguaribile - Aveva creato famose auto da competizione per la Fiat, la Lancia e l'Alfa Romeo

Il comm. Vittorio Jano, uno dei più noti progettisti di auto da corsa, si è ucciso ieri mattina nella sua abitazione, in via Fratelli Carle 12, con un colpo di pistola. Aveva 74 anni e da alcune settimane era ammalato: nulla di grave, una bronchite trascurata, ma egli si era convinto di soffrire di cancro.

Non aveva mai lasciato trasparire l'intenzione di togliersi la vita. Ieri alle 7, mentre la moglie Rosina e la cameriera stavano preparando la colazione, hanno sentito una detonazione venire dalla camera da letto. La signora Jano è stata la prima ad entrare nella stanza: il marito era riverso sul letto, una macchia di sangue si allargava sul cuscino. Ogni soccorso è stato inutile: il comm. Jano si era sparato un colpo di pistola in bocca e la morte era stata istantanea.

La morte amara di Vittorio Jano ha suscitato emozione negli ambienti automobilistici, dove l'anziano tecnico torinese era conosciuto e stimato.

Magro, un po' curvo, le labbra asciutte sempre atteggiate a un sorriso forzato che non nascondeva la malinconia dello sguardo e la solitudine che con la consorte divideva da tanti anni, dopo la perdita dell'unico figlio ventenne.

Nato a San Giorgio Canavese nel 1891, era entrato alla Fiat subito dopo la fine della prima guerra mondiale, lavorando come disegnatore alle dipendenze dell'ing. Cappa nel reparto corse, e collaborando tra l'altro alla realizzazione delle vetture tipo «804» e «806», rispettivamente vincitrici dei grandi premi di Francia nel '22 e d'Europa, a Monza, nel '22.

In quello stesso anno, Jano passò a dirigere il reparto corse dell'Alfa Romeo, e cominciò il lungo periodo della sua fama di tecnico geniale, audace quando occorreva, ma riflessivo. I successi di Jano ebbero particolare rinomanza nel campo delle costruzioni di auto da competizione: prima con l'Alfa «P 2», poi con la «P 3», che per lunghi anni dominarono sui circuiti d'Europa; e sue furono le macchine della Casa milanese che quasi ininterrottamente vinsero la Mille Miglia tra il '28 e l'inizio dell'ultima guerra.

Verso la fine del '37 lasciò l'Alfa per tornare a Torino, ed entrò all'ufficio tecnico della Lancia (Vincenzo Lancia era morto da pochi mesi), dove collaborò alla realizzazione del modello leggero «Ardea» e, finito il conflitto, dell'«Aurelia» e dell'«Appia». Ma la vera seconda ondata di popolarità la ebbe quando la Lancia decise di affrontare direttamente l'impegno delle competizioni sportive: la sua esperienza di progettista e una sempre lucida visione dei problemi tecnici e organizzativi inerenti lo sport automobilistico, dovevano presto diventare preziosi. Nacque dapprima la «tre litri» sport che attraverso successivi sviluppi condusse alla vittoria della Lancia nella Carrera Panamericana del '53 e alla Mille Miglia del '54.

Il comm. Vittorio Jano

Poi fu la volta della monoposto di Formula 1, che colse la prima vittoria propria a Torino nel Gran Premio del Valentino. Subito dopo — si era alla fine del marzo '55 — Jano diede le dimissioni dalla Lancia. Ma dall'ambiente dei motori, e particolarmente delle corse, non riuscì a staccarsi del tutto.

Ma era ormai un uomo stanco, un uomo solo nel declino delle forze, nei ricordi talvolta amari di tante lotte, con il vuoto di quell'affetto filiale perduto. Nell'estrema battaglia, gli è mancato il coraggio di proseguire.

f. b.

* * *

Ieri alle 13,30 la signora Antonia Luca in Crivellaro, di 45 anni, rientrando nella sua abitazione in via Nizza 129 ha trovato sul tavolo della cucina un allarmante biglietto: «Lasciatemi in pace, non dite nulla ai parenti, passa a ritirare la mia liquidazione». Lo aveva scritto il marito, Mario Crivellaro, di 44 anni, prima di suicidarsi.

La donna, spinta da un atroce presentimento, è scesa nella cantina ed ha scoperto il cadavere del marito, che penzolava da una trave del soffitto. Il Crivellaro aveva attuato il tragico proposito con agghiacciante meticolosità. Dopo aver collegato ai capi una lampada portatile, per illuminare il locale, aveva fissato la corda ad un sostegno della volta, legando con un nodo portato dalla cucina il nodo scorsoio. Poi era salito su una scaletta, aveva infilato il collo nel cappio lasciandosi cadere nel vuoto.

Le urla della donna hanno fatto accorrere i casigliani, per l'inchiesta sono giunti sul posto i carabinieri al comando del brig. Orsi. Il dramma ha un penoso retroscena. Mario Crivellaro — che aveva sposato una ventina d'anni fa Antonia Luca, rimasta vedova con tre figli, tutti ora maggiorenni — lavorava come operaio in una impresa di piazza De Amicis. Dall'unione con la Luca era nata Flavia, che ha 19 anni.

I tre figli più anziani vivono con la loro madre; per arrotondare il bilancio anche la moglie aveva trovato un'occupazione saltuaria: è addetta alla lavanderia dell'albergo «Plaza», dove è cameriera la figlia Vincenzina. Nei giorni scorsi, dopo una breve assenza, il Crivellaro si era ripresentato al lavoro. Lo attendeva una brutta sorpresa: la lettera di licenziamento.

Sconvolto dalla perdita del posto, che si aggiungeva alle difficoltà in cui la famiglia si dibatteva negli ultimi tempi, l'operaio ieri mattina ha deciso di sopprimersi. Era un uomo molto sensibile, preciso e benvoluto da quanti lo conoscevano. Non ha saputo reagire alla prospettiva della disoccupazione, si è ucciso in una crisi di sconforto.

Un muratore licenziato si impicca in cantina

Con una sbarra aggredisce il padrone che non lo lascia dormire nel fienile

In strada della Fossata, arrestato per tentato omicidio - Alla polizia ha detto: «Volevo dargli una lezione» - Il ferito non è grave

Francesco Airaldi, 38 anni, fittavolo di una cascina in strada della Fossata 123, è stato colpito al capo con una sbarra di ferro da un bracciante che lavora alle sue dipendenze da 15 anni: Giuseppe Carretto, di 66 anni. Il feritore è in arresto per tentato omicidio.

Una decina di giorni fa i due avevano litigato aspramente: l'Airaldi non voleva che il Carretto dormisse nel fienile, come invece era solito fare. Da allora gli scontri sono accaduti quasi ogni giorno: la notte del 7 marzo, il Carretto si è fatto medicare in ospedale per contusioni ed escoriazioni e dicendo di essere stato picchiato perché aveva dormito nella stalla.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 8,7
MINIMA + 3,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +5,3; pressione 749,2; umidità 70%; cielo coperto. Previsioni: cielo nuvoloso. Temperat. a Casalis: mass. +9,3; min. +2,4; media +5,2

Ieri mattina il bracciante ha deciso di vendicarsi: «Volevo dargli una lezione — ha detto ai dott. Samale del commissariato Madonna di Campagna. — Sono andato in una discarica poco lontano e ho preso una sbarra di ferro. Sono tornato a casa e ho aspettato l'Airaldi, dietro alla porta, per più di due ore. Finalmente è uscito per andare a fare la spesa: gli sono balzato addosso e gli ho dato la sbarra sulla testa».

Ha colpito tre volte, gridando frasi sconnesse, sfogando brutalmente l'ira repressa. L'Airaldi, con il viso ridotto a una maschera di sangue, è crollato al suolo svenuto. Il Carretto allora s'è fermato, assente, con in sguardo ancora offuscato dall'odio ed è rimasto a guardare il padrone che gemeva in una pozza rossa. Sono accorsi alcuni dipendenti di una Casa vinicola poco lontano che avevano assistito alla scena improvvisa e selvaggia. Hanno chiamato una autoambulanza e, all'Astanteria Martini, i medici hanno ricoverato il ferito in stato di choc; se non sopravverranno complicazioni, guarirà in 10 giorni.

Il Carretto è stato accompagnato da una pattuglia della «Volante» al commissariato. A frasi mozze e confuse, in dialetto, ha confessato tutto con molta semplicità, senza neppure rendersi conto del suo gesto.

Il cameriere morto — Il ristorante San Giorgio ci prega di precisare che non era alle sue dipendenze il cameriere Rocco Napoli, morto mercoledì scorso per complicazioni broncopolmonari in seguito ad influenza.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Via S. Marino 69, v. Po 31, c. Vittorio Emanuele 66, v. San Donato 8, c. Orbassano 6, p. Madama Cristina, s. Monginevro 56, c. Vercelli 111, v. Bologna 250, v. Boccaccio 16, v. P. Micca 2, p. Savoia ang. v. del Carmine, c. Reg. Margherita 114, v. Carlo Alberto 24, v. Oglianico 4, c. Grosseto 256, v. Mazzini 31, Galleria Umberto, v. Sacchi 46, v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi, v. S. Giulia 38, c. Francia 212, v. Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
13	19	4	1.441.000
11	140	18	185.000
10	249	278	18.000

Monte premi L. 68.756.897.

La colonna vincente risulta: 1-X, 2-2, X-1, 2-X, 2-1, X-1.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. Rivarolo 13 (231-100), v. Ormea 90 bis (682-520); Elettr.: via S. Domenico 15 (511-659); c. Vigevano 4 (775-358); v. Capriolo 50 (286-991), v. Nizza 331 (633-190); c. Potenza 147 (730-982).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	7	25	82	66	57
Cagliari	50	76	14	64	86
Firenze	81	58	70	68	77
Genova	66	72	29	22	3
Milano	38	18	49	65	42
Napoli	28	56	43	41	63
Palermo	83	47	80	6	79
Roma	32	5	78	80	89
Torino	64	53	73	38	74
Venezia	28	86	21	41	46

Camionista uccide con il rimorchio e prosegue senza accorgersi di nulla

La sciagura ieri sera in un incrocio di via Borgaro - Un automobilista insegue il camion e lo segnala alla polizia - La vittima è padre di 6 figli

Un operaio, padre di sei figli, è stato travolto e ucciso ieri sera da un autotreno con rimorchio. Ettore Rubiu, di 45 anni, abitante in via Bibiana 19, verso le 20 stava tornando a casa in bicicletta. Aveva lasciato la ditta dove lavora — la falegnameria Zambelli di via Crimea — e si era avviato per via Veronengo. Era un percorso che compiva quattro volte al giorno e che conosceva molto bene. Oltrepassata via Borgaro il Rubiu si spostò sulla sinistra, probabilmente per costeggiare la banchina, che lo avrebbe portato fin quasi in piazza Giachino.

La sciagura è accaduta poco dopo l'incrocio di via Borgaro. L'autotreno della ditta Albano guidato dall'autista Benito Trefili, 35 anni, via Botticelli 4, stava percorrendo via Borgaro, diretto al deposito di via Bibiana 70. Svoltando in via Veronengo non si avvide del ciclista e lo investì con il rimorchio. Poi continuò la corsa senza accorgersi della disgrazia. Il Rubiu cadde con una gamba sotto le ruote e battè il capo sull'asfalto.

Si fermarono due auto: una, guidata da Giovanni Pugliasi, portò il ferito al Maria Vittoria, dove giunse cadavere; l'altra si lanciò all'inseguimento dell'autotreno. L'autista riferì alla polizia l'indirizzo dove il camion era entrato. Gli agenti della stradale hanno accertato che al momento dell'incidente nella zona era mancata la luce per un guasto a una cabina: la scarsa illuminazione potrebbe essere una delle cause dell'investimento. Il Rubiu lascia la moglie e sei figli, il maggiore ha 22 anni e il più piccolo appena 14 mesi.

Cent'anni di serenità

La nonna di Carignano: «Un desiderio? Poter morire tranquilla come sono vissuta»

La «nonna di Carignano», Antonietta Bertara, capita dell'Opera pia presso l'Ospedale di Carignano, ha raggiunto il secolo. Siamo andati a trovarla ieri pomeriggio per portarle gli auguri dei lettori. «Perché vi siete disturbati a venire da me? Sono una povera vecchia che non ha nulla da raccontare» ha detto.

Parecchi amici le hanno portato piccoli doni. Ma la visita più gradita è stata quella di un suo pronipote, don Filippo Ronco, cappellano dell'Ospedale San Luigi di Torino. «E' l'unico parente che mi è rimasto; gli altri sono morti o sono andati ad abitare lontano». Qualche desiderio? «Sì — ha risposto — quello di poter morire serenamente, come ho vissuto».

Lunedì rivalse! — Domani sera alle 21 alla Sala Carnino, il prof. Zanalda, neuropsichiatra, terrà una conferenza sul tema «Il suicidio».

Specchio dei tempi

«Chi ci guarirà di questo male maledetto?» - «Sono una cittadina danese, mio padre è un agricoltore» - Ecco un marito con il piccolo bambino La Messa non è un fatto magico - «Rimpiango il vecchio rito (anche se non capivo le parole)» - La via del cimitero - Trentasei scolaretti di Chieri

Una lettrice ci scrive:

«E' la prima volta che ti scrivo e lo faccio in un ritaglio di tempo; non sto ad elogiarti ed a dirti quanto sei caro e simpatico. Ti scrivo appunto perché ho il cuore pieno alla vista della foto del giornale con carri pieni di cadaveri, quella che si riferisce alla guerra del Vietnam. E' possibile una cosa simile in un momento come questo che tutti parlano di pace, benessere, democrazia?

«Ho letto l'articolo di Igor Man sulla battaglia e sono rimasta impressionata tanto la descrizione era perfetta. Mi sono ravvisata lo quando ero piccola sotto i bombardamenti. Caro, non sono comunista, sono solo osservatrice e al popolo appartengo lo come una appartengono quelle donne che sotto ai bombardamenti stringono al petto i loro bambini, come faceva mia madre con me. Caro "Specchio", io sono una donna semplice, spiegami per favore cos'è questo male maledetto che ogni tanto gira per il mondo e di chi è la colpa. E' ora tarda e sono molto stanca e non so se questo foglio lo spedisco. Caramente ti saluto».

Aldina Migliasso

Una lettrice ci scrive da Roma:

«Sono una cittadina danese che vive in Italia. Leggendo l'articolo inneggiante all'agricoltura danese, non ho potuto fare a meno di sorridere ricordando quanti e quali duri sforzi doveva fare mio padre per far quadrare il bilancio mensile.

«Mio padre ha posseduto fino al 1964 una fattoria in Fionia di circa 13 ettari. Egli era un bravissimo agricoltore, ma malgrado ciò il suo guadagno netto annuale era di circa 2500 kr. (circa 230.000 lire). Da questa cifra si può dedurre come le piccole fattorie in Danimarca versino in grave crisi e che soltanto le grandi aziende agricole riescano a sostenere le enormi spese che richiede la razionalizzazione dell'agricoltura e quindi supportare la concorrenza estera.

«Gli unici casi in cui le piccole fattorie riescono a sopravvivere si verificano quando un famigliare va a lavorare nelle fabbriche, sostenendo così la traballante economia della fattoria.

«I numerosi turisti nordici che vengono in estate in Italia, posso assicurarti che non sono affatto proprietari di piccole fattorie. Mio padre, cristiano praticante, seguì per tutta la sua vita un viaggio a Roma, ma i suoi proventi non glielo permisero mai.

«Da questi miei brevi accenni desidero dimostrare come l'ottimismo dell'articolista Sandro Doglio non sia giustificato dalla realtà. I problemi che travagliano la piccola e la media agricoltura in Danimarca sono numerosi e si superano soltanto con tanto, troppo lavoro.

«Perdona il mio incerto italiano e ricevi i miei più distinti saluti».

Karen Knudsen in Ascani
Via P. Revoltella 61, int. 29
Roma

Abbiamo ricevuto parecchie lettere in risposta alla ragazza che vorrebbe sposare un uomo con un bimbo piccolo, dato che a lei i medici hanno sconsigliato la maternità, a causa della sua condizioni di salute. Ne pubblichiamo una.

Un lettore ci scrive da Vetlanda (Svezia):

«Sul numero 56 di "Specchio dei tempi", ho letto la lettera della ragazza che desidera sposarsi con un uomo che abbia un bambino. Io sono un italiano residente in Svezia da circa tre anni, lavoro come rappresentante in una casa editrice.

«La mia situazione è questa: avendo avuto una relazione con una donna tedesca è venuto alla luce un bambino, che ora ha tre anni. Ma il matrimonio non si è concluso a causa di disaccordi.

«Sino ad oggi non ho avuto la fortuna d'incontrare una donna che possa fare felice me e mio figlio. Per quanto posso capire dalla lettera, quella ragazza sarebbe proprio il tipo adatto per me. Io spero che "Specchio dei tempi" mi aiuti a farmi pervenire l'indirizzo di quella ragazza...

«Saluti cari. Vi ringrazio molto della vostra gentilezza».

Amerigo D'Orazio
Killgatan n. 17
Vetlanda (Sweden)

Sono giunte a «Specchio dei tempi» decine di lettere sulla Messa in italiano. Eccone una a favore e una contraria.

Un lettore ci scrive:

«E' la prima volta che ti scrivo e non so se pubblicherai questa mia. Comunque, vorrei rispondere a quella signora rimasta "disgustata" dalla Messa in italiano.

«Mia cara signora, può darsi che il mistero religioso della Messa in latino fosse, come dice lei, favorito dal suo mesto silenzi ma in tal modo, nella più ottimistica delle previsioni, ognuno pregava per conto suo. Pochi partecipavano alla Messa con l'efficiente. In questo modo, invece, tutti vi partecipano in quanto formano col sacerdote quel "tutt'uno" che viene sacrificato col Cristo durante l'elevazione.

«In Francia ed in altri Paesi europei, la Messa viene celebrata nella lingua nazionale ed è giusto che sia così anche in Italia. Il fedele non deve essere isolato. Il fedele è fratello con gli altri, è la parte di un corpo, del Corpo Mistico, ma se non vive in quel corpo non può vivere da solo. E per vivere, bisogna che lo sappia fare nel modo che più gli è naturale. Dato che per un cristiano praticante tutta la vita è una preghiera elevata a Dio è dato che il modo più naturale per pregarlo, è di farlo nella propria lingua, ne consegue che anche la Messa è logico e giusto venga celebrata in italiano.

«Con questo chiudo ringraziando "Specchio dei tempi" se vorrà pubblicarmi e augurandogli ogni bene per l'opera che svolge».

Gianluigi Capello

Una lettrice ci scrive:

«Ecco la voce di un'altra cattolica. Dopo avere assistito a tre Messe (in tre chiese), mi unisco agli scontenti, e sono molti. Rimpiango anch'io il vecchio rito, più mistico. Era più bello seguire con raccoglimento le preghiere (anche se non si comprendevano tutte) che il sacerdote rivolgeva a Dio per tutti i presenti. Del resto, nei libri da Messa vi era la traduzione italiana delle parole che il celebrante pronunciava in latino, ed ogni buon cattolico avrebbe dovuto conoscerle.

«Beili i cori dei bimbi e dei giovani; raggiungeranno presto la perfezione; ma per noi adulti il mutamento è penoso. Non vi sarà la speranza che vengano celebrate Messe con nuovo rito e Messe con vecchio rito, per accontentare tutti? Tanti cordiali saluti».

Maria Maggiora

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mantaldese trasferita a Torino da qualche anno per ragioni di lavoro. Dal giornale "La Stampa", che leggo quotidianamente, ho appreso come tu abbia provveduto alla sistemazione della stradina che porta al cimitero di Montaldo. Il tuo gesto ha commosso sino alle lacrime me e penso tutti i miei compaesani che pur vivendo altrove, non dimenticano i loro morti, ma non sempre potevano recarsi a visitarli per l'impraticabilità della strada, specie nel periodo autunno-inverno.

«Gradisci il mio più vivo ringraziamento unito a quello di tutti i montaldesi residenti a Torino con l'augurio che tu possa sempre fare tanto bene. Ricordando i miei cari defunti, invio lire 5000 per le tue opere di bene. Con ossequi».

Una montaldese

Un gruppo di lettori ci scrive da Chieri:

«Caro "Specchio dei tempi", con i nostri più affettuosi saluti, ti inviamo per gli occhi di Carlino L. 5000».

36 scolaretti della 2ª A

Sindacato Scuola media — Domani alle 17 nell'Istituto di c. Galileo Ferraris 11, assemblea dei professori per l'esame dei problemi della categoria.

La fortuna di Shakespeare

Un rilevante contributo agli studi su Shakespeare suscitati dal quarto centenario della sua nascita ci dà Gabriele Baldini con *La fortuna di Shakespeare*, in due volumi editi dal Saggiatore che usciranno fra pochi giorni. Si tratta di una scelta di saggi, o di parti di saggi, dedicati a Shakespeare dagli anni immediatamente successivi alla sua morte (1616) ad oggi; l'ultimo è la bella ed ampia introduzione di Baldini, che aiuta il lettore fornendogli il filo per dirigersi nella selva e indicandogli i nuclei intorno a cui la critica shakespeariana si è mossa. Il Saggiatore ha pubblicato anche *La tragedia di Shakespeare* di Andrew Cecil Bradley, libro del 1904, che ci limitiamo a citare.

Se gli scritti compresi nella raccolta, uno per uno, meno d'indole critica, il complesso prende l'aspetto di uno spettacolo artistico. Quasi tutti gli scrittori, e non soltanto i critici, hanno avuto il bisogno di parlare di Shakespeare e di misurarsi con lui. Mentre i risultati a cui giungono sono sempre parziali, la forza del soggetto obbliga invece quelli che lo avvicinano a scoprirsi e a rivelarsi interi. Si ha così, intorno a Shakespeare, una cerchia di personaggi, molti dei quali hanno i nomi più celebri, che nel parlare mostrano i loro caratteri, i loro umori e i loro limiti di fronte ad un soggetto che li supera. La storia della critica shakespeariana è la storia stessa del gusto, delle premesse teoriche e dei criteri con cui da tre secoli e mezzo è stata giudicata l'arte.

I fondatori della critica shakespeariana, da Ben Jonson ad Alexander Pope giù giù fino a Samuel Johnson, concordano in un concetto che persiste ancora oggi nel lettore medio: Shakespeare si identifica con la natura. Questo concetto si presenta in due modi: Shakespeare è uno dei maggiori interpreti della natura umana, in quanto la ritrae con grande verità nelle sue forme più diverse, nel tragico come nel comico, in tutta la tastiera delle passioni e dei sentimenti che esistono, in modo che ognuno di noi ritrova nei suoi personaggi qualcosa di se stesso; oppure, Shakespeare è una forza della natura, è la natura stessa, partecipa alla sua immensa capacità generatrice di esseri di ogni fatta.

A questo lato positivo si unisce uno negativo, che nell'insieme del giudizio prende più o meno spicco secondo il critico: nella sua prorompente naturalezza, spesso Shakespeare si è lasciato andare verso l'eccessivo e l'incolto, ha peccato di sregolatezza, di poca considerazione delle parti rispetto al tutto, è caduto nell'espressione conscia, nell'esagerazione, nella ricerca dell'effetto volgare; anche perché questo gli domandava il pubblico plebeo e avido di impressioni forti che assisteva ai suoi drammi. Si consolida così l'idea dell'opera di Shakespeare come foresta vergine, di Shakespeare come genio in cui la potenza inconscia prevale sulla riflessione e sulla finezza.

La storia della critica shakespeariana, almeno fino a tempi abbastanza recenti, è soprattutto la storia della liberazione dell'opera di Shakespeare dai limiti che i critici hanno voluto scoprirvi, che erano poi i loro limiti e quelli dei precetti e dei gusti del tempo. Per esempio, che l'intrusione del comico nel tragico costituisse un difetto e un disordine. Malgrado l'impetuoso rilancio della gloria di Shakespeare avvenuto in Germania tra la seconda metà del Settecento e il principio dell'Ottocento (Herder, Goethe, Schlegel), si ha l'impressione che la critica inglese sia nel complesso quasi sempre un po' più avanti della critica continentale. Persino un grande come Manzoni torna a discutere le opere shakespeariane in relazione all'unità di tempo e di luogo (1820), discussione già anacronistica, già liquidata dalla critica più avanzata sull'argomento, per esempio da Herder, mezzo secolo prima.

Il grande revisore dei giudizi su Shakespeare, l'iniziatore della critica moderna su di lui, appare Coleridge al principio dell'Ottocento. A lui giustamente Baldini dà il rilievo che merita. Egli elimina chiaramente e definitivamente l'idea di Shakespeare come forza della natura inconsapevole, genio allo stato brado; stabilisce che l'opera shakespeariana rivela un equilibrio altissimo tra spontaneità e ragione, tra potenza di slorgo e presenza intellettuale, tra esuberanza vitale e intelligenza artistica. E' smentito il luogo comune di Shakespeare soprattutto in parte dall'eccesso del proprio genio un passo decisivo che oggi colpisce meno perché acquisito. In Herder, che scrive su Shakespeare non tanto una critica quanto un inno, spunta tuttavia un altro concetto di scorcio: Shakespeare è uno dei maggiori poeti esistiti, ma anche il più irriperibile.

Come lo vedranno i lettori di un mondo raffreddato, in cui sarà venuta meno l'esperienza delle passioni accese, del loro scatenarsi come epidemie fatali? «E' triste pensare — scrive Herder quasi due secoli fa — come... noi siamo già lontani», e si chiede se un giorno Shakespeare non diventerà un grandioso monumento enigmatico «che ognuno guarda stupefatto senza capirlo».

L'unico che ha negato a Shakespeare pressochè tutto, respingendolo in blocco come estraneo e incompatibile, è Tolstoi: le opere di Shakespeare sono piene di discorsi incongrui, di personaggi che dicono cose inutili, non conformi al loro carattere; Shakespeare è privo di misura e di gusto, «non è un artista»; non ha principi religiosi, né il minimo contenuto religioso o morale. Queste sentenze, tollerabili solo perché scritte da un altro genio di quasi pari altezza, riprendono oggi un valore negativo in quanto dimostrano a quali disastri conduce anche un uomo come Tolstoi il giudicare l'arte basandosi soltanto su criteri morali e il confondere l'arte con la predicazione.

Oltre al giudizio complessivo su Shakespeare, può interessare il lavoro della critica su alcuni aspetti parziali della sua opera; per fare un caso soltanto, la fortuna dell'*Amleto*. Ancora nel 1931 T. S. Eliot (che pure vede in Shakespeare il più grande poeta venuto al mondo, anteponendolo anche all'altra sua predilezione, Dante), in un saggio molto brillante e ricco di suggerimenti fruttuosi ma un po' snobistico, come osserva bene Baldini, ritiene *Amleto* «pieno di materia oscura» che non diventa arte, carico di una emozione inespressa e in eccesso rispetto ai fatti con cui la vicenda si svolge e «certamente un fallimento dal punto di vista artistico». Ecco un caso in cui Shakespeare costringe anche un ingegno di estrema sottigliezza come quello di Eliot a mostrare alcuni suoi limiti.

Qui diventa utile persino la critica psicologica del personaggio che troviamo nel libro, citato all'inizio di questo articolo, del Bradley, il quale spiega il comportamento di Amleto: egli esita a vendicare il padre non già perché troppo filosofo, vittima di una ipertrofia del pensiero a scapito dell'azione, ma perché assillato e paralizzato dalla scoperta sconvolgente che il mondo è tutto marcio e corrotto, così che l'atto di giustizia è svalutato alla radice, perché anch'esso e chi lo compie soggiacciono al contagio dell'infezione universale.

Ma ancora meglio una risposta preventiva al giudizio di Eliot («materia oscura, emozione inespressa») si trova in alcune parole scritte da Keats più di un secolo prima sulla qualità sovrana posseduta da Shakespeare in sommo grado: «La capacità negativa che si dà quando si è capaci di trovarsi in ogni sorta di incertezze, misteri e dubbi, senza che si provi un irritante desiderio di tendere ai fatti e alla ragione», che è poi la capacità di «appagarsi di una mezza conoscenza» per conservare tutta la densità, la segretezza, la ricchezza di significati della propria invenzione. Le parole di Keats si adattano bene all'*Amleto*, la cui suggestione si deve in parte alla «capacità negativa» di Shakespeare, per la forza (non la debolezza) con cui questo genio poetico si vieta di spiegare il suo personaggio e di chiarirlo per intero.

Il maggiore contributo italiano con valore europeo alla critica di Shakespeare è stato fino ad oggi il saggio del Croce, che è soprattutto una lezione di metodo, sgomberando il terreno dei modi con cui non bisogna leggere e misurare Shakespeare e conducendoci così davanti alla sua arte senza diaframmi. Il grosso del lavoro (rimozione di preconcetti, analisi dei personaggi, descrizione dei contrasti e delle relazioni dell'opera di Shakespeare con il suo ambiente storico, eccetera) si può dire compiuto: la via è libera per guardare più direttamente Shakespeare come artista della parola.

La buona critica attuale è soprattutto stilistica. L'importanza che dà Baldini allo stupendo saggio di Caroline Spurgeon (saggio nato come conferenza nel 1930) è una delle sue più utili indicazioni. La Spurgeon studia i gruppi di metafore concentrate in questo o quel dramma di Shakespeare: grazie ad esse l'emozione interna che circola nel mondo dell'*Amleto*, del *Re Lear*, del *Macbeth*, di *Romeo e Giulietta* eccetera, si proietta e precisa in immagini suggestive che ci la rendono sensibile. Nell'*Amleto* si ha una iterazione di immagini che richiamano un morbo, come l'ulcera e il tumore: il mondo di Amleto così proietta intorno a sé il suo incubo, la sensazione che lo agita di essere putrido. Nel *Re Lear*, ricorrono immagini di orrori contro natura e di mostri che si dilaniano; ogni opera ha i suoi filoni di immagini consanguinee. La critica shakespeariana non può oggi che andare in questa direzione.

Tra l'altro è l'unico modo possibile di assicurare Shakespeare dalla semiprofezia di Herder, portando i suoi risultati poetici fuori del terreno su cui anche le opere più eccelse subiscono una corruzione: in questo caso, fuori del mondo delle passioni fatali che si sta allontanando.

Guido Piovene

Grace con la piccola Stefania

La terzogenita della principessa Grace di Monaco piange tra le braccia della mamma durante la cerimonia del battesimo celebrata dal card. Tisserant (Tel. Ass. Press.)

VIAGGIO IN AUTOMOBILE ATTRAVERSO LA SICILIA

Un salto vertiginoso dalla civiltà dell'asino al mondo nuovo della tecnica e della scienza

Nell'interno dell'isola si incontrano i contadini che percorrono gli aridi latifondi a dorso di mulo o di asino, avvolti nei lunghi tabarri, chiusi in se stessi - Dovunque è miseria - L'occupazione delle terre e la riforma agraria hanno infranto il potere dell'aristocrazia feudale, ma le condizioni di vita sono rimaste quelle dei secoli passati - Poi di colpo, oltre una cortina di agavi, spunta sulle coste di Gela il mostruoso laboratorio per estrarre, raffinare, trasformare il petrolio - Il quartiere operaio è un vanto degli urbanisti - Ma nella parte vecchia della città la piccola borghesia stenta a capire la nuova civiltà e definisce i tecnici "neo colonialisti"

(Dal nostro inviato speciale)

Gela, marzo.

La Sicilia immobile del retroterra occidentale, quella dei sedici comuni in attesa d'una diga, ha fatto molto parlare di sé in questi giorni; la favolosa Donnafugata del romanzo di Lampedusa è proprio lì, si chiama Santa Margherita di Belice. Ma bisogna conoscere anche l'altro faccia della Sicilia, quella moderna; e scendere sulla costa sud-orientale, a Gela e a Ragusa, Siracusa, Catania. I siciliani dicono che è bene vederla venendo dall'interno; e così ho attraversato l'isola in automobile da Palermo a Gela, in compagnia di alcuni amici siciliani che sanno la storia d'ogni sasso.

La Sicilia d'oro già stato nel '46, durante la campagna per il referendum, quando in certe piazze non si poteva andare contro la volontà dei notabili; ero tornato nel '58, quando Milazzo aveva preso in mano il governo regionale. Adesso molto è cambiato, ma non l'ambiente economico; l'occupazione delle terre e la riforma agraria hanno infranto il potere dell'aristocrazia feudale, ma le condizioni del vivere e la geografia umana restano come prima. Dove la pressione della popolazione sulla terra è forte, perché il tasso di sviluppo demografico è molto elevato, non c'è riforma agraria che possa risolvere il problema della vita: la spartizione del latifondo arido in fazzoletti di terra certo non lo risolve, forse non lo risolve nemmeno l'irrigazione. In un paese cattolico, non si può parlare di controllo delle nascite; dunque non rimane che l'attesa dell'industria. Ma è difficile immaginare l'avvento dell'industria nel cuore della Sicilia; è difficile anche immaginare un'agricoltura industrializzata, come quella della Danimarca, il solo paese moderno che riesca a vivere di prodotti della terra trasformati e conservati.

Oltre Vicari, attraverso Lercara Friddi, Aragona, Agrigento, Palma di Montechiaro e Licata, fino a Gela, l'umanità che popola le valli e le montagne desolate dalle cime piatte è persino più cupa e misera che intorno a Salemi e Salaparuta, sebbene con una grande e severa dignità, che è comune a molti siciliani. Gli uomini che procedono a dorso di mulo o d'asino lungo le strade, o che vedi salire sui fianchi delle montagne, da soli o in carovane, sono sempre apparizioni. Portano mantelli rigidi, di colore blu molto scuro, foderati di verde all'interno, che somigliano alle cappe di feltro dei pastori caucasici. Questi mantelli si chiamano «scappucine», perché li sovrastano alti cappucci.

Tali apparizioni sono diverse col variare delle distanze. Nella luce chiara dell'altopiano, da molto lontano gli uomini così coperti pare che abbiano ali di corvi, in moto sulla roccia. A distanza minore sembrano monaci antichi e da vicino somigliano proprio ai pastori dell'Azerbajan. Non s'incontra un'umanità differente attraverso le campagne. Questi contadini in viaggio per i latifondi non si volgono mai a guardare i forestieri che passano con le loro automobili; e non si riesce neppure a cogliere l'espressione, perché dai cappucci, ai due lati del viso, si protendono contro gli sportelli e gli occhi due ventole di stoffa che li difendono dall'aria fredda. Le donne poi sono tutte coperte di maglia nera, anche sulla fronte e sulla bocca; somigliano a siriane, giordane, musulmane di Cipro.

C'è una manifesta traccia di Medio Oriente in simili costumi. Chi non conosce la Sicilia è persuaso che l'antica occupazione araba spieghi non solo gli abiti e il portamento dei contadini, ma l'arretratezza storica dell'isola. Eppure qualsiasi intellettuale siciliano, tesi di storia alla mano, vi dirà che l'epoca araba dopo quella greca fu la più felice e la più fiorita. Gli arabi portarono non solo la cultura che superò Averroè e Avicenna, la matematica e quanto venne raccolto dalle tradizioni del Mediterraneo, ma nuove tecniche agrarie, la canalizzazione sulla roccia, l'agrumeto; furono tolleranti in materia religiosa, il loro governo fu saggio, relativamente illuminato e sereno. I re normanni, all'opposto, portarono il feudalesimo e le ossessioni religiose. Non è colpa di quegli arabi se nei molti secoli successivi la Sicilia non tenne il passo con l'Europa.

L'umanità chiusa in se stessa, catafratta verso i forestieri anche dai suoi luttuosi tabarri, levantini o monacali che siano, vi accompagna dovunque, anche sotto Agrigento, presso la superba sfilata dei templi di calda arenaria. Poi, oltre una cortina di agavi e fichi d'India, improvvisamente spunta sulle spiagge di Gela un altro mondo. Due chilometri di ciminiere, torri di raffinazione, cisterne d'alluminio, intrecci di tubazioni, vapori e lingue di fuoco. Il sullo sfondo del mare d'Africa un porto artificiale di cemento, petroliere giunte dal Golfo Persico e dall'Egitto, un'isola di metallo che scava di lato con le sue perforatrici il fondo marino. Non più «scappucine»: gli uomini portano tute blu e caschi gialli. E' il mostruoso laboratorio tecnico-scientifico, che a cielo aperto raffina i petroli pregiati del mondo arabo, estrae dal pesante greggio di Gela il carbone per una centrale termoelettrica, l'idrogeno solforato e i fertilizzanti (600 mila tonnellate), l'etilene e il suo polimero, il polietene delle materie plastiche. E' come un'astronave approdata dal cielo, con quell'arcana bandiera gialla che ha per stemma un cane a sei zampe. Il suo frastuono arriva attutito nel centro di Gela, ma non cessa mai; l'opificio degli alchimisti rosseggia di giorno e di notte.

Il salto dalla civiltà dell'asino e del tabarro al petrolio, si crede, è vertiginoso. A pochi chilometri dalla costa, la miseria sembrava una vocazione; da qui appare solo una condizione. Non si esagera dicendo che oggi la piana di Gela è come un quartiere industriale di Houston, la città del Texas che domina la chimica americana e appena quarant'anni fa non aveva una officina.

All'uso anglo-sassone, gli uomini occupati in questa industria, già contadini, pastori, bottai, figli di gabelloti di feudo e carusi delle solfatare, hanno avuto un loro borgo residenziale, costruito, si direbbe, sul modello delle new towns laburiste in Gran Bretagna: case, scuole, supermercati, servizi, giardini. Il quartiere operaio di Gela, separato dalla città, è un vanto per quegli utopisti del nostro secolo che sono gli urbanisti: quando possono costruire un borgo da zero, su disegni razionali, senza vincoli di rispetto alla tradizione o agli interessi costituiti, sentano d'essere i portatori d'una civiltà.

Eppure, nella Gela vecchia, affiora già qualche protesta. Questa è l'esperienza più curiosa che m'è toccato di fare alla fine del viaggio. Sulla piazza del municipio e nei caffè dicono che l'industria giunta dal Nord è «neo-colonialista», che impone la segregazione fra gente dell'industria e della non-industria, che il villaggio separato è uno sgarbo alla città, che gl'ingegneri sono superbi e schivi. In verità, se l'Eni avesse dovuto costruire il suo borgo residenziale dentro Gela, anziché fuori, non avrebbe fatto nulla: sarebbe venuta alle prese col comune, invischiato in una quantità di transazioni interminabili per l'indennizzo dei terreni d'esproprio, vincolato come Gulliver da centinaia di funi sottili: quelle degli «avvocaticchi» colati a frotte dal foro di Caltanissetta, eloquenti, astuti e giustinianei. Gl'ingegneri il possibile per garbare alla piccola borghesia del luogo; ma nessuno può capire che questi «neo-colonialisti» sono persone oppresse da un lavoro estenuante, e alle nove di sera già dormono. Non è «segregazione», ma stanchezza dovuta al ritmo di produzione, incompatibilità di costume.

L'industria s'impone, non viene a patti; in ogni caso non si poteva insabbiare nel lassismo vischioso, nelle abitudini, nel vecchio ritmo della città. Doveva operare una rottura, e la rottura delude, appare disumana, almeno nel senso che la bonomia meridionale attribuisce all'umano. A loro volta i «don», i notabili, partecipano a tale sentimento di frustrazione e lo alimentano perché una grande industria li spodesta. Credevano di padroneggiarla, di servirsene come fa con i piccoli consorzi di bonifica, con gli assessorati; ma un colosso industriale, anche se come l'Eni è un ente pubblico, ha troppa forza in sé per divenire strumento di clientele locali. Non lo può anche per istinto collettivo di conservazione, per vocazione all'efficienza.

A Gela, l'Eni ha compiuto un trapianto artificiale; e proprio a Gela ho capito meglio, almeno sotto qualche aspetto, perché i nordamericani non sono sempre popolari in Brasile, in Colombia, in Venezuela.

Alberto Ronchey

Una madre e sei figli morti nel rogo della casa

New York, 13 marzo.

Una madre e i suoi sei figli sono morti nell'incendio della loro casa a Reading, in Pennsylvania. I vigili del fuoco hanno accertato che le sette vittime si trovavano a letto quando l'incendio è divampato.

I morti sono la signora Margaret Ambrose e i figli Luis di 5 anni, Christine di 6, Sophia di 7, e Scott, Michael e Keiber, dei quali, come per la madre, non si conosce l'età.

SECONDO GLI INGLESI FAREBBE MALE AI RENI

Nessun allarme per la «fenacetina»

E' una sostanza presente nelle comuni pillole per il mal di testa - L'affermazione che essa danneggerebbe i reni non è provata - E inoltre gli eventuali pericoli si avrebbero soltanto facendone un consumo intensissimo, fino a trenta compresse al giorno, e protratto per anni - Questo, in Italia, non avviene praticamente mai

Sino ad oggi la preoccupazione principale delle case farmaceutiche produttrici di compresse antidolorifiche e antipiretiche è stata quella di avvertire, anche con fortunati *slogans* pubblicitari, che questi medicamenti non danneggiano il cuore; e di questo ormai tutti sembriamo essere convinti. Ecco però che un comunicato dell'Associazione Farmaceutica di Gran Bretagna denuncia i pericoli inerenti all'uso protratto di una sostanza, la fenacetina, che in genere associata ad altri farmaci, si ritrova in moltissimi prodotti analgesici orali: nei comuni e popolari *cachets*, tanto per intenderci.

Questa volta tuttavia non è il cuore ad essere minacciato, bensì i reni. Si descrive, rifacendosi in gran parte anche ad osservazioni precedenti di medici svizzeri e scandinavi, una malattia subdola, a decorso grave, con estese alterazioni anatomiche renali dovute secondo qualcuno all'azione lesiva dei microcristalli di fenacetina sui reni o, secondo altri, ad un processo immuno-allergico. Anche per la facile sovrapposizione di un'infezione, i reni divengono perciò poco per volta incapaci di assolvere il loro compito di organi per così dire depuratori. A ciò si aggiunga l'azione della fenacetina su di un pigmento del sangue, l'emoglobina, che viene trasformata in prodotti tossici per l'organismo. Il paziente va allora incontro ad un processo progressivo di vera e propria intossicazione con le conseguenze estreme che anche il lettore profano può facilmente immaginare.

La stampa d'informazione pubblica con qualche rilievo la notizia, che i più accolgono con una comprensibile apprensione (chi non ha preso una pillola per un mal di testa o un mal di denti?), l'industria farmaceutica con un certo imbarazzo e qualcuno, come noi, con una certa perplessità.

Per questo ci pare che un commento possa essere appropriato. Innanzitutto, siamo sicuri che la fenacetina danneggi il rene? Le argomentazioni addotte non sono decisive, una prova sperimentale diretta manca, ma non vi è dubbio che i documenti prodotti all'estero sono quanto meno molto suggestivi. Tuttavia viene fatto osservare anche che la malattia renale da fenacetina in pratica si verifica esclusivamente in soggetti che per lunghissimi periodi di tempo hanno ingerito giornalmente enormi compresse analgesiche (sino a 30 al dì): qualcosa come 10-15 kg di detta sostanza in 8-10 anni!

Si tratta, evidentemente, di una vera tossicomania e come tale spiegabile in parte con la sensazione generica di benessere e di lieve euforia provocata dal medicamento. Com'è facilmente comprensibile, un terreno favorevole, quindi, è rappresentato da certi aspetti della civiltà moderna, altamente tecnicizzata, ma spesso povera purtroppo, di veri valori morali cui l'individuo possa ricorrere.

A questo punto, ci pare, possiamo tirare un respiro di sollievo; ben di rado infatti, in Italia si giunge a simili eccessi; di ciò non conosciamo il motivo o meglio non riusciamo a capire perché vi si possa arrivare in alcuni Paesi stranieri. A riprova di questa nostra affermazione sta il fatto che, in moltissimi anni di studio da noi dedicati alle malattie renali e nonostante un'indagine specifica in proposito, abbiamo osservato solo tre pazienti in cui la fenacetina poteva in qualche modo essere implicata, mai però, in maniera conclusiva. A renderci ancora meno pessimisti sta un'altra considerazione: come dimostrato o sospettato per altre sostanze, si ha l'impressione che la frequenza delle lesioni renali da fenacetina riscontrate all'estero possa essere almeno in parte imputata a particolari sensibilità razziali nei confronti di certi medicamenti o alimenti. Nell'Italia meridionale e insulare, ad esempio, vi sono individui che per un difetto dei globuli rossi trasmesso ereditariamente vanno incontro a gravi disturbi di tipo emolitico in seguito ad ingestione di fave; Pitagora, saggiamente, aveva proibito di mangiarne ai suoi seguaci.

Quindi, molto rumore per nulla? Questo no, ma certamente è necessario secondo noi che il problema venga ridimensionato ed inquadrato nei termini con cui si pone nel nostro Paese. Dove, per altro, una profilassi dell'abuso di fenacetina in pratica è già in atto, come dimostrano i fatti: un poco per la naturale avversione degli italiani ad ingurgitare molte compresse (da noi si ricorre molto più facilmente alle iniezioni «ricostituenti») e molto perché l'estensione dell'assistenza gratuita alle grandi masse della popolazione, fa preferire al paziente il passaggio obbligato attraverso la ricettazione medica: ciò gli permette di procurarsi i medicamenti senza alcuna spesa e costituisce al tempo stesso un efficace mezzo di controllo.

Prof. G. C. Dogliotti
direttore Clinica Medica Generale dell'Università di Torino

Salisburgo, città di Mozart fischia l'arrivo dei Beatles

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 13 marzo.

I quattro «Beatles», venuti in Austria per girare gli esterni di un film tra i Monti Tauri, hanno ricevuto una contrastata accoglienza ogni pomeriggio al loro arrivo all'aeroporto di Salisburgo. Erano ad attenderli circa cinquemila giovani, divisi in due fazioni: sostenitori e avversari. I primi in minoranza, hanno gridato «Beatles, bravi yeach yeach»; i secondi hanno fischiato, lanciato qualche palla di neve e posto in evidenza cartelloni che dicevano: «Fuori dalla città di Mozart», «Beatles go home!», «Ci mancavate solo voi per il nostro zoo!». Non si sono avuti incidenti di sorta.

All'aeroporto e dinanzi all'albergo del centro dove si è svolta più tardi una conferenza-stampa stazionavano un centinaio di poliziotti con tre grossi autoidranti pronti ad intervenire immediatamente. La città di Mozart ha dimostrato in ogni caso eccessiva simpatia per i quattro mascherati che hanno delirare le folle internazionali. «Noi consideriamo un insulto che questi esseri vengano a urlare sulle nostre montagne», ha detto un autorevole esponente cittadino chiaramente seccato.

b. t.

Lo sviluppo dei rapporti commerciali con l'estero pone continuamente problemi nuovi e diversi; a tutte le esigenze degli operatori economici in tale campo risponde il servizio estero della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, banca agente per il commercio dei cambi e delle valute.

6 G - 3-1965 O.S.P.I. - Torino

EVITATE LA SORDITÀ

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se spedirete oggi stesso questa inserzione, insieme al vostro nome e indirizzo, vi invieremo a giro di posta, assolutamente GRATIS, un prezioso libro che rivela con quanta facilità una potete udire persino le parole bisbigliate. E' la risposta alle vostre preghiere; infatti potrete finalmente liberarvi dei dispiaceri e degli svantaggi dovuti alla perdita dell'udito e godere una nuova, meravigliosa felicità.
Non rinunziate a questa emozionante offerta speciale, riservata esclusivamente alle persone affilitte da problemi dell'udito.

Richiedete oggi stesso il libro GRATIS; esso è ricco di informazioni e descrive anche gli ultimi sistemi Amplifon che potrebbero mettervi in grado di udire di nuovo chiaramente senza il solito imbarazzo di portare un apparecchio acustico.
Se desiderate godere in pieno una vita attiva... l'intimità con i familiari e gli amici... i servizi religiosi... la televisione, la radio, il cinema... allora spedite subito questo annuncio; riceverete GRATIS il libro rivelatore.
Nessun impegno. Indirizzate a: Amplifon, Rep. 34-B-3, via Durini 26, Milano.

SPETTACOLI

Una serata di «Lieder» per il Goethe Institut

S'è più volte notato, e ancora ieri, in questa rubrica, per un concerto nell'Auditorium, la necessità di invitare stranieri per udizioni di musiche vocali da camera, una specie d'arte purtroppo negletta da i cantori italiani. Resta perciò ignoto a gran parte del pubblico un tesoro d'arte, nel quale indubbiamente primeggia la liederistica tedesca, che nell'Ottocento rifulse pel contributo di massimi musicisti. Venne perciò molto gradito il concerto offerto nel Conservatorio dal

Vedere in quinta pagina i programmi radio-tv e altri servizi di *Spettacoli*

Centro culturale tedesco presso il Goethe Institut di Torino. Esso constava di *Lieder* di alcuni preclari compositori, da Schubert e Schumann a Liszt, Wolf e Richard Strauss.

Nell'abbondantissimo repertorio erano stati scelti esemplari di vario accento, e tutti, per uno o un altro riguardo, indicativi di tendenze sentimentali e stilistiche, dalla *Sehnsucht* alla ironia, dal tragico all'ilare, dalla forma strofica a quella mutevole, della ballata. Quali siano i requisiti imprescindibili nell'interpretazione e nell'esecuzione in siffatta vocalità camerale è noto; e sono tuttavia da ricordare massimamente l'immedesimazione del cantore nella drammaticità e verbale e musicale, l'adeguatezza della somma fonica all'ambiente, e la dizione, che sia nei passi melodici, sia nelle frasi recitative, vuol essere chiara, percettibile, comunicativa, emotiva, come fin dal Settecento un motto tedesco esigeva: ben pronunziato è già quasi cantato.

A rievocare la singolarità degli artisti prescelti e il vario valore delle loro pagine, era stato invitato il baritono berlinese Herbert Brauer insieme col pianista Aloys Kontarsky. Questi accompagnò la voce con esperienza, e riuscì particolarmente gustoso in quell'ameno *Lied* di Strauss, che sul poemetto *Krämerspiel* di Alfred Kerr prende in giro parecchi editori tedeschi. Il Brauer, che ha un registro baritonale un poco fioco nelle note gravi, abbondante nelle alte, piacque per la sicurezza, la leggiadria affettuosa, la drammatica veemenza.

a. d. c.

Teatro Nuovo — Oggi alle ore 15,30 ultima rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» diretto da Mario Rossi, con Sesto Bruscantini, Bianca Maria Casoni, Luigi Alva, Michele Casato, Paolo Montarolo.

Teatro Gobetti — Oggi alle 15,30 e alle 21,30 e domani alle 21,30 ripresa de «Le canssôn 'd la piola», spettacolo cabaret ispirato alle canzoni popolari di Torino e del Piemonte.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 51 13

Al Nuovo (Stagione Regia): oggi ore 15,30 terza de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Mario Rossi, con S. Bruscantini, B. Casoni. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala.
Alfieri: ore 15,30: «Le confessioni della signora Elvira» con L. Padovani, I. Garrani, D. Perego, U. d'Orsi. Regia di G. Sbragia.
Carignano: ore 15,30 ult. recita di Laura Adani - Mario Scaccia in «Gelantuomo per transazione» di G. Giraud. Regia di Daniele D'Anza.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Alice paese meraviglie».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,30 e domani ore 21,30: «Le canssôn 'd la piola» cabaret di Piero Novelli, con Roberto Balocco e Silvana Lombardo. Riduzioni speciali per abbonati.
Gobetti - Teatro Stabile: da martedì ore 21,15 il Living Theatre of New York in «The Brig» di Kenneth H. Brown. Rid. spec. per abb. 1300-900. Ridotto del Romano: ore 16,30 il Teatro delle 10: «La farsa dell'avvocato Pathelin», ultima replica.

Ajchone: Riv. Dino Valdi 15-18-21,15. **Moffeli**: «A Torino siamo fatti così» Rivista Merlo Ferraro - Laura da Vinci. 15-18-21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto - P. Pa.

TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30
«Le confessioni della signora Elvira»
con
L. Padovani - I. Garrani
D. Perego - U. D'Orsi
Domani ore 21,15
ULTIMO SPETTACOLO
Prezzo popolare unico L. 800

TEATRO ALFIERI
Da martedì 16, ore 21,15
Il vero Della Rovere
di INDRO MONTANELLI
con
Mario Carotenuto

TEATRO CARIGNANO
Da mercoledì 17 marzo
FRANCA VALERI - VITTORIO CAPRIOLI
in
Questa qui, quello là
Tre atti di FRANCA VALERI
Regia di VITTORIO CAPRIOLI

GOBETTI - TEATRO STABILE
Oggi ore 15,30 e 21,30
Domani ore 21,15
ALDO LANDI presenta
Le canssôn 'd la piola
Cabaret di PIERO NOVELLI, con
Roberto Balocco - Silvana Lombardo
e cura di DINO TEDESCO
Prenot. Salone Stampa e Gobetti

Gobetti - Teatro Stabile
Martedì 16 - mercoledì 17
giovedì 18 - ore 21,15
THE BRIG
di KENNETH H. BROWN
A Torino, nel corso di una tricotale tournée europea, la famosa compagnia del
LIVING THEATRE
che nel '61 presentò
THE CONNECTION

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 16,30-21 Comal, Fasano cant. Marisella Benny e F. Franchi. Al Nirvana: 16-21 Borgione-Galassi. Apollo Danze: ore 16-21 I Califfi. Arlecchino: ore 15-21 Don Miko. Augusteo Nuovo: 16-21 orch. Loris. Castellino: ore 16-21 Michelino. Castello d'Agliè: Ristorante Dancing. 16-21 Danilo e i Draghi. Cisala Danze: 16-21 orch. Tonuccio. Faro Danze: ore 16-21 I Diapason. Fortino: 16-21 The Lords - T. Zero 4. Gay Sala (Pomba 7): 16,30-21 I Julius. Gaudio: 16-21 Edelweiss quartett. Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side. Hollywood Danze: 16 - 21 Chi-co-cha. La Perla Danze: 16-21 Pino Pugliese. La Serenella 16-21 Boccaccio-d'Andri. Le Rol Dancing: 16-21 H. Gualdi. Massaua Danze: 16-21 I Farsoni.

Principe: 16-21 Compl. «I... Diversi». Trocadero: 16,30-21 Luciano Messina.

Columbia Night Club: Attrazioni. San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521.563: 16-21. Abaljour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. Acapulco, Monc. 145, 683.666: 16-21. Anatanda (l. c. Lecce, t. 259 407). Bagatella (str. Cavoretto 21: 16 - 21. Caprice, Sacchi 16, 521.526: 16-21. Centro Club Whisky (p. Castello ang. via Garibaldi): 16-21. Club 84, M. d'Az., t. 60.560: 16-21. Crazy Club, via G. Galliari 9. Holiday: Vinz. 3, t. 311.736: 16-21. Los Amigos (U. Soviet. 511): 16-21. Scotch, Valle S, 543.713: 16-21. Villa Gay (c. Monc. 52): 15,30-21. West End Gogo, st. Traforo, 890.270. Whisky Notte, Molto, 687.563: 16-21.

LE ROI Dancing
Ore 16 - 21
strepitoso successo di
HENGHEL GUALDI
al pianoforte Giancarlo GUALDI
batteria Sergio BEVIONE
contrabb. Giuseppe MAIRONE
sax tenore Leandro PRETE
trombone JIMMY
canta
PIERO SOTTO

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 45
Ore 16 SUPER TRATTENIMENTO
PAPPA COL POMODORO
con I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI
Ore 21 SERATA CON PREMI e
I cinque del Bingo
la nostra novità della stagione

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
DON MIKO
Martedì debutto di
GIANNI MASCOLO

CASTELLINO DANZE
Ore 16 e 21
CARMEN VILLANI
COMPL. MICHELINO

CLUB 84
Ore 17,30 e 23
ENZO JANNACCI
e TOTO E I TATI

LA PERLA DANZE
Oggi ore 16 e 21
per la prima volta a Torino
IL QUARTETTO VOCALE
LE AMICHE
del FESTIVAL DI SANREMO

AUGUSTEO
Ore 16 TRATTENIMENTO con
"Gli amici del disco"
Ore 21 elegante trattenimento
"La corbeille d'oro"

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 trattenimenti con
Boccaccio - D'Andri
e SERGIO GARIGLIO
Ore 21 ingr. dame 100; cav. 300

CLUB FARO DANZE
Ore 16
I DIAPASON
Ore 21 — OSPITE D'ONORE
MARA PLAY

FORTINO DANZE
Ore 15 - 21: DUE ORCHESTRE
THE LORDS - T. ZERO 4
Ore 21 — SERATA A PREMI

SAFARI - WHISKY A GOGO
Corso Novara 8 - tel. 858.827
Aperto sabato e domenica
RISTORANTE DEGLI SPOSI
Sala per ricevimenti, nozze, battesimi, ecc.

WEST END À GOGO
Str. Traforo Pino - t. 890.270
ALDO SPERTI
TRIO FERRARESI

CRAZY CLUB
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
et les PHENICIENS
V. B Galliari 9 - tel. 858.731

LOS AMIGOS
WHISKY À GOGO
Ore 16 e 21
PICCOLO CABARET: riposo

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte sul Po (Lungopò Cadorna 1): Mostra d'apertura: Sassu-Soffici-Viani ecc. più 10 pittori piemontesi.
Botero (v. Botero 15): S. Luporini.
Deniesce (p. Carlo Felice 19): Ossip Zadkine. Sculture, guazzi, disegni.
Galatea: opere di Bacon, De Chirico, De Pisis, Magritte, Spazzapan, Sutherland, Tanguy, Vieira da Silva.
Galleria d'Arte Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Personale pittore Sergio Bonfantini. Opere dal 1930-1935. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Grafica contemporanea».
La Bussola (via Po 8): Mostra personale di Silvia Benedetto. O. 11-13. S. Diego (Orfane 7/A): M. Balocco.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Elia Kazan «Viva Zapata» con M. Brando, J. Peters, A. Quinn, Margo (Stati Uniti, 1952, minuti 115).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
INGRESSO GRATUITO
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Sorrye, Alberto Sordi, Richard Harris, tech. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,25. Ingresso lire 800.
Astor: «Tokio divisione criminale». Vietato ai minori di anni 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope, techn.
Darsena: «Edgar Wallace racconta...» Orwn Addams, Michael Goodliffe.
Ideale: «Angelica alla corte del re» scope, eastmancolor. M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 14. Or.: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30
Lux: «Come si seduce un uomo» tech. penavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacall, M. Ferrer. Viet. 14.
Nazionale: «Là dove scende il sole» Elke Sommer, Stewart Granger, technicolor scope, platea 700.
Reposi: «Strani compagni di letto» Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Joung, technicolor, Vietato min. 14.
Romano: «Lilith, la dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Viet. 18. L. 700, inizio illim: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori anni 14. Orario spettac.: 14,05; 16,05; 18,10; 20,10; 22,20.

Ariston: «Matrimonio all'italiana», Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14.
Arlecchino: «Marinai, topless e guai» Ernest Borgnine, Tim Hovay, techn.
Augustus: «Il disco volante» Alberto Sordi, Monica Vitti, E. Rossi Drago, Silvana Mangano.
Capitol: «La calda pelle» A. Karina E. Martinelli, J. Sorel, M. Piccoli, vietato anni 18.
Metropol: «Piombo rovente» Burt Lancaster, Tony Curtis. Viet. min. 16.
Torino: «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. V. 18. Ap. 14.

Alexandra: «Il ponte sul fiume Kwai» sc. tec. William Holden, N. Guinness.
Faro: «Il ponte sul fiume Kwai», scope, tec. W. Holden, A. Guinness.
Fiamma: «Angelica» scope, technic. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Gioiello (via C. Colombo 31, tel. 508.760): «Il magnifico cornuto» U. Tognazzi, C. Cardinale. Viet. 14.
Hollywood: «Sfida a Rio Bravo» Guy Madison, M. Lebeau, techn.
La Feria: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» tec. Debbie Reynolds, H. Presnell.
Moffei: «A Torino siamo fatti così» rivista Merlo Ferraro-Laura da Vinci 15-18-21,15. Film: «I 4 mariachi» Totò, Fabrizi, techn.
Massimo: «Madame P... e le sue ragazze» S. Winters, R. Taylor. V. 14
Orfeo: «Sfida a Rio Bravo» techn. Guy Madison, Fernando Sancho.
Principe: «Le calde amanti di Kioto» Mayumi Ohawa, Mako Midori. V. 18.
Statuto: «Joe Mitra» Eddie Constantine, P. Brasseur, F. Arnoul, Wilson

Adriano: «Rocco e i suoi fratelli» Alain Delon, Annie Girardot.
Alcione: «I soliti ignoti» Gassman, Salvatori e rit. D. Valdi 15-18-21,15.
Alpi: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» con A. Steel, H. Chanal, technicolor.
Regina: «Ercole e i tiranni di Babilonia» R. Stevens, technicolor prima visione per Torino.

Astra: «Pistole non discutono», s. 14.
Cravetta: «El Cid» techn. C. Heston, Loren, Vallone, sc. 14.30-18-21,30.
Milano: «Anno 79 distruzione di Ercolano» e «Il comandante del Flying Moon».
Olimpia: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» technicolor.
Pax: «I magnifici 7» tec. Y. Brinner P. Nuevo: «Odio mortale» e «La più allegra avventura».
S. Felice: «Maciste» e la regina di Samara», technicolor. Apertura 14.15.
S. Secondo: «L'ultimo treno da Vienna» techn. Robert Taylor, L. Palmer.

Esperia: «La legge del fuorilegge» Dale Robertson, Yvonne de Carlo.
Giardino: «Topkapi» techn. scope, M. Schell, M. Mercouri, P. Ustinov.
Madonna Rosa: «Folli notti del dott. Jerryll» con Jerry Lewis.
Miralfiori: «I due sedutori» techn. David Niven, Marlon Brando.
S. Rita: «Ursus nella terra di fuoco» E. Fury, C. Mori, scope, technicolor.
Mirafiori: «Armi della vendetta» Gene Barry, technicolor.
Vinzaglio: «I 4 di Chicago» techn. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr., B. Crosby, B. Rush.

Araldo: «Il ponte dei sospiri» sc. tec. B. Hasley, G.M. Canale, B. Nelson.
Eliseo: «Il treno» scope, B. Lancaster, J. Moreau, P. Scofield.
Fratelli: «Maciste contro i mongoli» tech. Mark Forest, José Greci.
Nuovo: «Crisantemi per un delitto» A. Delon, J. Fonda. Viet. min. 14.
Ghirlorio: «Biancaneve e i sette nani».
S. Paolo: «Il gran lupo chiama» techn. Cary Gran, Leslie Caron.

Artisti: «Canzoni, bulli e pupe» F. Franchi, C. Ingrassia, G. Cinquetti.
Belgio: «002 agenti segretissimi» tech. F. Franchi, C. Ingrassia.
Corallo: «La signora e i suoi mariti» scope technicolor, S. Mc Laine, Paul Newman, R. Mitchum.
Eridano: «Tre notti d'amore» Catherine Spaak, R. Salvatori, techn. sc.
La Sole: «La cieca di Sorrento» sc. colori, Diana Martin, Anthony Steffen.
Orope: «Giuramento di Zorro» tech.
Rosalnì: «Storia di David» technic. V. Venator: «Il ponte dei sospiri» B. Hasley, G. M. Canale, techn. sc.

Astra: «Il treno» scope, Burt Lancaster, J. Moreau, P. Scofield.
Baminì: «Uno, due, tre» P. Tiffin, James Cagney, H. Buchholz.
Ciborio: «Le baccanti» T. Eig, techn. scope e «Duello alla pistola» J. Mc Crea, tech. scope.
Elios: «Far West» tech. T. Donhaue
Esedra: «Tre moschettieri» scope.
Massaua: «Non mandermi fiori» techn. R. Hudson, D. Day, T. Randall.
Odeon: «Il magnifico avventuriero» technicolor, con Brett Halsey.
Stars: «Il piombo e la carne» scope, techn. Rod Cameron, T. Moore.

Adua: «Gli invincibili sette» col., T. Russel. Varietà 15-18.30-21.30.
Aurora: «Duello a S. Antonio» con Errol Flynn, technicolor.
Barca: «OSS 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli, techn.
Brescia: «3 dollari di piombo» techn.
Chatillon: «Appuntamento in Riviera» scope, colori, Renis, Mina.
Eri-Dan: «Una lacrima sul viso» con Bobby Solo.
Palchetto: «Sedotti e bidonati», Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Portinaccio: «I figli di nessuno» con Amadeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Lanterna: «D'Artagnan e i tre moschettieri».
Maior: «Oltraggio» Newman, V. 14.
Norda: «I figli del diavolo» techn. L. J. Cobb, Doug Mc Clure e «Le folli notti del Dott. Jerryll» J. Lewis.
Palermo: «Le schiave esistono ancora» colori. Vietato minori anni 18.
S. Gaetano: «Maciste cacciatore folle» e «Operazione Zeta».
Sociale: «Il treno» Burt Lancaster.
Zenith: «Zulù» technicolor, scope, con J. Hawkins, Ursula Andress.

Baretti: «2 mafiosi nel Far West» col. sc. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Cabiria: «Intrigo a Stoccolma», Paul Newman, Diane Baker.
Colosseo: «5 per la gloria» R. Vallone, S. Granger, M. Rooney.
Continental: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Flora (c. Moncalieri 241): «Lawrence d'Arabia» techn., scope, P. O'Toole, A. Guinness, A. Quinn. Ult. ore 21.
Italia: «Scandalo in società» con S. Pisoiette, G. Pepe.
Lingotto: «Sissi favorita dello Zar» technicolor, e «La guerra gaucha».
Moderno: «Il leggendario conquistatore» e «Amore ritorna» techn. Rock Hudson, D. Day, T. Randall.
Nizza: «La mia geisha» technicolor, Shirley MacLaine, Y. Montand.
Piemonte: «Il circo e la sua grande avventura» John Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth. colori, scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Quel certo non so che» tec. D. Day, Garner. Ap. 14.
San Carlo: «I pirati della Malesia», Jacqueline Sassard, Mimmo Palmara.
Speria: «Capitan Newman» technic. Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson.

Diana: «E venne il giorno della vendetta» Gregory Peck, Anthony Quinn.
Dora: «Maciste contro regina Semer».
Roma: «Il giardino di gesso» techn. Deborah Kerr, H. Mills, J. Mills.
Umberto: «Maciste contro mostri» R. Lewis e «Segno del coyote» colori.

Alba: «I promessi sposi» tech. H. Vidal, Maria Silva, C. Campanini.
Ambra: «Irma la dolce» technicolor, Shirley MacLaine, Jack Lemman.
Apollo: «La notte dell'iguana» scope, R. Burton, A. Gardner, D. Kerr. V. 18
Lux: «Il giorno più lungo».
Lucento: «La tre sfida di Tarzan» technicolor, scope, Jock Mahoney.

Lutrario: «L'oltraggio» Paul Newman, C. Bloom, E. G. Robinson.
Municipio: «La vergine di Roma» col, e «Romanzo di un giovane povero».
Orione: «Zorro e i 3 moschettieri» tec. Gordon Scott, L. Lorenzon.
Sanzovino: «2 mafiosi nel Far West» techn. scope, Franchi, Ingrassia.
Splendor: «100.000 dollari al sole» Jean-Paul Belmondo. Segue «Tom e Jerry», in technicolor.

GRUGLIASCO
Italia: «Sciarada», techn. scope, Cary Grant, Audrey Hepburn.

IL GIOIELLO
OGGI - DOMANI - MARTEDI'
proseguono le repliche di
Il magnifico cornuto
UGO TOGNAZZI
CLAUDIA CARDINALE

LUX GRANDE SUCCESSO
Divertente! Sfarzoso! Sexy!
con un «cast» eccezionale
Tony Curtis Natalie Wood
Henry Fonda
Lauren Bacall
Mel Ferrer
DONNE, V'INSEGNO COME SI SEDUCE UN UOMO
technicolor
panavision

Un altro successo al NAZIONALE
Per la prima volta insieme, nella loro più recente interpretazione
Cinemascope - Eastmancolor
ELKE SOMMER e STEWART GRANGER
LA' DOVE SCENDE IL SOLE

E' IL PRIMO GRANDE FILM «WESTERN» DI LIVELLO INTERNAZIONALE PRODOTTO NEL '65

il cast piu' sensazionale finora riunito in un film!
METRO GOLDWYN MAYER presenta un produzione ANATOLE DE GRUNWALD

una Rolls-Royce Gialla

al REPOSI
Pubblico e critica hanno decretato un trionfale successo alla coppia più esplosiva dello schermo nella più smaliziata piccante e divertente vicenda

Rock Hudson * Gina Lollobrigida
Gig Young
STRANI COMPAGNI DI LETTO
TECHNICOLOR
con EDWARD JOOD - ARTHUR MARNES
e TERRY-THOMAS
UN FILM UNIVERSAL

ALL'IDEAL UNO STREPITOSO SUCCESSO
L'AVVINCENTE STORIA DI Angelica CONTINUA IN UN FILM CHE VI AFFASCINERA' VI ENTUSIASMERA' PIU' DEL PRIMO
MICHELE MERCIER

ANGELICA ALLA CORTE DEL RE
tratto dal romanzo "Angelica, sulle vie di Versailles" di ANNE e SERGE GOLON (copyright Opera Mundi - Parigi)
Edito in Italia da GARZANTI Editore
DYALISCOPE EASTMANCOLOR

AL CINEMA
ASTOR
TRIONFA
UN SUPERGIALLO
TOKIO DIVISIONE CRIMINALE
Distribuzione METROPOLIS FILM
IMPLACABILE: LA CACCIA ALL'UOMO
IMPLACABILE: LA SETE DI VENDETTA
IMPLACABILE: IL «SUSPENSE»
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AL CINEMA
CAPITOL
IL FILM CHE NESSUNO AVEVA MAI OSATO FARE!
ELSA MARTINELLI
ANNA KARINA
JEAN SOREL
LA CALDA PELLE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

METROPOL
BURT LANCASTER
TONY CURTIS in
PIOMBO ROVENTE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

VITTORIA: 50ª replica
NESSUNO PERDA L'OCCASIONE
DI VEDERE IL MIGLIOR FILM IN PROGRAMMA
OGGI A TORINO
IL MOMENTO DELLA VERITA'
IL CAPOLAVORO IN TECHNICOLOR
di FRANCESCO ROSI
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 14,05 - 16,05 - 18,10 - 20,10 - 22,20
CINERIZ

CORSO 160ª replica
AGENTE 007, MISSIONE GOLDFINGER

UNITED ARTISTS
A COLOR

IL SUCCESSO DEL GIORNO AL
Cinema CRISTALLO
TUTTI PARLANO DI QUESTO FILM!
LA CONGIUNTURA
LA PIU' COMICA, DINAMICA E AVVENTUROSA INTERPRETAZIONE DI
VITTORIO GASSMAN
LA CONGIUNTURA
UN FILM CHE VI FARA' VERAMENTE DIVERTIRE!
Cinemascope - Technicolor — Il film non è vietato

Grande successo
al NUOVO ROMANO
Il film che gli U.S.A. ritirarono dalla Mostra cinematografica di Venezia presentato in edizione integrale
Lilith
LA DEA DELL'AMORE
La storia di un amore straordinario. Una passione senza legge e senza limiti.

al TORINO
3ª SETTIMANA
di grande successo
di un film entusiasmante
GINA LOLLOBRIGIDA
NINO MANFREDI
ELKE SOMMER
JEAN SOREL
MONICA VITTI
VIRNA LISI
LE BAMBOLE
Vietato ai minori di anni 18

al DORIA
IL FILM DEL BRIVIDO E DEL «SUSPENSE»

Edgar Wallace Racconta...
DAWN ADDAMS - MICHAEL GOODLIFFE
ZARYS JONES - SARAH LAWSON
"DUE CADAVERI PER UN BACIO"
LIBERA LA PRESENTAZIONE

ARLECCHINO
DILAGA UN'ONDATA
DI IRRESISTIBILE COMICITA'

MARINAI, TOPLESS e GUAI!
ERNEST BORGNINE
JOE FLYNN TIM CONWAY
E' UN FILM UNIVERSAL

REGINA
OGGI
IN «PRIMA»

ERCOLE CONTRO I TIRANNI DI BABILONIA
ROCK STEVENS - HELGA LINE
MARIO PETRI - A. MARIA POLANI
LIVIO LORENZON - TULLIO ALTAMURA
con DOMENICO PAOLELLA
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO GIGANTE

DUE STREPITOSI SUCCESSI
all'AMBROSIO I TRE VOLTI TECHNICOLOR TECHNIRAMA
all'AUGUSTUS IL DISCO VOLANTE COMICISSIMO!!
NON SONO VIETATI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

ECHI DI CRONACA

Baby-Sitters
Presso il Centro Famiglia di via Magenta 12 bis, tel. 521-441 528-669, funziona un servizio di Baby-Sitters (per la più studentesse di Servizio Sociale) con orario di segreteria dalle ore 8 alle ore 19.

S.I.S.T. - Nuovi corsi
15 marzo speciali, rapidi, diurni, serali. Operatori perforatrici centro meccanografico. Calcolatrici, contabili superautomatiche, paghe, contributi: consulenti stenodattilo, comptometria. Sist, v. Po 2 t. 547.373

C.R.I.E. telef. 82.820 del cav. Bruno Dall'Ora
Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Eventuali cambi di voltaggio? Telefonateci subito! In giornata potremo sostituire lampadine, reattori, ecc. dandoVi l'impianto funzionante.

Televriparazioni t. 253.515
Riparazioni radio tv giradischi, stabilizzatori, riparazione e impianti antenne. Preventivi gratis.

Eleganza nella casa
Porte pieghevoli Divisetta, lavabili. Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti ecc. Visitateci: via Bagetti 28, telefono 761.471.

Siete ancora in tempo!
Pareti pulite a casa bella con termomanicotto-copritermo brev. Alpha. Preventivi senza impegno. Cumiana 32, tel. 931.436.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose pollaiere 268.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio. Diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati in canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori. Oggi telefonaro 10-13.

Due camicie che non si stirano per sole 5000 lire!
Ierital-cotone, marchio qualità Scala d'Oro, collo plastificato complete di ricambi, solamente da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 8.

Patente sicura
in pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tron, comodità d'orario per turnisti, perfezionamenti. Telef. 530.333 - 519.070, via Carlo Alberto 9.

Piatino pianoforti dal 1910
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 520.237.

Signori, Abel
eleganissimo Vi veste Labella. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15A (Boringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 24 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto valore.

Tappezzeria in corso
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

E' nato un nuovo servizio per la società del benessere

Il «Baby Parking», lussuoso e disumano ospita bimbi come un deposito bagagli

« Come si lascia la macchina in un garage, così si può fare ora con i propri figli », ha dichiarato l'ideatrice Una istituzione che rivela l'edonismo al quale è improntata la vita di tante famiglie - Le giovani madri potranno lasciare le proprie creature come valigie ingombranti per andare a giocare la canasta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 marzo.

E' nato qui a Roma un nuovo servizio, una nuova professione, una nuova comodità; e si chiama *baby parking*. Letteralmente significa « parcheggio del bimbetto ». Ecco gli elementi che più importano e che io prendo tali e quali da un prospetto pubblicitario e da dichiarazioni di chi dirige la neonata iniziativa commerciale. Il sito è un'amena villetta in cima al colle Aventino. L'aria è buona, i rumori del traffico cittadino salgono a stento fin quassù. L'originalità dell'impresa consiste nell'indurre le giovani signore a collegare insieme la motorizzazione e la maternità, col risultato ultimo di avere più tempo libero.

Vediamo in breve come funziona da tre giorni il parcheggio dei bambini sul colle Aventino. Una signora ha una canasta o vuole andare dal parrucchiere o fare una gita in macchina o recarsi a uno spettacolo? Ebbene, prende il figlio, mettiamo di due o di tre anni, — nel prospetto pubblicitario quell'ipotetico figlio viene indicato con i nomi di Glauco o di Olivia — e lo porta al « parcheggio ». Qui riceve uno scontrino con un numero, e se ne va libera per i fatti suoi. Uno scontrino con lo stesso numero viene legato al collo del bambino. Più tardi, un'ora oppure dodici ore dopo, la madre ritorna, presenta lo scontrino, paga la tariffa convenuta e ritira il bambino.

Per meglio chiarire lo spirito che anima il *baby parking*, la signorina Diana Martino, ideatrice e titolare della ditta, ha detto: *« Come si lascia la macchina in un garage, così si può fare ora con i propri figli »*. E' una faccenda molto spiccia. Liberarsi del bambino non richiede più tempo che lasciare una valigia al deposito bagagli di una stazione. Le tariffe ovviamente sono diverse, come avviene per l'appunto in qualsiasi autorimessa. Variano a seconda dell'età del bambino, delle ore di sosta, dei servizi chiesti. Una cosa è lasciare un bambino per un paio di ore, tutt'altra affidarlo in custodia dal mattino alla sera e chiedere che gli siano dati i pasti, che nel primo pomeriggio o a una certa ora della sera sia messo a letto. E come nelle autorimesse, la tariffa che paga il cliente di passaggio è più alta di chi fa abbonamenti settimanali o mensili.

I locali del *parking* sono grandi e arioso, pieno di sole è il giardino che li circonda. Le pareti delle stanze sono movimentate con immagini disneiane, c'è tutt'in giro una vera abbondanza di giocattoli, di giochi, di girelli. Per i bambini che cominciano appena a muovere i primi passi, ma non sono ancora in grado di camminare, il *parking* è dotato di lindi *boxes*. Come anche, ogni bambino ha a sua disposizione una bambinaia.

Come può capirsi subito, è roba da signori. Roba che costa salato. Eppure, vedrete che non passerà molto e nell'Italia congiunturata, piagnona e pur sempre scialacquona, l'iniziativa romana prenderà piede, si diffonderà in altre città, diventerà infine un aspetto consueto di questa nostra civiltà tutta tesa al benessere materiale. Ed è prevedibile che più il *baby parking* sarà lussuoso, più alte saranno le tariffe, e maggiore sarà anche il successo.

Così va oggi il mondo. La vita intensa, il bisogno di distinguersi agli occhi degli amici e dei vicini di casa, specialmente la ricerca smodata dei piaceri, sono tutte cose che sempre più tengono i genitori lontani da casa, sempre più li estraniano dai loro figli. Ne nasce un rimorso più o meno inconscio, e si cerca di acquietarlo dando ai figli più denaro, più libertà, maggiori svaghi. E' il prezzo che si paga per convincere la propria coscienza che per i figli si affrontano spese e sacrifici. In realtà, è un'ipocrisia. E intanto sempre più fugaci si rendono i colloqui fra padri e figli, si attenua via via quello scambio reciproco di affetti, di idee, di esperienze che costituivano una volta la base vera e più duratura dei rapporti familiari e dell'educazione dei giovani.

Alcuni piccoli giocano affidati alle cure della signorina Diana Martino nel « parcheggio per bambini » che è stato allestito in una villa romana sull'Aventino (Telefoto)

Se questo è l'andazzo prevalente, difficile è resistere. I genitori fermamente persuasi che ai figli occorre dare meno denaro e più sollecitudine, meno libertà, meno svaghi e invece un maggiore impegno morale: i genitori insomma che cercano di abituare i figli all'idea che la vita non è un gioco o una facile avventura, ma una cosa seria, una via che si percorre una volta sola e perciò richiede un vigile senso di responsabilità, la luce di certi ideali, la costanza nel mantenersi moralmente puliti; nel mondo di oggi, mi diceva, i genitori fatti così sono una minoranza, vengono considerati persone all'antica, retrive, legate alla morale inattuale del villaggio, a un concetto ormai superato dei rapporti familiari.

Di genitori siffatti, una minoranza forse sempre più piccola, la società non si cura. Semmai, la vediamo accentuare il suo carattere utilitario ed edonistico, e sempre più rendere pacifica l'idea che, dando denaro e libertà ai propri figli, cosa pagandoli, si è dispensati dall'adempimento di altri doveri, quelli tradizionali. Per questo, non vedo che pochi intorno a me preoccuparsi per la nascita del *baby parking*. Anzi, sento dire per lo più che se ne sentiva proprio il bisogno. L'idea che si possa prendere una propria creatura di uno o di due anni, e lasciarla come un bagaglio ingombrante in un deposito sia pure lussuoso, scompare di fronte a un'altra considerazione: quella che ora, grazie al *baby parking*, le giovani madri avranno più tempo libero e potranno così andare più spesso all'istituto di bellezza, a giocare la canasta, oppure potranno dedicarsi con maggiore spensieratezza a qualche « evasione coniugale », come si usa dire nel disinvolto linguaggio di certi salotti.

A questo punto, già prevedo le obiezioni delle potenzali clienti dei *baby parkings*. Una è che con la crisi delle domestiche una signora oggi non ha mai un momento libero. Un'altra è che i bambini nel *baby parking* sono accuditi meglio e si divertono di più che a casa. Una terza obiezione è questa: non è giusto che le operaie madri abbiano a loro disposizione nidi, giardini, asili d'infanzia, e le signore invece non debbano disporre di un luogo dove lasciare i figli.

L'ultima delle tre obiezioni è ovviamente la più fragile: le operaie vanno a lavorare, la mattina escono di casa perché altrimenti nella loro famiglia sarebbe una povertà insopportabile o addirittura la miseria. Perciò, si tratta di uno stato di necessità. Quanto alle prime due obiezioni, esse possono spuntare solo nel cervello di chi si sia abituato ad anteporre il piacere al dovere, e a motivare poi la scelta con quella tale ipocrisia di cui si parlava prima: un'ipocrisia basata sul concetto che quando uno spende molto denaro per i propri figli ha assolto ogni altro suo dovere.

Infine, per intendere meglio questi tempi di ora, per capire quanto rapido sia il progressivo estraniarsi fra genitori e figli, metterà conto sottolineare che fino a pochi anni fa la rarefazione dei contatti fra gli uni e gli altri avveniva intorno all'età dell'adolescenza. Oggi invece, con la nascita e il prevedibile successo del *baby parkings*, si tende ad anticipare quel distacco, si vuole che avvenga quando un bambino ha appena uno o due anni.

Francamente, sono prospettive che dànno un senso amaro e acuto di sgomento a coloro che appartengono alla minoranza resistente, a quanti si ostinano a dire di no a questo tipo di progresso, a queste maniere della società del benessere. Essi pensano che specialmente quando un bambino comincia a balbettare le prime parole e a muovere i primi passi, proprio allora egli ha bisogno di sentire intorno alle sue tenere carni il calore della madre, il suono della sua voce, la luce dei suoi occhi. Tutto il resto, per quanto pagato caro, è un povero surrogato; è un alimento freddo e mercenario che di certo non aiuta un bambino a crescere sano, forte, fiducioso.

Nicola Adelfi

Tutta Stoccolma ai funerali della regina Luisa di Svezia

Re Gustavo aveva invitato la cittadinanza a non trascurare le sue normali attività; ma una folla immensa ha assistito al passaggio della bara

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 13 marzo.

La salma della regina Luisa di Svezia è stata sepolta stamane a Stoccolma nel corso di solenni funerali che hanno visto raccolti nella capitale svedese quattro re, due presidenti, numerosi principi e principesse, rappresentanti dei più bei nomi dell'aristocrazia europea. La settantacinquenne regina di Svezia è deceduta domenica scorsa per trombosi. Era rimasta senza conoscenza per quattro giorni. Dopo l'imbalsamazione i resti mortali della sovrana sono stati trasportati nella cappella di palazzo reale dove, durante tutta la settimana, sono stati mèta di un continuo pellegrinaggio.

Re Gustavo, che ha 83 anni, e negli ultimi tempi è apparso meno in forze del solito, si era rivolto nei giorni scorsi ai suoi sudditi ringraziandoli per le attenzioni prestategli e pregandoli di non abbandonare le proprie attività in occasione dei funerali della regina. Gustavo VI aveva detto che oggi doveva essere, per gli svedesi, una giornata come tutte le altre e che il miglior omaggio alla regina Luisa sarebbe stato quello di lavorare come sempre. Dal momento però che al sabato fabbriche ed uffici sono chiusi, una gran folla si è ammassata sul percorso, sebbene facesse piuttosto freddo e nevicasse leggermente.

Lisbona, 13 marzo. L'ex-re Umberto di Savoia (nella telefoto) ha presenziato nella cattedrale di Lisbona ad un rito funebre in memoria della regina Luisa di Svezia i cui funerali si sono svolti questa mattina a Stoccolma

I 1700 invitati sono giunti nel Duomo di Stoccolma immediatamente dopo le 8. Tra i membri del corpo diplomatico vi era anche l'ambasciatore italiano a Stoccolma, Benedetto Capomazza di Campolattaro; dentro e fuori della chiesa prestavano servizio d'onore reparti della guardia reale con i colbacchi neri e pennacchi bianchi, corazzieri che indossavano l'uniforme del primo novecento, con il lucente elmetto chiodato, e soldati che vestivano alla moda dei Carolingi con divise in cuoio e corazza. Già da ieri erano presenti a Stoccolma numerosi monarchi, principi e personalità che hanno reso l'ultimo omaggio alla regina di Svezia. Erano giunti re Federico di Danimarca con la moglie Ingrid che è figlia di re Gustavo, la principessa danese, re Olav di Norvegia con il figlio Harald, re Costantino di Grecia, il principe Alberto di Liegi, il presidente della Finlandia Kekkonen con la consorte, il presidente dell'Islanda Asgeirsson con la consorte, il granduca del Lussemburgo Giovanni con la granduchessa Giuseppina Carlotta, l'inviato speciale del Papa, l'arcivescovo Heim di Copenaghen, la principessa ereditaria d'Olanda Beatrice e numerosi nobili tedeschi e inglesi; la regina Elisabetta di Inghilterra era rappresentata dalla zia principessa Mary.

Dopo la cerimonia funebre officiata dal primario della chiesa luterana svedese, la bara, avvolta dalle bandiere svedese e inglese — quest'ultima in omaggio al paese di provenienza di Luisa di Mountbatten — è stata trasportata a spalle da otto ufficiali di Marina dall'interno della chiesa sino al catafalco che era trainato da sei cavalli; si è quindi formato un corteo che ha attraversato Stoccolma terminando al parco Haga dove, alla sola presenza degli intimi, è avvenuta la sepoltura in una semplicissima tomba. Secondo il desiderio della defunta regina non sono stati pronunciati discorsi: sia in chiesa che al parco Haga sono stati unicamente letti alcuni brevi brani della Bibbia.

Re Gustavo è apparso molto affranto e stanco. All'uscita della chiesa, malgrado fosse sorretto dalla figlia Ingrid e dalla nuora Sybilla, è inciampato nel tappeto di aghi di pino che, secondo l'uso svedese, era stato sistemato ai due lati del Duomo. Non vi è alcun dubbio che per l'anziano re la giornata odierna sia stata molto affaticante e gravosa. I medici sono piuttosto preoccupati per la sua salute ed hanno nuovamente consigliato a re Gustavo VI un periodo di assoluto riposo.

Mentre le campane delle chiese di tutta la Svezia suonavano a morto e dal comando della Marina del Castello del porto di Stoccolma venivano sparati a salve quarantadue colpi di cannone, Luisa di Svezia ha quindi compiuto l'ultimo viaggio tra due fitte ali di folla: sul catafalco sono stati lanciati innumerevoli fiori e, dopo circa un'ora di tragitto dal Duomo, la bara, quando è giunta al parco di Haga, ne era tutta ricoperta.

Walter Rosboch

Cronaca televisiva

La rivista del sabato sta segnando il passo

Scarso spirito in « Studio Uno » - Stasera un servizio sulla guerra nel Vietnam - Trent'anni di teatro in Italia

« Studio Uno » sta segnando il passo. Onestamente sarebbe ingiusto dire che si tratta di un brutto spettacolo. Ma si ha il diritto di dire che è uno spettacolo che non soddisfa. Le ragioni di questa modestia di resa in rapporto ai cospicui mezzi usati l'abbiamo individuate già da qualche puntata, e del resto sono troppo evidenti: « Studio Uno » è debole nel copione e nelle trovate, ha poco spirito e pochissime sorprese per cui gli interpreti fanno una figura inferiore alla loro fama e alle loro capacità.

Tipico esempio, le Kessler. Le gemelle sono sempre deliziose, ma risultano mal sfruttate: i motivi che cantano non sono scarsamente orecchiabili e le coreografie non le aiutano di certo. Amedeo Nazzari, ospite d'onore, non aveva al sollio una battuta degna per animare il suo incontro con Mina, incontro che nonostante il vivace impegno dell'attore s'è trascinato a fatica, gravato di banalità. Un po' grossolano il monologo affidato a Panelli. Il solo Salce ha tentato di salvarsi: se non altro la sua chiacchierata ha il pregio, sconosciuto ormai da un pezzo in tv, di qualche riferimento alla realtà contingente e di qualche cauteloso accenno politico; ieri tuttavia, colpa della censura o scarsa vena degli autori, la comicità della chiacchierata era ridotta ad un esile filo (unica cosa audace, un'allusione alla « freccia bianca » dell'onorevole Moro).

Hanno cantato Milva, col consueto slancio, e Milly col consueto garbo. Volenteroso, appena volenteroso Luttazzi. Il pubblico in sala applaudiva intensamente e disordinatamente; ogni occasione, anche se immeritevole, era buona.

* * *

Mentre possiamo trascurare il programma del secondo canale, ricorderemo, dopo la rivista, l'avvio di un documentario che vuol fare il punto sulla precaria situazione dei nostri parchi nazionali ed al tempo stesso intende lanciare un appello in favore della difesa della natura, piante, animali, panorami, luoghi selvaggi. Ed è principalmente per questi civili e nobili intenti che l'inchiesta va seguita con interesse e lodata con calore.

Stasera per la rubrica « Prima pagina » che va in onda sul secondo canale alle 21,15 sarà trasmesso un servizio dal titolo « Vietnam: un giorno sul 17° parallelo »: si tratta della storia di una giornata di guerra nel Vietnam meridionale nei suoi aspetti più dolorosi e drammatici. Il servizio intende illustrare in particolar modo l'organizzazione e i metodi di offensiva dei guerriglieri del nord e presenta immagini inedite colte da un elicottero americano in missione e scene girate sulla linea del fuoco.

Farà seguito la seconda puntata de « Il guarracino », rassegna di canzoni napoletane dalle origini a oggi: le canzoni napoletane sul video ne sono passate anche troppe (pensiamo a « Napoli contro tutti »), ma qui, almeno, gli appassionati possono ascoltare anche motivi poco conosciuti e non solo quelli ripetuti sino alla sazietà.

Sul canale nazionale terminerà il breve romanzo sceneggiato « Il padrone del villaggio » di Dostoevskij, il cui esordio, la settimana scorsa, è apparso abbastanza gradevole. Indi « La domenica sportiva » che stavolta, però, per la assenza del campionato di calcio di serie A, risulterà fatalmente meno sostanziosa.

* *

Sta per essere varato un ciclo di commedie che ebbero successo dal 1900 al 1930: vedremo *Addio, giovinezza* di Camasio e Oxilia, *La sitella* di Bertolazzi, *La fiaccola sotto il moggio* di D'Annunzio, *La maestrina* di Niccodemi, *La porta chiusa* di Marco Praga, *Come le foglie* di Giacosa, *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, *La maschera e il volto* di Chiarelli, *La cena delle beffe* di Sem Benelli, *I fiordaliso d'oro* di Forzano, *La vita degli altri* di Guglielmo Zorzi, *Il fiore sotto gli occhi* di Fausto Maria Martini, *Tra vestiti che ballano* di Rosso di San Secondo, *La nostra pelle* di Sabatino Lopez e *I fratelli Castiglioni* di Colantuoni.

u. bz.

Aperta a Torino la Mostra di arte popolare bulgara

Ieri chiusura anticipata per la sparizione d'una ceramica

Una « Mostra di arte popolare bulgara dei Rodopi » organizzata col patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Provincia e del Centro per i rapporti culturali con l'estero, è stata inaugurata ieri pomeriggio nelle sale dell'Associazione Piemonte artistico e culturale, presenti gli addetti culturali e commerciali di Bulgaria.

Il materiale proviene dal Museo di Sofia, e non è quindi in vendita. Oltre ad alcuni oggetti di qualche secolo fa l'esposizione riunisce per la massima parte documenti dell'artigianato contemporaneo.

La mostra ha avuto ieri una chiusura leggermente anticipata per la sparizione d'un piatto in ceramica, pare di scarso valore. Da oggi la rassegna, come è stato disposto dall'assessore Calsolaro, sarà presidiata da agenti di sorveglianza.

Il pianista Franco Medori al Circolo degli Artisti

I soci di questo circolo, che opportunamente coltiva anche la musica, hanno accolto ieri con viva simpatia un giovane pianista, il cui esordio concertistico novera schietti successi anche in non facili concorsi e lodi autorevoli: Franco Medori, romano e di scuola romana, ventitreenne.

Egli eseguì grandi opere di Beethoven, di Chopin e di Schumann, e concluse l'edizione con un brillante *Studio* di Alfredo Casella. In ogni parte i risultati di una pertinace preparazione tecnica parvero congiunti con quelli di una meditata interpretazione dell'intimo di ciascun testo. Una giovinezza equilibrata e vivace. Molti applausi.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11,—: Santa Messa.
11,45: Rubrica religiosa: il significato e lo scopo del rinnovamento liturgico promosso dal Concilio.
15,15: Saint Vincent: Fasi conclusive e arrivo del Giro ciclistico del Piemonte.
16,15: Per i ragazzi: a) « Un'avventura del capitano Horn-blower », telefilm ambientato nelle guerre napoleoniche; b) « L'attesa », documentario polacco.
17,15: Tampere (Finlandia): Incontro Urss-Canada di Hockey su ghiaccio.
18,30: « Una giornata calda », telefilm della serie « Lo sceriffo di Dodge City ».
19,—: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20,—: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: « Il padrone del villaggio » riduzione televisiva dal romanzo di Dostoievsky a cura di Edmo Fenoglio e Sole Sandri. Seconda puntata. Interpreti principali: Warner Bentivegna, Carla Gravina, Elsa Albani, Alfredo Bianchini, Mario Pisu, Cesarina Gheraldi, Loris Gizzi, Turi Ferro, Giovanna Galletti, Serenella Spaziani, Giuseppe Porelli.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,—: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi: musiche di scena per il « Sogno di una notte di mezza estate » di Mendelssohn Bartholdy. Soprani Andrée Aubery Luchini e Luciana Ticinelli Fattori. Orchestra di Torino della Rai.
21,—: Telegiornale.
21,15: « Vietnam: Un giorno sul 17° parallelo », servizio giornalistico per la rubrica « Prima pagina » di Aldo Rizzo e Roberto Morrione, girato quasi interamente sulla linea del fuoco durante le azioni di guerra fra il Vietcong e il Vietnam.
22,15: « Il guarracino », programma di canzoni napoletane antiche e moderne. Presentano Carla Del Poggio e Orazio Orlando, partecipa Franco Sportelli. Cantano Carlo Missaglia, Roberto Murolo, Maria Paris, Ornella Vanoni, Musica Del Po.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: « Partita a sei », per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,30: Musica in piazza; 16: Musique aux Champs Elysées; 17,10: « Lo starnuto », racconto umoristico di N. Palumbo; 17,30: Arte di Toscanini: Glinka, Mussorgskj, Brahms; 19: La giornata sportiva; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia, rivista di M. Visconti; 21,20: Concerto, del soprano I. Bozzi Lucca e del pianista A. Beltrami: musiche di Schönberg su poesie di Stephan George e di Malipiero su liriche di Rilke; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio; Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci dalla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiaccianoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Ciclismo: arrivo del Giro del Piemonte da Saint Vincent; Rugby: incontro Partenope-Parma da Napoli; Ippica: Gran criterium de Vitesse da Cagnes-sur-Mer; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Rubrica dello spettacolo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di J. Casanillas; 18,40: Eliot: « Il segretario di Ellucia »; 19: Musiche di M. Kagel; 19,15: Rassegna di cultura russa; 19,30: Concerto di ogni sera: Tartini, Cherubini, Busoni; 20,40: Musiche di Debussy; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche corali di Grillo, Gualtieri e Porta; 21,50: I ribelli nella tradizione inglese: D. H. Lawrence; 22,35: Musiche di Ives; 22,45: Ortega y Gasset, a cura di Tullio Gregory.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13: Campionati mondiali di disco su ghiaccio da Tampere: Svezia-Cecoslovacchia; 15: « Il ballum tort »; 16,30: Disco su ghiaccio: Urss-Canada; 18,30: Sport; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: « Sotto il sole di Roma », film di Renato Castellani.

TEATRO FORTINO

presenta esclusivamente in teatrale

CLAUDIO VILLA

e la sua grande Compagnia

DA VENERDI' 19
A DOMENICA 21 MARZO

A GIORNI SUI MAGGIORI SCHERMI ITALIANI

NINO MANFREDI

NELLA SUA PIU' DIVERTENTE
E SPREGIUDICATA INTERPRETAZIONE

questa volta

PARLIAMO di UOMINI

Oggi
TROTTATORI IN PISTA

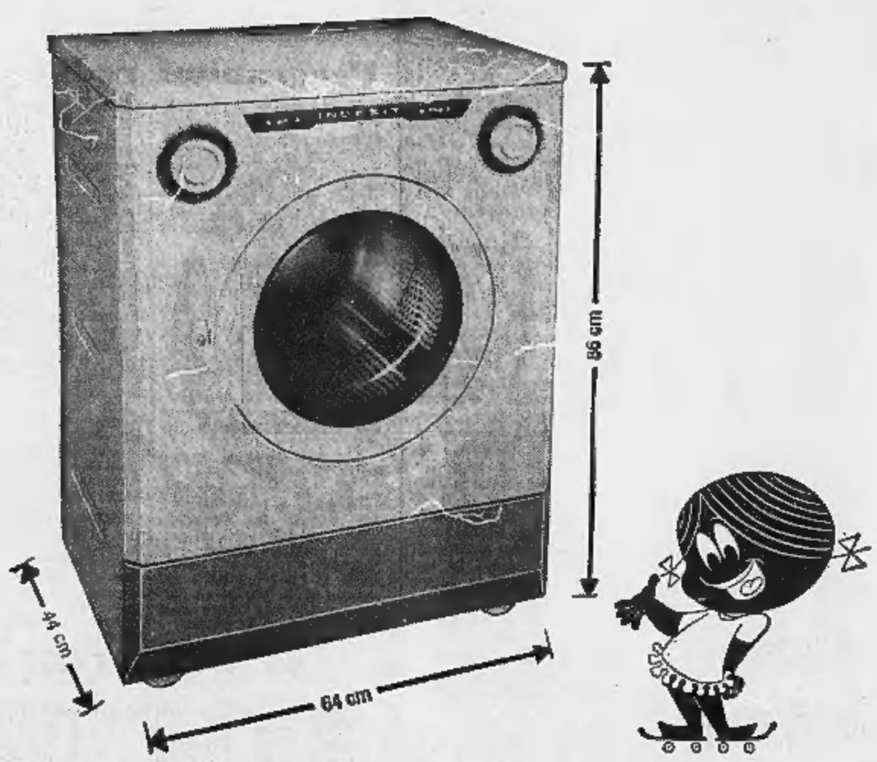
I trottatori
prodigio di velocità e di eleganza
sono il risultato di due secoli di selezioni
operate su cavalli con particolare
disposizione al trotto veloce.
Anche così, il loro addestramento
resta sempre il problema più arduo:
trottatori si nasce
ma campioni si diventa.
Oggi i trottatori gareggiano
per il Premio Po L. 700.000.

buona fortuna a
VINOVO

Servizio di pullman sul percorso dell'I. Inizio corse ore 14,45. Ingresso libero al prato di fronte alle tribune.

...evitate l'EQUIVOCO

...prima di acquistare una "superautomatica" accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo.



INDESIT

- l'unica superautomatica con prelavaggio e lavaggio (con ricambio di acqua e detersivo) a sequenza automatica a prezzo inferiore a NOVANTAMILA LIRE
- l'unica superautomatica con lavaggio a temperature discendenti e ascendenti
- l'unica automatica con ricupero dell'acqua calda (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)
- le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore

da lire 89.000 in su

superautomatica da kg. 4	L. 89.000
superautomatica da kg. 5	L. 109.000
supermatic da kg. 5	L. 89.000
automatica da kg. 5 (con ricupero)	L. 99.000

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumenta del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino »**, *compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed in deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono esaminare il nostro ufficio.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altro genere di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione sarebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CERCASI impresa refrarenziata finizione stabile eventuale cambio camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4408 — Torino ». A28133

CERCIA ghigliottina mm. 2000 x 15 occasione acquistasi contanti. Telefonare 90-663. A29025

PRESATRICI presse torni trapani limatrici rettifiche filettatrici dentatrici elettrica pialletrice bilanciere. Via Ribet 16. O21

OCCASIONE vendesi ruspa su natanti per avvicinare materiali al disgiino o per spianare [illegible] Cristini Alessandria. 21998

TELERUTTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32. Telefono 874-646. Q5266

GRANDE partita antenne barotti televisivi tavolame macchinari liquidasi via Genin 29. A26785

TRASFORMATORI, motori, [illegible] elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46, Telefonare 287-850. O509

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. [illegible], tel. 758-998. O26

AUTISTA con Leoncino lungo offresi anche sabbatico o mezza giornata. Telefonare 662-420. A26672

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Telefonare 323-161. O765

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. CEDIAMO negozio centrale tratte Angiesio, Nizza 9.

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6. TEL. 683-301.

A. AFFARONE cedo tabaccheria 12.500.000-8.000.000 contanti. Rivera, via Mazzini 1, [illegible]

A. AFIA, Pietro Micca 18. Telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. ALESSI cedesi negozio alimentari drogheria centralissimo occasione. Telefonare 547-042. A26857

A. CAUSA decesso cedesi pensione centrale 12 letti. Telefon. 60-272.

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente, Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Gioiitti). Tel. 542-838.

A. PRATICI [illegible] in gerenza bar superalcolici, analcoolici. Telefonare 791-617. O29

A. ALESSI cedesi negozio alimentari drogheria centralissimo occasione. Telefonare 547-042. A26857

A. CAUSA decesso cedesi pensione centrale 12 letti. Telefon. 60-272.

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente, Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Gioiitti). Tel. 542-838.

A. PRATICI [illegible] in gerenza bar superalcolici, analcoolici. Telefonare 791-617. O29

A persone pratica radiotelevisione offresi negozio sicuro avvenire. Telefonare 515-947 ore ufficio.

A 600.000 contanti rimanente dilazionato cedo avviatissimo negozio alimentario frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O29

ABBIGLIAMENTO maschile femminile, tessuti, saioria in Rivoli, ottima posizione, incasso controllabile vende 2.500.000. Fasano, Novara 29. O813

AD abili pettinatrice, estetiste, cede gerenza solo spese gestione causa urgente trasferimento, stracciatissimo, contratto laboratorio, anche cessione sottocosto. Telefonare 324-992.

AFFARONE: avviatissima azienda profumi cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4349 — Torino ».

AFFARONE torrefazione zona Francia vendita caffè cedesi. Recca. San Tommaso 8, telef. 527-058.

AFFARONE vendo licenza nuove salumeria arredamento, unico sono, sicuro avvenire. Telefonare 391-147.

AFFIDASI gerenza negozio latteria rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

AFFIDASI urgente gerenza bar centralissimo (minima 4 persone). Nizza 21. A28395

ALBA, avviato moderno studio dentistico cedesi o affittasi. Scrivere a: Culasso Maria, via Pietro Ferreio 3. Telefono 2054. A27296

ATTREZZATISSIMO negozio parrucchiare signore, retro abitabile, occasione cedesi. Telefonare 767-829.

AUTORIMESSA avviata, attrezzata officina riparazione, 150 macchine borgata Vittoria offresi gerenza; referenze garanzia. Telefonare 544-826.

AUTORIMESSA capacità 100 auto riparazioni contratto novennale, cedo dilazionando 4.900.000. Amministrazioni C. Re Umberto 32.

AUTORIMESSA tariffe elevate affitto mite, 220 auto, completa cedesi. SIF, Re Umberto 66. O942

AUTORIMESSA zona Francia 160 macchine unico salone avviato cedesi. Telefonare 724-721. A25862

AUTORIMESSA 1800 mq. affitto 380.000 attualmente 100 macchine cedo 4.900.000. Telefon. 372-824.

BAR centrale Porta Nuova vendesi, gerenza. Telefonare 545-539.

BUDNA occasione cedesi sala ballo già avviata. Telefonare 232-241.

CARROZZERIA attrezzata cedesi, Presentarsi via La Thuile 33, borgata Lesna. Telef. 580-671.

CASALINGHI centralissimo, spazioso negozio, ampie vetrine, posizione commercialissima, svenda convenientemente. Fasano, Novara 29.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettismo. O19

CEDESI drogheria licenza trasferibile con alloggio 800.000. Tel. 652-752.

CEDESI grandioso pastificio zona San Donato esclusi mediatori. Telefonare 772-290 ore pasti.

CEDESI rivendita pane latteria, stessa casa causa trasferimento. Telefonare 768-931. 154

CEDESI tabaccheria drogheria centralissima stessa casa causa vecchiaia. Tel. 768-931. O591

CEDO avviata cartolibreria giocattoli alloggio retro, vicino scuole. Telefonare 325-123. A27237

CEDO brevetto sicuro successo mare lughi e fabbrica articoli ferro plastica. Trattasi via Piave 53, Torino.

CEDO [illegible] panetteria zona commerciale 50.000 compreso affitto. Telefonare 512-677. O60

CEDO permuto tintoria e recapito proprio cambio attività. Tel. 390-624.

CHESSA zona Sampaolo vende redditizio commestibili. Telefon. 389-161.

CHESSA zona Sampaolo vende ultraconveniente negozio pettinatrice. Telefonare 389-161. A26694

CHESSA zona Sampaolo vende redditizio laboratorio meglierla. Telefonare 389-161. A26694

CHESSA zona Sampaolo vende redditizia latteria. Telefonare 389-161.

CHESSA zona Sampaolo vera occasione vende forno con rivendita pane. Telefonare 389-161.

COLLABORATORE esperienza acquisita ramo autotrasporti cercasi per potenziare azienda ben avviata. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ».

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa trasferimento officina marmitte auto, vastissima clientela, possibilità lavorazione lamiere e carpenteria.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria redditizia, arredamento moderno, 1.500.000. O696

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere drogheria, avviamento pluriannale 2.900.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento uomo signora, redditizio, zona sviluppo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, zona Crocetta, miglior clientela. O696

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari salumeria adatta nucleo familiare, facilitazione pagamento. O696

DIANO Marina, 2 km. mare, affittasi albergo panoramico, anche ammobiliato, nuova costruzione, 30 camere con bagno, terrazzo, parcheggio, giardino. Scrivere: Ghersi, Diano Castello (Imperia). Tel. 45-387.

DROGHERIA Porta Nuova causa malattia urge cedere 1.700.000. Telefonare 655-793. A27046

ESPERTO direzione commerciale tecnica amministrativa disponendo capitale 5-10.000.000 esamina seria combinazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4320 — Torino ».

FARMACIA vicinanze Asti ben avviata cedesi gestione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4339 — Torino ».

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione [illegible] anni 20, interessi 2%. Colmi, Piscopoli Milano, tel. 90-60-295/6/7.

FRUTTA verdura 40.000 giornaliere aumentabile zona Francia cedesi. Telefonare 655-793. A27046

GIORNALI cartoleria 40.000 giornaliere zona centrale cedesi 5.500.000. Telefonare 655-793.

GRANDIOSO ristorante mare riviera levante annesso stabilimento balneare, piscina, cedesi, affittasi. Cassette 1464 L Sip Genova.

LOCALE cedesi pensione 43 letti, superalcolici, lavoro assicurato, 9 milioni dilazionabili. Scrivere: Lastoni 5 M, Savona. 21825

PASTIFICIO gastronomia avviatissimo zona centrale cedesi esclusivo mediatori. Telefonare 547-683.

RILEVERESI AVVIATA LIBRERIA ZONA CENTRALISSIMA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4417 — TORINO ». A26382

RILEVERESI occasione dilazionata elettricità eventuale TV. Telef. 390-624 per accordi. A25571

RISTORANTE moderno centrale forte lavoro cedesi eventuale gerenza. Telefonare 655-793.

RIVENDITA pane pasticceria centralissima forte incasso urge cedere. Telefonare 512-677. O60

SIVENDITA [illegible] zona Nizza incasso 25.000 cedesi 2.900.000. Trogila, corso Regina 168. O20

SIVIERA: arredamenti, profumerie, volendo solo [illegible], minima spesa, ottimo reddito, cedesi 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SANREMO (vicinanze) cedesi pastificio fresca-secca. Affarone. Scrivere: Birone, Pubblicità 1 A, Sanremo.

**SELF SERVICE ALIMENTARI ZONA SVILUPPO NICHELINO CEDESI RAGIONI TRASFERIMENTO LIRE 3.500.000 TRATTABILI. TELEFONARE 270.068. A27977

LOCALI

A.A.A.A.A.A. A [illegible] vendiamo villa nuovissima 2 alloggi, 3 camere, doppi servizi caduno, giardino, garage, 24 km. Torino zona Volta Lanzo 21.000.000 valore reale 25.000.000. Affarone. Tratta Angiesio, Nizza 9. O743

A.A. VENDESI alloggi nuovi signorili pronti subito corso Grosseto angolo via Cardinal Massaia 10% contanti residuo 80.000 mese a mutuo San Paolo 25 anni. Telefonare 293-895.

A Torre Pellice, viale Dante 16, impresa vende alloggi finiti signorilmente 2-3 camere giardino. Visite anche giorni festivi. Telef. 761-071.

ABBIAMO alloggetti con giardino Pino Torinese, pronti subito. Telefonare 293-498. A22160

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi [illegible] mutuo rateazioni via S. Donato 58. O693

ABBIAMO vendita ultimo alloggio tre camere, [illegible], servizi, cameta, tinello, servizi. Via Lombriasco 19.

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTASI [illegible] minimo 100 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4413 — Torino ». A29369

ACQUISTEREBBESI contanti terreno 4-6000 mq. fronte strada statale ot provinciale massima vicinanza Settimo Torinese. Eventualmente parziale o totale permute con alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ».

ACQUISTEREBBESI urgentemente casa in Torino, prezzo conveniente intorno 100.000.000 contanti. Telef. amministratore Acchiardi 547-374.

ACQUISTO alloggio centrale 8-10 camere. Telefonare 520-898.

ACQUISTO cintura Torino casetta o villetta con minimo 2 giornate terreno unico appezzamento adatto coltura orticola. Tel. 396-695.

ACQUISTO cubatura trasferibile, camere 50, 100, 150 circa zona: corso Orbassano, corso Tazzoli, via Gopin, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 636 — Torino ».

ACQUISTO [illegible] per costruzione casa 60 vani zona semiperiferica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8249 — Torino ». A26789

ACQUISTO 3 camere tinello servizi anche box recente costruzione su corso, piazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4155 — Torino ».

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi e garage liberi subito due camere tinello [illegible] lire 5.500.000 mano [illegible] di lire 2.050.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 60-053. O794

AFFARONE (S. Paolo) camera cucina modernamente arredate 2 milioni 500.000. Torinese, Cavour 7.

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Saluzzo angolo via Cuneberti 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18. Telefonare 60-063. O794

ALASSIO villa nuova costruzione zona panoramica vendesi quattordici milioni trattabili oppure permutasi con appartamento conguaglio minimo quattro milioni, preferenza Torino Milano. Scrivere: Casella Postale 37 Stradella, oppure telefonare 41-301 Alassio. A18383

ALLA Crimea alloggio due piani palazzina, giardino, autorimessa, vendesi. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGETTO ammobiliato giardino riviera vendo permuto con due camere tinello S. Rita Torino. Telefonare 351-497. A27054

ALLOGGETTO nuovo spazioso (via Veglia, camera tinello 2.500.000 più 2.000.000 rateanda. Tel. 541-419.

ALLOGGETTO signorile (via Tunisi) due camere, cucinino, entrata uso salotto, 3.200.000 più 2.500.000 mutuo. Telefonare 515-318.

ALLOGGI altamente signorili vendonsi in zona residenziale via Tiziano 48, Valentino, direttamente da impresa, facilitazioni pagamento 50%. Telefonare 545-469

ALLOGGI costruzione 1956, camera tinello servizi 3.300.000; 2 [illegible] tinello servizi A.700.000. Telefonare 547-476. A26347

ALLOGGI signorili corso Bramante piccoli medi grandi, finitura accurata, primaria impresa vende direttamente. Rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo ventiquinquennale. Tel. 683-576

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuali, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telefonare 393-106. O737

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30, lunghe rateazioni.

ALLOGGI 2 camere tinello nuovi vuoti borgata Vittoria vende 2.000.000 camera, mutuo. Telefonare 772-002.

ALLOGGIO centrale 100 mq. terme bagno ascensore esente vendo 7 milioni 500.000. Telefonare 555-349.

ALLOGGIO libera (dazio Francia) tre camere, cucina, terrazzo, 4.200.000 più 3.000.000 mutuo. Telefonare 515-318. O173

ALLOGGIO signorile libero (via Rieti) due camere tinello cucinino terrazzo, finitura accuratissime, 6 milioni 400.000. Torinese, Cavour 7.

ALLOGGIO signorile, salocino, cinque camere, tripli servizi, [illegible] Dante 114, pronto vendesi. Telefonare 528-151. O606

ALLOGGIO spazioso libero (corso Regina ang. Galvani) due camere salottino, cucina, servizi, 6.500.000 facilitando. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO in [illegible] cucina servizi vendesi anche uso ufficio. Telefonare 654-702. A27001

ALLOGGIO. signorilissimo centrale 300 mq. vendesi. Telefon. 543-579.

ALTRE otto famiglie cerco realizzando villaggio residenziale in grandissimo appezzamento collinare 15 minuti auto Torino. Escludesi lottizzazione speculativa. Chi amando natura piace vivere campagna desiderando però comodità in moderne nuove sportive forme consortile scrive: « Pubblicità Stampa 8205 — Torino ».

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza [illegible] proprietari alloggetto signorile due camere servizi corso Francia Leumann. Tel. 487-687.

APPARTAMENTI Crocetta, signorilissimi, corso Duca degli Abruzzi angcorso Peschiera: salone, 2-3-4 camere, cucina. Vendiamo. Rivolgersi cantiere.

APPARTAMENTI precollinari signorili mq. 150 contanti 10.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 487-687.

AVIGLIANA centro cedesi sopraelevazione casa mq. 200 in cambio alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4354 — Torino ». A27465

BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi prezzi eccezionali con mutuo. Telefonare 519-770. O558

BORGATA Parella ottima posizione privato vende interno cortile 2 alloggi 2 camere servizi, terme, annesso piccolo giardino e soltostante laboratorio accesso carrabile. Investimento redditizio. Richieste complessive 15 milioni. Facilitazioni. Telef. 772-765, 767-426. O72

CAPANNONE centro Nichelino mq. 1000 coperto [illegible] cortile vendo 28 milioni. Telefonare 512-677.

CAPANNONE moderno mq. 500 (Moncalieri) alloggio, uffici, 32 milioni. Torinese, Cavour 7.

CASA costruzione 1940 con alloggi liberi 2-3 camere servizi, negozio, magazzino-laboratorio, terme centrale, ottima posizione semicentrale privato vende blocco o separatamente. Facilitazioni. Tel. 772-765, 767-426.

CASCINE Vica vendesi scala completa 25 camere 40.000.000 più mutuo. Telefonare 383-944.

CASTELPINETA mare (Spotorno) zona meravigliosa vendesi ville con giardino lotti terreni. Informazioni telefonare 289-252. A26675

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende palazzina Santa Rita dieci camere, ampio giardino fabbricabile, 35 milioni.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio signorile mq. 400 panoramico, primaria posizione su corso.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio esente camera tinello servizi, Parella, 3.400.000.

CENTRALE vendo esente alloggio 100 mq. 2 camere cucina terme bagno ascensore libera subito. Telefono 555-349. O73

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna antiguerra facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Tel. 364-424. O551

CENTRO RESIDENZIALE « ORSA MAGGIORE », CORSO POLONIA (VICINANZE [illegible] AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O606

CERCO rustico zona Rapallo. Scrivere: Adorno Sauro, viale XXV Aprile 159, Torino. Telefono 690-258.

CHESSA zona Sampaolo vende camera tinello servizi. Telef. 389-161.

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi terme scancere 50% anticipo rimanente rate pari affitto. Tel. 60-815.

COLLEGNO, graticciato, piazza Repubblica vendesi 5.300.000 più mutuo alloggio 4 camere + servizi 8° piano. Telefonare 678-863.

COMPRO terreno Torino per costruzione autorimesse pagando con alloggi nuovi in Chieri. Telef. 793-196.

CORSO Spezia locale mq. 370 coperti, totale 620, adatto qualunque genere, 30.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O656

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 595-775. O591

CORSO [illegible] Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2, 3, 4 camere, mutuo. Visita 15-18. A2722

DEFINIZIONE frazionamento impresa vende affitto ultimi alloggi negozio corso Napoli 52. A27104

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista contanti, muri negozio, centrale, periferico. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti, alloggio centrale periferico. O896

DUEMILIONI garage, laboratorio borgo Vanchiglia vendesi. Telefonare ore serali 888-613. A25611

FOLLONICA Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere Edilnuova, Follonica (Grosseto). A16376

GASSINO vendonsi interinediari alloggi in palazzine 2-3 camere, servizi, volendo garage 1.700.000 oppure 1.050.000 più mutuo, ideali sito reddito. Telefonare 500-625.

GIAVENO: villetta (Meggiora) due camere tinello [illegible] giardino, 4.800.000. Torinese, Cavour 7.

GRANDE villa con rustico, [illegible] giardino, orto, frutteto, centro tranquilla località Canavese affittasi o vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 634 — Torino ». 21969

IMPERMEABILIZZA tetti e carnicioni. Day asfalti, Marochetti 6, telefono 690-968. O553

LOANO, fronte mare, vendonsi alloggetti, pavimenti marmo, porte mogano, 975.000 vano. Geom. Conti, via Aurelia 117/1, Loano.

LOANO vendo alloggio ammobiliato 3.300.000 casa nuova. Tel. 393-142 Torino.

LOTTINI terreno fabbricabile Leumann vendonsi a prezzi interessanti. Telefonare 542-082. A25436

METRIQUADRATI 12.000 fabbricabile periferia Torino vendesi miglior offerente. Telefonare 558-726.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere servizi prezzi mitl. Telefonare 519-770.

MURI negozio grandioso zona signorile affittato bar vende 15.500.000. Telefonare 512-677. O60

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefono 273-571. 815

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vende proprietario adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 529 — Torino ».

PALAZZINA B [illegible], barriera Milano, 2 garage, esentissima, vende 30.000.000. Fasano, Novara 29.

PRAGELATO condominio Week-End vendonsi alloggi minimi. Stagione invernale estiva. Telefonare 511-840.

PRIVATO acquista contanti alloggio signorile massimo 35.000.000. Telefonare 511-619. A25617

PRIVATO vende Trana terreno mq. 17.000 eventualmente rustico, soleggiare, panoramica, comodità, acqua, luce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6255 — Torino ». A26824

RAPALLO casetta cinque ambienti [illegible], Rinaldi, Salita Pellegrina, Villa Primavera 4, Rapallo.

RIVIERA Ponente vendesi villetta panoramica 5 camere. Facilitazioni. Telefonare 288-402. A28187

SANREMO [illegible] Inglesi vende alloggio due camere servizi panoramicissimo. Telefonare 279-911, Sanremo 72-637. [illegible]

STABILIMENTO industriale terreno mq. 12.000 ca di cui 5000 ca coperti vendesi in provincia Torino lungo strada provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4277 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

IL 1° CENTRO MECCANOGRAFICO I. B. M.
(Fondato nel 1963)

Comunica di non poter accogliere altre iscrizioni per i corsi iniziati in febbraio e di avere aperto le iscrizioni ai Corsi estivi per
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE I.B.M.
OPERATORI MECCANOGRAFICI I.B.M.
Comunica altresì di iniziare nella 2ª metà di marzo un corso per
PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI
IMPIANTI MODERNISSIMI - ESAMI IN SEDE - PARCHEGGIO RISERVATO
ISTITUTO MARIA VITTORIA - Torino - P. Vittorio 13 - Tel. 819.963

NSU PRINZ
BASSO CONSUMO - ROBUSTEZZA
RAFFREDDAMENTO AD ARIA
PROVATELA!
CONCESSIONARIA **ORSA** TORINO
Vendita 24 mesi senza cambiali
VIA VIGONE 44 - TELEF. 380.776 - 386.873
CORSO FERRUCCI 80 - TELEFONO 237.095

Un simposio a Milano della Società italiana di gerontologia

I malanni della respirazione nelle persone di età avanzata

Una riduzione generica della capacità di lavoro dei polmoni si accompagna sempre alla senescenza, così pure si indebolisce la resistenza dei bronchi agli agenti infettivi - L'enfisema polmonare - Diffidare dei catarri persistenti

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 13 marzo.

Col montare degli anni è lapalissiano che anche il polmone, anzi tutto l'apparato respiratorio, vada soggetto come ogni altro organo ai fenomeni della senescenza, usura, involuzione, diminuzione quindi della capacità funzionale. Vi sono prerogative costituzionali individuali e condotta igienica di vita che possono dilazionare assai quei fenomeni, mentre certe disposizioni possono accorciarne i tempi d'insorgenza. Vi è, dunque, qualcosa di intrinseco alla struttura di quel l'apparato, che condiziona il ritardo o la precocità del suo invecchiamento, correlato alla vitalità generale dell'organismo, quanto dire alla stoffa della nostra costituzione ed al patrimonio buono o gramo della nostra ereditarietà.

Sembrerebbe questo un discorso analogo a quello fattibile per altri visceri; tuttavia per l'apparato respiratorio si profila un qualcosa di particolare, insito nella complessità della funzione respiratoria; alla quale concorrono tessuti ed organi diversi, ognuno suscettibile di un proprio decadimento. Bisogna, d'altra parte, tenere presente l'influenza dello stato del fattore cardiaco, cioè di quel motorino che all'unisono col polmone provvede nell'interno di questo all'ossigenazione del sangue, con una circolazione locale del tutto speciale. Il decadimento polmonare a sua volta si riverbera su tutta l'economia dell'organismo; poiché, rendendo meno attivo l'apporto del vitale ossigeno ai diversi distretti corporei, finisce col metterli in istato precario, riflettendo anche su di sé tale effetto.

Oltre a tutto ciò, particolarmente in rapporto alla diversa carica di energia ereditariamente posseduta ed ai fenomeni, ripetiamo, della senescenza in se stessa, non può sfuggire a nessuno come e quanto l'apparato respiratorio, dalle prime vie aeree superiori ai bronchi, bronchioli ed alveoli polmonari, e neppur dimenticando la sua gabbia toracica, sia uno degli organi più vulnerabili, suscettibile di notevoli attacchi dall'interno e vieppiù dall'ambiente esterno.

Ecco, pertanto, che quando si parla di patologia dell'apparato respiratorio *nella* età avanzata non bisogna dimenticare le varie facce del problema. E ale problema è stato affrontato e discusso proprio oggi in un vivace Simposio della Società italiana di gerontologia e geriatria, svoltosi nell'ampio ma pur stipatissimo Auditorium Farmitalia, sotto la presidenza del prof. Melli, patologo medico dell'Università milanese, e con la partecipazione di ben qualificati relatori dal clinico di Firenze Greppi, che ha fatto una felice e polemica introduzione al tema, all'anatomo-patologo Giordano, ai pneumologi Daddi e Pasargiklian, oppoi a Di Guglielmo, Farneti, Mantero e Morpurgo, all'otorinolaringoiatra Carnevali Ricci, a Magri, Grassi, Cavalieri, Bertolini, ed al chirurgo Malan.

Si impone, del resto, anche una certa differenziazione nella visuale dei processi morbosi allorché spuntano soltanto nell'età già avanzata, oppure, pur essendo di egual natura, si sono preparati ed hanno fatto apparizione, ad andamento cronico, già nelle tappe precedenti della vita.

Non è difficile pensare, e giustamente pensare, primo, che una mole di fattori irritanti sparsi nell'ambiente di vita, comune e professionale, agisca a lungo andare, con la loro respirazione, sulle strutture e poi nelle strutture più profonde respiratorie, con lesioni dapprima inapparenti ma poi sempre più insidiose; secondo, che ripetute, per quanto piccole, infezioni lascino tracce che ad un certo momento potranno trovare solo difficili benefici compensi; terzo, che esagerati sfruttamenti (sforzi) della elasticità polmonare ne insidino gradualmente la resistenza attraverso un processo d'usura, mentre una razionale ginnastica respiratoria cominciata in età giovanile costituirebbe un elemento profilattico; quarto, che riflessi di malattie interne, di intossicazioni endogene, frustrino pure la capacità respiratoria. Ciò senza parlare delle malattie infettive respiratorie di natura specifica, nonché di particolari traumatismi toracici; il che ci porterebbe in settori troppo ristretti del tema.

Valutando quanto abbiamo a grosse linee accennato, è chiaro che si potrebbe prospettare, per quanti all'età avanzata non sono ancora arrivati o parzialmente anche per buona parte degli altri, un programma relativo di norme, più o meno compatibili con la vita moderna, di natura profilattica per evitare un precoce invecchiamento dell'apparato respiratorio; cui, insistiamo, è collegata la senescenza generale. Punto fondamentale è quello di prevenire la bronchite cronica e, se già si è fatta strada, dominarla con saggia terapia delle vie tracheobronchiali e con regole igieniche tendenti a sottrarre il più possibile il soggetto ai vari fattori irritanti bronchiali, dallo *smog* alle polveri, al fumo di sigaretta, nonché a certe condizioni di temperatura e di umidità ambientali irrazionali e moleste. Fr lopiù la bronchite cronica è secondaria ad altri stati morbosi locali, che poi aggrava; ma altre volte è primitiva a sé stante e può riverberarsi sull'intimità polmonare.

Certo è che nell'età avanzata come segnale di senescenza dell'apparato respiratorio si annovera da un lato una riduzione generica della capacità del suo lavoro (di cui un'anticipazione sintomatica c'è chi la vedrebbe in età assai anteriore con una prima tendenza a... tirare il fiato nel salire le scale) e dall'altro la flessione della resistenza bronchiale ad agenti infettivi che comunemente si trovano nelle vie aeree allo stato saprofitico e che diventano causa di malattie. Così si ha la comparsa e la ripetizione di bronchiti sollecitate anche da minime, come le lievi perfrigerazioni. Il Daddi, sottolineando la proclività degli anziani per le infezioni respiratorie con facili complicazioni, ha suggerito tra l'altro una profilassi delle possibili riacutizzazioni stagionali delle bronchiti croniche, mediante appropriate somministrazioni di tetracicline, ampicillina, ecc. in autunno-inverno.

Parlando di malattie dell'apparato respiratorio *nella* età avanzata non si può tacere certo dell'enfisema polmonare, che, pur non essendo morbo esclusivo *della* età avanzata, ha il suo tipo senile tipico ed è soprattutto retaggio di stati di sofferenza respiratoria, trascinantisi prima in forma larvata e che nella senescenza delle strutture del sistema respiratorio trovano motivo di accentuarsi. Nella malattia enfisematosa polmonare cronica senile ci si trova dinanzi ad una dilatazione permanente degli alveoli polmonari, per una alterazione del tessuto elastico del polmone. Anatomicamente si riscontra un assottigliamento delle pareti alveolari e dei relativi vasi capillari sanguigni, con atrofia di setti interalveolari e formazione di bolle. Da tale modificazione strutturale deriva una alterazione della meccanica respiratoria interna, per cui lo scambio gassoso tra aria alveolare e sangue, assunzione di ossigeno e liberazione di anidride carbonica, si compie imperfettamente con evidenti ripercussioni sulle attività corporee che richiedono un aumento del consumo di ossigeno. Il torace si atteggia alla dilatazione inspiratoria per le difficoltà dei polmoni di svuotarsi dell'aria secondo la norma.

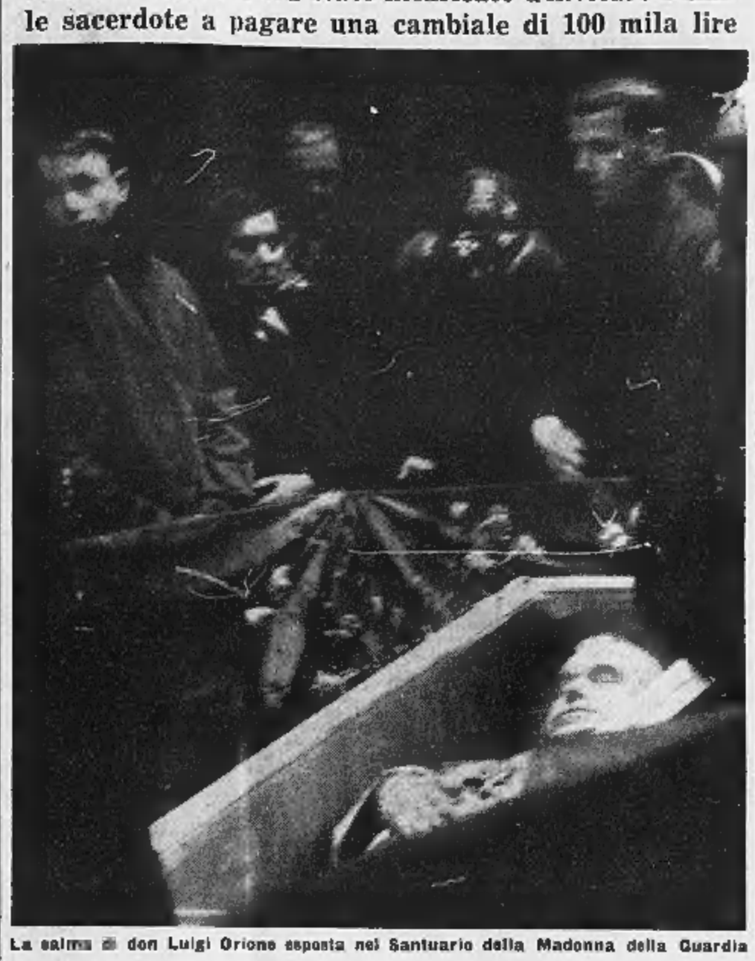
E' ciò che suscita il fiato corto, una «dispnea» cioè che dapprima insorge solo sotto grossi sforzi, mentre poi anche per fatiche minime. Sospettare tale malanno al suo esordire (i portatori in principio sono proclivi ad attribuire il fiato corto ad una eventuale pinguedine o ad una stanchezza cardiaca) è utile per frenarne la progressione, mediante metodiche regole igieniche respiratorie e terapie fisiche e termali. Occorre, d'altronde, diffidare di quei catarri persistenti che ogni fumatore troppo spesso trascura. D'altra parte il considerare con occhio vigile la tosse negli anziani è opportuno non solo per non lasciare sfuggire portatori di forme tubercolari silenti, col rischio di contagi dal nonnetto ai bambini, ma anche perché i cancri polmonari nel vecchio si rivelano in forma più subdola che in altre età, con stato bronchitico.

Nella ampia trattazione di aggiornamento delle varie situazioni morbose il simposio ha apportato pure un notevole contributo circa la moderna terapia, da quella medico-farmacologica alla fisica e termale, e persino alla chirurgica nel vecchio. I progressi di quest'ultima, chiaramente sintetizzati dal Malan, sono stati sostenuti oltretutto dalla adeguata più razionale preparazione preoperatoria, dalla speciale assistenza anestesiologica e dalle diligenti cure postoperatorie.

Angelo Viziano

Davanti alla salma di don Orione sfilano malati, anche in barella

Il commosso racconto di un ex maresciallo dei carabinieri che nel 1930 era stato incaricato d'invitare l'umile sacerdote a pagare una cambiale di 100 mila lire



La salma di don Luigi Orione esposta nel Santuario della Madonna della Guardia

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 13 marzo.

E' proseguito nella cripta del santuario della Madonna della Guardia a Tortona il pellegrinaggio di fedeli, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero — in treno, in pullman, in auto — per vedere, toccare la bara coperta di cristallo dove è da ieri esposta la salma del servo di Dio don Luigi Orione. Tra i fedeli, molti gli ammalati — alcuni trasportati in barella — che vogliono avvicinarsi all'umile sacerdote di Pontecurone, deceduto 25 anni fa dopo un'esistenza dedicata ai poveri e ai sofferenti; tutti vogliono far passare sul cristallo, che copre le sembianze intatte di don Orione, un qualche indumento, una coroncina del rosario, una immagine.

Molti dei pellegrini di quelli più avanti negli anni hanno conosciuto personalmente don Orione; tra questi, un maresciallo dei carabinieri ora in congedo, che fu comandante della stazione carabinieri di Tortona negli ultimi anni di vita del servo di Dio. E' questo anziano tutore della legge che, con voce rotta dalla commozione, ci racconta uno dei tanti episodi che stanno a provare quanto confidasse nella divina Provvidenza il fondatore della grandiosa opera di carità.

«Don Orione — dice il maresciallo — aveva firmato una cambiale da 100 mila lire (cifra notevole perché si era verso il 1930) e non poteva farvi fronte, rimasto come sempre senza soldi per aiutare i suoi poveri. Il banchiere interessato, dopo avere atteso qualche giorno oltre la scadenza, mi pregò di recarmi dal sacerdote per invitarlo a trovare una soluzione. In caso contrario, avrebbe dovuto passare l'effetto all'ufficiale giudiziario. Don Orione mi accolse benevolmente, ma purtroppo nulla poteva per far fronte all'impegno, se non confidare nella divina Provvidenza». Ancora una volta la fede del sacerdote non andò delusa. Mentre intratteneva il maresciallo, entrò nella stanza un giovanotto che, dicendosi inviato da una persona genovese che voleva mantenere l'incognito, consegnò una busta e si allontanò. Nel plico era un assegno circolare di 100 mila lire. Don Orione lo consegnò subito al maresciallo esclamando: «Vedete, figliolo, non bisogna mai disperare. Portatelo subito al banchiere e ringraziamo il buon Dio».

f. m.

Per la prima volta dalla fine della «guerra civile»

Centinaia di minatori al grido di «libertà!» devastano una centrale di polizia in Spagna

La dimostrazione a Mieres, in provincia di Oviedo - Gli operai volevano liberare due loro compagni arrestati dagli agenti - Riportata la calma, le autorità dichiarano che «l'ordine regna in tutta la regione»

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 13 marzo

Centinaia di minatori hanno devastato ieri la sede centrale della polizia di Mieres, una città mineraria della Spagna del nord, rompendo porte e finestre al grido di «Libertà! Libertà!». Le autorità, in una nota diramata dall'ufficio del governatore di Oviedo, affermano che la manifestazione è stata organizzata da operai comunisti.

La dimostrazione, non autorizzata, è cominciata con una riunione di massa degli operai di fronte alla sede del sindacato ufficiale (governativo) di Mieres, il centro minerario che negli ultimi anni è stato all'origine di tutti i movimenti di sciopero su scala nazionale, compreso quello del 1962. I minatori intendevano protestare per la mancata concessione dell'indennità ai lavoratori malati di silicosi (le fonti ufficiali hanno invece dichiarato che le indennità sono state approvate alcune settimane fa dal governo spagnolo ma che l'applicazione è stata ritardata a causa della burocrazia).

La dichiarazione del governatore afferma che i dimostranti «si sono successivamente recati alla sede del commissariato del corpo di polizia di Mieres, sono entrati tumultuando all'interno dello stesso e hanno danneggiato finestre, porte e scale; l'irruzione dei dimostranti nel commissariato è avvenuta nello stesso momento in cui la polizia armata era stata chiamata per ristabilire l'ordine».

In realtà l'attacco contro la centrale di polizia è avvenuto dopo che erano stati arrestati due dimostranti. I minatori si sono diretti allora alla centrale di polizia nel tentativo di liberare i loro due compagni.

Un funzionario governativo ha dichiarato che le autorità spagnole sono preoccupate per l'azione compiuta dai minatori. Dalla fine della guerra civile, nel 1939, è la prima volta che una centrale di polizia è stata attaccata dai manifestanti.

La situazione a Mieres oggi è calma. Un portavoce del comune ha dichiarato che «soltanto una persona, un comunista, si trova ancora in stato di arresto dopo gli incidenti di ieri». Il detenuto, la cui identità non è stata rivelata, è stato portato nel carcere provinciale di Oviedo. Il portavoce ha aggiunto che le autorità temevano per oggi nuovi incidenti «ma che invece l'ordine regna in tutta la regione». (Ansa)

Chiesto l'allargamento della Oulx-Bardonecchia

Interrogazione dell'on. Catella Il tracciato della strada dovrebbe essere modificato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 marzo.

(u. s.) L'on. Vittore Catella (pli) ha rivolto un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici *«per conoscere quali provvedimenti intenda adottare l'Anas per la strada statale n. 335 Bardonecchia-Oulx (intersezione con la S.S. n. 24)».*

L'on. Catella fa presente *«che, per una sistemazione adeguata e definitiva della strada statale n. 335, i cui progetti erano già stati predisposti dalla provincia di Torino, è necessaria la modifica del tracciato in alcune parti, per consentire, tra l'altro, l'abolizione di quattro passaggi a livello, nonché l'allargamento della sede stradale, che risulta assolutamente inadeguata alle esigenze del traffico».*

La sistemazione della strada è indilazionabile, in quanto le sue attuali condizioni impediscono lo sviluppo turistico della zona.

La Mazzonis di Pralafera dovrà presto essere chiusa

Dichiarazioni dell'industriale al Prefetto di Torino - Il provvedimento per mantenere l'efficienza delle sedi di Torre Pellice e di Pont - Resterà soltanto in funzione il reparto garzatura - I sindacati si oppongono

La situazione della Mazzonis è stata esaminata ieri in Prefettura. All'incontro, presieduto dal dott. Caso, hanno partecipato i sindaci di Luserna San Giovanni, Pont Canavese e Torre Pellice; i dirigenti sindacali della Cgil, Cisl e Uil; il presidente del Comitato comunale per il rilancio economico di Pont; i titolari della Mazzonis assistiti dall'Unione Industriale; i membri di commissione interna dello stabilimento Mazzonis di Luserna San Giovanni.

Al termine della riunione la Prefettura ha trasmesso un comunicato che, tra l'altro, dice:

«Il titolare della Mazzonis, inquadrando la questione nel difficile andamento attuale del settore tessile, ha delineato la situazione in cui versa particolarmente lo stabilimento di Pralafera, confermando che la produzione di filati e di tessuti di cotone dello stabilimento è ormai superata sotto l'aspetto del prezzo e dello smercio. Non intravvedendosi possibilità di ripresa né di mantenimento dell'opificio se ne impone la chiusura entro breve termine, ad eccezione del reparto di garzatura. Tale provvedimento è necessario al fine di mantenere in efficienza la tessitura di Pont Canavese e la stamperia di Torre Pellice, nelle quali continueranno a lavorare circa mille operai».

Il comunicato prosegue: *«A richiesta dei sindacalisti, il dott. Mazzonis ha chiarito di avere in corso una richiesta di finanziamento, che dovrà essere usato esclusivamente per facilitare la ripresa lavorativa degli stabilimenti di Torre Pellice e di Pont Canavese, anche attraverso il loro potenziamento. Ha ancora soggiunto che, pur non potendo fare previsioni di alcun genere, in quanto evidentemente subordinate all'andamento congiunturale, l'azienda cercherà di riassorbire, almeno in parte, la manodopera esuberante a Pralafera nella stamperia di Torre Pellice, qualora sia possibile un ampliamento dell'attività produttiva di quello stabilimento».*

«Il prefetto — conclude il comunicato — *nel prendere atto delle dichiarazioni del dottor Mazzonis e nell'auspicare che l'andamento economico consenta un assorbimento di maggiore manodopera da parte dello stabilimento di Torre Pellice, ha sottolineato che un sollievo alle possibilità lavorative del comune di Torre Pellice potrà derivare sia dall'insediamento di uno stabilimento dolciario, che potrebbe dar lavoro a circa 350-500 operai, di cui la Caffarel ha in animo la costruzione (subordinata al riconoscimento di Luserna San Giovanni quale comune montano), sia al prolungamento della cassa di integrazione per gli operai sospesi, provvedimento che è all'esame degli organi governativi».*

La Cisl e la Cgil, al termine della riunione, hanno dichiarato di volersi opporre al propositi di smobilitazione dallo stabilimento di Pralafera. Nel comunicato della Cisl si afferma che il dott. Mazzonis intende usare una parte del prestito per pagare le liquidazioni ai licenziati mentre tutta la somma dovrebbe essere impiegata nel potenziamento dell'azienda e per favorire l'assorbimento di 200-250 operai di Pralafera nella stamperia di Torre Pellice.

s. d. v.

Ricordato a Bussoleno l'eccidio di 5 partigiani

Bussoleno, 13 marzo.

(r. p.) Vent'anni fa, il 10 marzo del 1945, cinque partigiani vennero fucilati a Bussoleno sul piazzale della stazione. Si chiamavano Quirico Bigiatti, Ezio Pirovano, Arnaldo Porino, Orasta Scapini, Ottone Valli.

Domani il sacrificio dei cinque giovani sarà ricordato con una pubblica cerimonia che vuole sottolineare gli ideali di libertà per i quali essi sono caduti.

Alle 18, quando il corteo dopo essere sfilato per le vie del paese giungerà davanti alla stazione, sarà celebrata una Messa al campo davanti al «cippo ricordo».

Drammatica lotta per salvare un contadino sotto il trattore

L'uomo, soccorso dal figlio, è morente a Pinerolo - E' rimasto anche ustionato dall'olio del veicolo ribaltato

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 13 marzo

Un contadino è rimasto quest'oggi schiacciato sotto un trattore che aveva ribaltato nelle campagne di Pinerolo. L'uomo, che giace in fin di vita all'ospedale Agnelli di Pinerolo, si chiama Francesco Sartore, ha 56 anni ed abita a Scalenghe, nel casalnale Campolungo.

Oggi pomeriggio il Sartore si era recato col figlio Nino, di 32 anni, e un garzone in un terreno di sua proprietà, dove recentemente erano stati abbattuti alcuni alberi. I tre intendevano liberare il terreno dai ceppi, per renderlo nuovamente coltivabile.

I due giovani scalzavano le radici, poi il Sartore legava i ceppi con una catena e, sradicava col trattore. Il lavoro procedeva regolarmente, quando uno dei ceppi ha resistito alla trazione e non si è spezzato.

Il Sartore innestava bruscamente la marcia, per dare uno strattone più violento. Il trattore, nello sforzo, si è impennato di colpo, rovesciandosi ed imprigionando l'uomo. Il figlio e il garzone tentavano subito di smuovere il pesante mezzo, ma visto inutile ogni sforzo, dovevano ricorrere a un vicino di casa, che sopraggiungeva subito con un altro trattore.

I minuti intanto passavano e il Sartore, schiacciato sotto il trattore non dava ormai più segni di vita. Inoltre l'olio caldo del motore gli inondava il volto producendogli gravissime ustioni agli occhi.

Finalmente, dopo circa un quarto d'ora, mentre dalle vicine cascine accorrevano numerose persone, il trattore poteva essere rimosso e il Sartore, liberato dalla tragica posizione, veniva trasportato con un'autoambulanza all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

I sanitari hanno riscontrato al contadino un grave trauma toracico con fratture costali multiple e gravissime lesioni congiuntivali. La prognosi è riservata.

m. g.

In vendita il 1° numero di

sadea/editore

Terzo Reich

Storia del nazismo a cura di Indro Montanelli

45 fascicoli settimanali
3 grandi volumi

L/250

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 13 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 13, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 29.60 - Vercelli
SOLO PIU' PER POCHI GIORNI CONTINUA
LA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
MANTELLI IN VISONE DA L. 700.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 190.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 190.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 290.000

AI LETTORI DE
L'EUROPEO

AVVERTIAMO CHE QUESTA SETTIMANA IL NUMERO DE

L'EUROPEO

USCIRÀ MARTEDÌ PER PUBBLICARE IN ESCLUSIVA ASSOLUTA

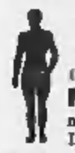
UN ECCEZIONALE DOCUMENTO SUL PERSONAGGIO DELL'ANNO

PRENOTATE FINO DA ADESSO LA VOSTRA COPIA

MAICO USA
VINCE LA
SORDITÀ

Ovunque Vi troviate, MAICO è al Vostro servizio con il suo personale specializzato e il suo assortimento di apparecchi invisibili per ogni tipo e grado di sordità.

SEDE MAICO IN LIGURIA:
GENOVA - Piazza De Ferrari 4 - Tel. 268.527
IMPERIA - 16 marzo - Farmacia Navaro - Via Bonfante 64.
SANREMO - 17 marzo - Farmacia Centrale - Corso Matteotti 190 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
VENTIMIGLIA - 18 marzo - Farmacia Azzaretti - Via Cavour 325 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
SEDE MAICO IN PIEMONTE:
TORINO - Via Magenta 20 - Tel. 541.787.
CUNEO - 16 marzo - Farmacia Centrale - Via Roma 39 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
ALESSANDRIA - 22 marzo - Ottica Paulaus - Corso Roma 9.
NOVI LIGURE - 25 marzo - Clinica Dott. Trucco - Piazzetta De Michell 1 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
MAICO la più potente organizzazione al servizio dei deboli di udito di tutto il mondo.



ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 33. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

CRONACHE DELLO SPORT

Contro la Germania Ovest, di fronte ad oltre 70 mila spettatori

La Nazionale pareggia ma delude ad Amburgo: 1-1

I nostri calciatori in difficoltà sul terreno fangoso e di fronte alla superiorità atletica degli avversari - I tedeschi hanno dominato nel primo tempo, e sono andati in vantaggio su «rigore» - Nella ripresa i bianchi hanno ceduto e gli azzurri, in dieci dopo l'espulsione di Burgnich, sono riusciti a segnare con Mazzola - Seri infortuni al portiere Tilkowski ed al mediano Höttges, sostituiti da Manglitz e Steinmann - Lieve incidente a Brunnenmeier - Fra gli italiani, a metà gara, Albertosi e Corso hanno preso il posto di Negri e Pascutti

Una brutta giornata per la squadra italiana

Azzurri confusi e scorretti

(Dal nostro inviato speciale)
Amburgo, 13 marzo.

Brutta partita. Gli azzurri possono ringraziare il cielo di aver salvato la faccia a mezzo di un pareggio in un incontro che essi dovevano decisamente perdere. La gara, giocatasi su un terreno in pessime condizioni, ha visto tre giocatori portati fuori dal campo in barella — tutti e tre germanici, uno, Brunnenmeier, è poi rientrato — ed uno espulso, italiano questo, Burgnich.

L'undici tedesco avrebbe dovuto mettere il risultato al sicuro nel primo tempo. In quei primi quarantacinque minuti i nostri avversari potevano e dovevano segnare due o tre volte. Tutte le sfortune essi hanno avuto allora: hanno mancato reti che parevano già bell'e fatte, ed hanno finito per andare in vantaggio grazie a un rigore che ha dato luogo da parte italiana ad un comportamento che non è esagerato definire come indegno.

Il «rigore» c'era, grosso come una casa, e non poteva esistere il minimo dubbio. Picchi saltò alto dietro la massa dei giocatori che si era formata nell'area italiana, e con le mani protese verso l'alto deviò un pallone che stava entrando irresistibilmente in rete. L'arbitro indicò immediatamente il segno bianco della punizione massima. Rimostranze dei giocatori nostri senza che un motivo plausibile per recriminazione esistesse. Tirava finalmente la mezz'ala destra Küppers ed il portiere italiano gli usciva incontro prima che il tiro partisse. L'arbitro faceva ripetere. Nuove difficoltà di tutti i tipi da parte dei nostri giocatori. Finalmente la punizione veniva scoccata ad il centro-mediano Sieloff batteva nettamente il portiere nostro.

Si era giunti al quarantesimo minuto. E prima ne erano successe parecchie di poco piacevoli. Gli azzurri, vista la supremazia esercitata in campo dagli avversari, specialmente dalla loro prima linea, prendevano a giocare molto duramente.

Poco prima dell'incidente del rigore il mediano destro Höttges, colpito da Pascutti, doveva lasciare il campo in barella per sospetta frattura di una caviglia. Poco dopo era poi Brunnenmeier che, urlandosi violentemente con Negri, rimaneva dolorante a terra ed ha dovuto, a sua volta, prender posto nella barella per essere trasportato negli spogliatoi.

Malgrado che il pubblico, con tutto quello che era successo, non assumesse un contegno tumultuoso, le cose si stavano mettendo molto poco simpaticamente per noi. La squadra nostra giocava schietamente male e per di più scorrettamente. L'attacco — more italiano solito — non esisteva e delle poche avanzate che conduceva a spasso giava sulla sinistra, dov'era Pascutti, non ne arrivava a conclusione alcuna. E i mediani e i difensori si salvavano come potevano dalle velocissime e sempre pericolose incursioni di una prima linea tedesca che era decisamente il miglior settore della squadra in campo. Commenti e previsioni nettamente pessimistiche per i nostri colori al riposo di metà tempo.

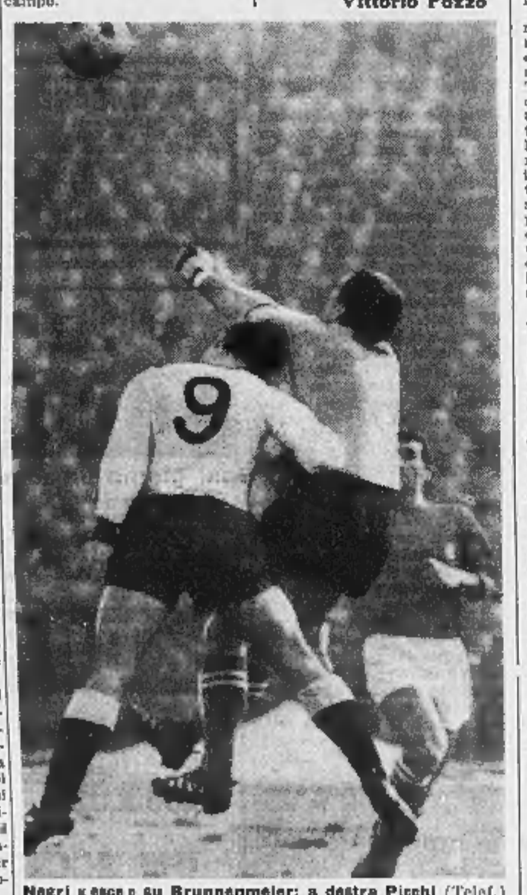
Nella ripresa la situazione migliorava alquanto, inizialmente, per i nostri. La prima linea, composta spesso di quattro o cinque uomini, si dava da fare come poteva. Il portiere Tilkowski era andato all'ospedale ed era stato sostituito da Manglitz, precisamente come il nostro, che aveva lasciato il posto ad Albertosi. Pascutti poi aveva chiesto lui stesso di non tornare sul terreno di gioco, ed all'ala sinistra era comparso in campo il nerazzurro Corso. Brunnenmeier, viceversa, aveva ripreso il suo posto nella formazione tedesca.

Svanita presto la fiammata iniziale degli avanti azzurri, i padroni di casa tornavano a dominare con insistenza ed allora emergeva in modo chiaro che a giocare era una squadra sola, quella germanica, e che l'altra, la italiana, non tentava che di salvare il salvabile della giornata disastrosa. Proprio alla metà dell'intero incontro l'arbitro, che già aveva ammonito Rosato, su un ennesimo fallo dei nostri espelleva Burgnich: il nostro azzurro non era stato affatto fino a quel momento uno dei più cattivi dei nostri giocatori, ma l'arbitro certamente era deciso in cuor suo a dare una lezione per porre fine al tipo di gioco scorretto degli azzurri. Al posto del terzino sinistro retrocedeva allora Rosato. Quest'ultimo aveva appena preso la sua nuova posizione che veniva chiamato a salvare proprio sulla linea della porta un tiro, al quale Albertosi assolutamente non sarebbe arrivato.

Avviandosi alla fine l'undici tedesco rallentò alquanto il ritmo della sua attività ed allora i nostri ne approfittano e si fanno avanti. Era allora che, approfittando appunto di un errore del terzino destro Piontek, il nostro Mazzola segnava da pochi passi. Pare impossibile che l'Italia sia riuscita a pareggiare, pare un regalo della Provvidenza. I minuti che mancano al segnale di chiusura dell'incontro non hanno storia: tutto gioco incerto e confuso alla metà campo.

Il commento nostro è alquanto severo. Bisogna dire che si tratta d'una severità meritata in pieno. Delle due squadre, quella che ha risolto i problemi della giornata è stata quella dei nostri avversari: noi non abbiamo risolto nulla. Piuttosto addolora il vedere che in occasione di un incontro internazionale, che ha sempre, per quanto amichevole, un grande valore, i giocatori nostri portino in campo le abitudini d'indisciplina e di scorrettezza che hanno contratto dal campionato che si disputa nel nostro Paese. Gli incontri internazionali vanno disputati sempre con spirito di amor proprio e con grande accanimento, ma è veramente doloroso che certe abitudini contratte in casa vengano sciorinate anche davanti al pubblico straniero.

Vittorio Pozzo



Negri «esce» su Brunnenmeier; a destra Picchi (Telef.)

«Rigore» di Sieloff, goal di Mazzola

Dal veemente inizio dei tedeschi al discreto finale degli azzurri - Nell'intervallo Pascutti ha chiesto di non rientrare

(Dal nostro inviato speciale)
Amburgo, 13 marzo.

Il terreno del Volksparck Stadium sembra essere pesante soltanto per i nostri gracili e apparentemente fragili calciatori azzurri. Scivolano come auto sull'olio. In quanto ai tedeschi, pochi minuti prima della gara si vede sgambettare allegramente parsimo la fotografia di un giornale di Hannover, con tanto di pelliccia e scarpette bassa. Una ragazza bruna, che fa spicco nel gruppo dei suoi trentasette colleghi. I giocatori bianchi poi, al «pronti, via», dimenticano il fango, le scivolate, la difficoltà del controllare il pallone, e filano come frecce. Migliaia e migliaia di italiani, giunti da ogni parte della Germania, ammutoliscono, ma non ammainano i cartelloni con il tricolore, con gli incitamenti ai giocatori di casa. Cartelloni ingenui nel disegno, toccanti per la passione.

La temperatura è mite, clima all'italiana, fanno rilevare gli amburghesi, ma la «Nazionale impantanata» non ne trae giovamento. Tutta la prima parte della contesa è in netto favore dei tedeschi, e soltanto la fortuna, o la bravura di Negri, limitano i danni alla nostra rete. Gli atleti di Schön si impadroniscono letteralmente del centro campo. Questo grazie alla loro mobilità più che alla tattica, poichè questa, alla lunga, non risulta molto lontana dal tanto criticato (specialmente qui in Germania) stile difensivo all'italiana.

Con due ali bene servite, che scattano a centrano, con i mediani e terzini pronti ai lunghi rilanci, i tocchi leggeri degli azzurri hanno poco effetto. Mazzola al 5' riesce a farsi luce e a calciare verso Tilkowski, ma poco dopo incomincia la burrasca davanti a Negri. Küppers viene atterrato da Burgnich, e sul centro di Heiss Hornig saetta un tiro velocissimo. Il portiere azzurro — sembra il Negri di Vienna — scatta e devia in angolo. Un attimo dopo ancora Heiss centra dalla destra. Brunnenmeier da pochi passi tira, Negri, sempre lui, respinge, ma debolmente. Riprende il tedesco «quasi del Torino» e colpisce la traversa. La palla rimbalza verso Konietzka e Negri questa volta si salva brillantemente.

Sono appena passati dieci minuti e gli angoli risultano già 5 a 0 in favore della Germania. Gli azzurri continuano a trotterellare, gli «altri» a sciabolare passaggi di trenta-quaranta metri. Weber e Küppers, i numeri 6 e 8, dominano a metà campo, al 23', un errore di Heiss viene salvato a portiere fuori causa da Rosato. Guarneri di testa tocca ancora indietro lentamente a Brunnenmeier, bene appostato, può ricevere il pallone. Per fortuna degli azzurri spedisce in alto. Due occasioni da rete sono sfumate in modo fortunoso per i tedeschi in breve spazio di tempo.

Gli italiani godono di un attimo di alleggerimento allorché Pascutti fila fino a fondo campo e Mazzola si vede arrivare pochi centimetri dietro al piede la sfera rimandata da Tilkowski. Poi la gara ritorna al solito ritmo. Il fango e la fatica creano degli incidenti, e lo ultimo degli scontri sono i tedeschi, particolare strano perchè a dire il vero i più impetuosi appaiono loro. Höttges si butta in scivolata su Pascutti e viene colpito involontariamente alla caviglia. Esce in barella. L'altoparlante annuncia che il suo posto viene preso da Steinmann, un difensore del Werder Bremen, con un unico incontro internazionale sulle spalle.

La Germania continua ad insistere nonostante il mutamento di formazione, e va in vantaggio in un modo che è poco definire movimentato. Trentottesimo minuto: tira Konietzka, Negri si tuffa per respingere e si scontra violentemente con Brunnenmeier. Centroavanti e portiere rimangono a terra, mentre Küppers tira con freddezza nell'angolo alto, alla destra della porta italiana. Perso per perso, Picchi, che è retrocesso sulla linea bianca, rinvia di pugno. Küppers calcia dagli undici metri il rigore giustamente concesso, ma colpisce il montante. Negri, tuffatosi sulla destra, si rivolta con l'agilità di un gatto e agguanta la sfera.

Un fotografo dietro alla rete dirà che la palla aveva già sorpassato di pochi centimetri il segno dei goal. Ad ogni modo l'arbitro non nota la marcatura e ordina invece che il *penalty* venga ripetuto. Motivo: Negri si era mosso portandosi in avanti, contrariamente a quanto prescrive il regolamento, prima che la mezz'ala tedesca battesse la punizione. Questa volta il rigore è affidato al centromediano Sieloff, il quale non sbaglia la mira. Uno a zero per la Germania. Il centroavanti Brunnenmeier viene portato in barella fuori dal campo. Negri, che appare zoppicante, rimane invece al suo posto. Heiss coraggiosamente tra i pali fino al termine del tempo.

Nella ripresa, Albertosi lo sostituisce. Brunnenmeier, l'avversario con cui si è scontrato il nostro portiere, invece rientra e riprende a giocare. Nella squadra italiana Corso gioca all'ala sinistra al posto di Pascutti. E' lo stesso bolognese che negli spogliatoi aveva chiesto al commissario tecnico Fabbri il mutamento, sentendosi troppo nervoso. Non osava provocare nuovi guai. Lo tormentava forse il ricordo della disavventura di Mosca, con le conseguenze poco piacevoli avute per lui. Questa volta però Pascutti non ha alcuna responsabilità nell'incidente con Höttges.

Il «freddo» Corso dà nuovo slancio alla rappresentativa italiana. Assume una posizione da mezz'ala e crea i passaggi migliori verso Mazzola ed Orlando. Accanto a lui anche Rivera diventa più attivo.

La partita ha una fisionomia con più equilibrata, ma purtroppo gl'incidenti dovuti al terreno scivoloso e alla stanchezza si fanno più frequenti. Dopo pochi minuti di gioco, su un passaggio del terzino destro Malatrasi, Orlando si trova a pochi passi dalla porta tedesca. Sul n. 7 azzurro vola Tilkowski. Il portiere salva la rete, ma purtroppo non se stesso. Riporta, nell'urto, un duro colpo alla mandibola, perde due denti e rimane a terra sanguinante. Per la terza volta arrivano le barelle e lo sfortunato Hans deve essere trasportato all'ospedale di Altona. Tra i pali della porta germanica si piazza allora Manfred Manglitz.

Un altro incidente meno grave avviene tra Rosato e Konietzka. Il granata si vede arrivare due dita in un occhio e reagisce con i gomiti. L'arbitro non prende provvedimenti immediati, ma si rifarà poco dopo al 22', espellendo Burgnich per una innocente entrata su Heiss. Burgnich paga per tutti.

Rosato si trasforma in terzino ed avrà un ottimo finale, giostrando tra ala e mezz'ala avversarie, e Bulgarelli rimane mediano. La squadra italiana, subbene in dieci, non solo reagisce, ma raggiunge il pareggio. Corso, quasi dalla propria area, avanza diritto in profondità, scartando un palo di avversari. Lancia Mazzola ed un «liscio» di Piontek favorisce il passaggio. Mazzola, freddo ed accorto, si porta ancora avanti di qualche passo e mette a segno imparabilmente.

Paolo Bertoldi

Il goal dei tedeschi, realizzato dal mediano Sieloff su calcio di rigore (Telefoto)

Formazioni ad Amburgo

Germania Occidentale: Tilkowski (Manglitz); Piontek, Patzke; Höttges (Steinmann), Sieloff, Weber; Heiss, Küppers, Brunnenmeier, Konietzka, Hornig.

Italia: Negri (Albertosi); Malatrasi, Burgnich; Rosato, Guarneri, Picchi; Orlando, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti (Corso).

Arbitro: Mitschelsen (Danimarca).

Reti: Sieloff su rigore al 38' del primo tempo; Mazzola al 32' della ripresa.

Spettatori 71.000.

Per Hans Tilkowski commozione cerebrale

Il portiere tedesco resterà una settimana in osservazione - Rosato soddisfatto dell'esordio

(Dal nostro inviato speciale)
Amburgo, 13 marzo.

Spogliatoi a due piani uniti da una scaletta che sembra quella della torre di Babele tante sono le lingue con cui si cerca di spiegare o di farsi raccontare gli episodi più interessanti di Germania-Italia.

Incominciamo dai fatti più spiacevoli: i feriti. Hans Tilkowski non può dire nulla, perchè si trova all'ospedale di Altona, con la commozione cerebrale ed una ferita al cuoio capelluto (dovrà stare in osservazione per una settimana; i medici hanno definito il suo stato «molto serio»). Un dirigente tedesco con molta correttezza ammette: «Il nostro portiere è stato sfortunato nella sua uscita, ma Orlando non ha alcuna colpa dell'accaduto». Altrettanto simpatiche nella loro obiettività le affermazioni di Höttges, il mediano che ha riportato una distorsione alla caviglia mentre stava lottando con Pascutti: «La colpa è mia — dice — o meglio del maledetto terreno. Il piede si è bloccato mentre mi ero gettato in scivolata e l'italiano mi ha colpito senza volerlo».

Il terzo giocatore tedesco uscito in barella al termine del primo tempo, Brunnenmeier, è rientrato nella ripresa. Il contravanti se l'è cavata con una forte contusione alle costole.

Finalmente, un volto tranquillo e disteso. E' Rosato, che passa con il suo sorriso di bimbo anche attraverso le gomitate (ricambiate) di Konietzka: «Penso di aver fatto un buon esordio in maglia azzurra — racconta —; in principio ero molto nervoso. Poi mi sono abituato alla responsabilità».

Da Rosato è interessante conoscere il parere circa quello che potrebbe essere nell'anno prossimo suo compagno di squadra nel campionato italiano, Brunnenmeier: «E' fortissimo, — assicura il difensore granata —, preferisco averlo insieme che contro».

Anche Pianelli, Cohen e Maccario, i tre dirigenti del Torino che sono qui giunti sia per assistere all'incontro quanto per osservare il «loro» centrattacco, ripetono di essere soddisfatti. Lunedì si recheranno a Monaco per avere nuovi colloqui con Brunnenmeier. Poi speranza nel permesso eccezionale della Federazione in base alle norme del Mec onde importare un giocatore che è senza dubbio di classe.

p. b.

Brondi conquista a Cannes il titolo europeo dei leggeri

Cannes, 13 marzo.

L'italiano Franco Brondi ha conquistato il titolo europeo dei pesi leggeri battendo il francese Léon Zadourian per ritiro della spugna alla terza ripresa. Il combattimento era previsto in 15 tempi. Il titolo era vacante dopo il passaggio del tedesco Quatour alla categoria superiore.

* **Sandro Lopopolo ha conquistato ieri sera a Genova il titolo italiano dei pesi superleggeri battendo il detentore Piero Brandi per abbandono all'ottava ripresa.**

Gare ed arbitri di oggi

(inizio alle ore 15)

Il campionato di serie A è sospeso in occasione della partita internazionale Germania Occ.-Italia, disputata ieri ad Amburgo.

Serie B - 25ª giornata

Alessandria - Palermo (3-1). Arbitro: De Robbio
Bari - Livorno (1-1): Palazzo
Brescia - Modena (1-1): Righetti
Lecco-Catanzaro (0-1): Bernardis
Napoli - Padova (1-1): Orlando
Parma-Trani (0-3): Politano
Potenza-Triestina (1-1): Sebastio
Reggiana - Pro Patria (0-1): Di Tonno
Venezia - Spal (0-1): Monti
Verona - Monza (2-2): Acernese

Classifica: Brescia punti 33; Lecco 30; Modena, Napoli e Spal 28; Palermo 27; Reggiana e Padova 26; Venezia e Potenza 25; Catanzaro, Alessandria e Pro Patria 24; Bari 23; Verona 23; Trani 19; Livorno, Monza e Triestina 16; Parma 14.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto nel girone di andata.

Serie C - Girone A

C.R.D.A.-Carpi (0-4): Capelluti
Cremonese - Entella (5-1): Campanini
Ivrea - Vittorio Veneto (0-2): Ghetti
Legnano - Udinese (2-0): Picasso
Novara-Biellese (1-1): Toselli
Piacenza - Marzotto (0-2): Vacca
Savona - Fanfulla (1-0): Casella
Solbiatese-Como (1-1): Ciccaglietti
Treviso-Mestrina (1-0): Ghirardello

Classifica: Biellese punti 39; Novara 33; Solbiatese 30; Como 28; Savona, Carpi e Marzotto 27; Piacenza 25; Treviso 23; Udinese 22; Cremonese ed Entella 21; Mestrina, Legnano e C.R.D.A. 20; Vittorio Veneto 19; Ivrea 17; Fanfulla 16.

Coppa Italia - III turno

A Cagliari: Cagliari-Atalanta

Grave infortunio a Simoni nell'allenamento del Torino

L'ex mantovano si è prodotto una distrazione ai legamenti della caviglia destra - Preoccupazioni per Moschino - Il Torino parte per Zagabria

Rocco ha collaudato ieri al Filadelfia contro la Macobi, una squadretta di Asti che gioca nel campionato dilettanti di seconda categoria, la formazione da opporre mercoledì prossimo a Zagabria alla Dinamo nella partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe. Una partitella che per i granata sarebbe stata senza dubbio positiva se non fosse stata «guastata» da un serio incidente occorso a Simoni, che sarà ora costretto ad osservare otto giorni di assoluto riposo.

Dopo aver realizzato nel primo tempo due goal ed averne segnato un terzo all'inizio della ripresa, l'ex mantovano all'8' ha ricevuto un duro colpo alla caviglia destra in uno scontro col difensore della squadra ospite Molina. Simoni, trasportato all'ospedale, è stato sottoposto a radiografia: si è accertata una distrazione ai legamenti. Pertanto al granata è stato applicato un gambaletto gessato.

All'inizio, contro la Macobi, Rocco ha schierato la formazione-tipo, con Ferretti al posto di Rosato. Dopo una decina di minuti, però, Moschino è uscito dal campo dolorante per il riacutizzarsi della distensione muscolare alla coscia. Dopo le due reti di Simoni ha realizzato ancora Meroni ed il primo tempo si è concluso col punteggio di tre a zero. Nella ripresa, dopo una rete di Simoni, che poi si è infortunato ed è stato sostituito all'attacco da Fossati. Ancora tre reti, ad opera di Ferrini, Meroni e Fossati. In tutto, quindi, 7-0.

I granata partono stamane per Zagabria: faranno tappa a Brescia per assistere a Brescia-Modena, poi, proseguiranno il viaggio via Trieste. A parte Simoni e Crippa, Rocco ha convocato tutta la rosa dei titolari (Rosato vi unirà ai compagni direttamente a Zagabria) più Carelli e Lanciaini. Per il ruolo di estrema sinistra il candidato più probabile è Meroni, mentre all'estrema destra potrebbe esordire il giovane Carelli oppure rientrare Albrigi. Nell'eventualità che anche Moschino fosse indisponibile, Meroni potrebbe giocare con la maglia n. 10, con il conseguente inserimento di Fossati all'ala sinistra.

* **Il Cenisia ospita oggi** sul campo di via Cesana la Trinese in un incontro valevole per il campionato dilettanti di prima categoria: la gara avrà inizio alle ore 15.

Sciopero all'Anconitana

L'odierna gara con la Maceratese è inclusa nel Totocalcio

Ancona, 13 marzo.

I giocatori della squadra di calcio dell'Unione Sportiva Anconitana, che milita nel girone B di Serie C, hanno deciso all'unanimità stasera di non scendere in campo domani contro la Maceratese. Gli atleti si rifiutano di giocare per protesta contro la società, dalla quale reclamano due mesi di stipendio e, da quattro mesi, i premi di partita. Se domattina non interverranno altre decisioni, la partita Anconitana-Maceratese (inclusa anche nella schedina del Totocalcio di questa settimana) non potrà aver luogo.

In una corsa automobilistica

Clark esce di pista a 150 Km orari: illeso

Londra, 13 marzo.

(c. c.) L'ex campione mondiale d'automobilismo Jim Clark è oggi miracolosamente scampato alla morte sul circuito di Brands Hatch durante lo svolgimento della corsa organizzata dal giornale londinese «Daily Mail». Clark è uscito di strada in curva, finendo nel prato ad oltre 150 chilometri orari.

La sua Lotus Climax è stata vista improvvisamente abbandonare, qualcuno dice per un suo errore di manovra, altri per colpa di una macchia d'olio, ed investire con fragore il terrapieno. Una ruota si è staccata compiendo un volo di venti metri!

Un urlo di terrore ha accompagnato dalla tribuna il rapido svolgersi dell'incidente; molte donne si sono nascoste il volto tra le mani, poi d'improvviso si è notato che Clark era saltato fuori dalla Lotus fracassata e si dirigeva faticosamente, zoppicando, verso i box. Più tardi è stato comunicato che l'ex campione mondiale se l'era cavata con alcune escoriazioni ed una sospetta slogatura al ginocchio.

mutui fino al 90%

ALBERGATORI

OPERATORI ECONOMICI
GRANDI FACILITAZIONI FINANZIARIE

PER NUOVE COSTRUZIONI DI ALBERGHI, MOTELS, MEDIE E PICCOLE PENSIONI, STABILIMENTI BALNEARI ED ALTRE INIZIATIVE A CARATTERE TURISTICO SONO CONCESSE IN SARDEGNA.

90%

- Mutui fino al rimborsabili in 20 anni.
- Inizio della restituzione del prestito a decorrere dalla fine del 3° anno dalla data dell'ultimazione dell'opera.
- Tasso d'interesse 2%.
- Esenzione totale dalla legge sulle aree fabbricabili.
- Agevolazioni fiscali per la costituzione di nuove società ad iniziative alberghiere.

Da studi particolari effettuati dai più quotati operatori economici europei si prevede con assoluta certezza che nel giro di pochi anni la Sardegna diventerà la più ricca riserva turistica di tutto il Mediterraneo

Per informazioni:
COMPAGNIA IMMOBILIARE ITALIANA - Piasticopoli - MILANO
Telefoni: 90.60.295 - 90.60.296 - 90.60.297.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi i ciclisti in gara nel Giro del Piemonte, con arrivo a St-Vincent

Taccone vince in volata la Milano-Torino dopo una corsa vivace a quasi 44 di media

Vigna al secondo posto e Venturelli al terzo sulla pista del Motovelodromo - L'episodio risolutivo sulla salita al colle di Superga, dove i campioni sono riusciti a raggiungere otto fuggitivi che avevano movimentato la fase centrale della gara - Come Adorni ha favorito il successo dell'abruzzese - Coraggiosa prova dell'alessandrino Zancanaro

Vito Taccone è tornato alla vittoria, ieri l'abruzzese, piccolo e vivace, si è imposto sul traguardo della Milano-Torino. Gli affari, da quasi un anno, gli andavano male, l'atleta brillante, abituato ad esser un protagonista nel variopinto mondo del ciclismo, in parecchi mesi più non infilava la giornata di vena, la sua «casa» — la Salvarani — persino l'aveva licenziato, poi l'aveva riassunto con una formula di compromesso, mezzo stipendio sicuro e mezzo da guadagnare a furia di buoni risultati. Taccone, che è un tipo [illegible] morale a repentini alti e bassi, prima aveva tentato una protesta; poi s'era rimboccato le maniche. Volevano la riscossa? Vito prometteva, la riscossa ci sarebbe stata, pronta e puntuale.

Giro di Sardegna in sordina. E la riscossa? Taccone fu costretto a rinviarla alla Milano-Torino. Però, la settimana scorsa, l'abruzzese patì il tormento di una tosse ostinata. Bronchite, sentenziarono i medici. E il ragazzo tornò a farsi triste, aveva bisogno di fortuna e la fortuna gli voltava le spalle. Il suo temperamento battagliero, comunque, lo incitava alla lotta, l'occasione, se si fosse presentata, l'avrebbe sfruttata a dovere.

La Milano-Torino partì velocissima, gli sprinters che, come Beghetto e Bianchetto, consideravano la gara alla stregua di un semplice allenamento limitato ad un centinaio di chilometri, imprimevano alla corsa un ritmo spesso furioso; la media, per le prime due ore, oscillò addirittura [illegible] sui 45 all'ora. Il gruppo, sotto l'azione dei più energici, si allungava in fila indiana, ogni tanto un drappello conquistava cento metri di vantaggio, ma il plotone sempre tornava compatto, i campioni mettevano alla frusta le rispettive squadre, poichè avevano interesse a giungere insieme ai piedi del colle di Superga e quindi giocarsi la vittoria in salita.

«Vietate le sorprese» pareva lo slogan della gara. Eppure, verso il 140° chilometro, subito dopo la rampa di Ozzano, riuscirono in otto ad imbastire la fuga. Erano Zandegù e Armani della Bianchi, Vigna e Fabbri della Ignis, Pambianco della Salvarani, Zancanaro della Maino, Sambi della Legnano e l'isolato Maserati. Cento metri di vantaggio, duecento. La strada andava su e giù per il Monferrato, passava a Moncalvo, a Calliano, puntava su Asti, dov'era fissato il rifornimento. Chi scappava, pigiava sui pedali, dietro l'inseguimento era difficile da organizzare, ciascun favorito aveva paura di lavorare a favore dei rivali. Così, la situazione prese un volto preciso, il vantaggio degli otto al comando divenne sostanzioso, superò i tre minuti, fu, ad un certo punto, di 3'40".

Il gruppo doveva decidere, il traguardo s'avvicinava, mancavano ormai 70 chilometri all'arrivo. O la reazione era immediata o gli otto avevano vinto la partita. Nel plotone, Pezzi scatenò la Salvarani alla controffensiva e, intanto, nella pattuglia di testa, [illegible] molto Zancanaro, Vigna, Fabbri e Sambi, gli altri invece si limitavano a non rompere i cambi. Il distacco incominciò a calare, bastò una mezz'ora perchè si riducesse. Calò ad un minuto appena, verso Chieri, quando cioè la gara stava per affrontare l'ultima, la vera difficoltà.

Salita. C'era una foschia ad ovattare il panorama, sui bordi una folla discreta attendeva i ciclisti. Pendenza dolce, qualche strappo deciso, Reviglasco, la basilica di Superga sfumata nella nebbia. Otto a guidare la corsa, dicevamo. Cedettero subito Masarati e Fabbri, poi s'arresero Armani e Zancanaro poi anche Vigna e Pambianco alzarono bandiera bianca. Rimasero a fare da battistrada lo smilzo Sambi ed il sorprendente Zandegù. Ma il plotone, grazie a Mugnaini, ad Adorni, a Venturelli, [illegible] ormai a ridosso, la fuga finì ad un tiro di schioppo dal colle.

Taccone, Venturelli, Adorni e Mugnaini piombarono su Zandegù e subito si aggiunse Poggiali. In vetta transitò per primo Adorni, con gli altri a ruota, e la gara si infilò allora nella discesa su Torino, trasformandosi in una raccapricciante sfida tra chi aveva più coraggio. Cadde Zandegù, caddero Sambi. Tre chilometri al Motovelodromo, Taccone, Venturelli, Poggiali, Adorni e Mugnaini vennero raggiunti da Vigna, Vicentini, Cribiori, Durante e Galbo che avevano letteralmente rischiato l'osso del collo.

Taccone interrogò Adorni con uno sguardo e Adorni rispose di sì. Rispettava i patti, si sarebbe sacrificato per aiutare il compagno d'équipe.

La volata conclusiva: da sinistra Durante (4°), Venturelli (3°), Taccone (1°), Adorni (5°), Vigna (2°) (Moisio)

Scattò come una furia, Taccone si cacciò alla sua ruota ed i due s'affacciarono in pista al comando. Le posizioni non cambiarono, sul rettilineo opposto all'arrivo si fece luce Venturelli, senza riuscire però a rimontare la coppia della Salvarani. Vigna si infilò alla corda, Adorni si scartò, lasciando via libera a Taccone. Vito con uno scatto annullò la disperata offensiva di Vigna. Vinse di un soffio e subito frenò lo slancio per stringere Adorni in un meritato abbraccio. Media d'eccezione: 43,642 all'ora.

Un attimo dopo, sul prato, Taccone d'incanto era ridiventato personaggio divertente e curioso, Adorni con gentilezza, sottolineava il suo «sacrificio», Venturelli non [illegible] sfida raccontava d'aver penato un po' in salita, Galbo si lamentava per aver lavorato troppo nella fase centrale. Il più patetico era Zandegù. Era caduto, aveva perso nel ruzzolone ogni speranza. Zandegù è un tipo fatto a modo suo. Piangeva e mormorava: «La fortuna non aiuta gli artisti...».

Subito, la rivincita. Oggi è in programma il Giro del Piemonte. Partenza da Torino (da Sassi) alle 10, arrivo a St-Vincent, previsto tra le 15,30 e le 16. Duecentoventicinque chilometri. Salite nel Biellese e verso l'arrivo.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1. Taccone, Km. 201 in ore 4,38'20" (media Km. 43,642); 2. Vigna; 3. Venturelli; 4. Durante; 5. Adorni; 6. Vicentini; 7. Cribiori; 8. Mugnaini; 9. Poggiali; 10. Galbo (tutti con il tempo del vincitore); 11. Stefanoni a 15"; 12. Peretti; 13. Boni; 14. Pambianco; 15. Fontana; 16. Sambi; 17. Moalli (tutti con il tempo di Stefanoni); 18. Colombo Ambrogio a 20"; 19. Gimondi, id.

Questi i concorrenti in gara nel Giro del Piemonte

Oggi rivincita da Torino a St-Vincent

BIANCHI Mobiletta
1. Armani
2. Baffi
3. Cassini
4. Maino
5. Moalli
6. Novaleni
7. Nencioli
8. Negro
9. Pancini
10. Pelizzoni
11. Tagliani
12. Venturelli
13. Zandegù

FILDTEX
14. Bitossi
15. Carlesi
16. Chiarini
17. Colombo
18. Lenzi
19. Mannucci
20. Nencini
21. Picchiotti
22. Zanchi

G.B.C.
23. Galardoni
24. Arienti
25. Pinarello
26. Pattenella
27. Rancati
28. Dante
29. Battinelli

IGNIS
30. Colombo
31. Cribiori
32. Durante
33. Fabbri
34. Fontana
35. Macchi
36. Massignan
37. Marzaioli
38. Nardello
39. Passuello
40. Poggiali
41. Portalupi
42. Stefanoni
43. Vicentini
44. Vigna

LEGNANO
45. Boni
46. Bugini
47. Cornale
48. Daglia
49. Ferretti
50. Peretti
51. Sambi
52. Arrigoni

MAINO
54. Mugnaini
55. Moser Aldo
56. Zancanaro
57. Marcoli
58. Moser Enzo
59. Zanin
60. Fontana
61. Grassi
62. Maldotasi

SALVARANI
63. Adorni
64. [illegible]
65. Fontinato
66. Gimondi
67. Martelli
68. Mazzacurati
69. Minieri
70. Pambianco
71. Partesotti
72. Ronchini
73. Poletti
74. Taccone

SANSON
75. Contorno
76. Gantina
77. Galbo
78. Danieli
79. Bianchetto
80. Beghetto
81. Testa
82. Damiano
83. Officio

INDIVIDUALI
84. Carminati
85. Talamona
86. Meco
87. Pifferi
88. Giorzo
89. Ferrari
90. Baldan
91. Magni
92. Maserati
93. Rimasoi
94. Ottaviani
95. Vendemmiati
96. Brugnami
97. Garau
98. De Fabritiis
99. Battistini

Ora dei passaggi

Località	km	Media km 41
TORINO	0,0	10,00
S. Mauro	4,0	10,06
Gassino	10,0	10,14
Cimena	15,8	10,22
Bivio Chivasso	18,0	10,26
Ponte sul Po	18,7	10,27
Chivasso	19,7	10,28
Bivio Cigliano	21,7	10,31
Ponte Autostr.	27,3	10,39
Ponte Autostr.	49,7	10,59
Ponte Autostr.	50,4	11,28
Rondissone	28,7	10,41
Ponte sulla Dora	31,7	10,48
Cigliano	37,7	10,55
Tronzano	43,0	11,11
Santhià	51,8	12,16
Carisio	56,4	11,22
Buronzo	66,6	11,37
Castelletto	70,6	11,43
Bivio Cossato	73,6	11,52
Cossato	81,6	11,59
B. Valle Mosso	82,5	12,01
Valle Mosso	84,5	12,15
Croce Mosso	97,8	12,33
Penzone	102,8	12,58
Pray	108,8	12,20
Coggiola	111,8	12,43
Trivero	115,6	12,49
Loc. Lora	117,8	12,53
Bivio Pettinengo	127,8	13,07
Strona di Veglio	128,8	13,08
Banchette	131,8	13,13
Pettinengo	133,6	13,16
Pavignano	140,5	13,25
Biella	143,5	13,30
Sandigliano	148,8	13,38
Vergnasco Carr.	152,4	13,43
Salussola	151,6	13,50
Cavaglià	157,6	13,58
Viverone	166,6	14,05
Azeasco	169,6	14,09
Palazzo Canav.	173,9	14,14
Bollengo	176,9	14,18
Ivrea	182,9	14,27
Montalto Dora	185,8	14,31
Borgofranco	188,8	14,36
Montestrutto	192,1	14,41
Settimo Vittone	193,6	14,43
Quincinetto	195,6	14,46
Pont St-Martin	199,9	14,52
Donnaz	202,4	14,56
Bard	204,0	15,00
Harme di Arnaz	210,4	15,08
Verrès	212,9	15,11
Montjovet	219,9	15,21
ST-VINCENT	225,0	15,29

Anquetil domina la «Parigi-Nizza»

Il francese, primo in classifica, controlla la corsa Ieri successo in volata di Willy Vannitsen a Bollène

(Dal nostro inviato speciale)
Bollène, 13 marzo.

La Parigi-Nizza è ormai [illegible] il completo controllo di Anquetil. Le speranze di una sorpresa che rompa l'attuale predominio dei fuoriclasse normanno sono affidate soprattutto al nostro Zilioli, staccato in classifica di appena 35".

Oggi, il leader della classifica e i suoi compagni di squadra hanno attuato il prevedibile rigido controllo di ogni tentativo di fuga, lasciando libertà di evasione [illegible] il traguardo di Bollène soltanto a una pattuglia nella quale erano compresi due gregari dello stesso Anquetil: l'ex campione del mondo dei dilettanti Jourden ed il belga Willy Vannitsen, che avrebbe poi vinto facilmente la tappa.

L'episodio decisivo si è verificato a settanta chilometri dal traguardo.

Domani il programma è doppio. Al mattino, con partenza alle 8,30, [illegible] cronotappa individuale di 32 chilometri da Pont St-Esprit a Bagnols-sur-Cèze, nella quale prevedibilmente Anquetil potrà rafforzare il suo primato in classifica. Nel pomeriggio una frazione in linea di 166 chilometri, che si concluderà sulla pista del Velodromo di Marsiglia.

Ordine di arrivo: 1. Vannitsen, 3 ore 46'20"; 2. Schurring; 3. Molenaers; 4. Nijdam; 5. Le Her; 6. De Pra (Italia); 8. Milesi; 9. Cauvelt; 10. Delisle; 11. Jourden, tutti con il tempo di Vannitsen; 12. Reybroeck a 2'30", che batte in volata il gruppo comprendente Anquetil, Zilioli, Motta, Poulidor e tutti gli altri.

Classifica generale immutata, con Anquetil primo in 21 ore 43'32".

g. pig.

Oggi otto corse al trotto

Sornione favorito a Vinovo

Metallo avrà un compito severo oggi all'ippodromo torinese, dovendo rendere 20 metri sulla distanza di 1600 a cinque agguerriti avversari: Sornione, Quintuplo, Oregon, Decio e Decano. Fra questi, anche per la posizione di partenza, Sornione sembra da preferire, mentre per il secondo posto la scelta è più difficile fra Oregon e Quintuplo. La riunione, che comprende otto corse, comincerà alle 15.

I favoriti: Premio Pellice: Orsogna-Extracque; Premio Sangone: Lecco-Centauro; Premio Stura: Gincometti-Ivonne; Premio Orco: Nuvolaso-Turano; Premio Dora Baltea: Bacoli-Furni; Premio Po: Sornione-Quintuplo; Premio Sesia: Agerano-Megano; Premio Dora Riparia: Gioberti-Baroncello.

Cade il giovane Schiavon e si ferisce alla testa

Un ragazzo della Legnano, uno dei più giovani in corsa, Silvano Schiavon, non ha portato a termine la Milano-Torino a causa di una brutta caduta quasi al termine della discesa da Superga. Ricoverato d'urgenza in ospedale, gli sono state riscontrate una contusione cranica ed una mandibolare; in un paio di giorni potrà essere dimesso.

Il ruzzolone di Schiavon è stato però addirittura agghiacciante. Il ragazzo scendeva assieme a Durante e Cribiori immediatamente alle spalle dei primi; non mollava la posizione, ma la sua tecnica per la discesa era molto approssimativa. Alla penultima curva [illegible] arrivato velocissimo, ha serrato in pieno i freni come aveva fatto fino a quel momento, soltanto che con le ruote semibloccate non è riuscito a girare la bicicletta. E' volato letteralmente al disopra del manubrio urtando con il capo nel pilastro posto di fianco al cancello di una villa. Da un taglio alla nuca ha cominciato a sgorgare sangue e la botta presa alla mandibola ha prodotto un immediato notevole gonfiore. Il ragazzo era completamente stordito; mentre lo trasportavano in autolettiga all'ospedale si temeva una grave frattura, che la radiografia immediatamente escludeva.

PRESENTATO IERI A TORINO E IN TUTTA ITALIA

Un nuovo scooter per la primavera

E' la Vespa Sprint - Ha un motore di 150 cmc, raggiunge i 94 km orari e costa 160 mila lire - Le prime consegne

E' stato presentato ieri a Torino e, contemporaneamente, in tutta Italia, un nuovo modello di motoscooter, la Vespa Sprint, che viene così ad aggiungersi agli otto tipi già prodotti e alla numerosa assortita serie di motocarri della Piaggio.

Sono trascorsi quasi venti anni (si era nell'aprile del 1946) da quando le prime motorette della Casa di Pontedera comparvero sulle strade italiane. Allora, molti, sorpresi per l'aspetto e la tecnica rivoluzionaria del nuovissimo mezzo, gli profetizzarono una vita quanto mai breve. La Vespa, invece, pur mantenendosi sostanzialmente fedele al suo prototipo, naturalmente via via migliorato, si moltiplicò in modo clamoroso, grazie soprattutto ad alcune sue geniali soluzioni tecniche, come il telaio portante e la trasmissione diretta.

Dalle 2484 unità consegnate ai clienti nel 1946, la Piaggio passò a venderne l'anno dopo più di dieci mila, diventate 220 mila nel 1956 e circa [illegible] mila nel '64. In totale, gli [illegible] usciti dalle linee di montaggio della Casa assommano ad oltre due milioni. Attualmente, ne vengono prodotti quasi mille al giorno.

Ispirata alla collaudatissima «GL», la Sprint ha caratteristiche di potenza, ripresa ed eleganza di rifinitura [illegible] ad oggi riservate alle sole versioni speciali appositamente preparate per gli appassionati. La forma è quella classica della Vespa, ma assai rinnovata nelle [illegible] e nelle superfici, secondo le [illegible] concezioni del disegno industriale. Il tutto si traduce in un nuovo profilo della scocca, del cofano, del parafango e in una più accentuata bombatura e sagomatura dello scudo. Il colore, scelto dopo l'esame di migliaia di questionari inviati dai clienti, è un grigio-azzurro metallizzato che sembra fatto apposta per rendere lo scooter ancor più snello e armonioso.

Il motore, di 150 cmc, è stato reso più potente maggiorando il rapporto di compressione e ridisegnando i condotti e le luci di distribuzione. E' dotato delle classiche soluzioni della distribuzione rotante e della trasmissione diretta alla ruota motrice. La posizione di guida è comoda, razionale la disposizione dei comandi distribuiti tutti sul [illegible] manubrio. Inoltre, la minore resistenza aerodinamica, dovuta alla nuova linea della carrozzeria, rende le manovre rapide e sicure.

La nuova Vespa Sprint raggiunge i 94 chilometri orari

La Sprint percorre il chilometro, con partenza da fermo, in 46" netti; la quarta passa dalla velocità di 30 a quella di 75 km orari in 17". Tenendo fede al suo nome, tocca punte di 94 km, mentre con guida turistica tiene facilmente la velocità di crociera di 84 km orari. Malgrado queste notevoli prestazioni il consumo si mantiene limitato: con un solo litro di miscela si fanno per cento di olio si possono infatti percorrere 45 chilometri. Si tratta quindi di un mezzo veloce e sportivo, che giunge sul mercato in tempo per essere utilizzato con successo nella ormai imminente primavera e nell'estate. Il suo prezzo è di 160 [illegible] lire.

Alla presentazione torinese del nuovo scooter della Casa di Pontedera, avvenuta nella sede dell'Anima, sono intervenuti numerosi tecnici e appassionati. Ha fatto gli onori di casa il direttore della filiale Piaggio di Torino, l'ing. Bussani. Oggi la Sprint verrà esposta nei locali della filiale; la consegneranno per primi i soci della Vespa club. Le consegne incomincieranno già domani.

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

PER LA SETTIMANA DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO 1965
(SCHEDE CON LA SIGLA D)

ogni giorno c'è un lettore di quotidiano che

VINCE UN'AUTO FIAT

D1 — «FIAT 1100»
Vincente: sig. Ruggero Pericoli - Firenze - Via Borgo S. Lorenzo 5

D2 — «FIAT 500»
Vincente: signora Carla Pizzagalli - Calco (Como) - Via Rimembranza 9/E

D3 — «FIAT 500»
Vincente: sig. Eugenio Guidobaldi - Roma - Via Tarso 27

D4 — «FIAT 850»
Vincente: sig. Mario Bellodi - S. Cesario sul Panaro (Modena) - Bar Sport

D5 — «FIAT 2300»
Vincente: sig. Aldo Padovan - Torino - Corso Giulio Cesare 159

D6 — «FIAT 600»
Vincente: sig Alberto Bertagna - Albizzate (Varese)

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi al grande concorso che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme del concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1800-2300

Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella 19ª pagina del nostro giornale.

Acquistate in edicola il secondo fascicolo de

LA VITA DI GESU'

Un'opera assolutamente nuova nel suo genere!

26 dispense quattordicinali a L. 250 cad.
186 illustrazioni con fotografie a colori riprese dal vero

250 interpreti di primo piano.

Scritta e commentata in italiano moderno, con stile semplice e piano.

Con una modestissima spesa avrete un superbo volume di 416 pagine a colori con la suggestiva rievocazione della più grande storia dell'umanità.

Abbonamento per l'intera opera L. 6300 da versare a:

c/c postale n. 3-53437 LA VITA DI GESU'
Via A. Costa, 2 - Milano - 10/23

E' un'edizione ACTOR'S FILM MILANO

L'opera è provvista di imprimatur e nihil-obstat delle autorità ecclesiastiche

IL MERCATO IMMOBILIARE

UNA CONTINUA E OCULATA RICERCA DELL'AFFARE

gabetti

SEDE DI TORINO / VIA XX SETTEMBRE 15 - Telefono 57.80.44 (5 linee automatiche)

CORSO SEBASTOPOLI 235

APPARTAMENTI armonicsi, panoramici, costruiti con dovizia di materiali.

3 camere, cucina, cameretta, doppi servizi
L. 8.350.000 più mutuo 3.950.000.

Salone, 2 camere, cucina, cameretta, doppi servizi
L. 10.625.000 più mutuo 4.550.000.

4 camere, cucina, cameretta, doppi servizi
L. 10.625.000 più mutuo 4.550.000.

Salone, 5 camere, cucina, camera donne, doppi servizi e doccia
L. 17.625.000 più mutuo 6.975.000.

Ampi terrazzi in tutti gli appartamenti.

Due ascensori per scala; atrio riscaldato, luminosissimo, arredato ad hall.

Grandi negozi con adeguati magazzini comunicanti.

Oltre al mutuo sono possibili

SOSTANZIALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

VIA RICCARDO SINEO 15, semicentrale appartamento in stabile signorile angolare con lungo Po Macchiavelli. Salone, camera letto, cucina, ingresso, bagno. Mq. 102. Vendiamo [illegible]. **PROSEGUE IL FRAZIONAMENTO** dello stabile di via Cristoforo 20 bis di appartamenti composti da 3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina. Prezzo medio 2.000.000 per camera. Box auto 1.600.000.

SU CORSO UNIONE SOVIETICA, [illegible] Fiat, nel punto più alberato; grandioso, nuovo, conveniente appartamento 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, stanzino, ripostiglio, 2 terrazzi, balcone. Libero, tinteggiato. Vendiamo 6.500.000 contanti più [illegible].

VIA ROSAZZA, APPARTAMENTO 4 camere, cucinotta, doppi servizi, mq. 130, abitabile subito. Vendiamo [illegible] più mutuo 2.500.000.

VIA SERVAIS 68, in palazzina condominiale otto appartamenti, lussuosissime 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, box auto, aria condizionata, giardino, pianoterra colonnato. Vendiamo 15.000.000 più mutuo 2.000.000.

APPARTAMENTI via Gorizia. Casa nuova, lussuosa, vicinanze corso Tirreno. 2 camere, tinello, cucinino, servizi 5 milioni 500.000 più [illegible] mutuo. 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi 8 milioni 500.000 più 5.000.000 mutuo.

APPARTAMENTO corso Orbassano, costruzione 1957, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Doppia aria, due balconi. Vendiamo 5.400.000.

VIA NAPOLI 183, vendiamo appartamenti 2 camere, cucinino, servizi: 3.840.000 più mutuo 600.000. 3 camere, cucinino, servizi: 5.760.000 più mutuo 900.000.

VIA CIALDINI angolo via Almese 15, appartamento 3 camere, cucina, entrata, bagno. Vendiamo [illegible].

VIA BARBERA 3, appartamento affittato 35.000 mensili. 2 camere, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno. 6.000.000 più 1 milione 700.000 mutuo.

VIA BOSTON (Stadio Comunale) appartamenti 3 camere, cucinotta, servizi 7.400.000 più mutuo 2.000.000; 4 camere, cucinotta, servizi [illegible] più mutuo 3.000.000.

VIA PORPORA 49, ampia strada alberata, elegante appartamento mq. 160, 3 camere, salone, sala, cucinotta, doppi servizi, grande entrata. Soffitta e cantina. Vendiamo 14 milioni 200.000 più mutuo 2.000.000.

APPARTAMENTO SIGNORILE, due viste: corso Regina Margherita 195 corso Umbria, libero subito, salone con bar in muratura, soggiorno, 6 camere letto, 2 camere servizio, 4 ingressi, tripli servizi. Mq. [illegible]. Vendiamo 20.000.000 più mutuo 9.000.000.

APPARTAMENTO via Baltimora 130, 3 camere, cucina, entrata, bagno. Piano 7° Ogni confort. Vendiamo [illegible]. Libero oppure affittato ottima inquilina.

CIRIE', appartamenti costruiti da primaria impresa, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, abitabili subito, posizione panoramica. Prezzo [illegible] 6.500.000 meno mutuo 2 milioni.

A 50 METRI da piazza Santa Rita, nuovi, spaziosi appartamenti: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 6 milioni 500.000. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 9.200.000.

Complesso Immobiliare RAMELLA

BEINASCO

CORSO ORBASSANO 21 INT. 1/3/9

fronte piazza, negozi, chiesa, scuola.

Capolinea pullman fronte casa.

2 camere, cucinotta indipendente, entrata, bagno, ripostiglio 1.650.000 contanti più 1.150.000 mutuo più 1.000.000 in 2-3 anni.

2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio [illegible] contanti più 1.800.000 mutuo più 1.500.000 in 2-3 anni.

APPARTAMENTI nuovi, adatti ufficio, piede-à-terre, 1 camera, ingresso, servizi, piano rialzato. Corso Francia 284. 4 milioni. Corso B. Telesio 53 bis 2.700.000.

APPARTAMENTI corso Francia e Santa Rita. 1 camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno. Nuovi, abitabili immediatamente, vendiamo 5.200.000.

APPARTAMENTO corso piazza Rivoli-corso Vittorio Emanuele: 3 camere, cucina, entrata, bagno. Mq. 110. Vendiamo 12 milioni 800.000.

VIA BORGONE, appartamento 4 camere, cucina, bagno, ingresso. Libero luglio, vendiamo 6.500.000.

CORSO ARMONDI, appartamento piano rialzato, angolare mq. 273, complessivi 10 vani, doppi servizi, signorilissimo, vendiamo 22.000.000.

VIA VIGONE 12, appartamento mq. 90, libero 2 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno. Tram 3-5-15-N, vendiamo 8.000.000.

BORGARO, via Lanzo, vendiamo appartamenti 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, panoramici, soleggiato. Vendiamo 4.800.000 più mutuo 1.800.000.

TERRENO Settimo Torinese, mq. 742. Fronte 21 metri strada provinciale. Possibilità grandiosa villa, in zona residenziale. Vendiamo 6.000 mq.

LOCALE industriale mq. 400 circa. Corso Venezia. Adatto qualsiasi genere. Affittiamo 150.000 mensili.

TERRENO piazza Bengasi. Possibilità costruzione 35 camere, servizi. Basso fabbricato mq. 200, due garages. Mq. 604. Sopraesistente stabile due piani composto di tre negozi, tre alloggi una camera, cucina. Libero da inquilini. Richiesta 38 milioni. Consideriamo parziale permuta terreno industriale.

ROMA TORINO MILANO

Scegliete un appartamento commerciabile affittato che garantisce un reddito al vostro risparmio:

1 camera - tinello - cucinino - entrata - bagno

Via Vigone 44,	redd. 26.000 mens.	[illegible]
Via Fogazzaro 19,	redd. 21.000 mens.	5.000.000
Corso Corsica 30,	redd. 18.000 mens.	4.400.000
Via Domodossola 65,	redd. 20.000 mens.	[illegible]
Via Acqui 44,	redd. 27.000 mens.	5.200.000
Via M.te Novegno 35,	redd. 27.000 mens.	5.200.000
Via Borgaro 108,	redd. 25.000 mens.	4.500.000
Via Giovanni XXIII	redd. 25.000 mens.	5.000.000

LE ULTIME VENDITE della casa Enria, via Pergolesi 6 vicino corso Giulio Cesare, sono facilitate nel pagamento. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 4.000.000 contanti, 2.500.000 mutuo, 2 milioni 200.000 in due anni. Approfittate!

VIA BARETTI 46, appartamento prospiciente Valentino. Mq. 220: salone, 3 camere, camera donne, cucina, tripli servizi. Vendiamo 26.000.000 più mutuo 5.000.000.

PIAZZA PITAGORA, appartamenti 2 camere, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Comodità. 6.900.000.

CROCETTA, via Cassini, appartamento 2 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Nuovo, levante-ponente. 8.500.000 più mutuo 1.100.000.

VIA MIGLIETTI 17, Collegno zona Paradiso e pochi passi fermata filobus, prospicienti ampio piazzale, appartamenti 2-3 camere, tinello, servizi. 2.000.000 camera, pagamento rateali contanti e metà dilazionato in 8 o 10 anni.

CORSO VERCELLI 247, appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 7 milioni 500.000.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 2-3 camere, ampi servizi, negozi, magazzini, garages, ottimo investimento. Corso Orbassano, piazza Cattaneo. Telefono 364-414.

VALSALICE in posizione incantevole pochi minuti d'auto da Porta Nuova, vendesi direttamente terreno con progetto villa Approvato. Telef. 521-302.

VILLETTE prefabbricate garantite invernoestate, costruzione metallica signorile da L. 2.000.000. Visibile Traforo Pino (Donato).

AFFITTASI ampio locale luminoso centrale attrezzato magazzino. Telefonare ore ufficio [illegible].

DIRETTAMENTE vendonsi via Nizza 141 alloggi piccoli, medi, grandi, negozi reddito 7%. Visite. Telefonare 633-171.

PERIFERIA Torino, zona priva smog, affittasi vendesi ultimi alloggi 1-2 camere servizi garage cantina volturabili e occupabili subito. Telefon. 491-892, 490-738, 998-001.

ALLOGGIO in Settimo Torinese, due camere cucinino servizi, centrale, 3.500.000. Telefonare feriale [illegible].

SETTIMO Torinese casa in costruzione pronta fine giugno vendonsi alloggi 2-3 camere 1.650.000 per camera, mutuo. Telefonare feriale 561-780.

G. PICCO

VIA GIOBERTI 8

TELEFONO 519.652

CROCETTA alloggio 2 camere cucina, servizi, libero, 5.300.000.

MOLINETTE occasione, camera, cucinetta, gabinetto interno, reddito 10 %, svende 1 milione 650.000.

VIA NUORO, panoramicissima nuovo, 3 camere, cucina, servizi, vuoto, 6.500.000.

CASCINE VICA, alloggi nuova costruzione, 2 camere, tinello, servizi, cadauno 5.000.000; 3 camere, tinello, servizi, cadauno 5.800.000.

COAZZE, alloggetto camera, cucina, bagno, svende 2.000.000, mutuo 450.000.

GIAVENO - MADDALENA, villetta 2 alloggi cadauna camera, tinello, cucinino, bagno, terreno, bifacciali 5.000.000.

BARDONECCHIA, in signorile chalet, vendesi ammobiliato 2 camere, cameretta, cucinino, servizi, 4.600.000 mutuo 1.000.000

BRANDIZZO, vicinanze stazione, nuovi 1-2 camere, tinello, servizi, 1.150.000 camera.

CORSO GIULIO CESARE (inizio) spazioso soffitto vende convenientemente.

PIAZZA BODONI vende convenientemente magazzini, ampi negozi, seminterrati.

VENDO in Settimo Torinese [illegible] 46 camere servizi 7 garage mutuo ottimo reddito. Telefonare feriale 561-780.

VILLA in Settimo Torinese, due piani fuori terra giardino riscaldamento garage luce, telefono, 10 milioni. Telef. 561-780 feriale.

FASANO Telef. 237-775 694-180, terreno mq. 6000, servizi, confinante nuova strada Pino Torinese, posizione meravigliosa, vende 35.000.000.

FASANO Telef. 694-180 237-775 Crans sur Sierre (Svizzera), alloggio in albergo, 110 mq., 4 posti letto, arredato lussuosamente; piscina riscaldata, scuola equitazione, golf, tennis, vende convenientemente.

ALLOGGIO in Settimo Torinese, tre camere servizi, centrale, 5.000.000. Telefonare feriale 560-340.

Edil case

via Ponza 4 telefono 547502 553483

vi presenta una interessante selezione di affari. Potrete trovare l'appartamento che cercate (per abitazione o da reddito). Nei cantieri in elenco appositi uffici vendita sono a vostra disposizione per la visita degli alloggi e per fornire dettagliate informazioni.

via Aosta 29 angolo via Camino 14-16-18

all'altezza di corso Giulio Cesare 40; continua con successo la vendita iniziata la scorsa settimana. Ottimo investimento che garantisce l'impiego di capitale con redditi del 5 ÷ 6% in assoluta concorrenza con i prezzi di mercato. Condizioni di pagamento eccezionali con Mutuo S. Paolo e comode rateazioni. Acquistando subito si può ancora scegliere bene! Prezzi da L. 2.100.000 a L. 2.450.000 per camera. Visite in loco: ore 15-19.

via Monfalcone 128 (S. Rita)

appartamenti con particolari condizioni di pagamento per definizione vendite: 1 camera + tinello + cucinino + servizi. L. 4.200.000 compreso Mutuo S. Paolo. Per l'acquisto pratichiamo ulteriori facilitazioni rateizzando. Auto-box a L. 1.000.000 caduno. Visite in loco: ore 9-12; 14-18.

via Bobbio 14

(proseguimento di via Caboto — alla Crocetta) appartamenti signorili ultimati di mq. 110-140-165. Prezzo L. 120.000/mq. Mutuo S. Paolo. Visite al cantiere: pomeriggio ore 14-18.

corso Siracusa 177-179-181-183-185 all'altezza di piazza Pitagora

Iniziamo domani la vendita di un nuovo complesso residenziale in fase di ultimazione. Alloggi di una-due-tre camere + tinello + cucinino + servizi ai seguenti prezzi: L. 4.950.000-7.400.000-9.350.000 compreso Mutuo S. Paolo. Facilitazioni ulteriori con comode rateazioni. Acquistando subito acquisterete meglio! Visite al cantiere: mattino ore 9-12.

corso Orbassano 277 ang. via D. Grazioli

immobile di elevato pregio costruttivo, quasi ultimato. Visitate senza impegno. Alloggi di due-tre camere + tinello + cucinino + servizi; salone+due camere + cucina + doppi servizi. Prezzi di mercato. Mutuo S. Paolo. Ulteriori facilitazioni. Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

via Campiglia 33 ang. via Coppino

(Borgata Vittoria) alloggi ultimati - pronti per la consegna. Stabile di ottima costruzione. Una-due-tre camere + tinello + cucinino + servizi. Prezzi di L. 2.500.000 a camera. Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

via Tripoli 10/int. 21 angolo via Tirreno 155/int. 11-13-15

per definizione frazionamento vendiamo ultimi alloggi. Casa di elevato pregio costruttivo. Ottimi materiali. Alloggi due-tre camere + tinello + cucinino + servizi. L. 100.000 al mq. compreso Mutuo S. Paolo. Negozi mq. 65-165 adatti qualsiasi genere—esposizioni— rappresentanze con deposito. Mutuo S. Paolo. Visite al cantiere: pomeriggio ore 14-18.

via Susa 9

casa elegante e signorile. Superattico mq. 216. Appartamenti mq. 90-142. Mutuo S. Paolo. Visite in loco: mattino ore 9-12.

via Pio VII 134-136 (Mirafiori)

appartamenti ultimati di due camere + tinello + cucinino + servizi spaziosi e ben finiti. L. 7.600.000 compreso Mutuo S. Paolo. Rateazioni. Visite al cantiere: pomeriggio ore 15-18.

via XXV Aprile 304 Eccezionale!

(Nichelino all'altezza della Società Ippica)

Stabile in corso di ultimazione. Alloggi grandi di una-due camere + tinello + cucinino + servizi. Per camera: L. 350.000 in contanti + L. 800.000 Mutuo differenza in comode rate mensili pari ad un normale affitto.

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.77.74
PALAZZINA IN QUASSOLO, 22 km. Torino, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, terrazzo 20 mq., sopraelevabile, libera, nuova costruzione, esentasse, giardino mq. [illegible] cintato, 11.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
TERRENO FABBRICABILE zona corso Giulio Cesare, mq. 2000, attualmente stabilimento modernissimo, volendo ristrutturabili 55 camere, servizi, progetto approvato, libero, svende [illegible].

G. Poletti Tel. 59.77.74
VALSALICE tre alloggi in palazzina, mq. 270 cadumo tripli servizi, 3 box ogni alloggio, finiture lusso, alloggio custode comforts modernissimi, esentasse, liberi. Località tranquilla e soleggiatissima. Giardino cintato mq. 2000 svende cadauno piano L. [illegible].000.000 più 9.000.000 mutuo. Inoltre dilazioni pagamento.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA CORSO GIULIO CESARE - PIAZZA REPUBBLICA, alloggio mq. 94, piano alto, 3 camere, cucina, veranda mq. 36, servizi completi moderni, esentasse, garage 2 vetture, tutto libero, svende 12.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO PANORAMICO su corso Duca Abruzzi, vicinanze corso Peschiera, salone, più 6 camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, garage due vetture, comforts modernissimi, mq. 310, vuoto, esentasse, 55.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA CORSO FRANCIA - Venchi Unica, casa 35 camere, servizi completi moderni, 10 boxes, esentasse, costruzione prim'ordine, reddito 4 milioni annui, svende [illegible].000.000.

Tel. 59.77.74 **G. Poletti** Tel. 59.66.07
VICINANZE LURISIA, su arteria principale, alto interesse turistico, terreno fabbricabile a palazzine, mq. 60.000, tutto cintato, abbondanza acqua, soprastante Residence hotel, 32 camere, servizi. Svende il tutto 60.000.000.

Tel. 59.66.07 **G. Poletti** Tel. 59.77.74
CROCETTA, quartiere più signorile, alloggio 3 camere, cucina, servizi completi moderni, mq. 100 circa, volendo adatto studio, vuoto, svende 10.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO IN PALAZZINA, 2 grandi camere, cucina, servizi completi moderni, mq. 58 netti, zona piazza Rivoli, svende 4.250.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA LAMARMORA, alloggio 6 camere, cucina, camera servizio, biservizi, mq. 225, comforts modernissimi, libero, 14.350.000 più 7.500.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CASA SU CORSO VITTORIO EMANUELE, superficie terreno mq. 2000, angolare, parecchi negozi, 120 camere, servizi, comforts moderni, [illegible] milioni.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA CORSO SVIZZERA alloggio camera, cucina, servizi completi moderni, esentasse, reddito [illegible] nette annue, svende 3.750.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA SUPERGA, terreno fabbricabile a palazzina, panoramico, mq. [illegible] progetto approvato, vende 4.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PIED-A-TERRE vicinanze via Ormea, una grande camera, entrata, bagno, cucinino, esentasse, comforts modernissimi, finiture extra lusso, libero subito, svende 4.200.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA PIAZZA STATUTO, alloggio 3 grandi camere, cucina, ripostiglio, bagno completo, mq. 120, soffitta, cantina, termocentrale, ascensore, scala marmo, volendo adatto studio, svende 7.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO TRA CORSO TRAPANI e corso Peschiera, panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, mq. [illegible] esentasse, vuoto, [illegible].

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA CARLO ALBERTO alloggio salone, 3 camere, cucina, servizi completi, rimesso a nuovo, vuoto, mq. 150, svende 14.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA COLLINA corso Muncalieri, nuova, formata di seminterrato ad autorimessa, pianterreno servizi diversi, 1° piano alloggio 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, doppi bagni, termocentrale, giardino, vuoto, svende 15 milioni.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA TIRRENO, alloggio panoramico 3 camere, tinello, cucinino, grande ripostiglio, servizi completi moderni, [illegible], reddito 420.000 annue nette svende 4.500.000 più mutuo 2.400.000.

ANGLESIO ha creato per Voi

a Oriò in via Roma una dei migliori complessi residenziali d'Europa. Circa 300 metri di porticato, senza vie trasversali, ultimi alloggi panoramici signorilissimi 1-2-3-4-5 camere doppi servizi. Mutuo e dilazioni. Prima di decidere l'acquisto, visitate questi alloggi. Li troverete certamente di vostro interesse, sia come ottimo impiego capitale sia come residenza. Telefonare Torino: 682.836 - 682.622 - Oriò: 926.051.

PALAZZINA SIGNORILE ZONA CRIMEA

12 CAMERE, BISERVIZI, VOLENDO DIVISIBILE IN DUE ALLOGGI, COMFORTS MODERNISSIMI, ALLOGGIO CUSTODE 2 CAMERE, GRANDIOSI BALCONI, GIARDINO, LOCALITA' TRANQUILLA, SOLEGGIATISSIMA. PRIVATO VENDE DIRETTAMENTE CONTANTI ESCLUDENDO INTERMEDIARI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 610 — TORINO

PALAZZO

NUOVO CENTRALISSIMO IN TORINO SU VIA GRANDE TRANSITO

VENDESI O AFFITTASI

IN BLOCCO, ED A PIANI ANCHE PARZIALI.

Sono previsti uffici, negozi, alloggi magazzini per 700 mq. ogni piano distribuiti su 3 piani - Parcheggio per 120 vetture Condizionamento - Isolanti - Finiture eccezionali

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4164 — TORINO

ACQUISTASI PALAZZO

centralissimo, vecchia costruzione; possibilità di ricostruzione eventuale, minimo 200 camere

PERMUTANDO

in blocco o con parte di palazzo ad uffici in posizione importante centralissima. Quasi ultimato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8330 — TORINO

LAVANDERIA A GETTONI

Avviata ed in continuo sviluppo, sana popolare commerciale, attrezzatura moderna, ampio locale, ottimo guadagno assicurato, causa altra attività, svende 21.000.000, eventuale cambio immobili.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO IN GENERE

maschile-femminile, tessuti, sartoria, in Rivoli, ottima posizione commerciale, clientela trentennale, ritiro commerciale svende 2.500.000.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

REDDITO 800.000 MENSILI

Giocattoli centralissimo, molto conosciuto, intenso passaggio; clientela costante, soddisfatta e signorile. Utile attuale dimostrabile. Cede conveniente mente.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ACCONCIATURE

Estetica, profumeria interna, zona S. Salvario; attrezzatissimo, 5 caschi, vaporizzatore; incasso altre 450.000 mensili, svende 2.800.000 dilazionato.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

antonietta destefanis

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ECCEZIONALE: anticipo L. 1.000.000 vendesi CASCINE VICA alloggi 1-2 ampie camere, tinello, cucinotto. Mutuo a rateazione sino a 6 ANNI SENZA INTERESSI.

PRECOLLINARE salone, 2 camere, cucina, bagno, in palazzina con parco, garage, 18.000.000 compreso mutuo 6.000.000.

VIA TRIPOLI - Largo Tirreno, convenientissimo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 7.000.000.

SU IMPORTANTE CORSO, zona San Paolo, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, grande entrata, libero alla vendita.

GRAN MADRE DI DIO, alloggio in palazzina, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, costruzione 1955, libero alla vendita.

CORSO GALILEO FERRARIS, signorile appartamento, salone, 5 camere, doppi servizi, garage, soffitte, cantina; altro salone, 3 camere cucina, camera servizio, tripli bagni, doppi ingressi, 40.000.000.

CONVENIENTISSIMO alloggio, 2 camere, cucina, bagno, tutti comforts, esentasse, 5.000.000.

PRECOLLINARE in signorile palazzina, salone, 4 camere, tripli servizi, box, giardino privato, 36.000.000.

CORSO ROSSELLI, VIA LESEGNO, VIA TRIPOLI, convenientissimi alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi.

LOTTO TERRENO VALSALICE, mq. 2000, cubatura 600 mc., adatto costruzione villa vende 18.000.000.

ZONA STATUTO, signorile alloggio 3 camere, tinello, cucinino, bagno, disimpegni, libero, 11.000.000, mutuo 1.700.000.

RIVOLI, in panoramica posizione, spaziosi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, ottime rifiniture.

A 24 Km da TORINO

Nuova zona residenziale dei Canavesani Impresa vende direttamente villa composta due alloggi, tre camere, tinello, doppi servizi, garage, giardino, ogni confort. Prezzi convenientissimi — Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 251.744.

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Filatelia, un mondo fatto di pezzetti di carta

L'inspiegabile piacere di raccogliere francobolli

Quanti sono i filatelici nel mondo? E' impossibile dare una cifra precisa, né del resto si possono porre su uno stesso piano i ragazzi che cominciano appena a raccogliere un quaderno i francobolli trovati in casa con i collezionisti veri, gli appassionati, quelli armati di lenti, pinzette, album, esperti di filigrane e dentellature, intenditori di quotazioni e cataloghi, smaliziati a riconoscere i falsi e a distinguere a colpo d'occhio i pezzi pregiati e rari dalla massa delle emissioni comuni. Ma è certo (e lo si rileva fra l'altro dalle vendite delle serie nuove, denunziate dagli uffici dei vari Paesi come «fuori delle strette esigenze del servizio postale») che almeno venti milioni di persone, in tutti i continenti e di ogni età e di ogni ceto, soggiacciono al sottile piacere, anzi al bisogno, ché tale diventa in realtà, di ricercare, raccogliere e conservare come preziosi tesori questi magici pezzetti di carta colorata. Chissà perché, ma i francobolli hanno un loro fascino speciale, così come i vecchi treni.

Fra tutti gli *hobbies* che in qualche modo si richiamano alla passione del «collezionare», quello della raccolta dei francobolli è sì il più facile, ma anche il più diffuso. Attorno a questa passione, che accomunò re Giorgio d'Inghilterra al presidente Roosevelt, è sorta tutta un'organizzazione, un giro d'affari il cui valore complessivo ammonta annualmente a miliardi di lire, esistono Stati — chi non ha appreso da bimbo che c'è un Paese chiamato Andorra proprio dai francobolli — che traggono una parte notevolissima delle loro entrate dalla periodica emissione di nuovi valori postali, si succedono esposizioni ed aste, case commerciali il cui nome è conosciuto in tutto il mondo si occupano soltanto di francobolli, affrancature e timbri, con rappresentanti e sedi staccate in tutte le capitali.

Eppure, il francobollo ha poco più di cento anni di vita. E ben di rado un'invenzione apparentemente insignificante quella dell'inglese Rowland Hill, che per primo nel 1840 ebbe la trovata di questi pezzetti di carta adesivi da applicare alle lettere a carico del mittente, è stata seguita da tanti altri Paesi, e ben presto da tutti, con eguale prontezza. Dal primo famoso «penny nero» col ritratto dell'allora giovane regina Vittoria disegnato di profilo come un prezioso cammeo, ai «Briefmarke» dei principati tedeschi, alle emissioni del Regno sardo e dei ducati, via via in tutto il mondo il francobollo affermava, varcava gli oceani sui velieri, poi sulle navi a ruota, poi sugli *steamers*, precedeva il telegrafo, si accompagnava all'aereo. Dalle diligenze al missile, possiamo dire, in 125 anni.

E subito, sin dal primissimo sorgere del nuovo «mezzo postale», vi fu chi pensò a staccare dalle buste ingiallite i fascinosi rettangolini di carta, ricchi di stemmi e corone e immagini di sovrani, con iscrizioni in tutte le lingue e l'indicazione del valore in tutte le monete: dalle rupie ai filler, dal céntimos e centavos sudamericani ai rubli, ai leva, agli yen, dai groschen ai fiorini. E chi oggi, tanto per citare una curiosità, non ha presenti i francobolli del «Deutsches Reich» weimariano con la pazzesca e terrificante soprascritta «20 Milliarden» di marchi?

Forse è proprio qui la ragione del fascino segreto che c'è nei francobolli, in questa loro capacità di evocare paesi lontani, di rappresentarci fatti di storia trascorsa, di ricordarci avvenimenti e gioie e dolori che tutti abbiamo vissuto o almeno, i più giovani, uditi per sentito dire, in casa. E' sempre un po' un ritorno all'infanzia, la passione del francobollo. Che non vediamo, che cosa «ricordiamo» osservando una collezione di francobolli italiani? Dall'effigie di Vittorio Emanuele II all'«un centesimo» umbertino, la cifra che domina sola tutto il riquadro — sì, la lira faceva aggio sull'oro — agli orgogliosi esemplari emessi per il cinquantenario dell'unità, con i simboli purostile Liberty «Virtus et robur», alle bellissime serie dei centenari fra il '20 ed il '40 (francescano, dantesco, virgiliano, oraziano) ai valori stampati per le colonie, ricchi d'un contenuto emotivo, allora, fatto di esotismo e di avventura via via, d'anno in anno, sino ai bruttissimi francobolli del '42 una «appendice» propagandistica dedicata alla guerra, sino al goffo tamburino della Repubblica sociale che suona l'allarme (valore facciale 75 centesimi) e quegli altri con la sovrastampa AMG, Allied Military Government, e finalmente le prime serie della nazione tornata libera, la Siracusana e l'Italia al lavoro, sino ai recentissimi esemplari dedicati agli ideali dell'unità europea e alle iniziative dell'Onu. Quanta tristezza e quanto passato e quanto vicende.

E così per ogni Paese. Gli Stati di nuova indipendenza sembrano porre un particolare orgoglio nei francobolli che si affrettano ad emettere, ed è giusto, sono messaggeri che vanno per il mondo e sono anche una speculazione. Ghana e Mali, Cambogia e Ceylon, per fare qualche esempio, hanno emesso serie stupende, con paesaggi, figure di animali e di piante, veramente di altissimo pregio, disegnate e stampate da case specializzate di Parigi e Londra. Taluni valori, poco dopo la emissione, hanno già raggiunto un prezzo non indifferente sul mercato; se è divertente e suggestivo raccoglierli, a volte, è questo non guasta, è anche un affare.

Certo i «pezzi» più cari, nel mondo della filatelia, i tesori quasi mitici come il famoso Mauritius e i «tre lire di Toscana», da ricercarsi in genere fra i cosiddetti «classici», le emissioni della metà dell'Ottocento. Esistono esemplari — e ricaviamo questo dato da un recente volume di Fulvio Apollonio, edito da Vallecchi, «Il francobollo», splendido anche per le illustrazioni e veste tipografica — che valgono decine e decine di milioni, altri sono addirittura senza prezzo. Si pensi che le banche italiane sono state autorizzate a concedere prestiti, sulla garanzia di francobolli, come con i diamanti e le perle.

Mentre si accresce di anno in anno il pregio anche in moneta delle collezioni più antiche, il campo della filatelia si fa sempre più vasto. Ormai è assolutamente impossibile persino il pensare di collezionare «tutti» i valori emessi nei vari Paesi. Ci si limita a determinate nazioni, oppure ci si dedica alle collezioni «tematiche», francobolli a soggetto religioso, o d'arte, di guerra, oppure a collezioni di categoria, posta aerea, o segnatasse, o posta pneumatica o commemorativi o con sopravalore di beneficenza e così via. C'è chi si specializza negli «annulli», chi negli «errori», chi nelle strisce, o nelle cartoline commemorative. Da un lato queste necessarie limitazioni sottraggono un po' il fascino al collezionista puro, di chi raccoglie i francobolli e così passati per la posta ed hanno veramente servito a recapitare una lettera». Questi sono i romantici; ma d'altra parte il limitarsi ad un certo settore rende possibile effettuare ricerche e studi (oggi, la filatelia è anche una scienza), rende non più utopistico l'ideale «completare» ciò che si è iniziato.

E la passione del filatelico, in fondo, è tutta qui. Il cercare, sempre, quel pezzo, quell'esemplare, quel valore che manca, desiderarlo, sognarlo, e infine fissarlo sull'album o nel classificatore, al posto, un trofeo conquistato.

Umberto Oddone

UN'ENTUSIASMANTE TRAVERSATA PER GLI SCIATORI

Diciotto chilometri di discesa dal Colle del Gigante a Chamonix

Si ammira il massiccio del Monte Bianco dall'«interno», si corre su un'enorme colata di ghiaccio ricoperta da neve copiosa, tra ciclopiche bastionate di roccia - Non s'incontrano serie difficoltà tecniche e la pendenza è modesta, bisogna procedere con cautela - Indispensabile per i non alpinisti l'accompagnamento di una guida (che costa 14 mila lire)

(Dal nostro inviato speciale)
Chamonix, marzo.

Funivie, skilifts, seggiovie negli ultimi anni hanno trasformato lo sport sciistico. Da avventuroso e faticoso che era ai tempi dei pionieri, è diventato quasi dovunque una semplice manifestazione di abilità nell'uso dei cosiddetti «legni» e un divertimento che trae la sua origine principale dalla velocità. Si scie rapidamente con i mezzi meccanici lungo un tracciato in linea retta scelta senza preoccupazione panoramica e quindi si scende su piste battute, più o meno lisciate, opportunamente dislocate sui pendii più freddi dove la neve si mantiene a lungo. E' così ormai, tranne che sui campetti, trovare sciatori inesperti; quali cautelosamente e maguri si fermano per guardare d'attorno. Sulle piste la tecnica ha fatto enormi progressi e si direbbe che tutti gli sciatori — anche i non giovanissimi, anche le signore — abbiano fretta di andare fino in fondo per poi risalire e cominciare da capo.

Lo sport così concepito e praticato è uno specie di carosello da luna park. L'ambiente, il paesaggio hanno ormai un'importanza relativa e lo dimostra il grande successo di pubblico che in taluni posti più «progrediti» — nel Giappone soprattutto — incontrano le piste artificiali di plastica. Non c'è nemmeno il fastidio di abbandonare la città, si entra in una specie di velodromo e ci si sfoga curve e controcurve.

Contro la moda, contro il gusto del più inutile mormorare. Nella nostra epoca di mimesi sociale — è ben noto — esistono altri fenomeni inesplicabili ed incoercibili. Ad esempio, ad è un esempio clamoroso, quello dei Beatles e derivati.

Tuttavia nello sci — come in altri campi più importanti, per fortuna — sussistono dei buongustai, dei raffinati che non si piegano all'andazzo generale e ricercano piaceri più sottili e intelligenti quelli offerti dal brivido della velocità.

Ad essi giungerà quindi gradita la notizia che la traversata sciistica Courmayeur-Chamonix quest'anno è più possibile con un notevole anticipo rispetto al consueto calendario. Non solo possibile — aggiungiamo — ma particolarmente consigliabile per le ottime condizioni d'innevamento anche nella zona più crepacciata del lunghissimo ghiacciaio, sul quale si snoda l'itinerario di ben diciotto chilometri su duemila metri di dislivello. Una pendenza media abbastanza modesta, riveleranno i discesisti «arrabbiati», ma ideale per chi in montagna vuole soprattutto vedere e gustare la montagna, ammirarne lo spettacolo che perennemente si diversifica di giorno in giorno e di ora in ora. In questo caso lo spettacolo può ben definito sublime, senza timore di retorica ipervolo, poiché è dato dallo scenario più grandioso e drammatico delle Alpi: il massiccio del Bianco visto dall'«interno» con colossali guglie granitiche Dente, del Mont Blanc du Tacul, del Dru e così via. Lo sciatore corre dentro un enorme corridoio bianco e scintillante, sopra la colata di ghiaccio che dalla massima vetta europea si spinge in direzione nord sin quasi alla valle dell'Arve.

Egli non solo ha la soddisfazione sportiva di attraversare lunghi pendii e di superare l'emozionante seraccata del Requin, di scoprire il «vero» Monte Bianco, quello solitamente riservato agli alpinisti di alta classe. Ai suoi lati si ergono ciclopiche bastionate di roccia, sotto di lui si aprono mostruosi crepacci.

E' un'esperienza di cui a ragione si può essere fieri, ma per acquisirla occorre procedere con cautela, ricorrendo cioè all'accompagnamento d'una guida, anche comporta una spesa non indifferente: 14 mila lire per una o due persone, 2 mila lire per ogni persona in più sino ad un massimo di sei persone.

La pista ha inizio dalla punta Helbronner (cui si sale ovviamente in funivia da Courmayeur; lire 1300) e giunge in piano al Col des Flambeaux; di qui scende verso il Plan de la Vierge oltre al quale si congiungersi con il pistone tracciato dai numerosissimi sciatori francesi provenienti dall'Aiguille du per il medesimo discesa. Ovunque la traccia è molto visibile, il fondo quasi battuto, tuttavia sarebbe grave imprudenza affidarsi ai mezzi propri. Esistono difficoltà rappresentate da seracchi e crepacci, di fronte alle quali in d'incidente solo una guida è in grado d'intervenire con efficacia. solo guida, soprattutto, a prevenire gli incidenti, valutando altresì condizioni atmosferiche in alla sua esperienza.

La traversata richiede comunque un paio di ore e in questo periodo, ad un'altitudine così elevata in un ambiente tanto aspro, potrebbe sopraggiungere la nebbia o, peggio, una bufera di neve.

Normalmente discesa ha termine dopo il lungo pianoro che forma la base ghiacciaio Tacul (tagliato da centinaia di piccole fenditure le quali in diventano paurosi crepacci) dove si sale, a piedi, al capolinea del trenino di Montenvers. Quest'anno invece riva con gli sci sino a Chamonix.

Dalla capitale francese dell'alpinismo, in attesa che venga aperto il traforo del Bianco, si ritorna a Courmayeur in funivia: 3 mila franchi sino alla punta Helbronner. Poi è ancora tarda, e lo sciatore bravo, il rientro a Courmayeur può avvenire in sci, almeno sino al Pavillon, lungo discesa del ghiacciaio di Tula. Ma chi accusasse qualche sintomo di stanchezza o qualche incertezza ciecitica, non dovrebbe esitare a ricorrere alla funivia per terra a Courmayeur (altre 1400 lire, ma il biglietto andata e ritorno costa sole lire 2500).

Un'ultima raccomandazione per l'equipaggiamento. Le eleganti camiciole di nylon non bastano, occorre una pesante giacca a vento, perché nessuno può prevedere con certezza temperatura che s'incontrerà; indispensabili dal pari una piccozza e una corda per ogni comitiva, ma sono armesi cui solitamente provvede la guida. Che pari stabilirà o no il di legare qualche cliente po' emotivo.

Remo Griglià

Una breve sosta sul nevaio, per ammirare il panorama. guglie di pietra si ergono, nere, sul bianco scintillante

INTERVISTA CON L'AUTORE DE «LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO»

Come nasce un libro del brivido

«Ero a Berlino — ci dice David Cornwell — quando il muro si alzò inesorabile al centro della ex capitale del Reich. Ho visto la paura sui volti del popolo» - Tutto questo, e gli intrighi inevitabili, e la lotta degli agenti segreti, e gli odi e le viltà, tutto ciò lo scrittore ha cercato di mettere nel - La vicenda è basata su un fatto vero del colonnello russo Petrov

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 13 marzo

L'autore de *La spia che venne dal freddo* mi nell'appartamento affittato alla periferia di Vienna, numero 27 della Hohe Warte. Ha 34 anni, capelli biondi tagliati corti, occhi azzurri, un metro e di statura, e il tipico pallore che gli inglesi — è nato a Poole nel Dorset — pardono mai, anche vivono lontani dalla patria. Si ha l'impressione che cerchi di vincere con disinvoltura una timidezza congenita. Il successo — a quanto dicono — non è cambiato.

Fino al marzo dello scorso anno John Le Carré il cui vero nome è David Cornwell, era console generale di S. M. Britannica ad Amburgo, con i diritti e i doveri di un rappresentante del Foreign Office accreditato all'estero: pranzi, cerimonie, balli, visite di cortesia, pratiche d'ufficio, ecc. Poi lasciò l'incarico per dedicarsi unicamente all'attività di scrittore: ma conservando alle, l'accento inconfondibile, la maniera di ricevere e conversare di Oxford e di Eton. Oltre dieci milioni di e nei mondo passano lunghe ore libri, tradotti in 18 lingue, con il fiato sospeso, assaporando, riga per riga, il veleno della *suspence* che avvince e toglie il sonno; ma nessuno, incontrando David Cornwell, penserebbe che è lui l'autore.

«Ritengo che il successo della Spia *che venne dal freddo, sia dovuto prima di tutto al particolare momento di incertezza della nostra epoca. Questo è un periodo di paure, di angosce, di orizzonti. Ero a Berlino quando il muro è stato inesorabile al centro della ex capitale del Reich: ho visto la paura sui volti del popolo; nella mia qualità di diplomatico — era allora secondo segretario all'ambasciata britannica di Bonn — ho avuto occasione di parlare con uomini politici, alti ufficiali, giornalisti, ministri. La gravità dell'ora era sentita da tutti.*

«Nei miei libri io cerco di dare un quadro reale della vita e del retroscena politici di attualità, con le armi dello scrittore. Credo che anche la crisi di Cuba sia stata uno degli elementi che hanno concorso al successo del libro. Badi che le mie parole non sono ispirate da inutile vanità. Sono convinto che di un best-seller anche l'autore può parlare con obiettività. Pranda Orwell, Koestler, Stefan Zweig, tutti autori che hanno avuto la fortuna di trovare il pubblico psicologicamente preparato ad accogliere i loro romanzi».

Mentre parliamo, una fotografa inviata da una catena di riviste americane scatta intorno centinaia di istantanee. David Cornwell ama molto la intervista, ma il editore gli ha detto che questa cosa molto importanti. Nelle ultime tre settimane state vendute a New York tre milioni di copie della *Spia*.

«Da proviene la profonda conoscenza del mondo dello spionaggio e dei servizi segreti internazionali?».

«Ho letto molto — risponde Cornwell. — *C'è tutta una letteratura sull'argomento. La storia del mio alter Leamas (l'agente segreto) è rivelatrice su quella del colonnello russo Petrov, pubblicata con abbondanza di particolari dal servizio segreto americano. Petrov venne mandato a Canberra, in Australia, per occuparsi di varie questioni che interessa il governo sovietico. Ad un certo momento decise di dalla parte australiana. In questi casi — abbastanza frequenti — c'è sempre retroscena umano, soldi, invidia, donne. Leggendo attentamente i documenti pubblicati ho potuto afferrare un certo meccanismo e soprattutto mi sono reso conto che i supermen film o dei romanzi spionaggio non sono in sostanza che personaggi normali che mangiano, bevono, e fanno errori me e lei».*

«Che pensa di Fleming e del suo L'ha letto?».

«Certo, con profondo interesse. Fleming riesce a far apparire credibili cose, i fatti e le situazioni più incredibili. Fa saltare i suoi protagonisti sui tappeti volanti, e ti convince che volano effettivamente. Quanto James Bond: è vero superman, che ha tutte immunità del diplomatico, lo stile, l'eleganza un gentiluomo e il fascino irresistibile di Giovanni. Affascinante. Ci tutti gli ingredienti per la fantasia nei libri di Fleming. Io invece cerco di interessare i miei lettori ai problemi sociali, politici e morali; mi muovo, o muovermi, un terreno che esiste realmente. La vita è piena di suspence, non c'è bisogno di aggiungere niente».

«Lei avrà certamente degli amici nell'Intelligence Service».

«No, nessuno... che sappia: ma non si può mai essere sicuri».

Il best-seller di David Cornwell darà il titolo film già in di lavorazione a Dublino, in cui Richard Burton interpreta parte di Leamas: *«Ho visto recentemente il signor Burton, mi sembra che la scelta non potesse essere migliore; ha il tipo fisico, e molte delle caratteristiche quello che secondo me è l'agente segreto ideale»* dice David Cornwell.

A Vienna scrittore si fermerà per cinque, sei mesi. E' giunto lavorare a un nuovo romanzo di cui non ha ancora il titolo né — sostanzialmente — il contenuto. Si svolge in parte nella capitale austriaca. Spionaggio? gli chiediamo. *«Non proprio; direi più un libro a sfondo politico qualche capitolo che riguarda la guerra fredda degli agenti internazionali. Ma non posso dire nulla di concreto. Ci vorranno almeno due anni prima che sia finito. Io lavoro molto lentamente, non so usare la macchina per scrivere».* Confessa di essere molto pedante e di scrivere tutto penna e sfera, cancellando, aggiungendo e scartando molto.

Oltre alla *Spia*, che ha vinto fra l'altro il premio Somerset Maugham, Cornwell ha scritto *Murder of Quality, Call for the Dead* un altro libro di spionaggio *La guerra nello specchio* non ancora pubblicato.

Perché scelto uno pseudonimo? *«Gli impiegati statali inglesi non possono scrivere con proprio nome opere destinate alla stampa. Ci sarebbe voluto un permesso speciale. preferito altro nome. Anche Foreign Office leggono "La spia" e Le Carré, sanno che sono io».*

Finita l'intervista, la moglie Alison Ann Veronica — molto graziosa — si siede accanto e noi ed entra nella conversazione per lamentarsi prezzi degli affitti di Vienna. Sente la nostalgia dell'Inghilterra. Lo scrittore la guarda affettuosamente: ne deve avere nostalgia anche lui.

Bruno Tedeschi

UN DISCO DI ROBERTO BALOCCO

Le canssôn 'd la piola

Le canssôn 'd la piola. Canta Roberto Balocco. *Disco curato da Piero Novelli. Cetra LPP 35.* cm. *Mono.*

Saranno soltanto i piemontesi a divertirsi ascoltando questo disco; o meglio, i torinesi. canzoni «'d la piola» in esso raccolte appare infatti Torino nota ai suoi abitanti, una Torino tra misteriosa, equivoca e sentimentale come la si immagina che sia essere ma come la si incontra di rado.

«Le canssôn 'd la piola» hanno costituito l'argomento di uno spettacolo in alla fine di febbraio Teatro Stabile della città Torino. Tutto è cantato in stretto dialetto, ch: quindi non ne è più che padrone, capirà una parola sì e dieci no. (Peccato, a questo proposito, che la Cetra non abbia aggiunto delle vere e proprie traduzioni in italiano delle canzoni incise).

La prima facciata del disco è dedicata alle genuine d'osteria ('d la piola). Sono stornelli spiritosi, maliziosi, mordaci, un tantino sentimentali. Qui e là la malignità raggiunge il pepato, lo scherzo greve, la battuta seguita dalla risata generale e salace («Le fije 'd Bevilacqua» ne costituiscono l'esempio migliore e più divertente). Ma forse il meglio si sente nei tre brevissimi stornelli: «Quand jera giôvô», «J'era 'l dì 'd Pasqua» e «Vëria basé Pinota»: è una esplosione *humour* e fascino musicale.

La seconda facciata, invece, è dedicata anche alle canzoni moderne. M'arito pratitto Piero Novelli e dell'interprete, il giovane Balocco che davvero bravissimo. «L canarin» e «Bruta vigliaca», due canzoni che narrano storia della guerra partigiana, sono bellissime e interpretate ottimamente dal cantante.

Nell'insieme, ascoltando Roberto Balocco facciamo una preziosa scoperta campo cantastorie e del canto folkloristico. E da quel po' che riesce a percepire disco, Balocco sembra anche bravo attore

r. la.

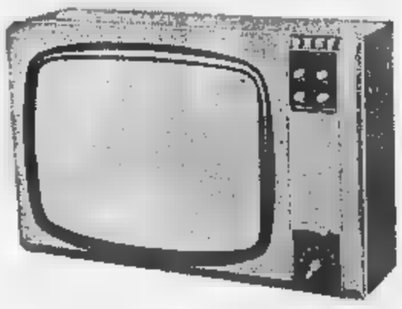
TELEFUNKEN

la marca mondiale

da oltre 60 anni significa sicurezza

Sicurezza di buon funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo.

Ve lo garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni valvola navigazione spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken



un classico televisore Telefunken
36 L/23 LUSSO
a spegnimento automatico

È uno dei più grandi successi TELEFUNKEN, completamente automatico - Cinescopio "Bonded" 23" - 42 funzioni di valvola - Sintonia automatica per il 1° e 2° canale - Comandi a tastiera - Prese per altoparlante supplementare, per auricolare e "Magnetophon". Spegnimento automatico a fine trasmissione. L.

...ed altri modelli da L. 136.000 a...

"COME NATURA CREA, CIRIO CONSERVA„ – CIRIO: QUINDICI STABILIMENTI, DAL NORD AL SUD
CIRIO: CINQUE TENUTE AGRICOLE, IMMENSI FRUTTETI – CIRIO: OLTRE MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

[redacted] d'Oulx vendesi micro appartamenti, finizioni signorili esposizione in piena sole. Telefonare 489-050.

SOLEGGIATISSIMO tre camere cucina servizi vendo via Galluppi. Telefonare 300-254. A27047

SVENDO due alloggi unico stabile nuovi allittare 28.000 cadauno. Telefonare 323-180. A26814

TERMINE frazionamento vendiamo in fabbricato nuova costruzione alloggi 2-3 camere tinello cucinino via Randaccio. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 553-937.

TERRENO approvato 30 camere bassi fabbricati vendo permuta. Telefonare 761-861. A26010

TERRENO industriale entro cinta daziaria regione Bertolla vendesi in piccoli medi lotti. Eventuali progetti costruzioni. Telefonare 761-071.

TERRENO industriale Settimo fronte stabile raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefono 273-571. 815

TERRENO mq. 104.000 Abbiate Superiore vista mare panoramico L. 300 mq. vendesi permutasi alloggi. Racca, S. Tommaso 6, telef. 527-058.

TERRENO posizione meravigliosa Pino Torinese, servizi, adatto costruzione ville, vende 35.000.000. Fabiano, Novara 29. C813

TERRENO (Rasella) pracellinare vicinissimo Torino utili lotti luce acqua telefono prezzi modicissimi. Telefonare 70-612. A25858

TERRENO villaggio residenziale in costruzione sul km. Torino, servizi, strada, progetto villetta vendo 1 milione 60.000. Telefonare 641-778.

TESTONA zona collinare posizione incantevole privato vende o affitta alloggi 4 camere servizi garage solaio cantina. Telefonare 685-246.

ULTIMI lotti per villette periferia Torino, zona residenziale, acque potabile, fognature, progetti approvati, vendesi, buonissime condizioni. Telefonare 95-387 ore pasti.

VALTOURNANCHE terreno panoramico soleggiato su strada 1000 mq. vendo permuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4381 — Torino».

VENDESI, affittasi San Maurizio Canavese fronte strada provinciale, locale mq. 500 annesso modesto alloggio, cortile, cancello con ruota idraulica, telefono, acqua potabile, forza Enel. Facilitazioni. Telef. 772-765, 767-426. O72

VENDESI terreno approvato per distributore benzina garages mq. 800 L. 2300 mq. Telef. 31-75 Rivarolo Canavese. A27926

VENDESI terreno mq. 3500 [redacted] S. Vito, 6 [redacted] auto ponte Umberto, acqua, luce, strada asfaltata. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4211 — Torino ». A25977

VENDESI terreno panoramico collinare vicinanze Torino. Tel. 274-384 pasti; 273-450 ufficio.

VENDIAMO terreno oppure cercasi seria impresa disposta costruire villa quattro alloggi prestabilmare posizione e vista incantevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8196 — Torino ».

VENDO casetta otto camere corso Francia 407 interna con terreno usa industriale mq. 500. Telef. 790-651.

VENDO in Montalenzo casa 6 camere magazzini garage, terreno mq. 400. Telefonare 258-255.

VENDONSI alloggetti negozio bar. Mutuo, rateazioni, Brissogne 20. Telefonare 760-815. A25867

VIA Principe Tomaso 50 vendo negozio vuoto mq. 100, termo. Telefonare 398-863. A28048

VIA Raggio 5 vendo vuota grande camera cucinino terma primo piano 2.200.000. Telefonare 399-663.

3.500.000 centralissimo alloggio tre camere, cantina venda private. Telefonare ore pasti 521-561.

4.700.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 5 MILIONI, APPARTAMENTO MQ. 113, CAMERE QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61. TELEFONARE 512-293, 547-560 FERIALI. O632

6.000.000, mutuo, e lunghe rateazioni vendo corso Francia 264 nuovo, salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Scrivere Caveglià, corso San Maurizio 16. O99

PRATICI cercano portineria o alloggio cambio pulizia. Telef. 594-037.

S. PAOLO cercasi affittare negozio mq. 150 centrale facilità parcheggio. Dettagliare proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino».

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 769-800.

ZONA collinare immediata vicinanze cerco conduzione appezzamento con rustico per esperimenti nuova coltivazioni. Telefonare 551-511.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFITTIAMO negozi esposizione vendita, superfici diverse, con retro, via Stradella 82, corso Lodi 66. Telefonare 322-327. O754

A.A.A.A. AFFITTIAMO piedi-terra due camere doppi servizi completamente indipendente 50.000 mensili tratta Angiesio, Nizza 9.

A.A.A.A. ANGLESIO affitta alloggi via Nizza 9. O743

A.A.A. AFFITTASI negozio centralissimo uso laboratorio magazzino, tratta Angiesio, Nizza 9.

A. AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere tinello ascensore tutti servizi 23.000 garaggi cavalcavia corso Francia. Telefonare 781-711.

A. AFFITTASI precollinare sei vani serviti vetrata giardino. Telefonare feriali 528-539. O969

A Grugliasco alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, tinteggiato, affittasi 30.000 mensili. Fasano, Novara 29. O813

A Lucento affitto convenientemente negozio retro abitabile grandissima cantina. Telefonare 731-935.

ABBIAMO Porta Palazzo alloggio due camere servizi 1° piano uso abitazione ufficio. Telefonare 510-264 ore ufficio. A26761

ABBIAMO Porta Palazzo locale uso negozio, ufficio, magazzino, studio medico. Telef. 510-264 ore ufficio.

ADIACENZE Fiat Mirafiori sud, via Montecengio affittansi alloggi nuova costruzione 2 camere tinello servizi pronti subito. Telefonare 773-757.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. O693

AFFITTANSI appartamenti doppi ingressi e doppi servizi. Pronti subito. Via Artisti 29 bis. Telef. 689-865.

AFFITTANSI signorili tre camere tinello servizi, Rivalgarl ufficio. Bostan 22/8 O735

AFFITTASI alloggetto [redacted] tinello prossimi sposi. Telefonare 356-995 negozio De Martino. A11858

AFFITTASI alloggio 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 772-930.

AFFITTASI, Borgata Parella, 3 camere cucina servizi, garage. Telefonare 766-688. A26125

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-466. O736

AFFITTASI due locali terrena mq. 350 cantina Torino Moncalieri 60 mila mensili. Telefonare 80-789.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi, via S. Donato 58.

AFFITTASI in Settimo Torinese nuova costruzione alloggi tre camere cucinino servizi 20.000 mensili. Telefonare 276-681. A26689

AFFITTASI libera quattro camere servizi vicinanze Porta Nuova, 50.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 636 — Torino ». 21989

AFFITTASI libero subito alloggio 2 camere tinello cucinino, Cascine Vica, sul corso Francia. Telef. 741-669 ore pasti. A26868

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, visite sabato ore 15-17, Montepoini 36 O735

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere, via [redacted] Aires 78, Telefono 527-420.

AFFITTASI persona sola piccolo alloggino ammobiliato comodità moderno terrazzo ponte Mosca. Telefonare 526-072. A26829

AFFITTASI Settimo Torinese casa nuova camera finita 18.000, due camere tinello servizi 24.000. Telefonare 487-055. O820

AFFITTASI subito, Cibrario 57, secondo piano, signorile, tinteggiato, 4 camere, cucina, servizi, ascensore. Riscaldamento centrale. Tel. 525-077.

AFFITTASI una camera uso ufficio palazzo centralissimo. Telefonare ore pasti 521-561. A27056

AFFITTASI vendasi San Maurizio Canavese fronte strada provinciale locale mq. 500 annesso modesto alloggio, cortile, cancello con ruota idraulica, telefono, acqua potabile, forza Enel. Facilitazioni. Telef. 772-765, 767-426. O72

AFFITTASI via Parona 10, nuovissimo ufficio 3 locali [redacted] zio. Rivolgersi portiere

AFFITTASI via Vigli[redacted] refiori) alloggi 3-5 con box. Telefonare [redacted] ine Vica alloggio cucinino, rispostiglio moderni, box [redacted]. Tel. 596-607. 0705

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolurgoni imballi, garanzie, concorrenza privatini! Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

CAPANNONE industriale mq. 1300 alloggio uffici affittasi Lauriano. Telefonare 280-472. A28161

CEDESI in affitto locale 600 mq., ingresso privato, 2 ingressi carrai, utili, termoconvettori, luce, forza, telefono, eventualmente con 2 soprastanti alloggi. Affitto modesto. Telefonare 241-925. A28063

CENTRALISSIMA piccola mansarda luce acqua balconcino affittasi 6000. Telefonare 516-093.

CENTRALISSIMI locali semiinterrati uso magazzini, laboratori, autorimessa affittansi vendansi, ingresso grande carraia Santa Giulia 4.

CENTRALISSIMO piccolo ufficio ammezato. Telefonare 543-676 ore ufficio.

NEGOZIO affittasi via Valeggio angolo via Sacchi due vetrine metri quadrati 50 con retrobottega L. 33 mila mensili. Telefonare 587-763.

PIAZZA Bernini affittasi signorile tre camere 45.000 mensili. Telefonare 588-117. A28192

PIED-A-TERRE via Orvieto 24 moderno, ammobiliato, camera servizi affittasi 35.000. Telefonare 511-858

PREZZI miti, Cirié, zona panoramica centrale, affittansi alloggi signorili 3 camere servizi, preferibilmente pensionati e piccola famiglia. Telefonare 924-248, 924-027.

PRIVATO affitta direttamente moderno due camere cucina servizi grande terrazzo ultimo piano centrale garagei Lungo Po. Telef. 592-479.

SIGNORILE alloggio ammobiliato 3 camere cucina doppi servizi affittasi referenziatissimi. Telefon. 584-671.

AFFITTO alloggio due camere tinello corso Francia Cascine Vica. Telefonare 325-150. A26814

ALLOGGI signorili panoramici viale Castello 46, Moncalieri, due camere salone cucina doppi servizi impressa vende, affitta. Telefonare 687-295.

ALLOGGIO 3 camere salone zona Crocetta, San Secondo, affittasi, Telefonare 588-822 ore pasti.

APPARTAMENTINO ammobiliato altro Madonna Pilone camera tinello termo garage. Telefonare 384-767.

APPARTAMENTO nuovissimo due camere tinello affittasi S. Rita 30.000 Telefonare 795-156.

APPARTAMENTO precollinare 6 camere servizi terrazzo giardino autorimessa. Telefonare 487-687.

ATTICO ammobiliato due camere servizi affitto. Telefonare 527-813.

AUTORIMESSA privata box anche uso deposito laboratorio. Lauro 43. Telefonare 487-687. O843

AUTOTRASLOCHI abbiamo autorizzazioni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino-Doria. 21489

CHIVASSO vicino stazione affittasi [redacted] tinello cucinino e servizi. Telefonare 741-582. A26385

FABBRICATO interno cortile [redacted] mq. 100 passeggio carraio [redacted] mento centrale zona Statuto, affittasi vendesi. Telefonare 773-061 ore ufficio. A25921

GARIBALDI 8 affittasi alloggi uso uffici abitazione. Telefonare 535-830 dopo ore 17. A27031

IN barriera Milano affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telefonare 851-709. A25904

LOCALE in Moncalieri circa mq. 600 con alloggio, ufficio, termosifone affittasi. Telefonare 681-833.

LOCALE magazzino laboratorio mq. 220 affittasi zona Pietro Cossa. Telefonare 793-756. A25844

MAGAZZINO centrale mq. 120 adatto laboratorio, deposito, affittasi. Telefonare 874-643. A26355

MOLINETTE affitto camera cucina, referenze. Tel. 632-684 ore 14-16.

NEGOZIO con alloggio adiacente uffici affittasi corso [redacted] Sovietica. Telefonare 543-213 ore pasti.

SOFFITTE centrali 6000-12.000-14.000 vuote, ammobiliate. Telefonare Mercese 548-439.

TAPPARELLO affittansi alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Tel. 545-485.

UFFICIO commerciale zona signorile affitterebbe uso ufficio grande salone luminosissimo, servizi. Tel. 564-675.

USO magazzino, industria alimentare, affittasi mq. 210 semicentrale, ufficio. Telefonare 278-915.

VIA Bava 5 alloggio 3 vani doppi servizi affittasi in signorile condominio. O591

ZONA Porta Palazzo affittasi negozio 60 mq., magazzini cortile, volendo alloggio stessa casa. Tel. 525-021.

ZONA Valentino alloggio signorile 4 camere doppi servizi affittasi aprile. Telefonare 692-596.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 44.000. TELEFONARE 644-150. O632

VUOTE-ammobiliate affittansi 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefono 528-554, 517-803

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI convenientemente San Bartolomeo Cervo stagione o mensilmente appartamento sul mare due matrimoniali soggiorno servizi. Telefonare 589-920 ore pasti.

ALASSIO affittasi appartamento sei locali più servizi in villa panoramica periodo giugno - settembre. Telefonare 41-301 Alassio. A18383

ALLOGGETTO mobiliato raggio Torino 40 km. altitudine 700 cercano coniugi con bimbo. Telef. 688-166.

COURMAYEUR appartamenti panoramici, soleggiati, centrali, signorili vendonsi. Mutuo, dilazioni. Olivais, XX Settembre 33/4, Genova.

DIANO Marina affittasi alloggetto su spiaggia maggio giugno agosto settembre. Telefonare 676-518.

RAPALLO 1-2-3-4 vani, centrali, signorili, panoramici, soleggiati, tutti comforts, vendonsi. Mutuo, dilazioni. Reiss, corso Matteotti 24, Rapallo.

RIVIERA Levante affitto mensilmente alloggio 5 posti comodità. Telefonare 884-912. A27556

SPOTORNO affittasi maggio giugno luglio agosto appartamento 2 camere letto saletta cucina tutti servizi zona tranquilla vicino mare. Tel. 856-432.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Pordenone, Imperia, clima meraviglioso, approfittate week-end di S. Giuseppe per prenotazioni vacanze estive pensione Sirena sul mare, prezzi miti. Telefono 79-497. A27507

ACQUISTERETE SALUTE TRANQUILLITA' PROLUNGHERETE [redacted] STRA VITA RITIRANDOVI CASA RIPOSO MONSIGNOR MARELLO, ASTI, STRADA FORTINO 203. BUON TRATTAMENTO, RETTE MITI.

FINALMARINA, Soggiorno Villa Giardino. Televisione, Prenotate, Conforts. Tel. 525-748 Torino.

IMPERIA Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue, Internazionale Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 21914

IMPERIA clima ideale ogni stagione, soggiorno tranquillo. Prezzi fissi tutto l'anno. 21914

IMPERIA porticciolo turistico, nuoto, sci nautico, vela, motonautica, emozionanti battute pesca alto mare.

IMPERIA visitate la città vecchia, dintorni pittoreschi «Vecchia Liguria». Gite giornaliere Sanremo, Costa Azzurra. 21914

IMPERIA centro balneare, spiagge sabbiose, ristoranti tipici, alberghi ogni categoria aperti tutto l'anno.

IMPERIA Albergo Ristorante Coralie, 2ª categoria al mare, saloni panoramici, camere tranquille, spiaggia propria, garage. 21914

IMPERIA Hotel Robinia, 2ª categoria, costruzione nuova, spiaggia propria, prezzi modici. 21914

IMPERIA Hotel ristorante Ariston, tranquillo, tutti comforts, vista mare, interpellateci. 21914

IMPERIA Pensione Piemontese, cucina casalinga, prezzi modici. Giardino. Telefonare 68-139. 21914

LOANO Continental Hotel modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, prenotazioni primaverili Torino 257-361. 21966

RIMINI, Pensione Azzurra sul mare. Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 [redacted] plessivo. 21938

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefo[redacted] 77-264, [redacted]camare, riscaldamento, garage. Camere: telefono, bagno.

VARAZZE, Hôtel Derby, tel 77-670. Centralissimo, confortevole riscaldato. Prezzi modici. 21938

VARAZZE, Hôtel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, garage, parcheggio. 21986

VARAZZE, Hôtel Esperia, 77-155. Ascensore, tarmopallone, giardino, centrale. Ottimo trattamento. 21938

VISERBA, Pensione Canasta, sul mare, ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci. Apertura 15 maggio.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinerid diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna, creatore elettroepilazione, autorizzazione comunale. Via Nizza 9. O26

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ripetizione esami. Piazza C.L.N. (via Roma) 254, telef. 510-354. O12

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carmelo 22: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O855

BOIDOCL, Nizza 27: corsi colori preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

RIPETIZIONI, stenodattilo inizio corsi Istituto San Domenico, via C. Battisti 15, telefono 527-009. O954

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-220, Nizza 3, Corsi individuali accelerati 5000. O355

SIGNORA impartisce lezioni conversazione francese, matematica. Telefonare 894-832. A25642

SIGNORA tedesca insegnante impartisce lezioni madrelingua metodo moderno veloce. Telefonare 760-834.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A stabili, serietà, affittasi ammobiliate due tre letti. Telef. 83-774.

AFFITTASI ammobiliata centro San Paolo 2 letti. Telefonare 374-903.

AFFITTASI signorile ammobiliata centralissima comfort moderna vicendo pasti. Telef[redacted] 543-117.

AFFITTASI Statuto mobilissima permesso cucinare, ingresso indipendente, comodità. Telefonare 687-926.

AFFITTO camera 2 letti e singola con vitto. Telefonare 596-626.

AMMOBILIATA comfort colazione pranzo cena fissi 1500 giornaliere. Telefonare 81-536. A26688

PIED-A-TERRE signorile zona tranquilla affittasi stagione. Tel. 275-915.

SIGNORA sola condividerebbe matrimoniale comodità con impiegata studentessa rallentando volendo uso cucina. Telefon. 778-940 pomeriggio.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. MAGAZZINIERE pratico commercio campo profilati e ferramenta, referenziato offresi. Telefonare 491-166. A26378

ASSISTENTE edile civile, stradale, quarantenne, serietà, referenze offresi subito impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4399 — Torino ».

CAPO fonderia ghisa offresi disposto trasferirsi anche fuori Torino, lunga esperienza, ottime referenze. Telefonare 279-435. A27085

CAPO OFFICINA DIPLOMATO LUNGA ESPERIENZA COSTRUZIONI AT[redacted]TURE IMPIANTI OLEODINAMICI, BUON ORGANIZZATORE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8362 — TORINO ».

COMMESSA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 528-962.

CA[redacted] ufficio spedizioni articoli plastica conoscenza francese ottima esperienza quinquennale presso grande industria offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4390 — Torino ». A28138

CONTABILE pratica tutti lavori ufficio prima nota paghe contributi, libera subito offresi. Telef. 782-503.

CRONOMETRISTA, diplomato, esperienza tornerie automatiche lastroferrature, presso mano d'opera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8370 — Torino ». A28019

DICHIARANTE DOGANALE ESPERTO ANCHE TRASPORTI, DIPLOMATO, AIUTO, OFFRESI MEDIA GRANDE AZIENDA. TELEFONARE POMERIGGIO 282-434.

DICIASSETTENNE abile applicazioni meccanografiche IBM offresi impiego et pratica stesso dattilo comptometer. Telefonare 389-298 ore 11-12.

DICIASSETTENNE perforatrice IBM et comptometer scuola professionale comune Torino offresi impiego. Referenze. Telefonare 254-224.

DICIOTTENNE pratica ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 791-520. A28379

DIPLOMATO, esperienza direzione ed organizzazione del personale, csti mano d'opera, esperto sindacale, autorizzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino ».

DIPLOMATO geometra fuglio '64 offresi mensioni dimenliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8353 — Torino».

DIPLOMATO 28enne, lunga esperienza bancaria, pratica contabilità generale meccanizzata 'impresa industriale, solleciti clientela, centrale fornitori paghe contributi offresi libero subito, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

DIRETTORE negozio calzature esperto personale acquisti, cerca scopo miglioramento, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8328 — Torino ». A27696

DISEGNATORE meccanico disponendo tempo libero offresi ditta. Telefonare pasti 570-411.

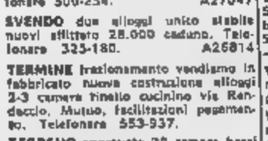
DISEGNATORE particolarista 18enne volenteroso offresi. Telef. 397-949.

IMPIEGATO ufficio acquisti vendita ricambi automobili, referenziato, tedesco, francese offresi. Tel. 588-081.

(Continua a pag. 38)

Una interessantissima novità per la casa

IL VASSOIO SCALDAVIVANDE



E' un elegante vassoio in tutto simile a quelli tradizionali. Ideale per «bagna cauda» e per la conservazione della fragranza delle vivande.

L'ELETTRICA
Piazza Maternità degli Angeli, 2
Telefoni: 55.39.79 – 52.14.77

Si vota in Francia per le «amministrative»

Oggi si decide a Marsiglia se De Gaulle avrà un rivale

Il sindaco uscente (il socialista Defferre) si presenterà candidato alla Presidenza della Repubblica soltanto se sarà rieletto - Ma il successo non è certo ha rifiutato l'appoggio dei comunisti, e dovrà lottare contro i gollisti e l'estrema sinistra - L'esito del voto nel resto del paese avrà influenza politica

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 13 marzo.

Fra tutti i 37.779 Comuni di Francia, dei quali gli elettori rinnoveranno domani il Consiglio municipale, ce n'è i cui risultati avranno conseguenze decisive sulla vita politica francese dei prossimi anni; e fra i 471 mila candidati alle elezioni amministrative ce n'è uno, il cui successo conta più che per tutti gli altri messi assieme. Il comune è Marsiglia e il candidato è Gaston Defferre, sindaco uscente della grande città mediterranea e principale antagonista del generale De Gaulle alle prossime elezioni per la presidenza della Repubblica.

Verrà confermato Defferre nella carica municipale che occupa da 12 anni? Tutta la campagna elettorale si è svolta intorno a questa incognita.

Il ministro dell'Interno non ha soltanto diviso il territorio marsigliese in settori per mettere in difficoltà la rielezione del sindaco uscente, ma, con la nuova legge elettorale delle liste bloccate, ha costretto Defferre a scegliere fra una candidatura di fronte popolare e la battaglia su due fronti, ossia contro la lista gollista e contro quella dell'estrema sinistra.

Se Defferre, che è socialista, avesse voluto mettersi d'accordo coi comunisti, sarebbe stato sicuro di ritornare in municipio con almeno i due terzi dei voti. In questo modo, però, sarebbe rimasto legato anche per le elezioni presidenziali e la sua candidatura avrebbe assunto un carattere di fronte popolare che gli avrebbe tolto ogni possibilità di arrivare all'Eliseo. Per avere qualche probabilità di essere eletto presidente della Repubblica, invece, egli ha bisogno di mantenere una certa indipendenza di fronte ai partiti: il suo è programma elastico che può essere votato da tutti gli oppositori al regime gollista, non esclusi i comunisti, ma non esclusi neppure i democristiani, i radicali, e perfino gli elementi meno conservatori degli indipendenti di destra.

Defferre, dunque, ha messo insieme una lista di centro con un programma esclusivamente amministrativo e bisogna dire che è una lista ibrida, nella quale sono compresi anche alcuni candidati seriamente compromessi coi tempi dell'Oas.

I comunisti che, tutto sommato, preferiscono che rimanga all'Eliseo il generale De Gaulle piuttosto che aprirne la strada a Gaston Defferre, atlantico e filoamericano, hanno colto l'occasione presentando una lista di unione con la frazione socialista di sinistra e provocando così la scissione nella federazione del partito socialista di Marsiglia. La campagna elettorale che hanno svolto contro il sindaco uscente è stata violentissima, tale in ogni caso da fare escludere il loro sostegno nelle future elezioni presidenziali.

La situazione si presenta ora in questi termini: la lista gollista non ha nessuna probabilità di successo, servirà soltanto a far perdere a Defferre un certo numero di voti al centro e a destra. Il duello rimane circoscritto a Defferre e alla lista socialcomunista, con esito ancora molto incerto. Forse Defferre vincerà, però, se dovesse perdere, ritirerebbe la sua candidatura alla presidenza della Repubblica.

Non rimarrebbero allora seri ostacoli alla rielezione del generale De Gaulle all'Eliseo. Nella impossibilità di trovare un esponente unico, i partiti dell'opposizione, tanto di destra quanto di sinistra, presenterebbero ciascuno un candidato proprio come semplice affermazione di principio, praticamente inoperante.

L'interesse per le elezioni amministrative di domani non si esaurisce naturalmente nella vicenda di Marsiglia, però, mentre coi piccoli Comuni la competizione ha scarso rilievo politico e si svolge generalmente intorno a interessi locali, nelle 158 città più di 30 mila abitanti, le cui sorti sono affidate complessivamente al voto di oltre sei milioni e mezzo di elettori iscritti, il significato politico dello scrutinio appare poco chiaro a causa delle ibride alleanze rese necessarie dal sistema delle liste bloccate, imposto dalla nuova legge elettorale.

Nella maggior parte di queste città le liste dei candidati sono formate, infatti, di amalgami disparati di nomi e, spesso, non hanno neppure una denominazione precisa. Si chiamano, per esempio, «Unione d'azione pubblica», «Problemi cittadini», «Rinnovamento municipale» o con altre definizioni non meno vaghe.

Un caso a parte è quello dei quattordici settori municipali di Parigi, in quasi tutti i quali si affrontano domani quattro gruppi di liste, politicamente ben definite: 1) quella dell'Unione Democratica, che comprende i comunisti, i rappresentanti dei due partiti socialisti, i radicali ed altre personalità della sinistra; 2) il centro, formato dai democristiani, dagli indipendenti e da frazioni del centro-sinistra; 3) Unione per il rinnovamento di Parigi, dominata dal partito gollista con una frazione degli indipendenti; 4) l'estrema destra, a tendenza schiettamente fascista, che ha a capo l'avv. Tixier-Vignancour, uno dei candidati anche alla presidenza della Repubblica.

Nelle municipali di Parigi del 1959, i partiti che formano ora l'Unione Democratica risultarono in maggioranza con complessivamente quasi mezzo milione di voti; nelle elezioni del '62, invece, i gollisti furono in maggioranza, anche loro con quasi mezzo milione di voti.

Sandro Volta

Il Primo ministro d'Israele propone oggi di accettare i rapporti diplomatici con Bonn

Gerusalemme, 13

Fonti israeliane hanno affermato questa sera di ritenere che l'allacciamento di relazioni diplomatiche con la Germania Ovest possa essere cosa fatta entro un mese.

Domani, il primo ministro Levi Eshkol sottoporrà al suo governo una proposta personale per l'accettazione dell'offerta tedesca di istituire relazioni diplomatiche fra Bonn e Tel Aviv. (Ass. Press)

Ballerina ricattò per 50 milioni un anziano e ricco commerciante

Iniziato il processo a Firenze - Il P. M. ha chiesto per la donna quattro anni - L'imputata minacciò di rivelare la relazione alla moglie Accusati anche il marito, la sorella ed un amico della danzatrice

La ballerina Jolanda Innocenti, con la giovane sorella Giuliana ieri in aula durante l'udienza a Firenze (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 13 marzo.

Per l'estorsione di cinquanta milioni a un facoltoso commerciante, sono comparsi dinanzi al nostro Tribunale penale, la ballerina di un locale notturno milanese, Jolanda Innocenti, di 31 anni abitante a Roma in via Catullo 16 (in stato di arresto dal luglio 1964), sorella Giuliana Innocenti di 19 anni, abitante in via Donatello 28 a Roma (a piede libero) e Sergio Palleschi di 40 anni, amico di Jolanda Innocenti in stato di detenzione dal 20 settembre del 1964. Anche il marito della ballerina Ulderigo Presciutti di 32 anni, abitante a Roma, è coinvolto nella vicenda e tuttora latitante.

Il P.M. ha chiesto per la ballerina quattro anni di reclusione; quattro anni e tre mesi per il marito; quattro anni e un mese per Sergio Palleschi. Per Giuliana Innocenti, che all'epoca dei fatti era minorenne è stato chiesto il perdono giudiziale.

L'accusa a carico di Jolanda Innocenti è quella di estorsione continuata a danno di un anziano e ricco commerciante fiorentino al quale nel giro di alcuni anni avrebbe estorto cinquanta milioni. L'Innocenti, secondo il capo d'accusa, avrebbe conosciuto l'commerciante nel night club milanese dove lavorava.

La generosità dell'amico si era rivelata in breve tempo quanto mai larga e la Innocenti aveva così trovato il sistema — sempre secondo l'accusa — di vivere agiatamente e di far profittare di questa agiatezza anche la propria famiglia e alcuni conoscenti.

L'anziano commerciante aveva finito coi diventare succubo della donna. Di ciò ne profittò la Innocenti che andò via via sempre aumentando le richieste di denaro. La donna minacciò il commerciante che in caso di rifiuto avrebbe rivelato la relazione alla moglie.

Il 27 giugno dello scorso anno l'industriale consegnò alla ballerina tre milioni. Dopo qualche giorno la Innocenti avvertì l'amico che aveva deciso di troncare la relazione assicurandolo che l'avrebbe lasciato completamente in pace, se le avesse versato venticinque milioni.

Il commerciante però a questo punto perse la pazienza. All'appuntamento fissato con la Innocenti in una piazza di Firenze si presentò accompagnato da due agenti, che arrestarono la ballerina.

Il processo, iniziatosi oggi, si è svolto a porte chiuse. Si è saputo che l'Innocenti ha affermato di aver ricevuto dall'anziano amico soltanto dei regali. La sorella ha ritirato le parziali ammissioni rese in istruttoria.

La parte lesa, di cui non è stato comunicato il nome ha ribadito le accuse rivolte all'amica. Il processo dopo la requisitoria del P.M. è stato rinviato al 9 aprile.

g. c.

La sciagura ieri sera sulla provinciale a Valenza Po

Camion sbanda nello scontro sotto la pioggia e piomba su due auto: morti madre e figlio

Le vittime avevano 39 e 21 anni - Feriti tre loro congiunti ed un giovane conoscente famiglia - Abitavano a Valenza e, a bordo di due vetture, si recavano in gita nell'Alessandrino - Lo spaventoso incidente una curva: non è stato accertato se vi sono responsabilità

Il camion e due auto (una delle quali semidistrutta) dopo lo scontro avvenuto ieri nei pressi di Valenza Po

(Dal nostro inviato speciale)

Valenza Po,

Una spaventosa sciagura è avvenuta stasera a pochi chilometri da Valenza Po, sulla provinciale per Alessandria: due camion, incrociandosi, sono venuti a collisione ed uno ha sbandato per la pioggia piombando contro due auto sulle quali viaggiava una famiglia di valenzani. Madre e figlio sono morti; quattro loro congiunti sono stati ricoverati in gravi condizioni all'Ospedale Mauriziano di Valenza.

Le vittime sono la trentanovenne Maria De Bianchi, abitante a Valenza in strada Pavia 3 e suo figlio, l'amico Luciano Lorenzon di 21 anni. I feriti sono il padre di Luciano, Lorenzon, Bruno, quarantenne, agricoltore, la sorellina Flavia di 7 anni, la sorella Fernanda di 18 ed il fidanzato di quest'ultima, il rappresentante Antonio Fantinato di 19 anni, abitante ad Alessandria in via Marengo 8. La morte dell'amico e della madre è stata istantanea per frattura del cranio. Bruno Lorenzon lamenta ferite multiple e fratture costali, Fernanda e Flavia Lorenzon guariranno in una decina di giorni, Antonio Fantinato ha riportato lesioni craniche.

La sciagura è avvenuta verso le 18 in località Resinona: qui la provinciale di Alessandria — per chi giunge da Valenza — dopo un lungo rettilineo imbocca le prime curve della salita della Colla. Valenza In questa località, nel marzo 1957, due persone persero in incidente stradale di cui fu protagonista il conte Pier Francesco Calvi di Bergolo.

Stamani, in direzione di Alessandria, viaggiava una lunga colonna di veicoli. Pioveva. Un autotreno carico di damigiane di vino — pilotato da Giacomo Pettinotti di 39 anni, di Cuneo, che aveva al fianco l'aiutante Egidio Craveraz, di anni, di Borgo — precedeva una «600», guidata da Luciano Lorenzon. Il giovane aveva la madre accanto; sul sedile posteriore si trovavano il padre di Luciano e la sorellina Flavia. Dietro di loro c'era un'altra «600», condotta da Antonio Fantinato, che aveva al fianco la fidanzata Fernanda Lorenzon.

In quel momento, dalla direzione opposta sopraggiungeva un autotreno appartenente ai Lanifici di Ladi, pilotato da Guido Farne di 55 anni. La visibilità era buona, il fondo stradale appariva invece viscido per la leggera pioggia che cadeva con insistenza su tutta la zona. Per cause che saranno in via di accertamento, i due camion — nell'incrociarsi nella curva — si sono agganciati con le fiancate sinistre. Di qui la sciagura.

Per l'urto violentissimo, l'autotreno di Lodi ha sbandato e forse il pilota, per lo spavento, ha perduto il controllo del veicolo. Il camion, dopo una semirivoluzione di marcia, è piombato come un bolide contro le due auto alessandrine che procedevano a velocità regolare e a breve distanza l'una dall'altra. Lo scontro è stato impressionante: tra lo stridore dei freni e delle carrozzerie schiantate si è alzato l'urlo straziante dei sei passeggeri imprigionati tra i rottami.

Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo terrificante: Luciano Lorenzon e sua madre giacevano privi di vita dentro la loro vettura, mentre gli altri quattro automobilisti apparivano tutti feriti in maniera più o meno grave e in preda a «choc». I feriti, con auto di passaggio e automobilanze, venivano immediatamente trasportati all'ospedale Mauriziano di Valenza, dove i medici si sono prodigati nell'opera di soccorso. Illesi, invece, gli autisti dei due camion.

Sul posto si sono recati il brigadiere Musa e i carabinieri della stazione di Valenza per gli accertamenti del caso. Da un primo esame, le cause dell'incidente debbono essere unicamente attribuite alla collisione dei due pesanti camion che, forse, procedevano spostati troppo sul centro strada. Le indagini degli inquirenti proseguiranno domani con l'interrogatorio degli autisti e i rilevamenti sul posto della sciagura. I cinque componenti della famiglia Lorenzon e il fidanzato di Fernanda erano diretti ad Alessandria per una gita di piacere.

f. m.

Studente di medicina trova sul tavolo anatomico da sezionare il cadavere di sua madre

Città di Messico, 13 marzo.

Uno studente di medicina dell'Università di Città di Messico si è trovato a sezionare un cadavere che era quello della madre morta meno di un mese prima. La donna, madre di Raul Mastache Gomez, era morta il 9 febbraio scorso ed era stata sepolta nel cimitero della città.

Pochi giorni dopo il funerale Raul e il fratello avevano visitato il cimitero e si erano accorti che il terreno appariva smosso. Quando furono tornati alcuni giorni più tardi il terreno era talmente sottosopra che la fossa risultava introvabile.

Essi tuttavia non dissero nulla. Lunedì scorso Raul ha trovato sul tavolo anatomico il cadavere della madre da sezionare. E' stata aperta una inchiesta.

Il fuoco divampa nella notte sul direttissimo Milano-Roma

Distrutte due vetture-letto - Scene di panico fra i viaggiatori - Nessuna vittima - Le fiamme provocate, presso Codogno, dall'impianto di riscaldamento

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 marzo.

Un incendio si è sviluppato la scorsa notte su un vagone-letto del «direttissimo» Milano-Roma. Le fiamme hanno distrutto due carrozze ma non si sono avuti feriti.

Il fuoco è stato provocato dal serbatoio della nafta che alimenta l'impianto di riscaldamento, installato sotto una fiancata della penultima carrozza. Il recipiente avrebbe urtato una trave di legno probabilmente fuori posto provocando l'incendio. Il serbatoio ridotto ad un ammasso informe di rottame per essere stato trascinato per alcuni chilometri, è stato deposto alla stazione di Codogno a disposizione dei funzionari che hanno aperto un'inchiesta.

Il fatto è accaduto alle 22,50 della scorsa notte poche centinaia di metri dopo la stazione di Codogno. Un passeggero di un vagone-letto si è accorto che la cabina era piena di un fumo acre. Uscito sul corridoio per rendersi conto di quanto stesse succedendo, ha visto delle fiammate uscire dal pavimento.

Dato l'allarme i passeggeri sono stati presi da panico. Mentre il convoglio arrestava la sua corsa, i passeggeri dei vagoni-letto che già erano coricati, hanno abbandonato le vetture trasportando con loro il bagaglio.

Quando il convoglio si è fermato, con l'aiuto di altri due ferrovieri e degli agenti che viaggiavano sul treno, il fuoco è stato ben presto circoscritto e gli estintori in dotazione.

Quando pochi minuti dopo sono arrivati i vigili del fuoco di Lodi, Codogno e Casalpusterlengo il pericolo era già cessato. Dieci minuti dopo il convoglio è ripartito verso Piacenza, dove le due carrozze danneggiate sono state staccate.

g. m.

Nevicate e vento gelido sulle alture della Liguria

Traffico in difficoltà sui valichi - Il mare è in burrasca

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 13 marzo.

(c. m.) L'inverno è tornato sulla Riviera ligure con nevicate abbondanti nell'entroterra, pioggia insistente quasi dovunque e con un freddo che in serata si è fatto pungente.

A Genova piove da questa mattina e il termometro oscilla sui gradi, mentre al Passo dei Giovi, dove in mattinata è nevicato, la temperatura è scesa sullo zero.

A Creto la neve ha raggiunto i 5 cm prima di essere parzialmente disciolta dall'acqua. Sulla vetta del Monte della Guardia (800 metri di altitudine), nella zona di San Quirico, ha invece nevicato per tutta la giornata, con abbondanza. La coltre vi ha toccato i venti centimetri.

Savona, 13 marzo.

(f.) Il maltempo ha ripreso a flagellare la costa. Dalla notte scorsa piove su tutta la provincia raffiche di vento gelido di tramontana. Nell'entroterra savonese nevica. Il traffico sui passi alpini si svolge con difficoltà.

I Colli di Cadibona e di Sassello sono coperti da circa 15 centimetri di neve; il Mutogno e il Montezemolo sono transitabili con catene.

L'autostrada Ceva-Savona, tenuta costantemente libera dagli spazzaneve, è transitabile.

Rapallo, 13 marzo.

(a. b.) Sul Tigullio il tempo è peggiorato. Piove da ventiquattro ore mentre nell'entroterra i monti sono completamente imbiancati dalla neve.

Il mare da poco mosso si è fatto molto agitato. Il vento è assente e la temperatura si aggira intorno ai 10 gradi.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso con nebbie e possibilità di isolate deboli piogge in pianura e di brevi nevicate in montagna. Sulle regioni centrali nuvolosità irregolare. Sulla Sardegna, la Sicilia e le regioni meridionali cielo molto nuvoloso con piogge. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili. Mari: Mare Adriatico leggermente mosso; Ligure, Tirreno, Jonio mossi; Canale di Sicilia e di Sardegna agitati.

Temperature di ieri:	minima	massima		minima	massima
Torino	3	9	Pescara	−1	12
Bolzano	−2	9	L'Aquila	−3	12
Verona	2	9	Roma	8	17
Trento	1	15	Campob.	2	10
Trieste	5	11	Bari	1	14
Venezia	3	10	Napoli	5	15
Milano	3	5	Potenza	0	11
Genova	5	7	Catanzaro	6	10
Bologna	4	8	Reggio C.	10	14
Firenze	6	14	Messina	11	12
Pisa	8	13	Palermo	9	13
Ancona	6	11	Catania	9	13
Perugia	2	14	Cagliari	12	13

Due torinesi a Poirino

nell'auto che sbanda per lo scoppio d'una gomma

Poirino, 13 marzo.

(g.) Due torinesi sono rimasti feriti in un incidente avvenuto sulla statale Asti-Torino nei pressi di Poirino. La vettura, pilotata dal rappresentante Giulio Davis di anni abitante a Torino in Belgio 122, che aveva a fianco l'amico Oscar Gonfalonieri di 51 anni residente in corso Orbassano 77, che proveniva da Asti, a causa dello scoppio di una gomma abbandava capovolgendosi. Il Gonfalonieri ha riportato gravi ferite; lievi invece quelle del Davis.

Accanto alla "Pléiade" in Francia,
ai classici di Oxford e Cambridge in Inghilterra
una grande collezione
che distingue l'editoria italiana

I CLASSICI MONDADORI

fondati da Francesco Flora - diretti da Dante Isella

la collezione che offre in edizioni integrali
di assoluto rigore filologico
tutte le opere dei classici della
letteratura italiana dalle origini all'Ottocento

È uscito:

LUDOVICO ARIOSTO

volume I di "Tutte le opere"
a cura di Cesare Segre

ORLANDO FURIOSO

con introduzione e note di Cesare Segre
pagine LIV-1432

Ultimi volumi pubblicati:

ALESSANDRO MANZONI

volume III - Opere morali e filosofiche
a cura di Fausto Ghisalberti

volume IV - Saggi storici e politici
a cura di Fausto Ghisalberti

GIOVANNI BOCCACCIO

volume II - Filostrato
a cura di Vittore Branca

Teseida
a cura di Alberto Limentani

Comedia delle Ninfe Fiorentine
a cura di Antonio Enzo Quaglio

Imminente:

GIOVANNI BOCCACCIO

volume IV - Esposizioni sopra la Comedia di Dante
a cura di Giorgio Padoan

I Classici Mondadori
hanno inoltre pubblicato le opere di:
ALFIERI - ARETINO - BANDELLO - BOIARDO
CAMPANELLA - DELLA VALLE - GOLDONI
LEOPARDI - MACHIAVELLI - MARCO POLO
METASTASIO - TASSO - VICO

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SE AVETE INIZIATIVA E TEMPO LIBERO
C'È UN'OTTIMA OCCASIONE PER VOI

per inserirVI tempestivamente, tramite una grande e qualificata Campagna Internazionale, in una interessantissima attività, GIÀ' COMPLETAMENTE AVVIATA, nel settore degli

IMPIANTI AUTOMATICI FUNZIONANTI
A MONETA O GETTONE

Per le singole Province dell'Italia Settentrionale, Centrale e Meridionale sono richiesti:
— un limitato numero di elementi (uomini o donne) con buone referenze, moralità, dinamismo commerciale e con una disponibilità liquida da 2 a 5 milioni.

SI OFFRE:
— una posizione commerciale di notevole valore, un alto reddito mensile nonché la possibilità di un forte ampliamento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 633 — TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 811.034

forza!

nervoso
depresso
debole
non studia

I ragazzi che prendono l'Ovomaltina sono forti, equilibrati, pieni di vita.

Per irrobustire muscoli e nervi basta prendere Ovomaltina

Ovomaltina
dà forza!

Avete già provato il Cioco-Ovo? E' Ovomaltina lavorabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, è l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. S. A. VIA MEUCCI MILANO

dal FIERA DI VERONA 14-22 marzo

67ª internazionale dell'agricoltura e zootecnia
18ª salone della macchina agricola

Con Fiera Internazionale Agricola che apre oggi a Verona, presenti quattromila espositori di trenta paesi, l'interesse degli ambienti agricoli è puntato sull'antica manifestazione, non solo perchè in essa si espongono le più moderne realizzazioni del progresso tecnologico industriale, ma anche per scelta serie di convegni tecnici che vi si svolgono e che impegnano, sui problemi di più viva attualità, i più noti esperti italiani ed esteri.

E' questa prerogativa della prima fiera agricola italiana che, giunta alla 67ª edizione, fa parte ormai della storia passata e recente dell'agricoltura nazionale segnandone le tappe del graduale evolversi. Fedele a questa sua peculiarità, così vorrà restare rigidamente fedele alla sua specializzazione, la fiera Verona ha messo a punto le questioni del: motorizzazione agricola e irrigazione, potenziamento produttivo degli allevamenti zootecnici, cooperazione rurale, rinascita della montagna e promozione dei consumi dei prodotti agricoli e alimentari di maggior pregio.

Come si noterà in questa prossima 67ª fiera, la motorizzazione agricola italiana è arrivata ad una grande svolta. Oggi il parco trattoristico italiano è forte di 400 mila unità; in certe regioni italiane l'intensità motoristica è pari a quella dei paesi più evoluti del mondo. La civiltà delle macchine ha conquistato le campagne e rappresenta, oltrechè il valido strumento di evoluzione sociale, il potente mezzo per finalizzare la produttività della terra e il sicuro contributo per la riduzione dei costi di produzione. A questa fase, anche per i progressi tecnologici realizzati dall'industria, vi è la necessità di una completa revisione dei canoni economici, delle strutture fondiarie, dei rapporti contrattuali. Per l'ulteriore sviluppo della motorizzazione agricola si avrà, nell'ambito della fiera delle novità, il 15 marzo, una giornata di studio cui prenderanno attiva parte i docenti universitari di meccanica, di agronomia e di politica agraria.

Di non minore interesse saranno le giornate dedicate all'acciaio e all'irrigazione, la prima indetta per il 16 marzo in collaborazione con la FAO, la seconda per il 20 marzo.

Alla fiera Verona, con la finalissima della gara di economia domestica e rurale, verranno premiate le migliori donne dei campi. I costruttori di nuove macchine riceveranno diplomi e medaglie di merito. Infine verranno proclamati i «leaders» dell'agricoltura per il 1965 e a questi verrà conferita dal Ministro dell'Agricoltura l'alta ri... anche quest'anno sei imprenditori agricoli, di cui tre giovani al di sotto dei trent'anni, tre tecnici agricoli, tre imprenditori industriali e commerciali e tre giornalisti, diventeranno benemeriti dell'agricoltura italiana.

Oggi Ford apre la ... ad una agricoltura nuova

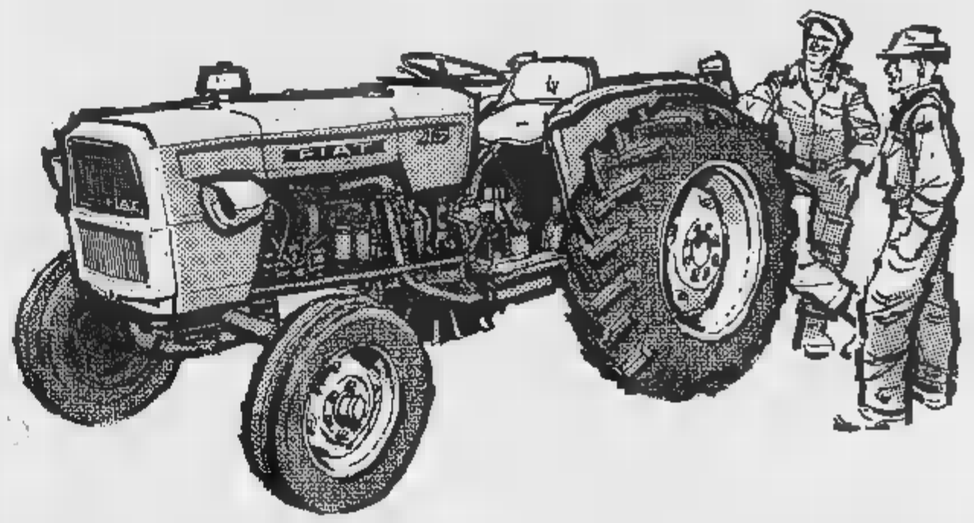
LA NUOVA ... TRASMISSIONE SELECT-O-SPEED — DISPONIBILE PER ... TRATTRICI FORD — PERMETTE DI ... IN MOVIMENTO 10 MARCE SENZA FRIZIONE

Quattro nuove trattrici, ... rivoluzionaria ... trasmissione, Select-O-Speed: questo per voi significa andare avanti con Ford, andare avanti col progresso. Lavorare alla velocità che volete (da 0,8 a ... Km/h) - Lavorare sempre, ... soste, ... perdita di tempo - Innestare e disinnestare la presa ... forza ... trattrice in movimento - Ritornare ... solco - Innestare ... la presa di forza (è indipendente!) - Controllare sempre la costante profondità ... lavorazione a qualunque velocità - Fare i lavori più pesanti a basso regime di giri - Risparmiare carburante coi nuovi motori superquadri Ford - Lavorare comodamente su ogni terreno - Sentire ... mano la potenza della tecnica più avanzata del mondo. Oggi l'agricoltura va avanti col progresso, ... avanti con Ford!

TRATTRICI Ford ATTREZZI

Ford Super Major—Ford Super Dexta—Ford Major—Ford Dexta

FIAT OM "diamante" NUOVA SERIE



PROTAGONISTA DELL'AZIENDA AGRICOLA

I trattori FIAT-OM della nuova serie "Diamante" all'avanguardia del progresso agricolo

Sempre più importante, vi... è indispensabile, è la funzione ... nella vita dell'azienda agricola.

I nuovi trattori Fiat... serie «Diamante» d... un rinnovato impulso al... agricolo per la loro modernità, praticità, robustezza, ... nomia di costo ed esercizio. Quattro modelli e nuove: «215» (potenza omologata 22 Cv), «315» (35 Cv), «415» (45 Cv), «615», (65 Cv), e versioni speciali per lavorazioni particolari (frutteto, vigneto, montagna, doppia trazione).

Le caratteristiche più importanti comuni ai modelli della serie «Diamante» sono: elevata potenza e prestazioni con minime spese di esercizio; carrozzeria di concezione «automobilistica», elegante, fun... e ... moderna; grande confort di guida; ottima stabilità longitudinale che consente l'accoppiamento di attrezzi portati di maggiori dimensioni per una più alta resa lavorativa; disponibilità di una vasta gamma di versioni per le più svariate esigenze dell'agricoltura specializzata; completa accessibilità ai vari organi del trattore; unificazione di molte parti costruttive fra i vari modelli, ciò che si traduce in economia nei prezzi dei ricambi e in maggior facilità assistenziale.

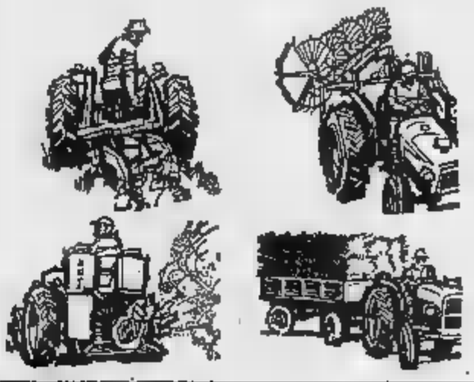
In particolare: il mod. «215» è dotato, a richiesta, di una presa di forza centrale per barra falciante che lascia disponibile la presa di forza posteriore per l'azionamento di altri attrezzi accoppiati; i modd. «315» e «415» presentano un cambio di velocità con sincronizzatori di marcia per la massima praticità e sicurezza dei lavori di trasporto; il mod. «615 Automatic» è dotato del dispositivo «amplicouple» che consente di ridurre od aumentare automaticamente la velocità del trattore in lavoro senza interrompere ... potenza alle ruote.

Con la nuova serie «Diamante» la Fiat continua nella sua tradizione di mantenere la produzione trattoristica all'avanguardia del progresso internazionale: i trattori Fiat e OM restano pertanto i campioni della efficienza e della economia al servizio della moderna agricoltura.

I PIÙ SVARIATI IMPIEGHI IN TUTTO L'ANNO

I trattori Fiat-OM sono studiati per lavorare ... una ... gamma di attrezzi

- Aratura e preparazione del suolo
- Concimazione
- Semina
- Fienagione e raccolta
- Trattamenti
- Trasporti
- Lavori vari e forestali
- Lavori di cascina



LA LAVERDA

PRESENTA ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI VERONA (14-22 MARZO)

le mietitrebbie di sua produzione

M75 - M90 - M130

per GRANO - MAIS - RISO

SEMI ...

...

CEREALI ...

PRODUZIONE: MOTOFALCIATRICI - FALCIATRICI PORTATE ... TRATTORI - ... - VOLTAFIENO - RANGHINATORI MIETILEGATRICI - MIETITREBBIA - TORCHI - MOLINI FRANGITUTTO - RIMORCHI SPANDILETAME

... Macchine Agricole

DITTA PIETRO LAVERDA - BREGANZE (Vicenza) Tel. 31.744 - 31.748 - 83.139

FORMULA SAME 1965

NUOVI MOTORI A V SAME
NUOVI TRATTORI LINEA A V SAME

mod. 87-APIS, Milano

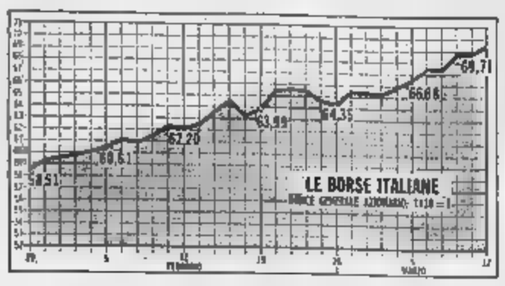
Chiedete la documentazione tecnica sulle nuove SAME a «V» a: SAME - Ufficio Sviluppo (LS) - TREVIGLIO (Bergamo) - Vi sarà inviata gratuitamente

Borse economia e finanza

Dal 29 gennaio l'indice generale [illegible] da 58,51 a 69,71

In sei settimane le azioni sono salite del 19 per cento

Nelle ultime cinque sedute il rialzo complessivo è stato del 4,5 per cento - Da rilevare il forte volume degli scambi: a Milano media giornaliera di 2 milioni 740 mila azioni, la più alta dal 1960 - Ora si attende il comportamento del mercato alle prossime scadenze tecniche: martedì risposta premi, mercoledì riporti a fine aprile - Sempre attivo e sostenuto il reddito fisso



(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 marzo.

Un'altra settimana nettamente positiva con un rialzo del 4,5 % [illegible] con l'indice che passa da 66,66 [illegible] 69,71. Da quota 58,51 di venerdì 29 gennaio, con una progressione costante iniziata il lunedì 1° febbraio, l'attuale fase [illegible] ripresa ha fatto recuperare alle azioni in sei settimane il 19 per cento.

L'attenzione maggiore, però, va soprattutto rivolta all'entità degli scambi che meglio di ogni altra considerazione rendono l'idea delle dimensioni raggiunte dal mercato. In cinque sedute sono stati trattati a Milano ben 18.700.335 titoli, ad una media giornaliera di 2.740.000 con una punta massima di 3.279.475 nella riunione di giovedì. Sono, questi, quantitativi che possono trovare paragone solo nelle infuocate giornate del 1960 anche se il valore reale delle contrattazioni è ora notevolmente inferiore. Tutto questo sta a dimostrare come la speculazione sia entrata sul mercato in modo deciso [illegible] larghi mezzi e come il movimento si stia progressivamente allargando ad una schiera sempre più fitta di operatori e di investitori.

Ora in Borsa [illegible] trova alla vigilia delle scadenze tecniche di marzo: risposta premi martedì 16, riporti mercoledì 17; e sarà di grande interesse vedere come [illegible] affrontati e superati i problemi tecnici che si presentano puntualmente quando si formano numerose posizioni speculative: [illegible] movimento è comunque [illegible] sto e la ripresa si sviluppa praticamente in tutti i settori [illegible] listino.

Nelle ultime sedute l'interesse [illegible] compratori si è progressivamente spostato dai titoli a più largo mercato [illegible] altri valori particolari, il cui limitato flottante ha provocato sbalzi di prezzo forse eccessivi e qualche irregolarità. Inoltre, come sempre capita quando ci si trova di fronte ad un consistente rialzo, le « voci » sono all'ordine del giorno: tra queste, quelle riguardanti [illegible] la probabile fusione Finsider-Finelettrica, operazione che risulta allo studio ma i cui te[illegible]mi non [illegible] ancora stati stabiliti. Venerdì, dopo un'apertura equilibrata, le compere sono riprese con rinnovata intensità e le chiusure sono avvenute ai massimi, in un clima particolarmente acceso.

Per la cronaca, note particolarmente positive per Generali e Viscosa. Molto seguiti i titoli del gruppo Iri e ancor più in evidenza del resto del listino le Pozzi, le Immobiliare Roma, le Cementi, Mediobanca, Miralanza e Rinascente.

Continua intenso [illegible] lavoro nel comparto del reddito fisso, la clientela concentra gli acquisti sui maggiori parastatali e sulle obbligazioni convertibili [illegible] la richiesta può venire accontentata solo a prezzi crescenti. Vivo interessamento per alcune obbligazioni industriali e migliori i Buoni del Tesoro.

r. c.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	5/3	12/3
Olivetti	1.090	1.040
Finsider	575	618
Centrale	10.065	10.485
Riet	1.580	2.655
Generali	88.815	95.740
Viscosa ord.	4.365	4.450
Italsider	1.138	1.238,50
Montecatini	1.853	1.885
Riet ord.	1.082	1.814
Edison	2.778	2.838
Sip	2.351	2.430
Imm. Roma	577	620
Italcementi	18.705	19.785
Pirelli It.	2.135	2.262
Italgas	1.089	1.170

Reddito attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	5,44
Centrale	4,76
Stet	5,05
Generali	0,93
Viscosa ord.	2,80
Italsider	6,05
Marelli Erc.	6,67
Fiat ord.	4,81
Edison	4,71
Imm. Roma	4,53
Italcementi	3,37
Pirelli S.p.A.	3,08

N.B. - Il reddito è calcolato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. 71 5%	4,93
Op. Pubbl 5%	6,82
Ins XVIII 5%	6,14
Icipu (vent.) 6%	6,27
Eni S VII 5,5%	6,67
Iri [illegible] 5,5%	6,10
Fiat 5,5%	5,94
Edison 5,5%	5,11
Cattol '62 5,5%	6,34
Casse Milano 5%	5,28
S Paolo 5%	5,18

NB. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Lira all'estero

Valuta del mese per 100 lire.

Piazze	5/3	12/3
New York	0,16013	0,16076
Zurigo	0,9940	0,9958
Parigi	0,7865	0,7849
Londra (*)	1745,75	1744,50
Francoforte	0,4106	0,4067
Vienna	4,1325	4,1360
Bruxelles	3,21875	3,215
Stoccolma	3,8231	3,8238
Amsterdam	0,57865	0,57865

(*) Lire Ital. per una sterlina.

Per la prima volta dall'aprile 1964

Passiva per 10,6 miliardi di lire la bilancia valutaria in gennaio

Gli scambi con l'estero di merci e servizi [illegible] ancora in attivo - Il deficit è dovuto al movimento [illegible] capitali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 marzo.

Nel mese di gennaio, secondo i dati diffusi oggi dalla Banca d'Italia, la bilancia valutaria si è chiusa con un passivo di 10,6 miliardi di lire. [illegible] fatto merita di essere rilevato [illegible] tanto per l'esiguità della cifra quanto perché [illegible] tratta del primo [illegible] di disavanzo dopo il rovesciamento di tendenza verificatosi nella primavera 1964.

Nell'aprile scorso la manovra ebbe inizio con un saldo attivo di appena una decina di miliardi; questo particolare potrebbe indurre qualcuno a pensare che ci si trovi ad una svolta di segno contrario.

I dati di gennaio [illegible] autorizzano una simile impressione. Gli scambi con l'estero [illegible] di merci e servizi (le cosiddette partite correnti) [illegible] registrano ancora un sia pur modesto attivo di 3 miliardi. Il deficit è da attribuire esclusivamente al movimento di capitali (—13,6 miliardi), e in particolare a quello di capitali privati. E' impossibile intravvedere in questo fatto l'avvio di una tendenza qualsiasi; solo se dovesse ripetersi nei prossimi mesi, sarebbe necessario preoccuparsene.

Per ora, il fiore d'avanzo del gennaio 1965 va raffrontato con quello pesantissimo del gennaio 1964 (—92,8 miliardi) e con quello, tutto sommato normale, [illegible] gennaio 1963 (—51,3 miliardi). Non [illegible] dimentichi che l'inverno è stagione poco favorevole alla nostra bilancia valutaria, per i minori incassi di certe esportazioni sia visibili (frutta fresca ed agrumi) che invisibili (turismo, rimesse degli emigranti, ecc.).

ar. ba.

Bilancia dei pagamenti valutaria

(saldi in miliardi di lire)

Mesi	Saldi
1964 Gennaio	— 92,8
» Febbraio	— 87,8
» Marzo	— 92,1
» Aprile	+ 10,4
» Maggio	+ 34,7
» Giugno	+ 96,5
» Luglio	+ 94,8
» Agosto	+ 160
» Settembre	+ 119,4
» Ottobre	+ 113,2
» Novembre	+ 75,4
» Dicembre	+ 114,4
1965 Gennaio	— 10,6

Fonte: Banca d'Italia.

Assemblee e dividendi

Savigliano — Alla prossima assemblea degli azionisti delle Officine Savigliano indetta per l'8 aprile — per il bilancio 1964 — verrà proposta dal Consiglio la distribuzione di un dividendo (invariato) di lire 12,50 per azione.

Eredità beneficiata in liquidazione di TONDINI FRANCESCO

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO DI IMMOBILI

Il Curatore rende noto che in esecuzione dei provvedimenti del Tribunale di Milano 30-9-1963 e 17-10-1963, è stata disposta la vendita [illegible] pubblici incanti avanti [illegible] Cancelliere Dirigente della Pretura di Varallo Sesia, di un caseggiato popolare sito al numero civico 33 di Valbusagna, iscritto nei ruoli del N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) nella partita n. 1078 del Comune di Borgosesia, il cui numero catastale non è stato ancora attribuito, e della seguente consistenza:

- piano terreno: vano di mq. 14 cat. C. 6 (scuderie);
- piano terreno: vani 5 cat. A/4 (popolare);
- piano primo: vani 4 cat. A/4 (popolare)

e per la rendita imponibile di L. 2132.

Coerenze: a nord: Tondini Maria in Giardino (ex Tondini); a est: Tondini Maria in Giardino (ex Tondini); a sud: strada comunale di Borgosesia e Valbusagna; a ovest: Tondini Maria in Giardino (ex Tondini).

Detto fabbricato ex rurale, è stato frazionato dal mappale n. 20; foglio 67, del Catasto Terrani, la cui area complessiva era di ett. 0,32,00, oltre al caseggiato comprende il cortiletto ed il pozzo.

L'incanto avverrà il giorno 22 marzo 1965 alle ore 10 nella sala di udienza della Pretura di Varallo Sesia.

Prezzo base d'asta L. 1 milione 300.000; offerte in aumento minimo di L. 50.000. I concorrenti dovranno depositare presso la Cancelleria della Pretura di Varallo [illegible] la somma [illegible] di L. 260.000 in contanti per cauzione e [illegible] entro le ore [illegible] del giorno 20-3-1965.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Per informazioni rivolgersi all'avv. Letterio Pappalardo [illegible] Milano, via Fontana n. 5/a, telef. 706.473 oppure alla Cancelleria della Pretura di Varallo Sesia.

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo in contanti entro 10 giorni dall'incanto.

FERROVIE DELLO STATO

CONCESSIONE EDIFICIO USO ALBERGO E UFFICI

[illegible] NAPOLI C.LE

Le Ferrovie dello Stato hanno intenzione di affidare in concessione, allo stato rustico, una o più ali del fabbricato alto sito presso la stazione [illegible] Napoli Centrale, perché vengano adibite ad albergo ed eventualmente parte ad albergo [illegible] parte ad uffici.

Sono escluse dalla concessione le parti dell'immobile destinate all'esercizio del caffè ristoratore e ad altri servizi accessori di stazione situati a quota zero.

Le Ferrovie dello Stato sono anche disposte ad esaminare l'eventuale alienazione delle suddette parti dell'edificio, per gli stessi usi sopra indicati.

Le persone, le Ditte e gli Enti che ne avessero interesse, sono pregati di rivolgersi al Servizio Commerciale [illegible] del Traffico delle Ferrovie dello Stato, piazza Croce Rossa, Roma, presso il quale potranno attingere più dettagliate informazioni.

La «GLOBEMATIC INTERNATIONAL»

(VIEW CARD DEPARTMENT)

ricerca *COLLABORATORI ATTIVI [illegible] SERI*

che, senza tralasciare le abituali occupazioni e con il solo impiego [illegible] poche ore settimanali assistiti da una efficiente organizzazione, vogliano intraprendere una soddisfacente e redditizia attività in un settore commerciale di sicuro sviluppo e di assoluta novità. Non è indispensabile possedere competenza specifica poichè ogni fase del lavoro [illegible] coordinata direttamente dalla Società.

Sugli requisiti richiesti: rettitudine e buona volontà. I candidati devono poter disporre della [illegible] di L. 400 - 800.000.

Coloro che intendono ottenere zone in esclusiva è necessario precisino le loro effettive disponibilità finanziarie e di tempo a disposizione.

La GLOBEMATIC INTERNATIONAL offre contrattualmente tutte le garanzie a termini [illegible] legge. I selezionati [illegible] intervistati nella loro [illegible] di residenza da funzionari qualificati muniti di regolare procura. Scrivere a: GLOBEMATIC INTERNATIONAL - Direzione Vendite Via Milano, 51 — ROMA.

AVVISI IMPORTANTI

CENTRO ROMA, via principale, cedesi, per ritiro commercio, grandiosi locali fronte stradale m. 45, [illegible] porte, mq. 450, mc. 3200, idoneo grande magazzino, grande pasticceria - bar - self service, supermarket, salone esposizione auto, ecc. Prendonsi considerazione solo trattative [illegible] et solide, inintermediari.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 635 — TORINO

Vendesi stabilimento industriale

ed palazzina uffici abitazione coperto mq. 4000 più mq. 14.000 circa terreno edificabile, [illegible] vicinanze Roma. Capolinea compreso territorio Cassa Mezzogiorno [illegible]. Occasione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 632 — TORINO

AFFITTASI capannone industriale

mq. 700 coperti + 500 scritti ed uffici adatto per deposito prodotti chimici ed infiammabili rilevando impianto cisterne capienza 180.000 litri. Libero settembre '65. Tel. ore ufficio 643-288

Acquistasi terreno contanti

per [illegible] 10 alloggi, totali 50-60 ca- [illegible] qualsiasi zona semiperiferica. Trattasi con privato o agenzia. Dare precisi dettagli posizione, prezzo, ecc.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4232 — TORINO

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BENEDETTO - ORTOPEDIA ADDOMINALE [illegible] CENTRALE - MILANO - [illegible] LORETO 7 - Tel. 281-888

Se malgrado la premurose dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI [illegible]

[illegible] MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500

GENOVA: [illegible] Caffaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 23 - ROMA: via Torino 60

[illegible] GRATUITE - CATALOGO [illegible]

La validità della nostra organizzazione ci permette di [illegible]

[illegible] L. 5000

PRETURA DI TORINO

Sezione Prima Penale

N. 65/65 Boll. N. 2172/63 R.G.
N. 187/65 R.E.S. N. 2651/63 C.P.

In data 18-12-1963 il Pretore di Torino ha pronunciato la [illegible]nte sentenza

CONTRO

Costa Mario fu Bernardino e di Ferrero Giovanna nato il 12-9-1930 in Bra, residente in Torino, corso Matteotti 15, per avere in Torino il 6-7-1963, nell'esercizio di una attività commerciale, consegnato all'acquirente una cosa mobile differente per qualità da quella richiesta e cioè anzichè un APEROL il prodotto similare Aperitif, contenuto in bottiglia originale con marchio APEROL così [illegible] indurre in inganno il compratore sulla qualità del prodotto.

[illegible] CMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 complessivamente ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 27-2-1965.

Il Cancelliere: NUVOLONE

PRETURA DI TORINO

Sezione Prima Penale

N. 37/65 Boll. N. 5012/61 R.G.
N. 156/65 R.E.S. N. 254/60 C.P.

In data 28-4-1962 il Pretore [illegible] Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Cabria Ugo fu Albino e di Bocetto Emilia nato a Cerea il 7-5-1918, residente in Torino, via Genova 245, per avere in Torino il 3-11-1961 posto in vendita come genuino burro non tale perché rancido.

[illegible]

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto [illegible] giornali «La Stampa» ed «Il Sole».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 27-2-1965.

[illegible] Cancelliere: NUVOLONE

[illegible] DI [illegible]

FALLIMENTO: S.p.A. CANTIERI COSTAGUTA

[illegible] VENDITA ATTIVITA' ALL'INCANTO

Il giorno 8 (otto) aprile p.v. alle ore 9, nella Sala di udienza del Tribunale civile di Genova e davanti al Giudice Delegato dott. Carlo Malneri, saranno posti in vendita all'incanto, in un sol lotto e nei modi di legge, i seguenti beni, siti in Genova-Voltri, via Don Giovanni Verità 2:

a) capannoni edificati su area di proprietà demaniale, in concessione alla fallita Società con contratto rinnovato ogni due anni, con scadenza del periodo in corso al 9 luglio 1965 e con assicurazione di rinnovo; b) impianto del complesso industriale; c) macchine e mobili di ufficio; d) macchine per [illegible] lavorazioni; e) attrezzatura varia ed utensileria; f) scorte di magazzeno e materiali di ricupero; g) rispetti materiale elettrico p[illegible] draganime; [illegible] imbarcazioni e motori marini.

Prezzo base: L. 150.000.000, cauzione e spese L. 30.000.000, aumenti minimi L. [illegible]

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare oppure al curatore rag. Domenico Alessio, in Genova, via Privata S. Zita 1-17 A telef.: 53.167 - 588.175.

Il Cancelliere
GIOVANNI LUGANI

CAMPANINO F.LLI

INFORMAZIONI [illegible] PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAL 1909 - VIA C. PAMPARATO 25 Telefono 753-979 - T[illegible]

La media Dow Jones degli industriali passa da 895,93 a 900,33

Wall Street riprende a salire spinta dalla buona congiuntura

Le incertezze per la tensione in Asia sono state neutralizzate dal continuo afflusso delle buone notizie economiche - In particolare evidenza siderurgici ed automobilistici, per l'elevato livello [illegible] produzione

(Nostro servizio particolare)

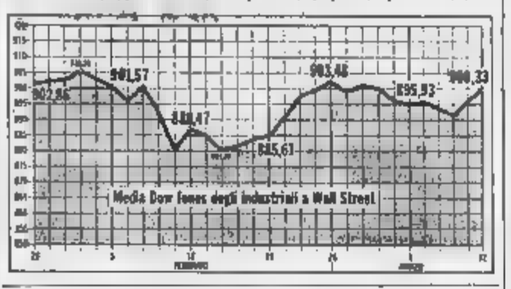
New York, [illegible] marzo.

(a.) *Con un volume giornaliero di scambi sempre superiore ai cinque milioni di titoli (minimo mercoledì 5 milioni [illegible]; massimo ieri 6.370.000, media giornaliera 5.350.000 titoli), il lavoro della Borsa è stato influenzato questa settimana soprattutto da fattori tecnici di mercato, il continuo affluire [illegible] eccellenti notizie economiche avendo evidentemente neutralizzato le pur non sopite inquietudini per la situazione in Estremo Oriente.*

Ancora incerto nelle prime tre giornate, il mercato ha ripreso vigore nella seconda parte della settimana guidato dai valori del rame (favoriti dalle scarse disponibilità del metallo), dei siderurgici (sostenuti dalla produzione record dell'ultima ottava) e degli automobilistici (sulla previsione che la produzione per il primo trimestre superi i due milioni e mezzo di unità e che una produzione uguale se non maggiore si possa avere anche nel secondo trimestre).

La media Dow Jones degli industriali che lunedì segnava 896,94, un punto sopra l'895,93 della chiusura [illegible] venerdì 5 marzo, dopo essere discesa mercoledì fino a 892,38, chiudeva ieri a 900,33.

La speranza espressa dal ministro del Tesoro, che il disavanzo della bilancia dei pagamenti potrebbe ridursi alla metà quest'anno e forse scomparire del tutto nel 1966, è stata accolta in Borsa con una soddisfazione non priva di abbondante scetticismo.



Zurigo incerta

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 13 marzo.

(m.) *Ancora una settimana di mercato incerto. Dopo una prima riunione calma [illegible] fondo sostenuto, la Borsa ha ripreso un andamento contrastato che ha determinato per tutta la settimana un lento spezzettamento dei prezzi. Unica eccezione le Interhandels che, sempre oggetto di vivaci scambi, hanno guadagnato 150 punti chiudendo a 5130, dopo il successo della vendita del pacchetto azionario della General Aniline, finalmente effettuata dal governo degli Stati Uniti.*

[illegible] comparto dei titoli esteri discreto attività sui valori americani con prezzi sostenuti. Trascurati gli altri.

Parigi in ripresa

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 marzo

(c.) Apertasi lunedì con un mercato nettamente debole, la Borsa ha iniziato nei giorni successivi un movimento [illegible] ripresa che si [illegible] validamente accentuato nelle ultime due riunioni della settimana. Fra i comparti più favoriti sono stati in vedetta i petroli, incoraggiati dalle notizie di risultati positivi nella nuove prospezioni portate [illegible] termine nella regione sahariana. Con poche eccezioni — notevoli fra queste, i Grandi Magazzini le cui quotazioni si mantengono su livelli depressi —, la maggioranza delle voci del listino di ieri presenta un quadro [illegible] generali plusvalenze sulla chiusura della settimana precedente.

I rialzi non sono certo imponenti, anzi sono nettamente modesti, ma il segno più incoraggiante per il mercato è dato dalla loro generalità.

Il mercato dell'oro si sta a [illegible] normalizzando: la moneta da venti franchi francesa è [illegible] a 43,80 e quella svizzera a 48,90. Il lingotto è fermo a 5575 [illegible] kg.

Londra in ribasso

L'indice degli industriali è sceso da 436,7 a 431,2 - Sostenuti gli auriferi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 [illegible]

(b.) Il miglioramento della bilancia commerciale per il [illegible] di febbraio che, per la prima volta negli ultimi diciotto mesi, [illegible] dall'agosto del 1963, chiude in attivo, non ha avuto che un'influenza [illegible] momentanea sull'andamento della Borsa. Una o due ore di risveglio giovedì, quando le cifre sono state annunciate, [illegible] hanno potuto impedire che le quotazioni continuassero la lenta, progressiva discesa che è stata la caratteristica della settimana. L'indice Reuter dei titoli industriali è passato infatti, dal 436,7 di venerdì 5 marzo, al 431,2 [illegible] ieri. E' stata una settimana grigia e senza alcun fatto notevole. Sotto le mi[illegible] d'oro [illegible] Sudafrica hanno continuato ad essere piuttosto ricercate e quindi a segnare modesti aumenti di prezzo.

Titoli di Stato [illegible] trattati, ma piuttosto sostenuti, in media un mezzo punto sopra i minimi del principio di gennaio. La Borsa attende il bilancio con più timori [illegible] speranze, malgrado le dichiarazioni [illegible] Cancelliere dello Scacchiere.

Francoforte debole

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 13 marzo

(g.) *La Borsa si è aperta lunedì in un'atmosfera animata da una buona corrente di ordini di acquisto; [illegible] è trattato [illegible] un'euforia durata poche ore. Infatti nella stessa mattinata il tono si [illegible] fatto più riflessivo e ai listini i ribassi risultavano già più numerosi dei rialzi. Le riunioni seguenti sono state tutte improntate a debolezza. Se sul piano della politica internazionale la settimana non è stata scarsa di inquietudini, anche sul piano economico [illegible] sono manifestati motivi di disappunto: la bilancia dei pagamenti si è chiusa nel 1964 con un deficit di un miliardo di [illegible] chi, contro un saldo attivo di [illegible] miliardi nel 1963. Gran parte di questo disavanzo va imputato al fatto che in seguito all'imposta di acconto del 25 % sui dividendi dei valori mobiliari posseduti da cittadini stranieri, nel 1964 sono state acquistate dall'estero azioni ed obbligazioni per un importo di [illegible] 400 milioni di marchi, contro [illegible] miliardi nel 1[illegible].*

Per quanto il listino di chiusura di ieri presenti un quadro generale di declini, l'ultima riunione della settimana è stata caratterizzata da un tono più fermo.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il miglioramento della olivicoltura

La produzione 1964-'65 è stimata pari a 3,4 milioni di quintali (260 miliardi [illegible] lire) Contributi statali [illegible] esperimenti in corso per meccanizzare la raccolta delle olive

Il patrimonio olivicolo si calcola aggirarsi [illegible] 160 a 180 milioni di piante e la produzione del 1964-65 è stata di recente stimata in 3,4 milioni di quintali d'olio.

Anche nell'olivicoltura [illegible] meccanizzazione ha fatto sentire i suoi benefici effetti, [illegible] l'impiego di potenti trattori per lo scasso del terreno, di trivellatrici per la formazione delle buche, di motocoltivatori a motozappe per la lavorazione superficiale del terreno, di macchine e attrezzi particolari (forbici e seghe ad azione pneumatica) per la potatura, di attrezzi stirollassamenti). [illegible] apparecchi atomizzatori a getto multiplo e singolo (cosiddetto «cannone») per la difesa dai parassiti, e così via.

Per l'operazione colturale più difficile, lunga e costosa, consistente nella raccolta delle olive, si stanno [illegible] rimentando vari tipi di macchine le quali, da prove eseguite, possono fare risparmiare gran parte [illegible] spese di mano d'opera, poichè è risaputo che raccogliendo i frutti a mano si spende dal [illegible] per cento del valore dell'intera produzione, rendendo [illegible] la coltura antieconomica. Purtroppo, in non pochi casi, le olive non sono state raccolte e sono marcite.

Le nuove macchine in prova sono di vario tipo: alcune raccolgono la drupa (frutti) [illegible] terra (aspiratori, tutti speciali, spazzolatrici), altre invece staccano i frutti con appositi scuotitori, vibratori, ecc., previo disseccamento artificiale del pendulo, indi raccolgono [illegible] olive su un grande cerbellolo rovescio e apribile in due metà, portate anteriormente [illegible] trattore munito di un sistema di [illegible] mando idraulico. La meccanizzazione della raccolta sarà facilitata quando l'olivicoltura sarà specializzata e ristrutturata, cioè formata da olivetti a basso fusto ed a distanze regolari.

Per incrementare la produzione delle attuali disordinate e deperite coltivazioni è necessario provvedere ad una razionale concimazione, poichè gran parte delle piante hanno «fame» di fertilità, per cui [illegible] necessario incorporare, nel corrente mese, dei concimi complessi ternari del titolo 20-10-10, oppure 10-10-10 nella [illegible] da 3 a 5 chili per pianta. Si lavora il terreno, si sparge il fertilizzante in corona circolare sotto la proiezione della chioma a[illegible] distanza di un metro circa dal tronco, interrandolo successivamente a leggera profondità. Recenti disposizioni (legge 404 del 23 maggio 1961) concedono contributi in misura del 30 % per l'acquisto di mezzi tecnici tendenti a migliorare l'olivicoltura.

Carlo Rava

I prezzi delle materie prime

In rialzo i metalli sui mercati mondiali

La domanda di rame, stagno, piombo [illegible] zinco provoca l'aumento delle quotazioni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 marzo.

Rame — La situazione ancora incerta presso la [illegible] neria di Ndola. Le buone indicazioni provenienti da New York [illegible] i numerosi acquisti [illegible] ricopertura hanno sostenuto [illegible] mercato [illegible] Londra che chiude col disponibile a 450 sterline per tonnellata (77.508 lire al q.le), contro 426 sterline (73.202 lire al q.le) della scorsa settimana.

Stagno — Dopo [illegible] salito martedì a 1320 sterline per tonnellata (227.367 lire al q.le), [illegible] disponibile ha [illegible] terreno su vendita di profitto [illegible] che hanno trovato un mercato poco ricettivo e chiude a 1307 1/2 sterline (225.118 lire al q.le), conservando, tuttavia, un notevole aumento sulle 1257 sterline (216.228 lire al q.le) di venerdì 5 marzo.

Piombo e zinco — Molto sostenuto il piombo che sale mercoledì a 132 1/2 sterline [illegible] tonn. (26.286 lire [illegible] q.le), grazie a una vivace domanda difficile da soddisfare data [illegible] le scarse disponibilità immediate. Più calmo lo zinco che si mantiene molto stabile, senza grandi oscillazioni di prezzo. Chiusure: piombo 148 sterline per tonn. (25.147 lire al q.le), contro 144 sterline (24.803 lire al q.le) dell'altra settimana; zinco 113 sterline per tonn. (19.463 lire al q.le), con un lieve rialzo sulle 111 sterline e mezzo di venerdì 5 marzo.

Zucchero — Intonazione più positiva sui mercati mondiali, anche in seguito alle scarse disponibilità del Sud-Africa che ha già dovuto procedere a forti acquisti. A Londra l'United Sugar Terminal Association ha portato il [illegible] prezzo di vendita a 25,25 sterline per tonnellata (4349 lire al q.le), mentre a New York il contratto n. 8 è salito a 2,79 cents per libbra (3849 lire al q.le).

a. c.

FALLIMENTI

TORINO

Occelli Armando, elettrotecnici, via Reni 55; sent. 12 marzo; curat. dr. Reyneri; verif. 29 aprile; giud. Biancotto.

AOSTA

Signorello Salvatore, elettrodomestici; sent. 27 febbr.; curat. rag. Guichardaz; verif. 13 aprile; giud. Putignano.

TORTONA

Aloia Aldo, già autotrasportatori; sent. 16 febbraio; curat. avv. Cappa; verif. 8 aprile; giud. Sparo.

SANREMO

Curreo dei coniugi Ligato Giuseppe e Curreri Eugenia, pantofoleria; sent. 20 febbr.; cur. dr. De Vincenti; verif. 30 marzo; giud. Bianchi.

grande novità TV

Un [illegible]viglioso televisore, di straordinaria nitidezza e brillantezza di immagine, a un prezzo di eccezionale convenienza. La grandezza decisamente maggiore [illegible] schermo non ha influito sullo spazio occupato dal televisore, il cui ingombro è praticamente uguale a quello di un normale 23 pollici.

MAGNADYNE

KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante Industria Elettrodomestici di Torino
ricerca per proprio SERVIZIO IMPIANTI:
[redacted]
SI RICHIEDE:
a) Esperienza pluriennale in impianti generali e specifici.
b) Capacità di calcolo di piccole strutture ed impianti.
c) Attitudine al comando e capacità di conduzione [redacted] personale
Inviare curriculum vitae indicante: posti occupati, mansioni svolte, referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4387 — TORINO

[redacted]
età [redacted] superiore ai 35 anni ASSUME aziende pubblicità esterne per ricerca, istruzione, [redacted] trollo produttori residenti principali città. Corrispondesi diaria, stipendio provvigioni. Manoscrivere indicando titoli di studio occupazioni precedenti, referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4217 — TORINO

AZIENDA LUBRIFICANTI CARBURANTI
[redacted] DI [redacted] introdotti province Asti, Cuneo, Torino, Vercelli. [redacted] 25-35 anni militesente. Automezzo proprio. Comunicare case rappresentate, referenze. Massima segretezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 631 — TORINO

Studio architettura progettazione integrale
assume:
LAUREATI attitudini metodologiche compositive critico-analitiche
DIPLOMATI esperti computi, analisi, cantiere, sis[redacted] costruttivi, particolari, esecutivi, assistenza lavori.
DISEGNATORI specializzati impianti idro-sanitari e termici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4412 — TORINO

DIRETTORE TECNICO CARTIERA PRODUZIONE
carta [redacted]lie camosci imbocchi - Scopo avvicinamento Torino - Referenze ottime - Esaminerebbe proposte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

Importante complesso chimico a carattere internazionale
ricerca AGENTI VENDITA
per introduzione articolo non concorrenziato in industrie alimentari, alberghi, comunità, ospedali; con possibilità eventuale abbinamento. Zone disponibili: Piemonte - Liguria.
Scrivere allegando curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 4218 - TORINO

La [redacted] MARZAGALIA ALBERTO
LANERIE MILANO
cerca
Viaggiatori [redacted] Rappresentanti
per: Lombardia - Piemonte - Veneto - Liguria - Emilia - Toscana - Marche [redacted] Umbria - Lazio - Abruzzo - Sicilia - Sardegna.
SI RICHIEDE:
— età 25-40 anni;
— esperienza di vendita quinquennale.
Retribuzione adeguata.
Curriculum e referenze inviare a:
MILANO - VIA C. CORRENTI, 14
Non [redacted] prese [redacted] considerazione offerte mancanti dei requisiti richiesti.
[redacted] GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA.

IMPORTANTE [redacted] FARMACEUTICA ITALIA [redacted]
cerca COLLABORATORE
laureato o in possesso di cultura universitaria, preferibilmente laureato, per propaganda medica nella zona di Torino e provincia. Necessaria residenza in zona.
Inviare curriculum e referenze a Pubblicità Stampa 8294 Torino. Il personale dell'azienda è informato della presente ricerca.

IMPORTANTE [redacted]
FORNITURE SPECIALI [redacted] UFFICIO
RICERCA ELEMENTI ESCLUSIVI dinamici ambiziosi da avviare alle vendite. Provvigioni altissime. Presentarsi lunedì 15 marzo dalle [redacted] alle [redacted] oppure martedì [redacted] dalle ore 9,30 alle [redacted] all'Albergo Victoria, via Nino Costa 4 (angolo [redacted] Pomba), Torino.

A LAUREATE O DIPLOMATE
Scuola Media Superiore, grande azienda [redacted]erciale [redacted] interessante attività nel settore relazioni col personale. [redacted] richiesta 23-30 [redacted].
Inviare curriculum e fotografia non restituibile.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

COMUNE DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
Sono [redacted]erti i concorsi pubblici per titoli ed esami:
— PER TRE POSTI DI VIGILE URBANO
stipendio iniziale L. 540 mila, aumentabili a lire 960.000 dopo sei anni di servizio
— PER UN POSTO DI APPLICATO DI 3ª CLASSE
stipendio iniziale L. 540 mila, aumentabili a lire 960.000 dopo sei anni [redacted] servizio
Per tutti i posti, aumenti periodici biennali del 2,50 % in numero illimitato, aggiunta di famiglia se ed in quanto dovuta; tredicesima mensilità; indennità integrativa speciale di L. 13.900 mensili; assegno temporaneo di cui alla legge 28 gennaio 1963, n. 20 di L. 17.360 mensili e assegno mensile di cui alla legge 28-2-1963, n. 361 di L. 19.600
Scadenza presentazione domande: 15 maggio 1965, ore 12
Chiedere avviso e chiarimenti alla segreteria Comunale.
Il Sindaco: L. ROSSI

35enne REFERENZIATO
pratica commerciale et import/export Inglese - Francese - Tedesco dovendo trasferirsi Piemonte CERCA presso media/grossa azienda Torino posizione settore commerciale estero e/o public relation clientela estera.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8235 - TORINO.

COMUNE di VENEZIA
E' aperto un pubblico concorso [redacted] titoli ed esami per 6 posti di Ingegnere (gruppo A - grado 5°).
Le domande dovranno pervenire entro le ore 18 del 14 aprile 1965.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

GRANDE AZIENDA COMMERCIALE
a carattere nazionale
assume
per ampliamento
propri quadri di vendita
PRODUTTORI E PRODUTTRICI
[redacted]: età dai 21-27 [redacted] - presenza - dinamicità - serietà nel lavoro.
Si offre: stipendio - provvigioni - premi incentivi. Concrete possibilità di carriera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4315 — TORINO

INDUSTRIA PIEMONTESE ELETTRODOMESTICI
CERCA VIAGGIATORE introdotto Piemonte e Liguria. Retribuzione a provvigioni con minimo garantito.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4342 — TORINO

[redacted]
CERCA esperto tecnico lavorazione surrogato cioccolato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8220 — TORINO

[redacted] - Industrie Elettroniche Associate S.p.A.
Stabilimento di Roma - CERCA per ricerca applicata laser FISICO sperimentale esperienza minima lavoro due [redacted] preferibilmente nel settore specifico o [redacted].
Inviare curriculum dettagliato a: SELENIA S.p.A. Ufficio del Personale - Via Tiburtina Km. 12.400 - ROMA

Per Reparto Vendite Società Industriale
[redacted] DIRETTORE COMMERCIALE
profondo conoscitore del Mercato Italiano [redacted] in grado di dirigere, controllare e portare al massimo rendimento una organizzazione commerciale con filiali di vendita nelle principali città d'Italia. E' indispensabile disporre di una lunga e provata esperienza nel campo [redacted] vendita.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 623 — TORINO

[redacted]
vicinanze Milano ASSUME TECNICO
esperto [redacted]
TRASFORMAZIONE FILM E CARTA
con buona conoscenza delle tecniche e delle macchine usate per accoppiamenti, laccatura, politenatura, e stampa di materiali flessibili per imballaggio.
SI RICHIEDE:
esperienza [redacted] ricerca e sviluppo, iniziativa, attitudine a contatti esterni, e conoscenza dell'inglese.
La posizione offerta prevede un lavoro di sviluppo di processi e di macchinari per la trasformazione di film plastici.
Si offrono mansioni di responsabilità, possibilità di carriera interessante lavoro indipendente e di gruppo [redacted] ambiente internazionale. Trattamento economico adeguato.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

VENTICINQUE - [redacted] trentenne
con eccezionali, spiccate doti venditore, preferibilmente diplomato Geometra. Patente.
Volontà [redacted] per avvio professione [redacted]ente immobiliare. Grandi future possibilità. Distinzione e, ripetiamo, volontà. Garantiamo inquadramento categoria [redacted]2 - Commercio. [redacted] spese. Presentarsi con preciso curriculum vitae in cui venga sottoscritto l'assoluto nulla penale, dalle ore [redacted] senza anticipi o ritardi nei giorni: lunedì, martedì, mercoledì alla
gabetti S.p.A. - DIREZIONE [redacted]
VIA [redacted] SETTEMBRE, 12 - TORINO

RICERCA DI TECNICI PER IL CANADA
Il gruppo DOMTAR la cui attività principale consiste nella produzione di cellulosa e carta, ma che opera anche in altri settori industriali (prodotti chimici e materiali da costruzione) OFFRE [redacted] una sua controllata dislocata [redacted] Canada [redacted] fase [redacted] sviluppo, interessanti possibilità [redacted] carriera a giovani [redacted]ICI e CHIMICI. Buona conoscenza dell'inglese e/o francese [redacted] necessaria. I candidati saranno intervistati a Roma verso i primi di aprile. Inviare immediatamente [redacted] curriculum vitae a: [redacted] - Personnel Administration Department [redacted] Sun [redacted] Building - MONTREAL (Canada).

TORNITORI E [redacted]
Avanti buona esperienza richiede urgentemente importante Società Internazionale offrendo eccellenti condizioni.
Scrivere precisando referenze e pretese [redacted] Pubblicità Stampa 1, [redacted]

IMPORTANTE [redacted] CONFEZIONI
cerca ABILE COMMESSO
Offresi buon stipendio qualifica garante. Precisare età, studi, referenze, posti occupati, allegando fotografia. Assicurasi riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8372 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

[redacted] programmazione produzione stampaggio materie plastiche esperienza quinquennale presso grande industria offresi scopo migliorare. Scrivere «Pubblicità Stampa 4350 — Torino».

FATTURISTA 25enne pratica vari lavori ufficio offresi. Telef. 528-962.

INFERMIERE diplomato offresi. Telefonare 583-797 A27464

INGEGNERE meccanico conoscenza tedesco inglese primo impiego esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino».

JEFE departamento occupato in importantissimo lanificio uruguaiano, offresi come capo sala o assistente telai, vasta esperienza, causa rimpatrio per salute componente famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino». A27565

LAUREATO [redacted] commercio 24enne militesente, attivo volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino».

LAUREATO scienze economiche, lunga esperienza contabilità generale industriale, conoscenza lingue paghe offresi direttore amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino». A26247

LICEALE impiegherebbesi qualunque lavoro ufficio. Telefonare 378-740.

MAESTRA, ragioniera, pratica stenodattilografia, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 289-068.

MAGAZZINIERE esperto, pratica decennale, lavorazione serie et commesse, contabilità, libri fiscali, acquisti, vendite, spedizioni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino».

MAGAZZINIERE VENTISETTENNE TORINESE [redacted] **PRATICO ORGANIZZAZIONE SISTEMAZIONE MAGAZZINI CARICO SCARICO SPEDIZIONI IMBALLO PREPARAZIONE ORDINI ECC. OFFRESI. [redacted]FONARE 375-710.** A26856

OFFRESI commessa 21enne preferibilmente negozio dischi. Telefonare 770-893. A27543

OPERATORE I.B.M. offresi subito libero. Telefonare 782-933 ore pasti.

OTTICO diplomato offresi presso negozio città, cintura. Telef. 377.553.

PERITO chimico industriale, militesente, attualmente analista e capo reparto resine, disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 678-982. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4360 — Torino». A27509

[redacted] meccanico 22enne, militesente, esperienza pluriennale stampaggio lamiera, impiegherebbesi provincia Cuneo seria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

[redacted] meccanico [redacted] esperienza decennale lavorazioni e manutenzioni officine cessando attività propria esaminerebbe seria proposta impiego. Telefonare [redacted]9-879.

PROGETTISTA ATTREZZATURE ESPERTISSIMO STAMPI TERMOPLASTICI E TERMOINDURENTI [redacted] SI. TELEFONARE 278-897.

[redacted], massima riservatezza, disponendo ore libere offresi, per incarichi fiducia, contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4370 — Torino». A27569

RESPONSABILE magazzino capacità controllo personale pratico carico scarico ricambi spedizioni francese, parlato, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino».

SIGNORINA cerca impiego studio medico anche dentista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4397 — Torino».

SIGNORINA 26enne stenodattilografa cerca impiego mezza giornata. Telefonare 336-857. A28173

SIGNORINA 38enne [redacted] lavori ufficio e clientela impiegherebbesi presso serio ufficio o negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A28092

TECNICO, esperto organizzazione e coordinamento uffici: produzione, cicli, tempi, costi, preventivi, offresi industria metalmeccanica. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4367 — Torino». A27545

TRENTANOVENNE seria referenziata piemontese bella presenza già proprietaria negozio offresi commessa biancheria e maglieria. Tel. 690-820, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4416 — Torino». A26381

TECNICO diplomato, esperto organizzazione, produzione, cicli, tempi, offresi impiego o studio a contratto. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4410 — Torino». A28195

TRENTAQUATTRENNE dinamico presenza iniziative decennale esperienza commerciale auto referenze impiegherebbesi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4388 — Torino».

TRENTASETTENNE lunga esperienza direzione tecnica amministrativa commerciale in medie aziende, libero subito, esamina proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino». A28194

VENTENNE presenza cultura superiore conoscenza inglese francese stenodattilo permanenza estero occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino». A27973

VENTOTTENNE alto, dinamico, celibe, import export, francese inglese, referenze, impiegasi, disposto trasferirsi. Telefonare 584-439.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO comptometriste inferiori 20, pratiche paghe. Telefonare 524-988. A28012

A.A.A. NUOVA agenzia Feven. Grandi Opere Fratelli Fabbri Editori assume embossesi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi A.R.T.E., via Bagetti 35, ore ufficio.

ACCADEMIA, via Massena [redacted], ricerca colti intervistatori embossesi [redacted] pomeridiano. Presentarsi mattino. A28180

ANTICA serissima importante ditta cerca: segretaria di direzione, licenza media superiore, buona conoscenza francese ed inglese, stenodattilografia. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi: moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino».

ASSUMIAMO dattilografe 17-18enne presenza, buona cultura. Presentarsi da lunedì ore 9 Vega, via M. Cristina 4. A27963

AZIENDA industriale assume contabile veramente esperta tenuta prima nota, conti banche, schede clienti fornitori, controllo fatturazioni Italia estero. Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze controllabili, pretese: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino». A27210

AZIENDA tessuti alta moda assumerebbe signorina pratica lavori ufficio. Specificare età, titolo studio, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino».

CERCANSI dimostratrici pratiche elettrodomestici stipendio e spese. Telefonare 540-589. A26791

CERCASI capotecnico esperto per controllo e collaudo lavorazioni lamiera mobili metallici prototipati. Presentarsi o scrivere citando curriculum: CMC S.p.A., Candia Canavese, telefono 989-114. A18402

CERCASI dama compagnia per signora anziana disposta recarsi cittadina Piemonte. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino». A25499

COMMESSO 25enne pratico vendita confezioni uomo cerca negozio centro [redacted]. Scrivere «Pubblicità Stampa 4294 — Torino». A26903

COMPAGNIA Assicurazioni cerca dattilografa massimo 20enne et ragazzo fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino». A26042

CORRISPONDENTE COMMERCIALE PADRONANZA INGLESE E FRANCESE, ALTRA TEDESCO, RICERCA IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4411 — TORINO».

[redacted]NDE[redacted] interprete tedesco italiano per ore pomeridiane cercasi. Telef. 342-730. 0768

DISEGNATORE pratico stampi lamiera ed eventualmente plastica cerca officina in Torino. Telefon. 760-567.

DISEGNATORE pratico stampi pressofusione materie plastiche responsabilità buon trattamento cercasi. Telefonare 487-623. A26854

DISEGNATORE seconda categoria 25-35enne pratico stampi pressofusione a materie plastiche cercasi da importante stabilimento zona Collegno. Precisare pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». A26289

IMPORTANTE società cerca signorina 18enne computista commerciale libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPORTANTE lanificio pratese ciclo completo cerca tecnico disegnatore ottima esperienza ramo laneria cardata. Possibilità alloggio. Scrivere: Casella 71, Ferrovia Torino, dettagliando referenze. A28080

IMPORTANTE società internazionale offre a signore e signorine lavoro continuativo visite clientela femminile Torino. Dopo positivo periodo istruzione, inquadramento sindacale, L. 60.000-90.000 [redacted]. Richiedonsi età superiore anni 23, presenza, dinamismo, moralità. Presentarsi via Principi d'Acaja 5 lunedì 15 martedì 16 c.m. ore 10-12 15-18.

IMPRESA costruzioni cerca geometra qualificato esperienza contabilità lavori perfetta conoscenza inglese disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino».

IMPRESA importanza internazionale cerca giovani ingegneri neo-laureati et geometri per cantieri lavori stradali e portuali. Richiedesi conoscenza lingua francese oppure inglese. Inviare curriculum et referenze a: Casella 895 L Sip Tritone, Roma.

INDUSTRIA cerca impiegata praticissima contabilità paghe contributi Cascine Vica. Telefonare 950.334.

INDUSTRIA dolciaria [redacted] assistente servizio commerciale massimo 30enne corrispondente iniziative dinamicità. Referenze, curriculum, indirizzare a: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino».

MOBILTECNICA Industria arredamenti per ufficio assume impiegata stenodattilografa veramente pratica parte commerciale trattazione clienti, [redacted], corri[redacted]. Manoscrivere [redacted] tagliando: via Bibiana 115.

ODONTOTECNICO laboratorio cerca ragazzo 15enne e aiuto 19enne. Pengrati, Lagrange 29.

OFFRESI OTTIMA SISTEMAZIONE PER DOCENTE IN OSTETRICIA, INDIRIZZARE A: DR. MARINARI, VIA PISA 7, GENOVA. 21916

PIAZZISTI abili tentata vendita alcura esperienza e clientela cerca depositario Torino importanti case dolciumi e pasticceria. Referenze e curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino».

PRIMARIA industria metalmeccanica assume ragioniere pratico prima nota, contabilità, bilanci, possibilmente conoscenza inglese, francese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino».

SEGRETARIA ottima presenza perfetto inglese disposta viaggiare cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4398 — Torino». A28153

SEGRETARIA per ufficio commerciale con perfetta conoscenza inglese e francese parlato e scritto, veloce dattilografa, libera subito, cerca ditta italo-americana. Le candidate in possesso dei requisiti dovranno inviare curriculum dettagliato specificando pretese a: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino» A27730

SERIA azienda arredamenti metallici e serramenti in genere cerca esperto capo officina con buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4332 — Torino». A27347

SIGNORINA 15-17enne per telefono lavori ufficio cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

SOCIETA' [redacted] CERCA AS[redacted] SERVIZIO COMMERCIALE [redacted]AX 30ENNE OTTIMA CULTURA, PERFETTO CORRISPONDENTE, DOTI INIZIATIVA, DINAMICITA', INQUADRAMENTO [redacted] CATEGORIA INDUSTRIA. TELEFONARE 527-624 ORE UFFICIO.

STENODATTILO veloce, pratica lavori ufficio, cercasi da ditta rappresentanze. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino». A27393

STUDENTI studentesse universitari liceali importante Casa Editrice cerca per interessante poco impegnativa attività diffusione. Presentarsi via Ozanam 5. 21992

TECNICO direzione produzione cicli tempi, assumerebbe meccanica precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 629 — Torino». 0174

TECNICO PROGETTISTA, DIPLOMA[redacted], MILITESENTE ET GIOVANE DISEGNATORE RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE INSTALLATRICE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO ET TERMO-IDRO-SANITARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4286 — TORINO».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AGGIUSTATORE apprendista con conoscenza tornio e trapano offresi telefonare feriali 677-577, ore 9-12 14-19. [redacted]

[redacted] offresi fattorino, autista, commesso qualsiasi lavoro. Telefonare 785-400.

AUTISTA con macchina propria 500 Giardiniera, o senza, offresi ditta come fattorino per incarichi fiducia qualsiasi commissione città, anche mezza giornata. Assicurasi massima serietà, referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A27593

AUTISTA patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefono 773-094.

AUTISTA 28enne pratico qualsiasi vettura offresi. Telefonare 734-723.

APRENDISTA sedicenne, presenza, licenza industriale scuola serale elettronica offresi. Tel. 676-967.

AUTISTA D, E, autotrenista occuperebbesi presso ditta, referenziato offresi. Telef. 663-184.

AUTISTA prudente, cameriere piemontese offresi escluso alloggio. Telefonare 653-876. A27074

AUTISTA 39enne 20 anni guida vetture mai avuto incidenti disposto trasferirsi offresi e ditta o privato o caso signorile. Referenze dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino». A26963

AUTISTA 30enne presenza torinese offresi presso Ditta con auto Ford oppure 600, con o senza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8358 — Torino».

BABY sitter referenziata [redacted] bambini offresi. Telef. 394-297.

BAMBINAIA fissa o giornata offresi. Tel. 235-935.

CAMERIERE 36enne libero subito offresi ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino».

COMMESSA praticissima qualsiasi genere offresi mezza giornata o tutto il giorno. Telefono 750-694.

CAPO saldatore carpentiere con auto offresi. Telefonare 688-532.

CARROZZIERE verniciatore offresi. Telef. 330-514. A28244

[redacted] ventiduenne volenteroso pratico calzature offresi. Telefono 571-627. A27974

CONIUGI piemontesi cinquantenni offresi pulizie scale cambio portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CONIUGI soli piemontesi capaci vigna, orto, giardino anche custodia stalle offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino».

Signora***************

In America, a primavera, milioni [redacted] donne [redacted] il loro fisico eliminando i residui [redacted]l'inverno (rilassamento muscolare, cattiva circolazione del sangue, cellulite), nel modo più piacevole: un [redacted] massaggio con quei modernissimi vibratori automatici che plasmano il corpo [redacted] lo modellano.

Tutto questo è ora anche possibile a Torino dove SILHOUETTE [redacted] aperto [redacted] elegante club nel quale molte signore hanno risolto i problemi del loro fisico eliminando la CELLULITE, migliorando la CIRCOLAZIONE DEL SANGUE, diminuendo od aumentando [redacted] PESO.

S*ilhouette
Via Assarotti 16 ang. via Cernaia Tel 517.829

Da domani, lunedì 15 marzo dalle [redacted] 9 alle 21 ininterrottamente, SILHOUETTE attende anche Lei per [redacted] PROVA COMPLETAMENTE GRATUITA per la quale [redacted]rà accolta da personale femminile specializzato, che Le dimostrerà come, iniziando subito, anche Lei potrà utilizzare questi tre mesi [redacted] primavera per sentirsi in forma quest'estate: se inizia OGGI, SILHOUETTE LE GARANTISCE I RISULTATI!

Iannis

L'INVITO PRIMAVERA

CONIUGI piemontesi ottime referenze offronsi custodi stabile in Torino. Telefonare 490-347. A27576

CUOCA tuttofare offresi. Telefonare 797-731. A28109

CUOCO [redacted] partita, media, esperienza, trentenne, coniugato, offresi per albergo et ristorante, disposto trasferirsi Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8351 — Torino».

DECORATORE offresi Ditta e ovunque anche con attrezzi. Tel. 544-527.

DECORATORE tappezziere 1ª, offresi a ditte. Telef. 211-257.

DICIANNOVENNE operaia volenterosa libera subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 759-068 ore 11-14.

DICIASSETTENNE piemontese, decoratore, volenteroso occuperebbesi qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4375 — Torino».

DOMESTICO solo, oppure coppia fratello e sorella offresi. Telefonare 584-690. A28159

DONNA offresi ore tuttofare. Telefonare 770-475.

ELETTRICISTA per impianti e manutenzione offresi ditte. Telefonare 277-752. A28215

ESPERTO qualsiasi lavorazione motori elettrici offresi. Telef. 782-933 ore pasti. A28154

EX carabiniere pratico cucina ventiquattrenne offresi qualsiasi lavoro. Telef. 543-027. [redacted]

EX sottufficiale 31enne pensionato offresi fattorino sorvegliante autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino» A26247

FATTORINO pratico città con patente A offresi subito. Tel. 655-276.

FATTORINO 32enne offresi dalle 19 all'1 qualsiasi lavoro, maschera cinema, o sala da ballo, sorvegliante o per pulizie uffici. Telefonare 482-213 ore pasti.

FOTOGRAFO diciassettenne offresi. Tel. 383-166. A28135

FRESATORE tornitore prima categoria pratico attrezzatura macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino».

[redacted] diciottenne elettromeccanico [redacted] e fattorino offresi subito. Telefonare 237-734.

GIOVANE meccanico, patente B, [illegible]rio, volenteroso, offresi mezza giornata anche festivo e notturno, qualsiasi lavoro. Telefonare 758-989 mattino, Pompei. A28111

INFORMATORE grissiniere offresi. Referenze. Telefonare 572-655.

LAVORI domestici quarantunenne volenteroso offresi ore 8,30-12,30 oppure 15-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino».

MAGAZZINIERE volenteroso esperto spedizioni offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 655-276. A28085

MEDIA età occuperebbesi presso famiglia lavori cucito stiro quattro ore giornaliere. Scrivere: c. Taranto 159/6 Lanzi. A28183

MURATORE venticinquenne espertissimo clincher, piastrellamento pavimenti ecc., offresi subito ditta, fisso o saltuario. Telefonare 768-770, dalle 18 alle 20.

OFFRESI autista con Lupetto proprio ribaltabile - qualsiasi lavoro. Telefonare 240-218. A27183

OFFRESI barista pratico libero subito. Telef. 386-095.

OFFRESI imbianchino e pianellista o qualsiasi lavoro. Telefonare 240-218.

[redacted] trentenne patente C e carpentiere in ferro disposto lavoro pesante, libero subito. Tel. 325-120.

OFFRESI tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 394-054. A27979

OPERATORE montaggio motori elettrici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino».

PENSIONATO piemontese robusto patente offresi mansioni fiducia esattore fattorino presso ditta privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino». A28024

PENSIONATO pratico città e guida auto offresi commissioni anche solo mezza giornata. Tel. 650-058.

PER FONDERIA GHISA QUARANTENNE PIEMONTESE RIPARATORE CONDUTTORE FORNI CUBILOTTI ED ELETTRICI OCCUPEREBBESI OVUNQUE. TEL. 870-087.

PRATICA assistenza infermi, dama compagnia, mansioni fiducia, assistenza bambini, offresi referenziatissima 55enne, non fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4380 — Torino».

QUARANTENNE per [redacted] in proprio offresi incarichi [redacted] fiducia. Massima serietà. Disposto [redacted]sferirsi. Conoscenza lingue tedesca. Telefonare 668-246. A27647

PRIMO pasticcere e gelatiere offresi libero subito anche per sola stagione. Telefonare 691-583.

RAGAZZA tuttofare diciannovenne offresi qualunque lavoro possibilmente a orario in zona Moncalieri. Telef. 643-570. A28204

RAGAZZO 16enne offresi ascensorista elettrauto pratico. Telefonare 250-349. A28159

SALDATORE elettroautogeno o qualsiasi altro lavoro offresi subito. Tel. 691-583. A28131

[redacted] abilissima confezione rimodernature abiti mantelli offresi, famiglie signorile. Telef. 322-118.

SARTA diplomata 28enne referenziata occuperebbesi sartoria disposta anche altri lavori. Piosalli, via Montrosa 166. Telef. 855-243.

SERIA signorina offresi dalle 8-14 sorveglianza bambini o lavori domestici, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino».

SIGNORA esperta francese offresi custodia bambini lavori casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A28040

[redacted] massima serietà offresi custodia bambino. Telefonare 672-008. A28070

[redacted] 32enne pratica cucito libera mattino offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 656-087.

SIGNORINA trentaduenne referenziata offresi tuttofare 8,30-17 escluso festivo e mare oppure ad ore. Telef. 337-102. A28141

SIGNORINA 20enne piemontese referenziata offresi aiuto commessa o facile lavoro. Tel. 678-332.

SIGNORINA 37enne pratica piani albergo conoscenza francese, offresi anche stagione balneare, 65.000. Tel. 358-117. A27972

TIPOGRAFO impressore prima categ. 23enne offresi. Tel. 366-052.

TORINESE libero mezza giornata con patente offresi. Tel. 520-743.

TRENTAQUATTRENNE piemontese garagista offresi preferenza diurno pratica decennale oppure autista fattorino. Telefono 81-771.

VENTICINQUENNE pratico città, patente B, offresi ditta qualsiasi lavoro, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino».

VENTICINQUENNE titolo di studio volenteroso offresi qualunque serio lavoro elettrodomestici. Telefonare 782-933, ore pasti.

VENTIDUENNE fresatore libero giorni 30 offresi qualunque mansione, patente B. Telefonare 673-097.

VENTOTTENNE [redacted] elettromeccanico lunga esperienza motori elettrici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino».

VENTOTTENNE referenziata offresi cameriera o tuttofare a giornata. Rivolgersi portineria via Garibaldi 26.

VENTUNENNE militesente volenteroso referenziatissimo occuperebbesi addetto macchine magazziniere fattorino commissioni città custode magazzino. Savini Gino, via Monterosso 37. 21896

VERNICIATORE mobili metallici o qualsiasi altro lavoro offresi subito. Tel. 691-583. A28131

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A piccola famiglia [redacted] coppia marito autista domestico moglie tuttofare. Tel. 759[redacted]3. 0853

ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi. Telefonare 653-188.

ADDETTA verniciatura spruzzo, lavoro serie, stabile cercasi, Rosaini 25

AIUTANTE apprendista sarta cercasi (Porta Susa). Telef. 542-131.

AMANTE bambini fissa referenziata leggeri lavori casalinghi cercasi. Telefonare 589-136. A26897

AMBOSESSI ovunque ore libere semplice ricalco. Scrivere Bifi, Sardegna 30, Sesto (Milano).

ASSUME importante società filiale Torino, 1 operaio elettromeccanico e 1 fattorino. Prescrivere posti occupati età referenze, pretese. Manoscrivere allegando possibilmente fotografia non restituibile a: «Pubblicità Stampa 628 — Torino».

ASSUMIAMO ambosessi ovunque domicilio facile ricalco. Inquadramento sindacale. Scrivere Fazio, via Privata Gioberti 11, [redacted] (Milano).

BAMBINAIA pratica referenziata cercasi, zona collinare, bimbo anni 2 e neonato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4358 — Torino».

(Continua a pag. 19)

In difficoltà cantine sociali e piccole aziende

Due convegni oggi nell'Astigiano per esaminare la crisi del moscato

Due ditte costrette a sospendere i dipendenti: supereranno il momento difficile con una gestione familiare - In netta ripresa alcuni grossi stabilimenti vinicoli ove si parla di riassunzioni - Alla riunione di Canelli invitate anche le donne rurali

(Dal nostro inviato speciale)
Canelli, 13 marzo.

La «crisi del moscato» è di nuovo il tema di convegni che si propongono di dibattere la difficile situazione in cui vengono a trovarsi i produttori e le aziende vinicole. La federazione provinciale dei coltivatori diretti ha indetto per domani mattina a Canelli una riunione di sindaci, dirigenti di cantine sociali e rappresentanti di coltivatori, gruppi giovanili e donne coltivatrici. Dal canto suo l'Associazione contadini astigiani ha invitato i suoi aderenti in una assemblea ad Asti, per discutere la crisi vinicola e quella del moscato in particolare.

Che cosa succede, dunque, nella zona tipica in cui si produce uno dei vini più pregiati, gradito dai consumatori italiani e stranieri? Difficile dare una risposta. La situazione è vista, da ogni categoria di interessati, da punti di vista diversi.

Nei giorni della vendemmia, con manifestazioni anche clamorose, i produttori riuscirono a spuntare un prezzo elevato delle uve moscato: 950 lire il miriagramma; e alcune grandi aziende comprarono a quel prezzo. Poi la relativa abbondanza del prodotto e la resistenza dei compratori abbassarono il prezzo. Ora chi ha venduto a 950 lire ha ottenuto un buon compenso e, naturalmente, non chiede altro. Le grandi aziende, pur avendo sborsato un prezzo notevole, ripartiscono il costo dell'uva, insieme con le spese di lavorazione, di amministrazione e di pubblicità, sul vino confezionato in bottiglie: e sul prezzo di ogni bottiglia, che può raggiungere 500, 600 lire (qualche decina di lire in più non pesa eccessivamente).

Più difficile è la situazione delle Cantine sociali che non dispongono di una organizzazione capillare di vendita, e che vendono solo una parte del vino imbottigliato. I prezzi del vino a ettolitro devono invece fronteggiare la concorrenza minacciosa e agguerrita, di altri produttori, di cui alcuni ricorrono al «taglio» del vero moscato di Canelli con vini meno pregiati e meno costosi, di altra origine.

Infine le piccole aziende e i singoli produttori hanno le cantine piene di vino e non riescono a spuntare prezzi remunerativi. Sono le piccole aziende che risentono più duramente della difficile situazione. Si è accennato ieri alla difficoltà in cui sono venute a trovarsi due case vinicole di Castagnole Lanze. La «Fiore Antica Casa» appartenente ai fratelli Strambio di Torino ha dovuto mettere sette suoi dipendenti in Cassa di integrazione. L'azienda, però, non ha sospeso la sua attività ed anzi — assicurano i fratelli Strambio — è tuttora in completa efficienza. La famiglia Strambio è composta da numerosi fratelli e congiunti, per cui l'azienda supererà il momento difficile con una gestione familiare.

Anche la ditta dei fratelli Caracciolo, subisce le conseguenza della crisi, ma si propone di superare le difficoltà, ricorrendo anch'essa alla collaborazione di tutti i familiari.

Sono segnalate altre situazioni critiche di piccole ditte a Canelli e nei centri vicini, tipici della produzione di moscato. Riduzioni di personale e di ore lavorative sono state effettuate anche da alcune grandi aziende di Canelli, ma — e questa è la sola notizia confortante — sembra che le difficoltà abbiano raggiunto il massimo verso il 20 febbraio. Da quella data la situazione è divenuta meno pesante: qualche ditta ha aumentato le ore lavorative, qualche altra si propone perfino di riassumere alcuni operai già licenziati. Potrebbe essere un piccolo sintomo di ripresa. Si constata, tuttavia, che il vino moscato è offerto a 100, 110 lire il litro, cioè a una quotazione inferiore del barbera e del dolcetto, richiesti a 120, 130 lire.

Nel convegno di domani si parlerà di nuovo della legge contro le sofisticazioni che dovrebbe presto dare qualche buon risultato; e verrà sollecitata l'applicazione della legge sul vino che proteggerà i prodotti tipici con rigorosi provvedimenti per garantirne l'origine e impedire la contraffazioni e i «tagli».

Verrà inoltre fatta una proposta che potrà avere notevoli ripercussioni sulla produzione e sul costo del moscato. Un esperto del settore, il rag. Armando Cassinasco della Cantina sociale di Canelli così ce la espone: «*Si proporrà la istituzione di un consorzio di produttori per fissare i prezzi delle uve in base al miriagrammo-grado. Tali prezzi dovrebbero essere concordati d'accordo fra produttori e aziende vinicole, e tenuti a un livello costante*».

La proposta, se sarà giudicata attuabile e approvata darà al coltivatore la sicurezza di percepire, al momento della vendemmia, un prezzo equo concordato in precedenza, mentre i dirigenti di aziende vinicole potranno impostare la loro attività conoscendo già il costo delle uve.

Gli sbalzi eccessivi e gli eccessi contrasti della contrattazioni sarebbero sostituiti da un mercato più regolare, con garanzie di sicurezza e di stabilità sia per gli agricoltori che per gli industriali del vino.

e. d.

Si apre la Fiera di Verona

L'81 per cento degli agricoltori usa trattori fabbricati in Italia

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 13 marzo.

(m.) In occasione della 67ª Fiera internazionale dell'agricoltura, che si apre domani, la «Fiat-trattori» ha tenuto stamane una conferenza-stampa nella sala-convegni del quartiere di esposizione.

Alla presenza del dott. Ciuti, direttore della Divisione meccanica - agricola Fiat, e di altri dirigenti, il vice-direttore, dott. Chivino, ha parlato dello sviluppo del mercato trattoristico italiano in rapporto agli aspetti particolari della nostra agricoltura, ponendo quindi in evidenza come la situazione richieda la realizzazione di macchine di vari tipi e versioni per soddisfare le diverse necessità di impiego. Dopo aver rilevato che attualmente l'81% degli agricoltori italiani sceglie trattori di produzione nazionale, mentre nel 1952 oltre il 50% dei trattori venduti in Italia era di provenienza estera, il dott. Chivino ha illustrato il programma pluriennale della Fiat, che ha consentito di realizzare trattori dotati di elevato rendimento, durata ed economia di esercizio, pur mantenendo i prezzi dei vari modelli a un livello proporzionalmente inferiore a quello praticato negli altri Paesi del Mercato comune. La nuova serie di trattori Fiat-Diamante rappresenta il soddisfacente risultato di questo sforzo produttivo.

Il dott. Chivino ha poi risposto alle domande di numerosi giornalisti sulla posizione dell'industria trattoristica italiana e le sue future prospettive nell'ambito internazionale. Sulle migliorie tecniche dei nuovi trattori Fiat ha risposto l'ing. Ascheri, direttore del Centro tecnico di Torino.

Un raduno della gioventù «amica della Resistenza»

A Mondovì e Lurisia, dal 19 al 21 marzo, presenti professori e alunni delle medie piemontesi

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 13 marzo

Trecento giovani della provincia di Cuneo, in larga parte studenti delle scuole medie, hanno risposto al questionario del Comitato provinciale per il ventennale della guerra di Liberazione. Il questionario è articolato in sedici domande che vanno dal problema della conoscenza della storia d'Italia degli ultimi cinquant'anni, a quello dell'inserimento delle nuove generazioni nella vita democratica del Paese, analizzando tutta la tematica che scaturisce dal contrasto fra il fascismo e l'antifascismo, dal rapporto fra la Resistenza e la Costituzione repubblicana, fino al problema delle lacune dei testi scolastici sugli avvenimenti nazionali dal 1922 al 1945.

Ottanta ragazzi, fra i quindici e i venti anni, scelti da una commissione presieduta dal sindaco di Mondovì, dott. Martinetti e composta dal presidente del comitato per il ventennale, avv. Dotta Rossa, l'ex comandante partigiano avv. Giacosa, presidi e docenti di Mondovì e Cuneo, parteciperanno alle fasi conclusive delle giornate per la «Gioventù amica della Resistenza», in programma a Mondovì e a Lurisia Terme dal 19 al 21 marzo.

Nella mattinata del 19 si aprirà a Lurisia un convegno di professori delle scuole medie liguri e piemontesi sul tema: *la storia della Resistenza nella scuola attuale*, al quale hanno già aderito una sessantina di insegnanti. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla professoressa Silvia Spellanzon, di Torino.

La manifestazione, che si svolge sotto il patrocinio del ministro della Pubblica Istruzione, Gui, che sarà rappresentato dal direttore generale, si concluderà domenica 21 a Mondovì. Al Circolo sociale di lettura si svolgerà l'incontro dei giovani sulla Resistenza, al quale, oltre agli ottanta invitati (fra questi saranno sorteggiate quindici piccole biblioteche) possono partecipare tutti i giovani che lo desiderano.

n. m.

DEPONE AL PROCESSO UN FUNZIONARIO DELL'ENTE

«Il figlio del prof. Marotta non eseguì ricerche private all'Istituto di Sanità»

Il prof. Ageno, responsabile del centro per la difesa dalle radiazioni, afferma: «Tutto si svolse regolarmente, la legge non è stata violata» - Secondo l'accusa, al dott. Ugo Marotta sarebbe stata concessa una borsa di studio per esperimenti nei laboratori della Sanità; ma egli vi avrebbe svolto un'attività propria

Il prof. Mauro Ageno durante la deposizione ieri al processo per l'Istituto di Sanità (Telef. Associated Press)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 marzo.

Uno degli episodi che, secondo l'accusa, indicano con maggiore evidenza il disordine con cui è stato amministrato per anni l'Istituto Superiore della Sanità è costituito dal fatto che al figlio dell'ex direttore generale, prof. Domenico Marotta, venne concessa una borsa di studio per compiere taluni ricerche; ma, in realtà, il dott. Ugo Marotta si sarebbe servito dei laboratori dell'ente per la sua attività privata.

Oggi, ai giudici del tribunale che dovranno decidere se sono responsabili di peculato i due ex direttori generali e l'ex direttore amministrativo dell'Istituto Superiore di Sanità — prof. Marotta, prof. Giacomello e dott. Domenicucci — l'attuale capo del laboratorio di fisica dell'ente, e responsabile del Centro di studio per la difesa dalle radiazioni, prof. Mauro Ageno, ha spiegato che tutto si è svolto senza alcuna violazione della legge, né penale né morale.

«*Il dott. Ugo Marotta* — ha detto il prof. Ageno — *vinse alcune borse di studio acquisendo così il diritto di frequentare il laboratorio di fisica dell'Istituto per compiervi delle ricerche sulle radiazioni ionizzanti. Poi mutò l'oggetto delle sue indagini e prese ad interessarsi degli aspetti istologici di talune malattie. Ma questo mutamento non rappresenta qualcosa di eccezionale. Accade infatti che un ricercatore mostri, dopo qualche tempo, una maggiore attitudine verso un campo diverso da quello per cui ha ottenuto la borsa di studio, ed allora è logico che lo si sposti in un altro settore. Questo accade di frequente anche nelle borse del ministero della Pubblica Istruzione o del Consiglio nazionale delle ricerche*».

Presidente — *Spieghi come venivano finanziati i centri di studio.*

Prof. Ageno — *Posso dire qualcosa sul Centro per la difesa dalle radiazioni di cui sono responsabile. Nel 1960 sorse il problema relativo alle radiazioni; il Cnen propose a noi di creare un centro di studi con un proprio finanziamento, e l'Istituto accettò la proposta. Il Cnen eseguiva ogni due mesi il versamento a mio nome presso la Banca Nazionale del Lavoro. Io poi provvedevo a versare la somma su un conto corrente a mio nome presso la tesoreria dell'Università di Roma. Successivamente il conto fu trasferito presso il Credito Italiano a nome del Centro sulle radiazioni.*

Avv. Salerni (difensore di Domenicucci) — *E sull'attività dell'ex direttore amministrativo cosa può dire?*

Prof. Ageno — *Posso dire che si trovò alle prese con metodi validi allorché l'Istituto aveva un'attività limitata a poche decine di dipendenti. Per quanto riguarda poi le sue mansioni specifiche, il dottor Domenicucci non aveva facoltà di deliberare alcun provvedimento, ma soltanto il dovere di eseguire gli ordini.*

P. M. — *In che consistevano i controlli sui finanziamenti ai centri di studio?*

Prof. Ageno — *Non esistevano controlli immediati; ma qualsiasi irregolarità finiva con l'essere contestata al direttore della ricerca, il quale finiva per risponderne personalmente anche con il proprio danaro.*

P. M. — *E del dott. Meli che, con le sue denunce, ha provocato lo scandalo, cosa può dire?*

Prof. Ageno — *Il dott. Meli, quando era capo dell'ufficio contratti e forniture dell'Istituto, ha provocato gravissimi ritardi nel pagamento delle fatture. E questi ritardi si sono tradotti in notevole sperpero di danaro pubblico. Le ditte, infatti, senza questi ritardi avrebbero concesso sconti sino al 20 per cento sulle fatture. Io ritengo che, per questi mancati sconti, la perdita totale media per l'Istituto è stata del 20 per cento della spesa complessiva.*

Avv. De Simone (ironico) — *Questo vuol dire che, secondo lei, è stato il dott. Meli a rovinare l'Istituto...*

«*Il dott. Meli* — ha replicato il prof. Ageno continuando nella sua critica al funzionario dell'Istituto che, dopo avere fatto scoppiare lo scandalo, è stato incriminato per furto di documenti e sospeso dal servizio — *ha sempre mostrato una esteriore vernice di solerzia che si è tradotta in una continua evasione dei compiti e delle responsabilità. Il dottor Meli mi ha accusato di avere acquistato "dischi" a 2000 lire ciascuno, mentre sul mercato se ne trovano a 1000. E' come se mi avesse rimproverato di avere acquistato un libro di fisica a 10.000 mentre un qualunque libro giallo ne costa 200. Ed è assurda la sua accusa di avere frazionato in 30 contratti lo stanziamento per l'acquisto di un calcolatore elettronico per evitare il parere del Consiglio di Stato. Faccio notare che in altro modo il provvedimento sarebbe stato approvato dopo sei anni*».

Dott. Meli (dal banco degli imputati) — *Il dott. Domenicucci mi ha mandato dal prof. Ageno per convincerlo di non frazionare la spesa. Fra noi ci fu una lite violenta, venimmo alle mani. Il prof. Ageno si rifugiò in un angolo e disse: «Non mi tocchi. Sono un mutilato». Se lo ricorda, professor Ageno?*

Prof. Ageno (scoppiando in una risata): — *Ma vent'anni fa. Non è affatto vero.*

Avv. Salerni (difensore del dott. Domenicucci) — *E' vero che il Centro da lei diretto ha accertato e corretto un errore di calcolo relativo ad un reattore nucleare costruito vicino a Roma, errore che avrebbe potuto provocare gravissime conseguenze per la popolazione?*

Prof. Ageno — *Non si tratta proprio di questo...*

Presidente — *La domanda non interessa questo processo.*

Il dibattimento è stato poi rinviato a mercoledì prossimo.

Guido Guidi

«Via gli italiani dalla Svizzera» proclamano i razzisti di Zurigo

I nostri lavoratori definiti «criminali, analfabeti, sottosviluppati» - Un appello al governo per l'espulsione degli emigrati - L'odiosa iniziativa è di una piccola minoranza

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 13 marzo.

«*Tutti gli italiani fuori dalla Svizzera*» è il grido di battaglia con cui razzisti di Zurigo e di altre città della parte tedesca del Paese intendono sabotare l'imminente ratifica dell'accordo di emigrazione italo-elvetico che la prossima settimana sarà discusso dal Consiglio Nazionale (Camera dei deputati). L'odioso programma del partito anti-italiano della Svizzera tedesca (una minoranza) è articolato in quattordici punti.

Dopo aver definito gli italiani «*un popolo sottosviluppato ammesso per pietà in territorio civetico*», il piano d'azione, spedito al governo di Berna, al Parlamento, alle redazioni di tutti i giornali e delle radio nonché a numerosi altri enti, dice testualmente: «*Tutti gli italiani dovrebbero lasciare in pace gli svizzeri, il cui livello culturale e sociale è molto più elevato. L'approvazione dei recenti decreti anticongiunturali può essere interpretata nel senso che i cittadini elvetici esigono una massiccia riduzione del numero degli stranieri, e soprattutto degli italiani. In ogni caso la Svizzera non è più disposta ad ospitare nel suo territorio dei criminali come sono gli italiani. Ogni svizzero sarà ben lieto di pagare il biglietto di ritorno ad ogni italiano che fa le valige*».

La prima parte del programma dei razzisti svizzeri è una collezione di insulti contro i nostri lavoratori e anche contro l'Italia. Gli ultimi punti incitano apertamente la popolazione a partecipare attivamente alla lotta contro gli stranieri con manifestazioni di protesta davanti alle sedi consolari italiane. Inoltre il piano d'azione dei razzisti raccomanda di perseguire conto italiani per ogni minuscolo che sarà molestato da un operaio italiano.

Il punto finale del programma suona così: «*Finora abbiamo elargito ogni sorta di elemosina al popolo italiano, che è analfabeta e maleducato. Ora basta, quello che è stato è stato. Agli italiani che dimostrano ingratitudine e impertinenza diciamo una sola cosa: fuori dalla Svizzera*».

Va ricordato che pochi giorni addietro un altro partito xenofobo (il movimento per la salvaguardia degli interessi nazionali), che ha sede a Winterthur, aveva minacciato i membri del governo nel caso continuassero a raccomandare al Parlamento l'approvazione dell'accordo di emigrazione italo-elvetico. Fortunatamente gli ambienti governativi di Berna non sembrano disposti a dare ascolto alle odiose minacce dei razzisti. Essi dànno ormai per scontata l'approvazione, da parte della Camera dei deputati, della convenzione conclusa con l'Italia per migliorare le condizioni di vita del mezzo milione dei nostri lavoratori occupati nei vari rami dell'industria di questo Paese.

Il dibattito si inizierà martedì prossimo e dovrebbe durare due giorni. Poiché il Consiglio degli Stati (il nostro Senato) lo ha già approvato, con l'eventuale «sì» della Camera dei deputati si avrà la definitiva chiusura del dibattito sul tanto discusso accordo. Esso dovrebbe quindi andare in vigore il 1° aprile prossimo.

l. f.

Improvviso arrivo a Parigi di un alto esponente cinese

E' il vice ministro degli Esteri

Parigi, 13 marzo.

Il vice ministro degli Esteri della Cina Popolare, Chi Pong Fei, è giunto inaspettatamente a Parigi da Algeri dove si era incontrato nei giorni scorsi con il presidente Ben Bella e con altre personalità algerine.

Ucciso nell'auto a bastonate «Fermata» la giovane moglie

A Siena - La vittima è un autista ventottenne - L'assassino aveva cercato di simulare un incidente della strada

(Dal nostro corrispondente)
Siena, 13 marzo.

(l.t.r.) Un giovane autista è stato assassinato a colpi di bastone, nella sua vettura, in una strada di campagna vicino alla statale 73, a una ventina di chilometri da Siena. I carabinieri hanno fermato la moglie della vittima, trattenendola per lunghi interrogatori.

Stamane all'alba un camionista, alla luce dei fari, ha scorto una «600» ribaltata fuori strada. Sceso a terra ha scoperto, nell'interno dell'auto, il corpo insanguinato di un uomo, ormai cadavere, riverso sul volante con profonde ferite alla testa.

Avvertiti, i carabinieri hanno identificato l'uomo per l'autista ventottenne Lorenzo Virgili, abitante a Siena in via del Linaiolo 34. Malgrado le apparenze contrarie, il Virgili era stato ucciso a colpi di bastone o di sbarra di ferro e poi abbandonato sull'auto per simulare una disgrazia. Nel tentativo di rendere credibile la messa in scena, l'assassino aveva provveduto ad ammaccare la carrozzeria della «600».

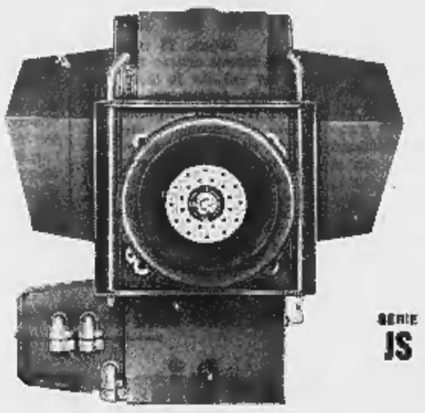
Nell'interno della vettura i carabinieri hanno trovato, assieme ad alcuni capi di vestiario dell'ucciso, anche un bastone insanguinato ed una bottiglia di benzina, che forse doveva servire ad incendiare l'automobile, di proprietà del Virgili.

Gli inquirenti hanno fermato la moglie del Virgili, la ventiseienne Clara Bonsi, sottoponendola a lunghi interrogatori. Pare che fra i coniugi non corressero buoni rapporti. Il 27 dicembre scorso erano stati protagonisti di una violenta lite: la donna vibrò una coltellata alla spalla del marito e l'inchiesta si concluse nei giorni scorsi col rinvio a giudizio della Bonsi per lesioni volontarie e del marito per maltrattamenti.

L'indagine dei carabinieri non si è fermata qui. Secondo quanto è stato possibile apprendere, un uomo residente in un paese della provincia di Siena, indicato come conoscente della moglie del Virgili, è stato piantonato nella sua casa perché animalato.

Stasera l'interrogatorio della Bonsi è stato sospeso anche perché la donna è in stato interessante di sette mesi. Fino a questo momento, comunque, ella ha negato recisamente ogni addebito.

UN SIGNOR



bruciatore

La scelta di un bruciatore destinato al funzionamento per anni e anni non deve essere frutto di elementi casuali, ma deve essere determinata da concreti dati di fatto. Scegliere un bruciatore prodotto da un grande complesso industriale e protetto da un nome di rinomanza internazionale significa avere la certezza di non sbagliare la scelta.
AffidateVi all'esperienza trentennale di una staff di tecnici qualificati ed al consenso di migliaia di clienti sparsi in tutta l'Italia ed all'estero.

SERIE JS

SILENZIOSI
ANTISMOG
AUTOASPIRANTI
OMOLOGATI
DAL TÜV DI MONACO DI BAVIERA (NORMA DIN 4787) E DALLO SMI DI STOCCOLMA
DOPPIO USO
PER FUNZIONAMENTO A NAFTA O GASOLIO - NON DOVRANNO ESSERE SOSTITUITI

joannes
GRUGLIASCO (TORINO)
ORGANIZZAZIONE ARTICOLATA SU 400 STAZIONI DI SERVIZIO

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA!...
ENCICLOPEDIA PRATICA DI DISEGNO E PITTURA
UN'OCCASIONE UNICA NEL SUO GENERE...

Vi viene offerta una notevole OPERA EDITORIALE! Essa vi sarà di guida preziosa nel mondo affascinante dell'arte e vi svelerà tutti i suoi segreti. Questa meravigliosa collana non si limita a raccogliere riproduzioni di opere di insigni maestri bensì, vuol essere d'aiuto illustrando le svariate tecniche adottate, anche nei minimi particolari, a tutti coloro che amanti dell'arte vogliono conoscerla profondamente. È una ENCICLOPEDIA che noi vogliamo offrirvi, con tutti i pregi ad essa inerenti, nuova ed efficace, composta di 5 volumi elegantemente rilegati in tela, da 200 a 350 pagine ogni volume, con migliaia di meravigliose illustrazioni a colori, formato 22x27, che sarà per voi un prezioso complemento.

A RATE!
L'intera opera dall'alto valore commerciale vi viene offerta ad un prezzo veramente eccezionale di L. 30.000. Prima di una vostra decisione favorevole, CONSULTATECI, saremo lieti di fornirvi dettagliatamente le nostre favorevolissime condizioni di pagamento rateale riservandovi una gradita sorpresa.

GRATIS!
Inviandoci oggi stesso questo tagliando, riceverete subito una esauriente documentazione a colori che illustrerà ampiamente questa ENCICLOPEDIA

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA
Fornitemi gratis e senza impegno una informazione completa sulla: ENCICLOPEDIA PRATICA DI DISEGNO E PITTURA
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Provincia .....
NON AFFRANCARE
Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 2624 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Aut. Dir. Prov. P.T. di Milano n. 152729 del 18/11/63).
AFHA ITALIA EDITRICE
Via Settembrini 17
MILANO (503) LS-1

ULTIME NOTIZIE

Era fissato da lunedì a martedì

I dipendenti dell'Enel rinviano lo sciopero

La decisione presa dopo un colloquio dei sindacati con il ministro Delle Fave - Entro il giorno 16 le parti torneranno ad incontrarsi

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 13 marzo.

Lo sciopero dei lavoratori elettrici dipendenti dall'Enel, che avrebbe dovuto paralizzare quasi completamente per ventiquattro ore fra lunedì e martedì la vita del Paese, è stato rinviato questa sera in seguito ad un incontro svoltosi a Palazzo Chigi fra il ministro del Lavoro Delle Fave e le organizzazioni sindacali della categoria. Il ministro si è impegnato a riconvocare le parti prima del prossimo Consiglio dei ministri, che sarà investito del problema, e comunque non oltre il 16 marzo.

Di conseguenza, informa un comunicato, le organizzazioni sindacali «dimostrando per la ennesima volta il massimo senso di responsabilità verso la nazione, hanno deciso di rinviare lo sciopero a dopo tale incontro, dichiarando fin da ora che qualora l'esito di questo non fosse soddisfacente lo sciopero sarà immediato e inasprito».

L'Enel, dal canto suo, ha sospeso l'attuazione di un «piano di emergenza», che avrebbe dovuto assicurare l'erogazione di almeno il 46 per cento dell'energia distribuita negli altri giorni; così pure le Ferrovie dello Stato hanno per il momento, ritirato le disposizioni impartite a tutti i compartimenti per assicurare la circolazione dei treni più importanti con locomotive a vapore, laddove fosse stata avvertita la mancanza di corrente lungo le diverse linee.

E' stato sospeso anche lo sciopero dei dipendenti dagli enti previdenziali, indetto per i giorni 16, 17 e 18 marzo; il ministro Delle Fave, infatti, ha approfondito con i sindacati alcuni aspetti della vertenza relativa al ripristino della scala mobile, assicurando il suo interessamento per una soddisfacente soluzione. Nel corso di una dimostrazione di circa 300 dipendenti dell'Istituto Centrale di Statistica, svoltasi dinanzi alla sede dell'ente a qualche decina di metri dal ministero dell'Interno, un funzionario ed un agente di pubblica sicurezza sono rimasti leggermente contusi; otto persone sono state condotte in questura, ma dopo l'interrogatorio sono state rimesse in libertà.

Si sono concluse favorevolmente, invece, le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore calzaturiero. Le parti interessate hanno convenuto un aumento salariale del 5% estendibile agli impiegati e agli intermedi, ed un premio del 3% per gli operai. La maggiorazione dei salari del 5% andrà in vigore il 15 marzo prossimo, mentre l'aumento agli impiegati e agli intermedi sarà applicato il 1° aprile. La decorrenza del premio in favore del personale operaio è stata fissata al 15 marzo 1965.

g. f.

Nuovo violento terremoto nelle isole della Grecia

A Skopelos è andato distrutto il 70% delle abitazioni

Atene, 13 marzo.

Una nuova scossa tellurica che ha colpito le isole Sporadi alle prime ore di stamane, avrebbe distrutto nell'isola di Skopelos circa il 70 per cento delle abitazioni. Secondo quanto si è appreso, la scossa ha fatto sentire i suoi effetti anche sulla vicina isola di Alonnisos distruggendo molte delle case ancora in piedi dopo le violente scosse di martedì scorso.

La polizia ha riferito che a causa delle difficoltà di comunicare con la zona, non è ancora stato possibile accertare se vi sono delle vittime.

I danni a Skopelos sono incalcolabili. Il primo ministro George Papandreu ha dichiarato l'isola zona di disastro e ha disposto l'invio di unità dell'esercito e della Croce Rossa con viveri e tende.

Molti abitanti delle isole Sporadi sono ancora in preda al panico e si rifiutano di far ritorno nelle loro case.

Nuove scosse telluriche si sono ripetute a Skopelos in serata. (Ass. Press)

Decreto del ministro del Tesoro

Corbino sostituito al Banco di Napoli

Alla presidenza è ora il prof. Stanislao Fusco

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 13 marzo.

Il prof. Epicarmo Corbino è stato sostituito alla presidenza del Banco di Napoli — che occupava dal 1959 — dal professor Stanislao Fusco, attualmente direttore generale del Banco. Nuovo direttore generale sarà il prof. Salvatore Guidotti mentre fra i tre nuovi membri ammessi al consiglio di amministrazione figura anche l'avv. Renato Morelli, fino a poche settimane addietro presidente dell'Inail.

Il cav. del lavoro Stanislao Fusco era stato per circa 35 anni nella Banca Commerciale Italiana, dove cominciò a lavorare giovanissimo, percorrendo tutti i gradi della carriera bancaria. Fu direttore di importanti sedi in tutta Italia e, nel 1940, fu nominato direttore addetto della direzione centrale della Banca. **r. s.**

Le votazioni in Russia per i consigli municipali

Alle urne 140 milioni di elettori

Mosca, 13 marzo.

Circa 140 milioni di cittadini sovietici si recano domani alle urne, per eleggere i componenti dei nuovi Consigli municipali, distrettuali, regionali e di villaggio, che sono 47.000. Sono in lista due milioni di candidati, tutti appartenenti a liste uniche.

Eletto oggi il presidente del Consiglio della Val Susa

(Dal nostro corrispondente) **Avigliana,** 13 marzo.

(v.) Al Palazzo Civico di Susa si riunisce domattina alle 9, in prima convocazione, il Consiglio della Comunità montana bassa Valle di Susa e Valle Cenischia.

Il Consiglio, di cui fanno parte tutti i sindaci delle due vallate, con due consiglieri per ogni comune, i presidenti delle Pro loco, un rappresentante dei medici condotti, un rappresentante della Curia, il senatore del collegio e i consiglieri provinciali residenti nella zona, dovrà eleggere il nuovo presidente e i quattro vicepresidenti, il cui mandato è scaduto con le elezioni amministrative del 22 novembre scorso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Un pazzo deruba sua madre e si avvelena con il topicida

La signora Caterina Stanchi in Rocca, abitante in via Bologna 86, si presentava l'altra sera al commissariato Barriera di Milano denunciando che nel pomeriggio, in sua assenza, ladri erano entrati nell'alloggio e si erano impadroniti di oggetti d'oro, di abiti e di un aspirapolvere, il tutto per un danno di 300 mila lire.

Le indagini della polizia giungevano presto ad un sospetto: che l'autore del furto fosse lo stesso figlio della signora, Cesare di 29 anni, da tempo affetto da grave squilibrio psichico; negli ultimi giorni il povero giovane, con discorsi sconnessi, aveva manifestato il proposito di recarsi a Genova «per trovare una ragazza e sposarsi»; e seguitava a dire che gli occorrevano, e con sollecitudine, molti soldi per il viaggio: in effetti il giovane, aiutato da un amico, Lino Vacchetti di 27 anni, aveva svaligiato il suo alloggio lasciando parte del bottino al Vacchetti, parte impegnandolo per 11 mila lire al Monte pegni.

Intanto gli era capitato un curioso incidente: rovistando per casa aveva messo le mani in un cartoccio di polvere topicida; e di lì a poco con le mani sporche aveva mangiato del pane e s'era avvelenato. Colto da acuti dolori allo stomaco, s'era presentato all'ospedale Maria Vittoria ove era stato trattenuto in osservazione. Il Vacchetti, saputo dell'avvelenamento, spaventatissimo, si disfaceva della refurtiva che aveva presso di sé consegnandola alla P.S. San Donato e al commissariato della stazione di Porta Nuova dove dichiarava di averla trovata per strada. Il giovane Rocca è stato trasferito dal Maria Vittoria in un ospedale psichiatrico; l'amico è stato denunciato a piede libero per circonvenzione d'incapace.

Fetore alle Basse di Stura

Il sindaco ha promesso che farà sgomberare le discariche causa del fenomeno

Nella zona che va da barriera di Milano fino alle Basse di Stura, da tempo gli abitanti lamentano ondate di fetore insopportabile. Causa del fenomeno sono le discariche di rifiuti, che spesso vengono dati alle fiamme. Negli ultimi giorni l'inconveniente si è ripetuto con particolare intensità: il lezzo ha invaso anche i locali delle scuole vicine. Due delegazioni di abitanti delle Basse di Stura, accompagnate dai consiglieri Fantino e Di Pietrantonio hanno esposto ieri la situazione al sindaco.

Da un recente controllo, dei vigili, risulta che sulla sponda destra della Stura esistono cinque o sei discariche di cui due soltanto autorizzate alla cernita e smaltimento dei rifiuti, «purché senza accensione di fuochi e deposito di materiale putrescibile». Le altre sono abusive e sono state già diffidate a cessare l'attività o a trasferirsi.

Il prof. Grosso ha promesso che per i casi abusivi, già colpiti da ordinanza del sindaco, verrà ordinato lo sgombero senza ulteriori dilazioni. Una situazione analoga si sta verificando nella zona di «Porta Rossa» di borgata Parella dove cumuli di rifiuti vengono scaricati sulle rive della Dora e della Pellerina. Il sindaco ha assicurato che verranno presi provvedimenti.

Incendio a Fiano — In borgata Buffa di Brione alle 14,30 di ieri ha preso fuoco un pagliaio di proprietà di Orazio Savarino. L'hanno spento due squadre di pompieri di Torino.

Stato Civile di Torino

12 marzo 1965

NATI — **Roma** Maria; **Ferrari** Gabriele; **Benetello** Teresa; **Di Rosa** Patrizia; **Rapetti** Graziella; **Bettio** Mara; **Pezzatello** Giancarlo; **Novarino** Marilena; **Locana** Elena; **Hetel** Loredana; **Mattana** Maurizio; **Tamiazzo** Marco; **Foppa** Michele; **Cane** Stefano; **Curta** Mauro; **Valle** Enzo; **Pasquariello** Mauro; **Verdicchio** Anna; **Chinaglia** Letizia; **Borca** Marco; **Dari** Giovanni; **Pistor** Marco; **Pavese** Andrea; **Mancino** Gabriella; **Brunatti** Elisa; **Meante** Silvana; **Bisceglia** Rossella; **Zaccarato** Pier Giorgio; **Venticinque** Riccardo; **Revelli** Mario; **Calcara** Nicola; **Alei** Laura; **Quattrone** Patrizia; **Gianotti** Marco; **Piccolo** Nicodemo; **Talladra** Caterina; **Ma** Michele; **Pugliese** Carmelo; **Vercelli** Roberto; **Mancaglione-Garoffo** Franco; **Brestan** Massimo; **Cinotti** Marco; **Casaro** Roberta; **Quercia** Riccardo; **Ali** Rosa; **Pignato** Angela; **Cantatore** Sabrina; **Berdone** Barbara; **Montefurario** Alfonsina; **De Biasi** Massimo; **Fassi** Giacomo; **Vistarstia** Aldo; **Ricotti** Paola; **Maltiolo** Fiorella; **Porticelli** Enrico; **Fasano** Nicoletta; **Magnani** Alfredo.

MORTI — **Marchetti** Alberto, di anni 49, nato a Chivasso, impiegato, abitante in via Carlo Alberto 42; **Bonavero** Angela ved. Marchis, a. 87, Viù, casal., via Princ. Clotilde 56; **Canuto** Mario, a. 56, Nichelino, dirigente industriale, via Ilarione Petitti 31; **Maglione** Giuseppe, mesi 10, Torino, via Gorresio 12; **Vassia** Michele, a. 66, Torino, pens., via Bellezia 14; **Motta** Petronilla ved. Chiabergo, a. 72, Front, pens., via Solaro 4; **Gogline** Angela, a. 57, Castelspina, casal., via Marco Polo 7; **Picollo** Giuseppina ved. Demo, a. 80, Torino, pens., via Boccaccio 54; **Crabbio** Giuseppe, a. 61, Mede, pens., c. Unione Sovietica 246; **Gollino** Maria ved. Pascolo, a. 73, Venzone, pens., via Verrès 3; **Acastelli** Angela ved. Marucco, a. 88, Sanfrè, casal., via Oseco 5; **Massano** Teresa ved. Boffa, 72, S. Martino Alfieri, casal., via Renier 3/34; **Gilardino** Costantino, a. 64, Baizola, pens., via Roentino Pilo 7; **De Angelis** Giovanni, a. 60, Ordona, pens., via Chiesa della Salute 82; **Trotti** Mafalda in Vanni, a. 60, Borgoratto, pens., via Châtillon 17; **Viellino** Giovanni, a. 51, Santhià, pens., via Caraglio 41; **Morlendo** Giovanna, a. 74, Torino, casalinga, str. Vallette 309; **Olivero** Carlo, a. 70, Torino, pens., via Porporato 8; **Squassino** Paola ved. Cerrato, a. 89, Torino, casal., via Arquata 22; **Cusco** Guido, a. 82, Torino, pens., via Amerigo Vespucci 47; **Caschino** Anna ved. Cantono, a. 88, Cambiano, pens., via Beaumont 23; **Nerito** Rosa ved. Lovo, a. 83, Legnago, pens., via Giov. Fattori 118; **Amelotti** Cesarina in Guerzoni, a. 71, Valle S. Bartolomeo, casal., via Giulia di Barolo 16.

Deceduti in ospedale: **Navone** Tommaso, a. 69, Villanova d'Asti, pens.; **Napoli** Rocco, a. 14, Gioiosa Ionica, apprendista; **Pfefferer** Marta, a. 58, Brixlegg (Austria), domestica; **Fava** Sofia, a. 77, Cavarzere, pens.; **Massa** Margherita ved. Borello, a. 81, Vauda Can., pens.; **Quinci** Antonia ved. Casa, a. 73, Mazara del Vallo, casal.; **Col** Caterina ved. Greppi, a. 83, Condove, pens.; **Jannussi** Roberta, mesi 1, Torino; **Piasa** Marianna ved. Balangero, a. 70, S. Germano Verc., pens.; **Marcarino** Celestina in Palazzi, a. 59, Alba.

Matrimoni 16 - Nati 47 - Morti 55

Con dolore profondo **Matilde Di Pietrantonio** annuncia la morte della mamma

Erminia Anna

e ringrazia commossa i professori Rapellini e Indovina per le lunghe, affettuose assistenze. Funerali dall'Ospedale Amedeo di Savoia lunedì ore 8,45.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Dentis in Quaglino

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giuseppe**; i figli **Irma, Gina, Francesco, Agnese** col marito **Walter Colombo** e piccola **Mina, Michelangelo**; le sorelle: **Teresa** col marito **Sebastiano Venere** e figli, **Maria** col marito **Chiaffredo Venere** e figli, **Anna** col marito **Dino Dentis** e figlia; i cognati **Giorgio** e **Gina Pelassa**; lo zio **Luigi Dentis** e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti. Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prenderà il lutto. I funerali avranno luogo lunedì 15 marzo alle ore 16 partendo da corso Orbassano 448. La cara Salma proseguirà per Rivalta.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

I nipoti **Pelassa, Arlette** e **Terta** con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Quaglino per la perdita della cara Zia

Lucia Dentis

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Vittoria Venere, Emma e **Marco Venere, Margherita Venere** ved. **Mopastorale** partecipano al grande dolore della cognata e della famiglia Quaglino per la perdita della cara

Lucia

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Don **Michele** e **Teresa Balma** si uniscono al dolore della famiglia.

Il **Consorzio del Carbide** partecipa al dolore del suo Presidente Giuseppe Quaglino per la scomparsa della Consorte.

I consiglieri del **Consorzio del Carbide: Francesco Giovanni Boccardo, Mario Esma, Luigi Monasterolo, Carlo Meriondo, Renzo Meriondo** e **Giovanni Battista Quaglino** si uniscono al dolore della famiglia Quaglino per la scomparsa della Consorte del loro Presidente.

Il **Consorzio Agrario Provinciale di Torino** prende viva parte al dolore che ha colpito il suo Consigliere d'Amministrazione Cav. Giuseppe Quaglino per l'immatura perdita dell'amata

Consorte

— **Torino,** 13 marzo 1965.

«Fatto sera Gesù disse: passiamo all'altra riva».
(S. Marco, 4 vers. 35»)

Iddio ha richiamato a Sè

Pietro Rostagno

di anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: **Emilio** con la moglie **Emma Colonna** e figli **Sergio** con la moglie **Erica Gay, Bruno** e **Piero, Amedeo** con la moglie **Clara Celia** e figli **Paola, Enrico** e **Franca**; i cugini e parenti tutti.
— **Perrero,** 12 marzo 1965.

Si associano al grande dolore di Carla per la scomparsa del marito

Arturo Colonna

Magda Belli
Renata Borromi
Lucia Cevezzi
Gemma Griffa
Piera Macchi
Mina Marchi
Luigina Moto
Maria Pasquarelli
Renata Ruggero
— **Alessandria,** 13 marzo 1965.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Dughera

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle **Maria** ed **Anna**, il fratello **Giulio**, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì 15 ore 14,30 da via Cibrario 17. Non fiori ma beneficenza.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Antonio Francesco Forino

Addolorati l'annunciano: la moglie **Virginia Valerio** col figlio **Roberto**, sorella, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 15 alle ore 9 da via Angrogna 7.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

Nel rimpiangere il loro caro amico comune **Mario** con il marito ing. **Edoardo Vecchia** e **Carla** con il marito dott. **David Bordoni** si uniscono con il più vivo dolore alla cara Tina per l'improvvisa scomparsa del suo adorato marito

Eugenio Ferrero

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Per espressa volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, danno il triste annuncio la moglie **Cecilia Rocca**, la figlia **Elsa**, il fratello **Valentino**, la sorella **Adele** e parenti tutti, della dipartita del loro caro

Giuseppe Villa

— **Ge-Sampierdarena,** 14-3-1965.

I cugini **Violetta** e **Vittorio Fabbri, Tina** e **Carlo Lato di Priolo, Betty** e **Michele Zanone** e **Annalisa**, sono vicini alla cara Clotilde nel dolore per la scomparsa dell'amatissimo

Ing. Riccardo Riccardi

— **Milano,** 14 marzo 1965.

Cuminetto Motta piangono la perdita del caro

Dott. Mario Canuto

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Il 14 marzo 1945 cadevano per la libertà in Murazzano

Vinicio Cubeddu
Vittorio Di Dario

— **Torino,** 14 marzo 1965.

Si uniscono al ricordo dei familiari:
Vittorio Bedini Confalonieri
Franco Battaglini
Gino Borsotti
Piero Canibus
Gastone Cottino
Carlo Cuminetti
Gianvittorio Gabri
Demetrio Galli della Mantica
Luciano Gallo Pecca
Fausto Grignolo
Mario Guida
Ruggero Mamini
Gianni Marchese
Giovanni Migliore
Ernesto Pezzledri
Paolo Ramella
Tommaso Saracino
Sergio Serri
Piero Savoretti
Fred Tordello
Franco Vergnano.

La **Direzione Provinciale** e la **Sezione di Torino del Partito Liberale Italiano** nel ventesimo anniversario del loro sacrificio ricorda i giovani liberali

Vinicio Cubeddu
e
Vittorio Di Dario

immolatisi per la Libertà.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Munito dei conforti religiosi, circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento serenamente il

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli: **Alberto** con la moglie **Elena Miglietti, Mario Cesare** con la moglie **Pini Bertorello** e figli, **Vittorio** con la moglie **Fanny Bona, Giustina** con il marito **Giovanni Zunino** e figli; il genero **Emanuele Bona** e figlie; i nipoti, pronipoti e congiunti tutti. Un particolare sentito ringraziamento all'amico Dott. Francesco Possevini per le assidue intelligenti cure, e un riconoscente grazie alle Rev.me Suore Nazzarene per la amorevole assistenza prestata. Si prega di non inviare fiori e di devolvere eventuali offerte al Cottolengo o all'Asilo Infantile di Sciolze. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione, via XX Settembre 72, Torino.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

I nipoti **Maria, Cesare** e **Anna De Bernochi** con la piccola **Patrizia** piangono la scomparsa del caro

Zio Giacomo

— **Torino,** 12 marzo 1965.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Industrie Saponi** e **Affini - I.S.A. - Dottori A. & V. De Bernochi** con ricordo e rimpianto partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

amatissimo papà dei titolari.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Rita e **Carlo Re** prendono viva parte al dolore della famiglia De Bernochi-Zunino per la perdita del caro

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 12 marzo 1965.

Davide e **Celia Borello** partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie De Bernochi e Zunino per la perdita del caro

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 12 marzo 1965.

Andrea ed **Elda Gassera** con i figli prendono viva parte al dolore delle Famiglie De Bernochi e Zunino per la scomparsa dell'

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Partecipano al lutto:
Emanuela e **Rosetta Pesati**
Umberto e **Pierina Bauchiero.**

Benedetta e **Guglielmo Debenedetti** partecipano al dolore degli amici Giuseppe Alberto e Memma Zunino per la perdita del

Nonno

— **Torino,** 14 marzo 1965.

La nipote **Elena Bodino Cecchis** con i figli **Enrica, Paola, Sofia** e rispettive famiglie partecipa affettuosamente al dolore per la scomparsa del caro

Zio Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 14 marzo 1965.

La famiglia **Trucco** prende viva parte al lutto dei dottori Alberto e Vittorio De Bernochi per la scomparsa del padre

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Prendono parte al lutto per la morte dell'

Ing. Giacomo De Bernochi

le famiglie: dott. **Gastaldi, Vergano, Medico, Navone, Accorsi, Verrua, Gaiko, Duranti, Merlino, Volterrani, Arvio.**
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Il gruppo dei vecchi amici **Francesco Franzoni, Lorenzo** e **Roberto Maina, Paolo Musso, Vittorio Pachner, Mario Roccavilla, Giuseppe Tavola, Giuseppe Zanetti** prende viva parte al dolore del caro amico Alberto per la scomparsa del Padre

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Aldo Mimma Cimatti,
Giorgio Mariagrazia Simme
partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 14 marzo 1965.

Cate, AnnaMaria Sacchi
Tuscia, Doria, Giulio Bricarello
partecipano commossi al dolore degli amici De Bernochi-Zunino per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Partecipano al grande dolore di Alberto e di Lele la zia **Pina Miglietti**, i cugini **Guglielmo** e **Giancamaria Mutani** con i figli: **Roberto** e **Rossana** col marito **Massimo Bureni.**

Il **Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta**, a nome di tutti gli iscritti, partecipa al dolore del suo Consigliere per la perdita del Padre

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Vittorio Roccavilla prende viva parte al dolore di Alberto e Vittorio per la dipartita del padre

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Emma Bona Versellone, Maria Valeria Bona, Earichetta Bona Gallo, Federico, Elisabetta, Basilio e **Umberto Bona, Elena** e **Nando Mottura** prendono parte affettuosa al dolore della famiglia per la perdita del caro

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Noemi e **Gioacchino Barone** partecipano affettuosamente al lutto dei familiari per la perdita dell'amatissimo

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 14 marzo 1965.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del

DR. ING.

Giacomo De Bernochi

gli amici:
Camillo Annamaria Bonzetti
Fausto Adelisa Biondolillo
Aldo Nini Borini
Urbano Mimma Bosco
Gian Battista Carla Comberti
Corrado Anna De Benedetti
Ettore Graziana Giordano
Vittorio Giuliano
Giovanna Giuliana e figli
Aristide Mary Micco
Ugo Elena Pozzo
Luciana Rabezzana
Giovanni Carla Terchetti.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

Aristide Micco a nome della **Associazione Ingegneri Architetti Castello Valentino** prende viva parte al dolore del collega tesoriere Vittorio De Bernochi per la morte del padre

DR. ING.

Giacomo De Bernochi

socio decano della Associazione.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

Felice Sala
Pepa Nellina Miglietti
Nella Dorna
partecipano affettuosamente al dolore dei cari amici De Bernochi per la scomparsa dell'amato papà

Ing. Giacomo De Bernochi

— **Torino,** 12 marzo 1965.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Amalia Carena Cola

il marito inconsolabile, i figli ed i nipoti, con immutato dolore ed infinito rimpianto La ricordano: Messa di suffragio mercoledì 17 marzo corrente ore 11 nella Chiesa Santa Cristina (piazza S. Carlo).
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Nel 1° anniversario della dolorosa perdita di

Giovanni Buniva

la famiglia lo ricorda a parenti ed amici con immutato affetto e rimpianto. S. Messa lunedì 15 marzo, ore 8, Parrocchia S. Barbara.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Ernesto Mascero

Nono anniversario. S. Messa Parrocchia S. Anna lunedì 15 ore 8.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato il

Cav. Giovanni Zumaglini

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Caterina Poma**; i figli: **Federico** con la moglie **Amelia**; **Mario** con la moglie **Rosanna**; i carissimi nipoti: **Giuseppe, Elisa, Laura**; il genero **Rinaldo Tabacchi**; la cognata: **Alice Cantone** ved. **Zumaglini, Maria Berengo**; i nipoti: **Piero, Aldo Barengo, Vittorio Colombino Maffei**; le affezionate **Argia, Serafina.** Si prega di non inviare fiori. I funerali lunedì ore 8,30 da via Principessa Clotilde 49. La Salma proseguirà per Zumaglia.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Famiglia Mineraio** partecipa addolorata alla scomparsa del

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Contitolari, Collaboratori, Impiegati e **Maestranze dell'Impresa F.lli Zumaglini & Gallina s.n.c.** e della **Società Consociate** prendono parte al dolore di Mario e Federico Zumaglini per la dipartita del padre

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Le famiglie **Gallina** e **Pacotto** prendono viva parte al grande dolore di Mario e Federico Zumaglini per la scomparsa del padre

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Le famiglie **Sotero** e **Vercellotti** si associano al dolore dei fratelli Mario e Federico per la perdita del padre

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

L'Architetto **Mario Terragni** partecipa commosso al grave lutto di Federico e Mario Zumaglini per la perdita del padre

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Palma SpA** si associa al grande dolore della famiglia Zumaglini per la scomparsa del

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

L'**Immobiliare Toro SpA** si associa al lutto.

La **SpA Isola** prende parte al grande dolore di Mario e Federico Zumaglini per la morte del padre

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Consiglio d'amministrazione e **Dipendenti** della **SpA TMN Tecnomeccanica Novarese** si associano al lutto.

Dario Gavinelli
Liliana Ferro
Azelia Pacotto
Walter Sandi
Giuseppe Gallina
Franco Squassino
Piero Codini
Luigi Dall'Aglio
Giovanni Saracco
prendono parte al grave lutto della famiglia Zumaglini per la scomparsa del

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Felice Tabacchi e famiglia partecipano al lutto di Rinaldo per la morte del

Cav. Giovanni Zumaglini

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Ruggero Peri

Affranti lo annunciano la moglie **Rosina**, il figlio **Aldo** colla moglie **Carla** e la piccola **Alba**; sorella, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Monteferrario e coniugi Porrera. Funerali lunedì alle 8,30 da via Boston 5. La cara Salma proseguirà per Castelsampietro Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

Alessandro e **Vittoria Cazzoni** partecipano al dolore di Aldo per la scomparsa del caro

Papà

— **Torino,** 12 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gallina

Anziano Lancia

Lo annunciano con dolore la sua desolata **Lina**, nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 10,30 partendo da via Cenischia 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Marianna, Francesco Peschiera prendono viva parte al dolore della Signora Gallina.

La **Famiglia Giacomelli** prende viva parte al dolore della Signora Aida Frea per la perdita del marito

Cap. Dolio Bonanni

— **Mathi,** 13 marzo 1965.

Partecipano al dolore della Signora Aida Frea Bonanni, per la dolorosa scomparsa del

Cap. Dolio Bonanni

le famiglie amiche di **Cesare Maritano, Vittorio Maritano, Nina Maritano Bosio.**
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Stamane, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Giosuè

di anni 85

Ne annunciano la perdita la moglie **Margherita Denicola**, le figlie: **Caterina** con il marito **Federico Guidetti** e figlio **Giuseppe, Giuseppina** con il marito **Luigi Fenini** e figli **Luciano** e **Carla, Santina**, il cognato **Enrico** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani domenica 14 c. m. alle ore 16,30.
— **Borgosesia,** 13 marzo 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Terzo Vecchiarelli

Pensionato F. S.

Ne danno il triste annuncio il fratello **Secondo** con la moglie **Ida** e figli **Maria Teresa**, e **Alberto** con le rispettive famiglie; i nipoti **Pietro, Mario, Carlo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali lunedì 15 corrente alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Merlo

Addolorati lo annunciano: la figlia **Davida** col marito **Carlo Malcotti**, i nipoti **Mario Rita** e la piccola **Marina**, e parenti. Funerali domenica 14 corr. ore 10,30 da via Verolengo 9.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

1963 1965

Margherita Rosso ved. Dolza

1962 1965

Teresa Sra ved. Rosso

Piera Augusta le ricordano. Messa martedì ore 9, Madonna di Campagna.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Barbara Ciachino ved. Valle

Angelo Giacomo Valle

I famigliari li ricordano con immutato affetto a quanti gli vollero bene. S. Messa il 17 marzo alle ore 9, via Nizza 353.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Nel III anniversario dolorosa scomparsa di

Giovanna Silvestri n. Borello

il marito Ottaviano la ricorda a parenti e amici.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

1964 1965

Natale Pasta

15 marzo ore 8,30 nella parrocchia della Speranza una Messa di suffragio.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

1944 1965

Vittorio Gioanetti

vive sempre nel cuore della sorella.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Stamane alla veneranda età di anni 87 con tutti i conforti della Fede è tornata alla Patria celeste

Laura Sidoli Montanari

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Ugo**, il figlio **Emilio** con la moglie **Amelia Brizzi**, i nipoti **Ugo** e **Marina Sidoli** col piccolo **Emilio**, **Mario** e **Laura Bosio** con i piccoli **Emilio** e **Beatrice**, la sorella **Anna**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 marzo alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di Savigliano, via Cernaia 13 per la Parrocchia di San Giovanni. La cara Salma proseguirà subito per Reggio Emilia ove sarà tumulata alle ore 17 nella Tomba di Famiglia.
— **Savigliano,** 13 marzo 1965.

I **Professori**, gli **Allievi** ed il **Personale** della **Scuola Media n. 1** di **Savigliano** partecipano al dolore della loro Preside per la morte della Suocera Signora

Laura Sidoli Montanari

— **Savigliano,** 13 marzo 1965.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Laura Sidoli

gli Amici ed i Colleghi:
Noemi Allocco - Guidetti
Elda e **Casimiro Borello**
Agnese e **Gianni Borello**
Anita e **Bernardino Bottasso**
Angela e **Giuseppe De Andreis**
Ada, Margherita e **Giorgio Ferrando**
Lucia e **Giovanni Fea**
Caterina e **Francesco Fruttero**
Irma e **Michelangelo Galliano**
Domenico Gallo
Paola e **Luigi Goffredi**
Vera e **Pompeo Pené**
Matilde e **Natalia Villa**
Paola e **Federico Villa**
Maria Pia e **Maurizio Villa.**
— **Savigliano,** 13 marzo 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Sidoli gli Amici:
Andrea Allois
Angelo Bigi
Renzo Bigatti
Carmela Bilardo
Franco Bigatto
Michele Bodrero
Mario Cacciolatti
Carlo Emanuelli
Enrico Faranda
Mario Franza
Piero Garibaldo
Bernardo Gissi
Enrico Groneris
Enrico Inverni
Sebastiano Mariano
Giuseppe Monasterolo
Tito Mussa
Michele Nirino
Franca Pietra
Dino Rosso
Bartolo Saule
Renato Valentini
Famiglia Zampedri.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Sidoli:
Tina e **Nené Bosio**
Giacomo e **Emilietta Bosio**
Teresio e **Ida Bosio**
Maria Fangasso
Rita e **Demetrio Virdis.**

A quattro giorni di distanza della perdita della sua Giuliana, ha raggiunto la diletta figlia, chiudendo la sua vita operosa

Pacino Pacini

Lascia nell'immenso dolore la moglie **Nella Tarella**, la figlia **Lucetta** col marito Dr. **Giuseppe Sellari**, il genero **Antonio Localelli**, i nipotini **Paolo** e **Maria Luisa**, il fratello, il suocero, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Roppolo (Vercelli) oggi alle ore 16.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

I cognati **Mario** e **Olga Rovati**, il suocero **Vitale Tarella** piangono addolorati la scomparsa del caro

Pacino

— **Voghera,** 14 marzo 1965.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Pacino Pacini

Avetta, Papino, Pignata, Copra, Armando, Antini, Carpanera, Carino, Dedonatis, Bollo, Ponchia, Ettore Ferrero, Grasso, Dracco, Ghiazza, Galliano, Beccaria, Abbà, Nosti, Chianale, Ferrè, Benedetti, Mandrone, Romollo, Gay, Belzerini, Luminati, Galizzi, Caronno, Garetto, Emanuelli, Bellinello.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

I cognati **Sellari** sono vicini affettuosamente a Lucetta e mamma nel nuovo immenso dolore.

Improvvisamente è mancata

Bianca Levati nata Pallavicino

Lo annunciano figlie **Venturina** ved. **Ferrero, Vincenzina** col marito **Piero Riccardino**, le adorate **Silvana, Loredana**; sorella **Adele**, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Vacche per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 9 da via Leinì 66; la cara salma proseguirà per Isola S. Antonio.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

La **Ditta Gai Battista** partecipa al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma

Bianca Pallavicini ved. Levati

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Le famiglie **Riccardino, Savio, Ferrati** partecipano vivamente al dolore.

Gli **Amici della Crimea** prendono parte al grave lutto della Famiglia del

Comm. Vittorio Jano

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Bocciofila Crimea** prende viva parte al lutto della Famiglia Jano per il decesso del Socio

Comm. Vittorio

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Niccolino Niccolucci

Funzionario F. S. a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 15 partendo da corso Monte Cucco 125, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Antonietta Brociero n. Carrero

Addolorati lo annunciano: il marito, figli, figlia, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15,30 partendo da via Roma 66.
— **Trofarello,** 14 marzo 1965.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di

Carlo Pavese

la moglie e la figlia con accorato rimpianto ne rievocano la cara memoria. S. Messa, lunedì 15 marzo, ore 9, Parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16. Ringraziamenti a coloro che si uniranno alle preghiere.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

1964 1965

Giuseppe Boschetti

Nel primo triste anniversario moglie, figlia **Franca** e familiari lo ricordano con infinito rimpianto. SS. Messe verranno celebrate martedì 16 ore 8, Parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Nel ventesimo anniversario della morte di

Consolata Ubertalli Messea

Angela e **Clara** la ricordano con immutato affetto. Una Messa sarà celebrata nella Chiesa di Santa Cristina il 16 marzo alle ore 18,30.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

15-3-64 15-3-65

Felice Corato

Nel primo anniversario della Sua scomparsa la moglie e i figli con immutato dolore Lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— **Novara,** 15 marzo 1965.

1955 1965

Vive con immutato affetto nel cuore dei suoi cari

Edmondo Gasti

— **Torino,** 14 marzo 1965.

I nipoti ed i parenti della Defunta Signorina

Rita Tabasso

ringraziano vivamente quanti vollero con scritti, con fiori e con la loro presenza partecipare al loro dolore, sia a Torino che a Pecetto Torinese.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

A tre mesi dalla scomparsa dell'adorato Papà è mancata

Sissi Aggradi

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio: la mamma, fratello, sorella e cognati; lo zio **Piero** con moglie e figli, la zia **Costanza** e figli. Un particolare ringraziamento al Prof. Angiolio, Dott. Caramello, Dott. Sinistrero, Suore e Infermiere. I funerali avranno luogo lunedì 15 ore 9 nella Cappella dell'Ospedale San Giovanni - via San Massimo 24. La Messa di Trigesima sabato 10 aprile ore 8,30 Parrocchia di Santa Teresa Bambino Gesù.
Torino, corso De Nicola 10.
— 13 marzo 1965.

Renzo, Margherita, Giorgio piangono la carissima cugina

Sissi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Aline Milli, Fernando e **Beppe Salomone, Aldo Berardi** commossi partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Sissi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Emma, Riccardo, Piera Sempietro addoloratissimi piangono la scomparsa di

Sissi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Gli amici **Mario Torta, Aldo Gobbi** e **Carlina Cartoni** prendono viva parte al dolore della famiglia Bellintani per la perdita della congiunta

Maria Luisa Aggradi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Gli amici **Gianna, Lalla, Amma, Marisa, Paolo, Gigi, Franco** si uniscono al dolore della Famiglia.

Le famiglie **Indemini** partecipano al dolore della famiglia Aggradi per la perdita della cara

Sissi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La zia **Costanza Indemini, Titti, Franco** e rispettive famiglie, **Federico**, partecipano angosciati la perdita della cara

Sissi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Carla Cosoni
Amma Bechis
Wilma Pesetti
Sergio Balbaré
Gigi Né
ricorderanno sempre con affetto la comune amica

Sissi Aggradi

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Partecipano al dolore della Signora Iza Aggradi-Bellintani per l'immatura perdita della sorella

Sissi

Sacco Mariateresa Laura Fontana.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Cristianamente è mancato il

Dr. Matteo Valfrè

Lo piangono la moglie **Maria Colombo**, le figlie: **Graziella, Maria Luisa, Luciana** con il marito e figlie, la sorella **Maria**, i fratelli **Enrico, Decimo, Giuseppe** e famiglie, parenti tutti. La Cara Salma giungerà nel Cimitero di Saluzzo lunedì 15 corr. alle ore 15,30.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

La **Direzione** ed i **Dipendenti** della **S.p.A. L.O.N.I.** prendono viva parte al lutto del loro Amministratore Sig. Enrico Valfrè per la perdita del

Fratello

— **Torino,** 14 marzo 1965.

Giovanni Pejrone e famiglia partecipano col più vivo cordoglio al dolore dei cari amici Decimo ed Enrico Valfrè per la scomparsa del fratello

Matteo

— **Torino,** 14 marzo 1965.

E' cristianamente mancato

TEN. COMPL.

Ernesto Chiappe

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, **Nini**, i nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 10,30 dalla Cappella dell'Ospedale Molinette al Cimitero di Sassi.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Partecipano al dolore: **Verine, Virgilia Banzo** e **mamma.**

Le famiglie dei fratelli **Tabasso** con la madre **Maria Cerruti** vedova **Tabasso**, partecipano al dolore delle Famiglie Piovano e Vasino per la scomparsa della cara Signora

Maria Vasino ved. Piovano

— **Chieri,** 13 marzo 1965.

Vincenzo Ramella prende parte al lutto delle famiglie Piovano per la scomparsa della signora

Maria Vasino ved. Piovano

— **Torino,** 12 marzo 1965.

Vittorio Costa e famiglia e famiglia **Cervetti** prendono viva parte al dolore dell'amico Oreste e familiari per la perdita della Mamma Signora

Maria Vasino ved. Piovano

— **Chieri,** 13 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Teresa Savio ved. Mosso

Addolorati annunciano sorella **Costina**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 14,30 c. Emilia 9. La salma proseguirà per Villarbasse. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

E' serenamente spirata la signora

Maria Buronzo ved. Avezzano

Ne danno il doloroso annuncio le nuore, il nipote, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalvo oggi alle ore 15,30.
— **Moncalvo,** 14 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Corinna Ajmone

Danno triste annuncio la cognata **Rosetta**, i nipoti, l'affezionata **Pina.** La salma partirà lunedì, ore 15 da v. Onorato Vigliani 4 per Andezeno ove avranno luogo i funerali.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

1964 1965

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Aldo Tarrone

La moglie e figlio Lo ricordano con accorato rimpianto. Santa Messa oggi ore 8 Parrocchia Collegio Salesiano (Lombriasco). Lunedì ore 7 Parrocchia SS. Crocefisso via Giacosa 39.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

1964 1965

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

NOTAIO AVVOCATO

Lodovico Rovetti

Lo ricordano, con immutato dolore, la vedova e familiari.
— **Courgnè,** 14 marzo 1965.

15-3-1964 15-3-1965

Ersilia Donadio Pretti

Nell'accorato rimpianto della sua bontà e dolcezza, la famiglia con affetto la ricorda. Messa anniversaria 27 marzo, ore 8, Chiesa Gesù Buon Pastore, via Montessolone.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Nel ventesimo anniversario della morte di

Bruno Caccia

la mamma, il fratello Furio e famiglia lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata il giorno 15 corr. alle ore 9 nella chiesa di San Giuseppe in via S. Teresa.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa

Giulia Girodo ved. Lovera

I familiari la ricordano con infinito rimpianto. Messa martedì 16 ore 8, Parrocchia Gesù Nazzareno, via Duchessa Jolanda.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

La famiglia **Boniperti** commossa per il tributo di affetto e stima reso al Suo caro congiunto

Cav. Agabio Boniperti

nell'impossibilità di farlo singolarmente desidera esprimere la sua gratitudine a quanti vollero unirsi al suo grande dolore.
— **Barengo,** 14 marzo 1965.

Serenamente, dopo una lunga vita dedicata interamente all'amore della Famiglia il

Dott. Maurizio Mondino

lascia i suoi Cari nel più profondo rimpianto e dolore. Lo annunciano i figli **Cletta, Remo** con la moglie **Bruna** e figlie **Simona** e **Silvana; Filippo** con la moglie **Luciana** e figlia **Roberta**; i cognati **Evelina, Nicanore, Attilio** e famiglia e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al Dott. Ezio Sclanca per le cure prestate con amore filiale. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 14,30 partendo da via Luisa del Carretto 49 indi la Cara Salma proseguirà per Albugnano.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Tina Sclanca è vicina con tutto il cuore al dolore di Filippo, Cletta e Remo per la perdita del Papà

Dott. Maurizio Mondino

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Nonno Maurizio

ha serenamente concluso la sua lunga vita. Lo piangono con i Figli, fraternamente partecipi, **Ezio** e **Luciana Sclanca** con **Claudio** e **Kitti.**
— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Famiglia Re** partecipano al dolore di Remo, Cletta e Filippo per la perdita del Caro Papà

Dott. Maurizio Mondino

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Michele e **Gianna Peyre** e **Famiglia** si uniscono a Cletta e alla Famiglia Mondino per la scomparsa dell'indimenticabile Papà

Dott. Maurizio Mondino

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Famiglia Galducci** partecipa al dolore per la perdita del

Dott. Maurizio Mondino

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Gli amici:
Mario Ceretti
Olga Draglia
Fausta Pastorini
Filippo Peyron
Giovanni Raspino
partecipano commossi al dolore del prof. Filippo Mondino per la morte del Papà

Dott. Maurizio Mondino

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Presidenza**, i **Professori**, gli **Assistenti**, gli **Allievi** ed il **Personale** tutto dell'**Istituto Tecnico di Stato per Geometri di Torino** prendono viva parte al dolore del prof. Filippo Mondino per la scomparsa del Papà

Dott. Maurizio Mondino

— **Torino,** 13 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Costa

Commissionario vini

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlie, genero e le care nipotine che tanto amava, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 15 c. m. in Bergamo alle ore 17. Servizio pullman in partenza da Montegrosso d'Asti alle ore 11.
— **Montegrosso d'Asti,** 13-3-1965.

La famiglia **Gay Perucchetti** Torino prende parte al lutto di Cornelio per la perdita del Fratello

Remo

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Ditta Fassio Romolo** e **Mario fu Oreste Vini** prende parte al dolore per la scomparsa di

Remo Costa

suo depositario di Bergamo.
— **Montegrosso d'Asti,** 13-3-1965.

Gli **Amici di Montegrosso d'Asti** prendono parte al lutto per la scomparsa del caro Amico

Remo

— **Montegrosso d'Asti,** 13-3-1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Battista Vasco

Lo piangono: la moglie **Maria Beretta**; i figli **Aldo** con la moglie **Piera Ferrero** e piccola **Antonella** e **Marina, Mario** con la moglie **Elsa Ghellini** e piccolo **Roberto** (Venezuela), **Lidia** col marito **Gerardo Grosso**; sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 15 corr. alle ore 10,30 partendo da via Vanchiglia 41.
— **Torino,** 12 marzo 1965.

I **Dipendenti** tutti della **Società Tipografica Piemontese** prendono viva parte al dolore del sig. Aldo Vasco per la perdita del

Papà

— **Torino,** 13 marzo 1965.

La **Società Tipografica Piemontese** partecipa al dolore del sig. Aldo Vasco per la perdita del

Papà

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Lydia e **Giuseppe Gabrielli** partecipano addolorati al lutto della Signora Pogatschnig per la scomparsa del caro amico

Ing. Antonio Pogatschnig

— **Torino,** 14 marzo 1965.

Le **Famiglie Demattels** e **Falzone** profondamente addolorate per l'immatura perdita del carissimo indimenticabile amico

DOTT. ING.

Antonio Pogatschnig

sono affettuosamente vicini alla signora Aine.
— **Torino,** 13 marzo 1965.

Ida e **Nello Occhetti** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto

Ing. Antonio Pogatschnig

— **Torino,** 13 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Piccatti

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie **Palmira Ruiani**, la figlia **Maria** col marito **Carlo Rosa Teddei** ed il figlio **Sergio**, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 14,30 partendo da via Puccini 38 Leumann.
— **Leumann,** 14 marzo 1965.

Nel 3° anniversario della scomparsa di

Mina Anfossi n. Leonesi

con immutato rimpianto il marito, i figli ed i parenti tutti, La ricordano a quanti La conobbero. Alle ore 8 di mercoledì 17 corr. nella Parrocchia di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24) verrà celebrata la Messa in suffragio.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Martedì 16 corrente alle ore 11 nella Parrocchia di Santa Barbara sarà celebrata la S. Messa di trigesima in suffragio del

Comandante Ettore Bussei

La famiglia riconoscente ringrazia chi si unirà alle sue preghiere.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Paolino Venturi
Giovanna Brusarosco Venturi

sopravvivono nel cuore di figli e parenti tutti. Una Messa in loro suffragio sarà celebrata lunedì 15, ore 10, alla Parrocchia S. Barbara.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

1960 1965

Edgardo Morelli

I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa mercoledì 17 marzo, ore 8, S. Barbara.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Messa di trigesima per

Luigi Bergera

martedì 16 marzo, ore 8,30, Parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri 39.
— **Torino,** 14 marzo 1965.

Nell'immenso dolore per la dipartita del loro Caro

Giovanni Cermano

la famiglia, confortata da tante spontanee e affettuose dimostrazioni, profondamente commossa, ringrazia sentitamente. La S. Messa di trigesima sarà officiata giovedì 8 aprile alle ore 9 in Barolo.
— **Barolo,** 14 marzo 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCANSI abilissime aiutanti sarte fantasia confezione. Minerbo, Buozzi 2. A26004

CERCANSI lavoranti esterne abilissime tailleurs serie oppure laboratorio specializzato nel genere. Massime referenze. Telefonare 520-558.

CERCASI abile stampiste minuteria metalliche libero mezza giornata. Telefonare 882-040. A27094

CERCASI aiuto commessa salumeria stand 107 Ossola Infilola orologio Piazza Repubblica.

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 589-923.

CERCASI commessa pratica mobili in genere. Allocco, c. Galileo Ferraris 26. A27253

CERCASI confezionista e apprendiste busti reggiseni. Telefonare 546-187.

CERCASI mezzadri per coltura orticola. Telefonare 241-876 ore pasti, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8175 — Torino ». A25564

CERCASI operaio montatore specializzato stazioni servizio impianti aria compressa. Tel. 690-527.

CERCASI per fine mese signora/ina per buona stabile sistemazione domestica fissa presso signora sola. Scrivere dettagliando a Addis Sedran, via Volta 9, Torino.

CERCASI gruvetto verniciatore prima categoria per verniciatura forno mobili metallici. Presentarsi o scrivere citando curriculum e referenze a: C.M.C. S.p.A., Candia Canavese. Telefono 869-114. A18365

CERCASI ragazza apprendista stiratrice tintoria a mano e macchina. Presentarsi ore lavoro: Piovano, corso A. De Gasperi 65. A27344

CERCASI ragazzo aiuto-tecnico in tv-autoradio 16-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8219 — Torino ».

CERCASI referenziata tuttofare giornata età 18-25 anni. Tel. 324-133.

CERCASI tuttofare fissa famiglia 3 persone ottimo trattamento. Telefonare 535-830 dopo ore 17.

CERCO autista bilitco con cauzione lavoro cottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8293 — Torino ».

CERCO ragazze venditrici abbigliamento femminile 40.000 mensili più provvigione. Telef. 367-996.

CERCO tuttofare fissa amante bambini non maniali. Telef. 759-974.

CONIUGI cercano domestica fissa, trattamento familiare, massimo stipendio. Telef. 532-597.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare referenziata pratica bambini. Telefonare 588-168. A26657

CUOCA anche aiuto cuoca cercasi. Telefonare 343-424 lunedì ore ufficio. A27590

CUOCA tuttofare fisso, referenziata, anziana me in buona salute, cercasi per signore sole ville ogni comodità moderne, mezza montagna vicinanze Torino, periodo maggio - ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8354 — Torino ». A27564

DISTRIBUTRICI capigruppo residenti Torino cercansi. Presentarsi Albergo Universo, lunedì ore 19.

FAMIGLIA industriali Asti sensa prole cerca cameriera o cuoca tuttofare, assumesi eventualmente anche marito per altri lavori. Inviare offerta scritta dettagliando precisando età, provenienza, residenza, stato famiglia, precedenti posti occupati, curriculum vitae indirizzando: Casella Pubblitem 200, Asti. 21968

FAMIGLIA tre adulti con aiuto cerca cameriera fisso referenziatissima. Telefonare 580-936.

GUADAGNERETE dedicandovi confezione bustina borotalco vostro domicilio. Scrivere: Peravizzini, Casella Postale 427, Roma. 21698

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE RICERCA ESPERTI OPERAI OROLOGIAI O CONGEGNATORI MECCANICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4414 — TORINO ».

IMPORTANTE Società [illegible] tecnico elettrodomestici radio-tv. Telefonare 655-757. A27537

INDUSTRIA [illegible] importante nazionale assume aggiustatori meccanici e meccanici per macchine automatiche. Sono richieste una specifica competenza ed una adeguata esperienza in macchine del settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4335 — Torino ». A27384

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca or rai prima, seconda categoria fonditori, fresatori, rettificatori, piallatori, radialisti. Indicare posti occupati, età, pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4400 — Torino ». A28157

INFERMIERE, vogliatrici urgono. Presentarsi Melchiorre Viola 8, piano primo. A28009

LAVORANTI aiutanti apprendiste sarte assume sartoria. Tel. 580-823.

LEGATORIA assume subito tagliatori, legatori qualificati conoscenza macchine, operaie macchiniste, posto fisso. Presentarsi Legatoria Torinese, via Giusti 51, Nichelino. A25969

MAGLIFICIO cerca apprendiste stiratrici presso a vapore rimagliatrici macchina piatto rotonda. Telefonare 756-733. A27739

MAGLIFICIO « Silver » Giulio Cesare 15 assume: contoncinista, macchiniste rettilinee, rimagliatrici, tagliatrici, stiratrici, apprendiste.

MODELLATORI per dimostrativi e pallatrolo cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4292 — Torino ».

PANTOGRAFISTA Dekel, fresatore ed aggiustatore pratici stampi e conchiglie cercasi. Telefonare 467-823.

PARRUCCHIERE per signora cerca [illegible] lavoranta. Tel. 540-142.

PETTINATRICE [illegible] cercasi per stagione Riviera. Telef. 599-863. Scrivere: Panizza Ligia, via Roma na 4, Cerialo (Savona).

PORTINAIA quarantenne cercasi stabile Crocetta due scale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8384 — Torino ». A28203

PRIVATO cerca pensionato provetto autista e lavori pulizia. Dettagliare età referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4204 — Torino ».

RAGAZZE signorina residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglieria domiciliu su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascci, 8. Quintino 4 (cortile). O129

STABILIMENTO vicinanze Torino cercasi fuochista 1° o 2° grado A. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4373 — Torino ». A27596

TUTTOFARE abile fisso referenze controllabili famiglia due bambini cerca. Telefonare 655-501.

TUTTOFARE amante [illegible] referenziata [illegible] cerca. Tel. 775-431.

TUTTOFARE cerca per persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A27925

TUTTOFARE, fisso, cercano coniugi entrambi occupati, massima retribuzione, trattamento familiare. Telefono 773-932. A27940

TUTTOFARE fissa cercasi. Presentarsi portineria corso Re Umberto 23.

TUTTOFARE fissa o giornale seria capace famiglia due bimbe cerca. Telefonare mattino 874-183.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia con bambini. Tel. 890-991.

TUTTOFARE fissa veramente capace cercasi, buono stipendio, referenze controllabili. Tel. 589-563.

TUTTOFARE referenziata cerca signorile famiglia ottimo stipendio. Tel. 598-962. A27612

95.000 mensili donne giovani consegna articoli confezioni. Telefonare 686-419. A28179

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ARTICOLI pubblicitari, importante azienda cerca agenti di vendita, meglio se introdotti. Scrivere: Publikman, Casella 163 V, Milano.

**AUTOFORNITURE DEL [illegible] AEROSOL CERCA AGENTE REFERENZIATO PIEMONTE. SCRIVERE: ZIBIDO SAN GIACOMO MILANO.

BIELLA, Vercelli cercasi rappresentante abile venditore dimostrabile introduzione industria. Preferenza elementi tecnici od aventa cognizioni tecniche. Offronsi solide condizioni duratura sistemazione. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8174 — Torino ». A25577

CERCANSI produttori possibilmente introdotti autorimesse alimentari imprese pulizia. Telefonare: Candpur 671-896. A28097

CERCANSI rappresentanti introdotti elettrodomestici per prodotto brevettato. Telefonare 540-589.

CERCANSI viaggiatori vendita tende veneziane al plastica. Tendinificio Italia, Monopoli [illegible]. A18392

CERCASI viaggiatore inoltrato e pratico salumi, possibilmente con automezzo proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ».

CERCO rappresentante introdotto in grossi magliorie esterno per collezione invernale presso consumenziali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8264 — Torino ». A27057

CONCESSIONARIO primarie marche alimentari cerca subagente patentato. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino ».

CONCESSIONARIO prodotti chimici cerca elementi introdotti vendita colle adesivi vernici zona Torino Piemonte. Rivolgersi Testore, via Nocro di Cortanze 4, Torino, dalle ore 8 alle 10. A26784

FARMACEUTICI cercasi propagandista per Torino città, altro per Cuneo-Asti. Richiedesi brillante introduzione, capacità lavoro indipendente ed impegnativo. Ottima possibilità economiche. Massima riservatezza. Casella 313 M Sip Milano.

GEOMETRA introdottissimo industrie, ufficio, magazzino esaminerebbe rappresentanze scaffali, arredamenti negozi articoli tecnici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4309 — Torino ». A28859

GEOMETRA 32enne esperienza vendite, auto propria, rappresenterebbe serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4288 — Torino ».

GIOVANI bella presenza, facile parola, cultura non inferiore alle medie, dinamici, per vendita capillare prodotti largo consumo: corso istruzione zione si non pratici. Possibilità carriera: guadagno minimo L. 130.000. Presentarsi dalle ore 8,30 alle ore 12,30 via Nizza 57, Torino; via Gramsci 29, Alessandria.

IMPORTANTE industria articoli tecnici di consumo cerca per Asti, Alessandria, Cuneo, agente di vendita. Richiedesi: età 25-35 anni, istruzione media inferiore, auto propria, esperienza vendita diretta, residenza in una delle 3 provincia. Offresi: retribuzione fissa e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8389 — Torino ».

INDUSTRIA prodotti alimentari importanza nazionale cerca due elementi diplomati età non superiore 25 anni, muniti automezzo, per affidare loro incarico allievi capi zona. Gli elementi selezionati lavoreranno a diretto contatto della direzione al fine di un loro futuro inserimento nell'organico decisionale della Società. Specificare eventuali esperienze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A26837

ORGANIZZAZIONE internazionale assume previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincia Torino Cuneo Ivrea Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni e possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 523 — Torino ».

INDUSTRIA sicta nazionale dadi e preparati per brodo, specializzata forniture alberghi, ristoranti, comunità, cerca concessionari per ogni provincia del Piemonte. Necessita cauzione per deposito merce-contratto. Il contratto sarà perfezionato dopo che l'aspirante avrà preso cognizione del lavoro in una zona già operante. Ottimo avvenire per persona qualificata. Soc. Hilde, via Menabrea 25, Milano. 21938

PRIMARIA ditta dolciaria importante nazionale cerca rappresentanti introdotti per lentata vendita Torino et provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ».

PRODUTTORI e produttrici distinta presenza cerca studio fotografico. Tel. 538-514. A27517

QUARANTENNE [illegible] rappresentante cosmetici Piemonte, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8352 — Torino ». A27950

RAPPRESENTANTE 26anna calzature offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 561-075. A26832

RAPPRESENTANTI qualificati, cercasi per vendita cosmi linguistici, residenti in Torino, Aosta, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, età 23-45 anni, effettiva esperienza vendita, abitudini trattare privati, completamente liberi, indispensabile auto. Offresi guadagno provvigionale superiore 300.000 mensili. Forte minimo garantito. Concorso [illegible]. Premi produzione. Presentarsi mercoledì 17 marzo ore 8,30-11, Cosmovan, via Schina 7, Torino, oppure scrivere allegando completo curriculum, foto non restituibile.

SOCIETA' internazionale ricerca Torino Piemonte, agente introdottissimo edilizia, carpenteria, eventuale abbinamento, per vendita articoli tecnici largamente conosciuti. Alta percentuali, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ».

SOCIETA' litraria cerca giovani dinamici lavoro organizzato guadagno medio settimanale 70.000. Presentarsi Albergo Bologna, lunedì 15, pomeriggio.

TORINO e provincia cercansi rappresentanti alimentari liquori, possibilità abbinamenti. Telef. 819-197.

VENTISEIENNE, capacità, serietà, referenze, cerca buona rappresentanza Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8252 — Torino ». A28612

VENTISEIENNE diplomata patente esperienza vendita seria ditta affresi. Telefonare 750-646.

VIAGGIATORI cedrone agenti esclusivi propagandisti veramente capaci assumiamo per vendita prodotti largo consumo introdotti bar drogherie alimentari per provincia Torino Asti Alessandria Cuneo Vercelli. Minimo garantito L. 150.000 mensili. Referenze posti occupati articoli trattati. Scrivere: Cassette Pubblimen 210, Genova. 21912

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFERMATA professione intellettualmente economicamente qualificata, 27enne abbastanza carina, laurea entro biennio, famiglia piemontese possidente agiata, sana, buon carattere, moralità assoluta, ristabilirebbesi Piemonte sposando laureato posizione adeguata, 1,75-1,82, intelligente, serio, equilibrato, religioso. L'interessato risponderà sicuramente, ed esclusivamente, al possessore tutti suddetti requisiti. Riservatezza garantita. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A18398

AGIATISSIMA cinquantaseienne colta, presenza, sola, amante viaggi, rispanerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8286 — Torino ».

ALTO settentrionale giovanile sessantenne solo benestante sano molto provato desidererebbe conoscere scopo matrimonio adeguate condizioni signorina vedova sistemata possibilmente senza figli religiosa indipendente amante serena lieta compagnia. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ».

AGIATO distinto gentiluomo desidera sposare affetto vita serena risponderebbe ugiate, cattolica, piacente fine, sana 45-52anne moralissima, mite, colta, [illegible] amante casa. (Prego precisare) [illegible] assoluta riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ».

ALTA, bella presenza, posizione, agiatissima sposerebbe 35-40enne atto, serio, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4378 — Torino ».

BELLA distinta relazionerebbe scopo matrimonio professionista o commerciante max. 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4384 — Torino ».

BELLA presenza, torinese, trentenne, 1,65, snella, carina, molto giovanile, attiva semplice ed affettuosa, doti morali, ottimo impiego, risparmi, genitori possidenti immobili e capitali, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale 35-42enne, serio, distinto, condizioni adeguate. Dettagliare. Scrivere: « pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A26100

BELLA 18enne studentessa torinese, moralità assoluta, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio serio buona cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4255 — Torino ».

CINQUANTOTTENNE bella presenza, pensionata, con casa ereditata modernamente, relazionerebbe scopo matrimonio con pensionato statale, distinto, desiderosa buona compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8263 — Torino ». A19380

CINQUANTOTTENNE indipendente buona posizione sposerebbesi adeguatamente anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4225 — Torino ».

COLTA bella [illegible] 35enne [illegible] figlio 6anne relazionerebbe scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8200 — Torino ».

DIPLOMATA buona posizione impiegata 28anna seria carina sposerebbe laureato diplomato presenza, posizione, piemontese, residente Torino massimo 35enne, serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ».

DIPLOMATA 28enne piemontese, carina, seria, agiata relazionerebbe scopo matrimonio diplomato laureato max 36enne settentrionale, posizione, presenza, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8259 — Torino ».

DIPLOMATO 28enne, atletico, impiegato I categoria, conoscerebbe scopo matrimonio, veramente seria, possibilmente insegnante, impiegata. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ».

DISTINTA giovanile [illegible] 1,66 [illegible] moralità alloggi proprio ottimo impiego risparmi conoscerebbe scopo matrimonio massimo 48anne sano distinto affettuoso ottima condizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8348 — Torino ».

DISTINTA signorina 45anna seria, giovanile, bella presenza, sola, casalinga, ottima famiglia, benestante, sposerebbe distinto, colto, massimo 55anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4323 — Torino ». A27305

DISTINTO 25enne settentrionale sposerebbe signorina bella presenza Scrivere: « Pubblicità Stampa 8363 — Torino ». A28006

DOTTORE quarantenne alto 1,80 presenza distinta, attività propria commerciale redditizia, proprietario immobili terreni, sposerebbe adeguatamente signorina 28-30enne seria sistemazione bella presenza. Trattasi direttamente con parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8057 — Torino ».

FUNZIONARIO direttivo importante ramo pubblica amministrazione trentunenne alto, distinto, sposerebbe anche povera ed umili origini purché desiderosa affetto anche giovanissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ».

GRAZIOSA gentile [illegible] ventisettenne conoscerebbe scopo matrimonio trenta trentacinquenne molto distinto, colto, bella presenza, ottima posizione finanziaria veramente desideroso formarsi famiglia. Prego non rispondere se privo requisiti richiesti perché determinanti. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4392 — Torino ».

GENITORI piemontesi scopo matrimonio favorirebbero cattolicissima ragazza 24enne impiegata buona cultura ottimo carattere con serissimante intenzione costituire famiglia sani principi. Assicurasi massima discrezione ed serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ».

GIOVANE trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-25 anna piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8336 — Torino ».

IMPIEGATA giovanile 40anna, elevati sentimenti, conoscerebbe persona adeguata scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8223 — Torino ». A26329

IMPIEGATO statale 24enne distinto auto propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-22enne graziosa colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ».

INDUSTRIALE 33enne presenza esclusivamente scopo matrimonio relazionerebbe con signorina dati fisiche [illegible], affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4379 — Torino ».

INFERMIERA 37anna presenza [illegible] ralità, casa arredata, sposerebbe distinto posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4355 — Torino ».

INGEGNERE trentaduenne, alta, presente, elevata cultura e livello sociale, ottima posizione, sposerebbe attraente, indipendente, di adeguate condizioni economiche e sociali. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8007 — Torino ».

INGEGNERE 28enne ottima posizione sposerebbe signorina laureata universitaria residente Torino, compareniva, dinamica aut diplomata, purché veramente bella. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A28208

INGEGNERE 50enne giovanile sportivo risponderebbe signorina signora seria sola indipendente massimo 42enne simpatica doti fisiche morali carattere veramente buono compraniva disposta reciproco sincero profondo affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8256 — Torino ».

INSEGNANTE 49enne, signorina, seria, distinta, giovanile, presenza conoscerebbe scopo matrimonio laureato, industriale, impiegato, anche vedovo. Condizioni adeguate. Cestinansi risposte anonime e senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8336 — Torino ». A27902

LAUREATA piemontese fine 44enne, presenza, insegnante, sposerebbe laureato, diplomato, sano, età adeguata, educazione, posizione ottima, settentrionale, serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4396 — Torino ». A28151

MEDICO 36enne sposerebbe giovane signorina, fine, doti morali, media statura, veramente bella presenza, residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8234 — Torino ».

NUBILE trentenne, laureata ruolo, giovanile, bionda, 1,70, sensibilità spiccata, affetto familiare, leggera imparzialone gamba sinistra, relazionerebbe scopo matrimonio serio piemontese celibe, età, posizione adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8165 — Torino ». A25523

OPERAIO piemontese 26enne statura 1,65 sposerebbe signorina semplice affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8329 — Torino ».

PIEMONTESE ventiottenne, presenza, buona posizione, sposerebbe signorina carina, non alta, serietà assoluta. Indirizzare patente auto numero 7997 Fermo Posta, Ilra. A18367

PROFESSIONISTA gentiluomo piemontese, presenza, sportivo, ottima posizione sociale economica sposerebbe signorina o vedova sola 37-40 anni bella sportiva elevata educazione e condizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A27985

PROFESSIONISTA quarantenne, valdostano, gioviale, ottima posizione, possidente case terreni, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 30anne, bella, sana, intelligente, casalinga, disposta collaborare casa e affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8395 — Torino ».

PROFESSIONISTA sposerebbe fine, snella, 50enne. Patente 111.831 fermo posta Torino. A27975

QUARANTANOVENNE, piemontese, alta, giovanile, sfilpendo sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio, con persona adeguate condizioni, buon carattere. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ». A26084

QUARANTENNE professoressa cattolica, bella presenza, giovanile, sposerebbe colto distinto sano condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ».

QUARANTENNE settentrionale alta, snella, presenza, lavoratrice, amante casa, sposerebbe settentrionale alto buon carattere, lavoratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4220 — Torino ».

QUARANTENNE statale ottima retribuzione mensile sposerebbe vedova con o senza prole max 45enne, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4325 — Torino ». A27315

QUARANTENNE vedova, professionista, migliori doti morali e fisiche, due figli, piccolo reddito, risposerebbe distinto, semplice, serio, posizione sicura, età adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8158 — Torino ».

SIGNORA benestante sposerebbe 58-60enne con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A25695

SIGNORA ottima presenza giovanile proprietaria beni risposerebbe buono distinto pari condizioni 50-60enne. Pregasi numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ».

SIGNORA torinese 45anna distinta molto giovanile relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria, posizione sicura. Dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4308 — Torino ». A26937

SIGNORINA alta, attraente, ventunenne, buona cultura, nullatenente, sposerebbe distinto, bella presenza, buona posizione, altezza mi. 1,80. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8192 — Torino ». A25863

SIGNORINA 36enne carina, alta, diplomata taglio, seria, sposerebbe giovane 29-41enne bella figura, impiegato, operaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4406 — Torino ».

SIGNORINA 39enne torinese alta snella giovanile sportiva istruita benestante assoluta moralità doti casalinghe sposerebbe alto sano intelligente attraente sportivo adeguata condizioni economiche. Riservatezza. Non considero non dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8302 — Torino ». A27241

SIGNORINA 40enne, impiegata statale, giovanile bella presenza, buoni sentimenti, moralità sposerebbe impiegato serio distinto, celibe, vedovo senza prole, max 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8159 — Torino ». A25543

STATALE 31enne relazionerebbe a scopo matrimonio con ragazza massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ».

TRENTACINQUENNE [illegible] presenza, vissuta lungo tempo all'estero, sposerebbe distinto serio colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ». A26819

TRENTADUENNE con bimbo alta bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio benestante comprensivo buon carattere alto età adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A27986

TRENTADUENNE, posizione, presenza, 1,65, sposerebbe signorina piemontese, seria, graziosa, elevati sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8157 — Torino ».

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE LA STAMPA CASELLA POSTALE 330 TORINO

F4 Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-3-1965.

	SI'	NO
SEGUITE LA CRITICA TELEVISIVA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA CINEMATOGRAFICA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA TEATRALE?	☐	☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al « Grande Concorso del Lettore ». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di un quotidiano.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio « Grande Concorso del Lettore » sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del « Grande Concorso del Lettore », i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale **INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.**

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

TRENTAQUATTRENNE geometra ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente max trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8246 — Torino ». A25774

TRENTASEIENNE torinese buona posizione sociale desidererebbe vero affetto sposerebbe max 50enne condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4348 — Torino ».

TRENTASETTENNE, piemontese operaio 200.000 mensili, sposerebbe brava ragazza o vedova. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ». A25684

TRENTATREENNE 1,71 commerciante relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche provinciale. Scriv. « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ».

TRENTENNE presenza posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale seria presenza benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4311 — Torino ».

VEDOVA sola [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signora [illegible] 56enne carattere buono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino.

TRENTENNE torinese distinta diplomato sportivo impiego prim'ordine, conoscerebbe scopo matrimonio 18-28enne carina, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ». A28139

TRENTOTTENNE impiegato astigiano sposerebbe signorina semplice, carina, massima serietà. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8260 — Torino ». A18379

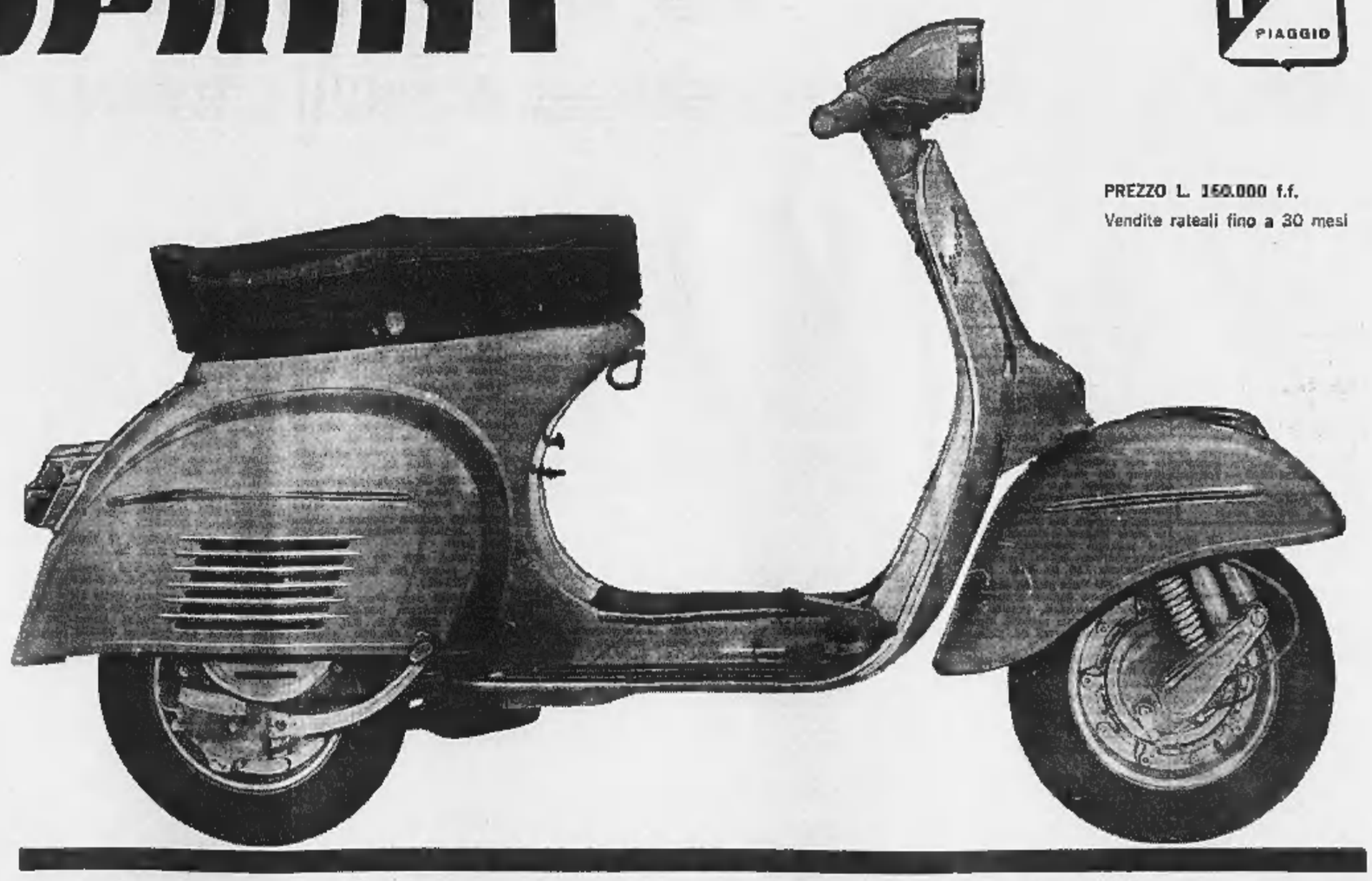
VEDOVO 55enne [illegible] operaio pensionato sposerebbe piemontese sana semplice possibilmente pensionata senza pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8289 — Torino ».

VENTICINQUENNE torinese presenza moralità referenze serio occupato presso negozio con possibilità sistemazione in proprio, risparmi, sposerebbe signorina settentrionale anche [illegible] purché carina simpatica e laboriosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ».

(Continua a pag. 20)

Vespa SPRINT

PIAGGIO



PREZZO L. 160.000 f.f.
Vendite rateali fino a 30 mesi

VELOCITÀ : 94 Km/h (norme CUNA)
PENDENZA : massima superabile 36%
CONSUMO : 1 lt. di miscela al 2% per 45 Km
CILINDRATA : 150 cc.

- Percorre un chilometro con partenza da fermo in 46"
- Raggiunge la velocità di 75 Km/h con partenza da fermo in 17"5
- In quarta velocità passa da 30 a 75 Km/h in soli 17"

Partenza sprint! Ripresa sprint! Velocità sprint!

Un tocco alla messa in moto..., prima innestata e... tutto gas! Una potenza nascosta si scatena in uno scatto irresistibile: 50.. 60.. 70.. 95 chilometri all'ora! Questa è la Vespa Sprint! Bella, raffinata, aggressiva, modellata con nuovi profili, per una perfetta penetrazione nell'aria. La sua grinta, le sue doti di tenuta, vi danno la gioia di sentirvi sicuri, sicuri in curva, sicuri nella frenata, sicuri alle massime velocità. Confortevole e sobria: non trae dai consumi la maggior potenza, ma dal perfezionamento dei suoi organi meccanici! E' nata per lo scatto, la ripresa, la corsa, anche se la direste creata per un concorso d'eleganza. Questa è la Vespa Sprint! Una Vespa nuova, una macchina meravigliosa che mantiene più di quanto promette!

LA GAMMA VESPA È COMPOSTA DAI MODELLI: Vespa 50 Vespa 90 Vespa 125 Vespa 150 Vespa G.L. Vespa S. Vespa S.S.

vecchio album ...

Carolina del Nord:
è il 17 dicembre 1903.
Diventa realtà quello
che l'uomo sognava da secoli;
i Fratelli Wright realizzano
per la prima volta un volo
- della durata di ben 57 secondi -
con un aeroplano a motore.

Ora come allora
si festeggia un trionfo dell'ingegno umano
con qualche cosa di inconfondibile e
di raffinato...

...con uno Stock 84, il vecchio brandy dall'effluvio delicato e dal gusto squisito.

pubblistock 3570-65

Ora come allora...

chi se ne intende chiede

STOCK

IL BRANDY ITALIANO FAMOSO NEL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

VENTISSEIENNE diplomata sposerebbe laureato max 30enne, posiziona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8320 — Torino ». A27664

VENTITREENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8364 — Torino ». A28002

VENTOTTENNE veneto conoscerebbe massimo 24enne veneta o settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».

VENTUNENNE carina, ragioniera, sposerebbe laureato o posizione solida, serio, alto, sportivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO mercoledì ore 23 zona Crocetta Maurizietto barbone nero manicottino rosso nero, mancia competente. Telefonare 586-642.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emme scientificamente attrezzata, con detectives autorizzati, svolge indagini prematrimoniali, accerta ogni infedeltà, dimostra con testimonianze, flagranze, ogni adulterio. Consulenze gratuite, visita domiciliari, serietà, riservatezza indiscutibile. Via Pio V 20. Telefoni 682-110, 652-576, 682-162, festivo 652-876. O871

A.A.A. DETECTIVE privato «Trotero» conduce personalmente inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà coniugali provando eventuali adulteri. Svolge dettagliatissime indagini prematrimoniali. Sorveglianze, rintracci Italia estero. Documentazioni foto-cinematografiche. Consulenze legale. Nizza 102. Telef. 633-146.

A. AIRIT, telef. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittorio 18. O853

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 5, telefono 521-182.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM di Gianni Barbero, investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amadeo 21. Telefonare 544-176, 529-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGI estetici curativi sauna stufe pedicure. Telefonare 725-830.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158, Telefono 351-496. O61

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria formula garanzia sin'ora mai attuata, completa meno d'opera e ricambi. Permuta con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Alauto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80. Consegna rapida. O13

A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo rateizziamo autovetture. Corso Moncalieri 19 O62

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. V. Saorgio 37.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O761

A. APPIA III serie ottime condizioni, privato vende. Telef. 528-539.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, vetture garanzia. Tel. 201-051, 587-706. A27686

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE PROTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826.

A. 70.000 vendiamo 600, 120.000 N 500, 130.000 belvedere, 140.000 Simca, 150.000 1100 '63, 150.000 Appia, Vigone 44. O13

A CART mono [illegible] SS, Flaminia Turing, Flavia 500.000, 1300 '62 580.000, 500 D 190.000. Ormea 2, telefono 655-901. O46

ABBIAMO coupé 2300, Flaminia 3B, Jaguar E, Giulia GT, spider, sprint, 1500 Ghia, Morris 850, Flavia, Appio, Innocenti spider, Lagrange 13, telefono 528-652. O819

ACQUISTARE, [illegible], permutare, prenotare autovetture? Interpellateci. Assicuriamovi migliore assistenza, risparmio tempo, denaro. Vasta gamma, ottime occasioni, indirizzare vostra scelta. Corso Moncalieri 19.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 28. O184

ABBIAMO Porsche, Alfa 2600 Sprint, Giulia G.T., 1300 sprint, Flavia coupé, 1500 L, innocenti spider, Volvo 8, tel. 546-681. O951

ALLA Sale concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647 occasioni, Ford Consul 315, Taunus 12 M Ts, normale e familiare, Anglia 4 stagioni, Cortina 2 e 4 porte, Volkswagen 1200 e 1500, Lancia Flavia e Fleminia Turing e normale, Fiat 1100, 1300 e 1500, Buick special, Maserati Sabring.

ALL'AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, interno cortile, troverete sempre le migliori macchine d'occasione: Lancia, Fiat, Alfa, Simca, Bianchina Panoramica, Familiari, Multiple e visitateci. O855

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appio, Fulvio, Flavia, Fleminia. Corso Francia 341. O557

APPIA ultimissime saminuove vendo cambio con 500, [illegible]. Tel. 657-134.

APPIA II, III serie, Flavia 1500, Giulia T.I., Giulietta T.I., Alfa 2000 vettura, Corvair, Taunus 17 M, Consul 315. Condizioni pagamenti. Corso Giulio Cesare 24. O872

ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, 1300 familiare 1500, 1100, 600, 500, giardiniere, Bianchina panoramica, lungone 1100 T2, Giulietta TI '61-'62-'63. Malta 36/10 bis. Tel. 388-847.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, [illegible], NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat nuove seminuove da lire 2000 km. 50. Telef. 773-885.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore. Corso Dante 46, tel. 594-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500. Concessionario Gratzl, Soluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Solla, via Giovanni Cravero 54, telefono 232-540, vende Giulietta sprint, spider, T.I., 1100 '59, Familiare 1960, 600 '59-'60-'61, 500 '61-'62, 750 Vignale '62, lungone Appia '57. Permuta, rateazioni.

AUTOSALONI Rodas, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Ferrari 2 + 2, Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, permute, rateazioni. Telefono 233-992.

AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, ASSORTIMENTO GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOFIT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O860

BELLISSIMA Taunus 15 M 1957 motore rifatto ordine partetto vende. Telefonare 561-896 ore pasti.

BIANCHINA 4 p. vendo 450.000. Tel. 675-056. A28098

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vera occasioni con prova a dimostrazioni. Visitateci, Ufficio e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CENTRO VENDITA ESPOSIZIONE AUTOVETTURE DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE TORINESI. PERMUTE. RATEAZIONI. SCOFIT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O860

COMPRIAMO contanti autovetture tutti tipi, vendiamo rateizziamo. Corso Grosseto 55 telefono 293-992.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O867

CONSUL 315 seminuova, vende cambio con 500-600. Telef. 657-134.

CORIASCO: furgoncino promiscuo bottega camioncino. Prenotazioni: borgata Paradiso, corso Francia 30, Collegno, 725-864. A21680

CORSO Siracusa 158, vende 750 Vignale 1964, 750 fuori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare 351-496.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo [illegible] assortimento autovetture.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T., vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, tel. 851-000, 851-077; via Febro 10 bis, tel. 547-114, 519-582.

DAUPHINE bellissima perfetta condizioni privato vende facilitando. Telefonare 724-005. O736

DARIO Vico vende permuta Dauphine '62 occasione. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permuta Giulietta TI '63. Filadelfia 51, tel. 396-914.

DARIO Vico vende permuta furgone a benzina oppure nafta con garanzia. Filadelfia 51, telefono 396-914.

DARIO Vico vende permuta Giulia sprint '63 come nuova. Filadelfia 51, telefono 396-914. O696

DIPENDENTE Fiat vende 1100 D nuovissima km. 17.500 mesi 20. Telefonare 516-429. A27036

FAMILIARE 1500 Fiat perfetta vende cambio rateizzo. Fordsuto, via Barletta 133. O775

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI. CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O598

FIAT 850 COUPE' E SPIDER PRENOTAZIONI PRESSO ORECCHIA E SCAVARDA, TELEFONO 781-545.

FIAT [illegible] 13 mesi vendo. Telefono [illegible]. A28316

FIAT 2300 blu scuro perfettissimo, Fiat 1300 blu, 1500 nuovo, 500 nuova, 850, Appia III serie, Volkswagen, Simca 1000, Bianchina panoramica, occasioni convenienti. Telefonare 380-800. Castiglione 4.

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 593-182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina e coupé, Fleminia berlina e coupé, Fleminia spider. Interpellateci. Visitateci O905

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26. Tel. 850-853.

GAS liquido, impianti Weimi. Concessionaria Fukra. Chieti 16. Telefono 688-990. A24770

JEEP, jeeppani, chevrolet, Leoncino Elatau, 103 camioncino, vende Coppa, Strada Mairina 91, tel. 890-709.

KADETT 1964 elaborata bollo annuale vendo. Via Susa 25.

KAPITAIN 1963 cambio automatico vendo. Via Susa 25. O904

LEONCINO ribaltabile, ottime condizioni, privato vende rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

MINIMO anticipo rateazione vendesi 642 ribaltabili. Telefonare 769-150 ore pasti. A28123

MULTIPLA 600 '59 perfettissimo ordine svendo lire 265.000. Telefono 722-825. A27908

OCCASIONE d'oro Simca 1000 525 mila, Volkswagen 430.000, BMW 525.000, A 40, R 8, R 4, Anglia 380.000, NSU 490.000, garanzia. Vigone 44 (piazza Sabotino).

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo, permuta garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44, D13

OCCASIONE Giulietta spider accessoriata 1200 spider seminuova Ford Cortina ultima, Flavia efficientissima Appia I-II, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, belvedere, Topolino, modellissimo 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O62

OCCASIONE spider 950 innocenti km. [illegible] perfetta hostess vende causa partenza. Via Balme 47, telefono 76-768. A27005

OCCASIONI camioncini TI 1963, altro 10 qi. ELR, furgoni TI. Via Lionetto 38. A27697

OCCASIONI 500, 600, 1100, Appio, Bianchina furgone, 600 Multiplo, 1400 B, rateizzimente. Corso Corsica 6. O761

OCCASIONISSIMAI MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE RATEAZIONI. VIGONE 44.

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel: Massano, Susa 25. O904

PEUGEOT 403 ottimo vendo cambio con 500 600. Telef. 657-134.

PEUGEOT 404 berlina perfetta vendesi. Via Bologna 60. O163

PRIVATI al volante dell'usato corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. O748

PEUGEOT 404 occasione vendesi. Fiat 1300 Sovietica 85, tel. 632-525

PORSCHE 75 spider '63 bianca, ottima condizione privato vende. Telefonare ore pasti 501-202.

PRIVATA vende Giulietta berlina 1962 bellissima 550.000, eventuali facilitazioni. Telef. pasti 352-866.

PRIVATI Con minimo anticipo autorimessa vende canto clienti 500, 600, 1100, da 130.000 a 410.000, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO causa trasferimento vende sala pranzo moderna nuova. Telefono 486-647. A26170

PRIVATO unico proprietario vende 1100 familiare, ottimo stato. Telefonare 676-245. O132

PRIVATO vende a privato centralio Giulia 1300 pronta subito. Telefono 541-130. A28076

PRIVATO vende a privato ottimo 1300. Telefonare 683-341.

PRIVATO vende Appia spider convertibile III serie. Telef. 514-533 ora pasti.

PRIVATO vende autotreno con cantieri Fiat 680 rimorchio Adige tre assi. Telefonare 276-591.

PRIVATO vende Giulietta TI 1963 cambio cloche. Via Susa 25.

PRIVATO vende occasione Consul 315 come nuova 1963. Tel. 878-226

PRIVATO [illegible] perfetta Appia III serie km. 36.000 perfetta 60 cavalli velocità 155 e Fiat 500 D. Autorimessa Balme 47, telefono 70-760.

PRIVATO vende [illegible] km. Telefonare 692-415. A27713

PRIVATO [illegible] 600 km. 15.000 ottime lire 245.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 E '52 85.000 non trattabili. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1300 frizione automatica edatta minorati arti inferiori. Telefonare ore pasti 893-034.

RATEALMENTE Volkswagen 450.000 1100 D 650.000, 1500 680.000, Appia III 550.000, 600, 500 assortimento. Telefonare 850-805.

RENOED lusso 1962 6 mesi garanzia vende. Via Susa [illegible].

RENAULT R4L dicembre 1962 bellissima gommatissima vendo cambio Galileri 35. A27015

RENAULT R 4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fordsuto, via Barletta 133. O775

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefono 644-076. O925

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA [illegible] CATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SCAT, vende permuta R 4 L '63 occasione. Francesco da Paola 46. Telefono 547-209. O645

SCAT, vende permuta Dauphine '61 perfetta. Francesco da Paola 46. Telefono 545-312. O648

SCAT, vende permuta Giulietta TI '62 ottima. Francesco da Paola 46. Tel. 547-209. O646

SCAT, vende permuta R 8 '64 come nuova. Francesco da Paola 46. Telefono 544-521. O648

SCAT, vende permuta Giulietta sprint '61 con garanzia. Francesco da Paola 46. Tel. 544-521. O646

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-652/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1300, veramente bella, unico proprietario, vende, permuta, facilitazioni. Telef. 780-436.

SIRACUSA 158, telefono 351-496, vasto assortimento auto usate compra vende cambia. O61

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, acquisto autovetture. O61

SPIDER bellissimo, innocenti 950, 1200 Fiat, Giulietta, garanzia. Telefonare 386-847. O949

SPIEER 1500 1964 BMW sport NSU sport. Corso Siracusa 158.

[illegible] camion 682 lavoro assicurato, pagamento anche rateale. Telef. 254-009. A26246

VENDIAMO per rinnovo parco automezzi sei furgoni anno [illegible] Fiat 663 Suzzara ultimo stato 250 [illegible] e autovetture 1100. La Stampa, reparto Autorimessa. Telefono 57-78 int. 217. 21971

VENDO a private Giulia G. T. 8000 km. Telef. 547-586.

VENDO a private Giulia 1600 spider 8000 km., radio giradischi. Telef. 521-171. A28398

VENDO NSU Prinz Sport 450.000 trattabili. Telef. 599-459.

VOLKSWAGEN ottenzione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. Telefonare 363-060, 327-435.

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227. Tel. 363-060. Vasto assortimento nuovo ed usato con garanzia, assistenza a catena.

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rinaldi S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione. Francia 262, telefono 724-005. O735

VOLKSWAGEN [illegible] come nuovo unico proprietario vende, permuta. Telef. 790-436. O812

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12. Tel. [illegible]-039.

ZEPHIR 6 seminuova garanzia vendo cambio rateizzo. Fordsuto, via Barletta 133. O775

500 celeste 11 mesi 350.000 non trattabili. Telefonare 733-815.

500 D bellissima unico proprietario vende veramente come nuova. Telefonare 790-436. O812

850 chiara perfetta vendesi. Telefonare 293-577. A28197

1100 special 1961 ottima vanda contanti o private Telef. 753-924 ore pasti A25582

1300 16 mesi fumo Londra 790.000 facilito. Corso Moncalieri 19.

1100 H unico proprietario vende permuta 600, 500. Facilitazioni. Telefonare 725-000. O674

1400 berlina come nuova vendo. Autosalone corso Raffaello 18.

1500 Fiat Berlina, dodici mesi, privata vende 850.000, Telef. 877-698.

1800 semestrale blu scuro panno blu, ottima, vendesi. Tel. 541-392.

2100 gas, [illegible] perfetta, 30.000 km effettivi vendo. Tel. 570-924.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

LAMBRETTIZZATEVI, rateazioni, occasioni, Ranca, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefono 489-743.

VENDESI motoscafo cabinato matricolato due motori entrobordo Cruiser 110 HP caduno tre posti letto wc frigo accessoriatissimo immatricolazione 1963 3.150.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4237 — Torino ». A26918

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Maroni, Unione Sovietica 189. Tel. 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DENUNCIA Vanoni, amministrazione case, negozi, studio specializzato attività. Telefonare 524-739.

GEOMETRA assumerebbe lavori professionali amministrazione stabili e condomini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8224 — Torino ». A26330

TERMOTECNICO diplomato preventivi esecutivi. Consegna pronta accurata, prezzi miti. Telef. 799-258.

ANIMALI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rattami vari. Telefonare 481-674. O389

A.A.A. CONVENIENTISSIMI banchi armadi frigoriferi per alimentari, fattorie, salumerie, consegna pronta recapito via Sesia 23.

A SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rattami, oggetti vari. Telefonare 483-137. 485-440.

A. SPOSI volete acquistare bene i vostri mobili? Visitate Mobilificio Fresonda troverete prezzi imbattibili, granaio, lunghe rateazioni. Telefonare 882-396. 660-427. O821

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole salfietto. Garbo rappresentante, via Campana 13. O405

AI migliori prezzi vendo compro cambio argenteria e oggetti preziosi. Deangeli, via Giolitti 16, telefono 510-167 A2005a

AL Mobilificio Unirai, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardarobe laccate a normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 5 telef. 521-918. O388

ARREDATEVI Case del Mobile, case del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turchia, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9, angolo via Cortelengo. Telefono 236-705. O605

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

DUBIED, migliori macchine magliaria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario, Via Maria Vittoria 49. Telefono 878-512. O579

FOTOCOPIATORE [illegible] Olivetti come nuovo vendesi convenientemente. Telefonare 683-153.

GOZZO cabinato mt. 6,50 rivestito poliestere WC cucinino accessoriatissimo vendesi 550.000. Tel. 515-250 pomeriggio. A26360

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 5. O179

MAGLIERISTE, prima d'acquistare visitate nuova Agenzia Dubied, via Mario Vittoria 49. Tel. 878-512.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2952

MOBILI sgombro magazzino svendesi camere, soggiorni, tavoli, letti, mobili vari. Revel 18 mattino, cortile.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 5, Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO vende camera letto cipondel occasione. Telef. 885-556.

PRIVATO vende occasione bellissima matrimoniale cippendel. Telefono 397-405. A26030

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O894

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia Lire 85.000. Telefonare 877-322, 62-501, 343-439.

TELEVISORI 23" modelli 1965 [illegible] ranzia assistenza sconto [illegible]%. Telefonare 878-322. O800

VERA occasione v. Vigone [illegible] assortimento mobili per trasferimento vendesi grossi lotti fabbrica.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649